RADIOCORRIERE TV

Torna l'Odissea per i venti anni della TV

LE TERRE DELLA MUSICA

NEL CENTRO SUD

La Sicilia

Claudie Lange alla TV in «Roma» di Palazzeschi

IX|C

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 28 - dal 7 al 13 luglio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Claudie Lange, l'attrice che affianca Corrado in Appuntamento italiano, *la trasmissione TV per i nostri connazionali in Belgio, è fra gli interpreti di* Roma, *il dramma tratto dal romanzo di Aldo Palazzeschi che va in onda sul video venerdì 12 luglio. Vedere servizio alle pagine 80-81.* (Foto di Barbara Rombi)

Servizi

Inchieste

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — **diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono**

IX|C

lettere al direttore

L'uomo della notte

Il signor Giampiero Moncada ci ha scritto da Caltanissetta per domandarci come mai *L'uomo della notte*, in onda fino al 15 giugno scorso dalle ore 23 alle ore 24, non venisse trasmesso in filodiffusione, nonostante ci fossero, a quell'ora, tre canali liberi. Anche se una risposta presuppone la conoscenza di alcuni problemi familiari agli « addetti ai lavori », cercherò ugualmente di spiegarmi in poche righe.

Dunque, *L'uomo della notte* s'è iniziato dopo che la RAI aveva dovuto anticipare la chiusura delle trasmissioni in rete alle ore 23, a seguito del noto decreto restrittivo dei consumi energetici, entrato in vigore il 1° dicembre del 1973. Al momento dell'inizio delle trasmissioni della rubrica, e indipendentemente dalla chiusura delle programmazioni in rete, restavano in piedi due precisi impegni, assolti dai canali IV, V e VI della filodiffusione:

a) le trasmissioni classiche e leggere (IV e V canale);

b) le trasmissioni stereofoniche leggere (VI canale).

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

Entrambi i suddetti servizi, infatti, si prolungavano fino alle 24. I canali liberi, a giudizio dell'ascoltatore, erano perciò i seguenti: I, II e III.

Senonché i canali in parola sono adibiti esclusivamente — e mutarne la destinazione comporta l'esecuzione di operazioni tecniche di commutazione né semplici né agevoli — alle trasmissioni delle rispettive reti nazionali (Programma Nazionale, I canale; Secondo Programma, II canale; Terzo Programma, III canale).

Da questo succinto quadro risulta pertanto che è improprio parlare di « canali liberi ». Le stesse circostanze si verificano, ora, dalle ore 23,30 (termine delle trasmissioni in rete) alle 24.

Ma proprio per consentire al pubblico della filodiffusione — e soprattutto quello delle reti nazionali — di seguire una trasmissione che ha avuto un notevole successo, è stato deciso di mettere in onda *L'uomo della notte* dalle 22,50 alle 23,30 sul Secondo Programma, fermo restando l'orario di trasmissione della rubrica fino alle 24.

Concludendo, attualmente *L'uomo della notte* può essere ascoltato:

a) dalle 22,50 alle 23,30 sul Secondo Programma o a mezzo del II canale della filodiffusione;

b) dalle 23,30 alle 24 dalle stazioni di Milano 1 e Roma 2.

Tecnici di registrazione

« Egregio direttore, vi sarei oltremodo grato se potessi essere informato sulla esistenza e l'ubicazione di una scuola, pubblica o privata, per tecnici di registrazione, facendomi conoscere eventuali requisiti per potervi accedere, nonché la durata dei corsi » (E. T. - Arzignano, Vicenza).

L'unica scuola pubblica che in Italia, tra l'altro, forma adeguatamente i tecnici di registrazione è l'Istituto di Stato per la Cinematografia e per la Televisione situato in Roma in via della Vasca Navale 58 (telef. 55.78.893 - 55.82.741).

Per accedervi è richiesto il titolo di licenza media inferiore e la durata dei corsi è quinquennale. Il primo anno è propedeutico e serve soprattutto per saggiare le attitudini degli studenti i quali poi frequentano gli altri quattro anni al termine dei quali si consegue la maturità professionale. Giova ricordare che la frequenza del quinquennio è obbligatoria. Gli sbocchi professionali sono rilevanti sia nel campo della cinematografia sia della radio e della televisione.

Guerra fredda?

« Egregio direttore, anche se le mie lettere vengono regolarmente cestinate, eccomi qui ancora una volta. Argomento sempre lo stesso: Lauri-Volpi (l'innominabile); e poi dicono di non condurre la " guerra fredda " contro questo insigne tenore.

Questa volta mi dà lo spunto la lettera sul Radiocorriere TV *del sig. Dardo Gardi di Genova (leggo questo giornale dal 1935)*

segue a pag. 4

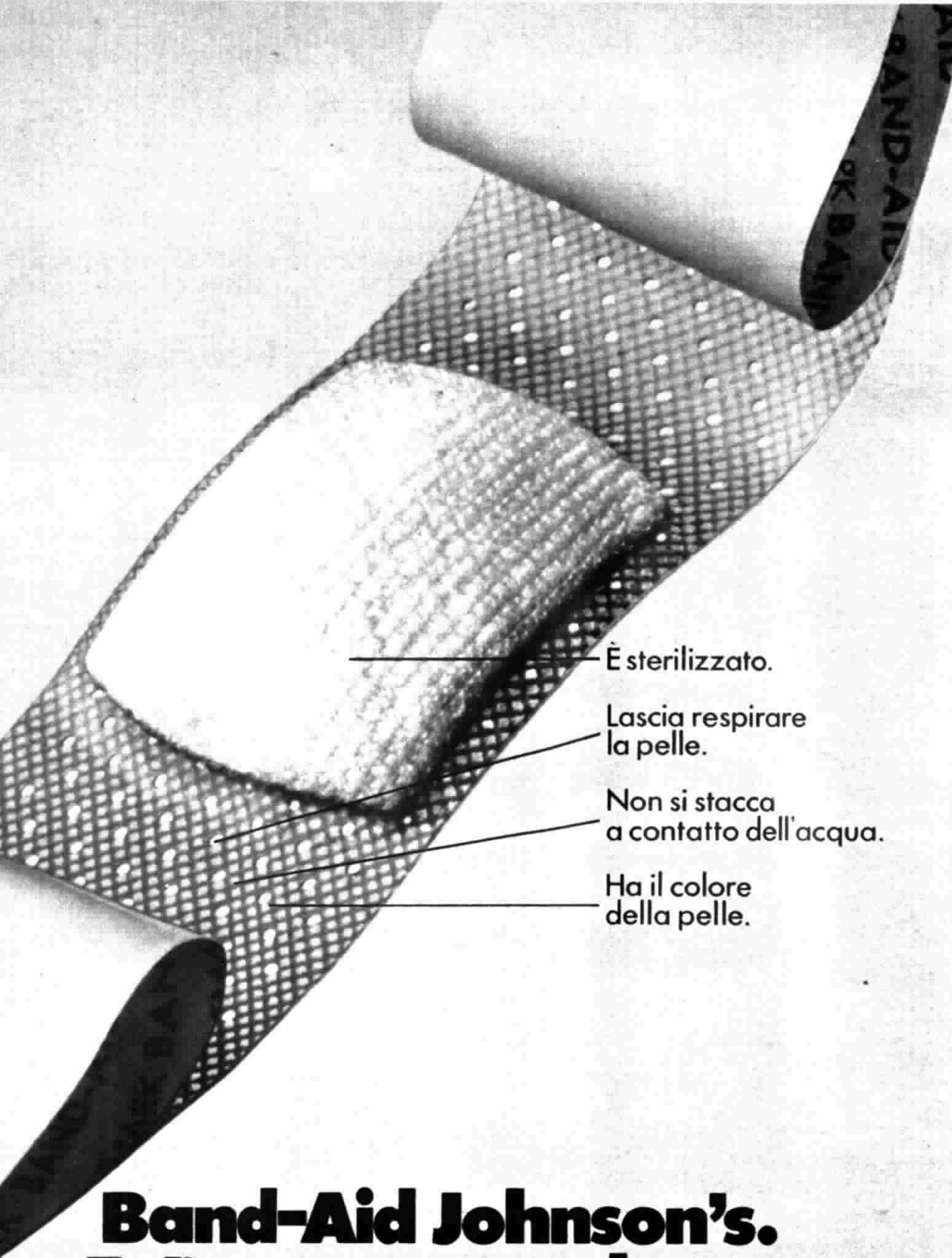
(purché sia vero rabarbaro cinese)

Da millenni il rabarbaro cinese migliora l'appetito e la digestione.

Chi mangia con appetito e digerisce bene, ha slancio ed efficienza, buonumore e bell'aspetto.

Rabarbaro Zucca, a base di vero rabarbaro cinese, è l'aperitivo salutare che stimola l'appetito e prepara la buona digestione.

rabarbaro
ZUCCA
l'appetito vien bevendo

È sterilizzato.
Lascia respirare la pelle.
Non si stacca a contatto dell'acqua.
Ha il colore della pelle.

Band-Aid Johnson's. E c'è ancora qualcuno che lo chiama solo cerotto.

Band-Aid* Jonson's, il grande specialista delle piccole ferite.

Johnson & Johnson

lettere al direttore

segue da pag. 2

che si stupiva della meravigliosa voce di Gino Bechi nella Traviata *televisiva.*

Che direbbe questo signore se ascoltasse il disco inciso lo scorso ottobre a ottantun anni da Lauri-Volpi? Sono undici brani tra i più perigliosi del repertorio tenorile, cantati con la stessa voce degli anni Trenta: intatta e potente come allora.

Non so se la signora Moffo saprebbe commuoversi, sentendo questo nuovissimo disco di Lauri-Volpi. I cantanti del passato la fanno ridere.

Nella certezza che questo mio scritto finirà come gli altri, la prego di gradire i miei più distinti ossequi » (Dina Enna Denaro - Torino).

Le sue lettere, se mi consente, non sono mai state cestinate. Questo posso dirlo con sicurezza perché tutti i lettori che mi scrivono ricevono, magari con ritardo per l'accumularsi della posta sul mio tavolo, una risposta o pubblica o privata. Ma chi conduce la « guerra fredda » contro Giacomo Lauri-Volpi? Non certo il *Radiocorriere TV* che all'illustre tenore di Lanuvio ha dedicato un articolo a firma Luigi Fait nel 1970 e che varie altre volte, per inciso o per esteso, ha riconosciuto i meriti straordinari del grande artista. Il disco di cui lei fa cenno, se non erro intitolato *El milagro de una voz*, non è ancora giunto alla nostra redazione ed è questo l'unico motivo per il quale non è ancora apparsa la recensione relativa. Comunque altri dischi di Lauri-Volpi sono già stati segnalati nella rubrica *Dischi classici*. Come vede, le sue affermazioni sono assolutamente gratuite. Ma la perdoniamo: lei ama l'arte del grande Giacomo e gli innamorati da che mondo è mondo hanno gli occhi bendati.

A proposito di Giovanni Amendola

« *Signor direttore, nell'articolo* Gli anni della " Voce ", *pubblicato sul* Radiocorriere TV *n. 12, l'autore, Italo de Feo, cerca di mettere in luce i lati positivi della personalità del famoso giornalista e uomo politico Giovanni Amendola. Nell'Enciclopedia Universale Rizzoli-Larousse, edita nel 1966, in corrispondenza al lemma " Amendola (Giovanni) " si legge tra l'altro: " Nel 1915 propugnò l'intervento dell'Italia in guerra e si arruolò volontario " e poi, più avanti: " Intransigente avversario di ogni estremismo, anche di sinistra ".*

Come mai, nel sopra citato articolo, il signor de Feo ha taciuto queste informazioni, ovviamente di importanza essenziale ai fini di una positiva valutazione del personaggio in argomento?

Grato se mi sarà fornita una cortese e possibilmente esauriente spiegazione, porgo i miei migliori saluti » (Giuseppe Scolari - Verona).

Risponde Italo de Feo: « Io non scrivevo la biografia di Amendola e quindi non dovevo ricordare tutti gli aspetti della sua attività politica. E non sono abituato, come il lettore dovrebbe sapere, a " tacere " niente, tanto è che dal mio articolo appariva evidente l'ammirazione per la personalità di Giovanni Amendola ».

Laurea in arti

« *Gentile direttore, vorrei sapere se la laurea in disciplina delle arti è conseguibile attualmente presso l'Università di Napoli o il Magistero di Salerno o altro istituto campano o (al massimo) laziale* » (S. B. - San Giorgio a Cremano).

La laurea in disciplina delle arti è conseguibile in Italia solamente all'Università di Bologna. Non vi sono infatti nel nostro Paese altre Università nelle quali vi sia questa facoltà.

In particolare è una facoltà che è « parallela » a quella di lettere dell'Università di Bologna, né più e né meno come la facoltà di lingue e letterature straniere moderne.

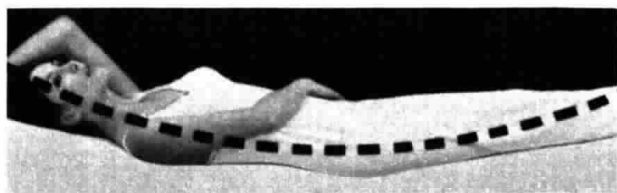
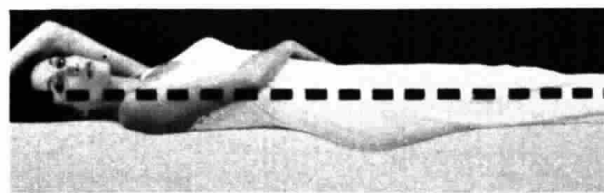
Piccole donne

« *Egregio direttore, sono una ragazzina di 12 anni e ho letto da poco il romanzo* Piccole donne *che m'è piaciuto moltissimo. Adesso tutti mi dicono come sia stato bello il film e non resisto dalla voglia che ho di vederlo. Ecco: in questo vorrei essere accontentata da lei. Se può lo faccia trasmettere alla TV (per esempio una domenica). Se mi può accontentare mi darà una gioia grandissima e le assicuro che a tutti piacerà. Se accetta la mia proposta la pregherei di rispondermi al più presto* » (Alessandra Bonaccorsi - Catania).

Mi spiace davvero deluderti, cara Alessandra: purtroppo, intanto, non sono io a decidere i programmi della TV; e d'altra parte, quando ho chiesto informazioni a proposito del tuo desiderio, m'è stato risposto che per ora non si prevedono repliche di *Piccole donne*.

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex difende il tuo riposo

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

FUNDADOR

"L'amico di casa"

Sempre presente a casa nostra
e sempre gradito a casa dei nostri amici.
Sì. FUNDADOR è l'inseparabile
amico di casa. È il Brandy andaluso
che ci porta la fragranza
delle uve di Spagna.

FUNDADOR
BRANDY
ACQUAVITE DI VINO
IMPORTATO
FUNDADOR 1874
Pedro Domecq
CASA FUNDADA EN 1730
JEREZ DE LA FRONTERA

Studio Besso

I "GRANDI DI SPAGNA"

5 minuti insieme

Il papà musicista

ABA CERCATO

« Il primo sabato del mese di agosto del 1973 mi trovavo con alcuni amici nella piazza di Sperlonga dove si festeggiava, come tutti gli anni, il Patrono della cittadina, San Leone Magno. Una banda musicale abruzzese allietava con belle marce e sinfonie i turisti presenti e gli sperlongani stessi. Ad un certo punto fui colpito da una melodia bella, vivace, piena di suggestione e di malinconia. Alla fine dell'esecuzione chiesi al maestro della banda il titolo della sonata. Mi rispose testualmente: " E' Cuore abruzzese, *e l'autore è Orsomando, il padre della brava signora Nicoletta annunciatrice della televisione ". E' vero quanto mi disse il maestro della banda? E' un compositore Orsomando? E' abruzzese? »* (Leone Scalfati - Sperlonga).

Giovanni Orsomando, papà della bravissima Nicoletta, è maestro di musica, molto quotato e molto noto nel suo campo, compositore di musiche sinfoniche per bande e trascrittore. Il brano *Cuore abruzzese* è suo; anche se Giovanni Orsomando è nato a Casapulla in provincia di Caserta, evidentemente il paesaggio e il carattere aperto, generoso e ospitale degli abruzzesi, da uomo sensibile come egli è, devono averlo particolarmente colpito. Non è questa certo l'unica composizione del maestro, anzi sono sue molte marce sinfoniche che si trovano nel repertorio di complessi bandistici in Italia e anche all'estero; anche bande americane, per esempio, suonano suoi brani. Dopo aver vissuto un po' in tutta Italia, nelle città dove veniva chiamato a dirigere, il suo lavoro l'ha portato a trasferirsi definitivamente a Roma e qui ancora oggi insegna privatamente. Una composizione sta particolarmente a cuore al maestro Orsomando: *Annina*, una marcia che ha dedicato a sua moglie.

UFO torna

« Siamo alcune ragazzine e leggiamo sempre la sua bella rubrica sul Radiocorriere TV. *Anche noi adesso abbiamo bisogno del suo aiuto: tempo fa la* TV dei ragazzi *ha trasmesso una serie di episodi intitolati* UFO, *ci sono piaciuti moltissimo; abbiamo saputo che altri episodi erano già stati trasmessi anni fa. Visto che da allora è già passato tanto tempo non c'è la possibilità di vederli replicati presto o forse ne è stata acquistata una nuova serie? »* (Manuela, Stefania, Giulia, Francesca, Paola - Trento).

« Scusi la nostra invadenza ma vorremmo sapere perché la serie dei telefilm UFO *è finito così presto, vorremmo sapere se ce ne sarà una prossima »* « Gabriella N. e Dora T. - Roma).

Allegri ragazzi, rivedrete la serie *UFO* sicuramente replicata durante l'estate: in agosto e settembre e forse anche qualche episodio nuovo.

Una copia per lei

Se la signora Giuseppina Baldi mi invierà il suo indirizzo privato, potrò farle recapitare una bella copia della *Preghiera del marinaio* che un gentile lettore di Roma, Domenico di Franco, mi ha inviato per lei. A proposito di questa preghiera la signora Cesira Z. di Milano mi fa rilevare che ho omesso di citare l'autore, che è Antonio Fogazzaro.

Cara nonnina

« Sono una vecchia nonna, 79 anni, ed abito in famiglia, ma capisco che alla mia età, sarebbe meglio un pensionato; ho una modesta pensione e sono esule. Chissà se nella provincia triestina potrei entrare in un pensionato? Sono autosufficiente, non ho bisogno di infermieri, né di aiuti, perché grazie a Dio sto bene » (Nonna 79 - Livorno).

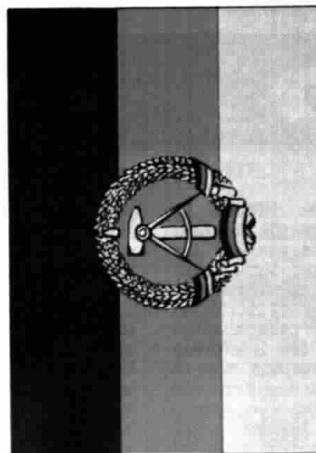
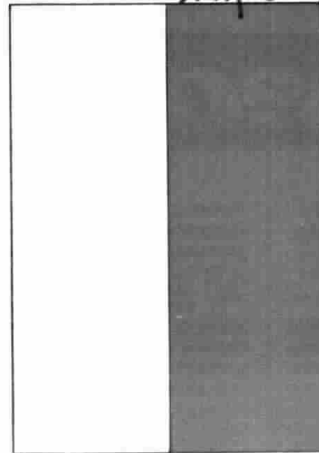
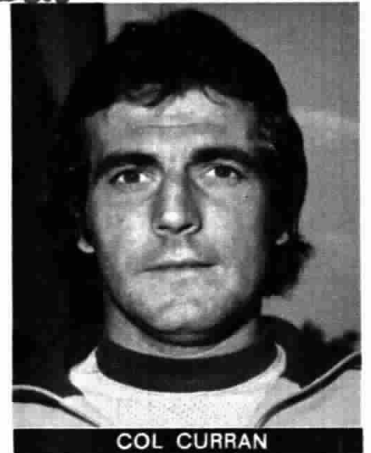
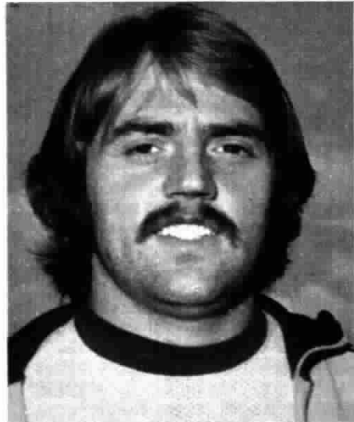
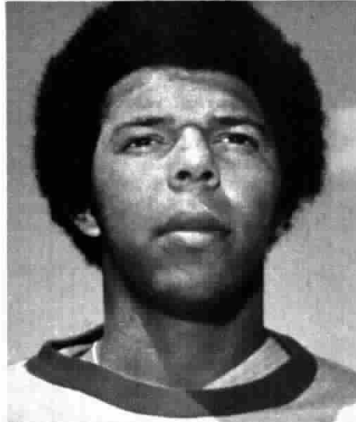
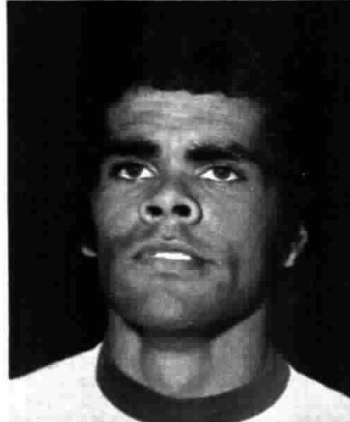
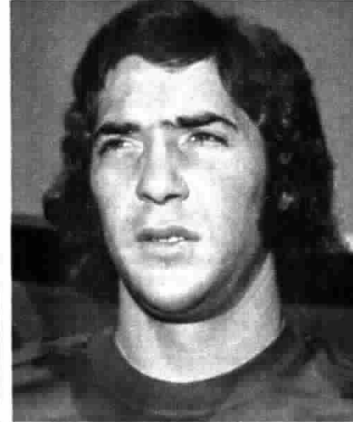
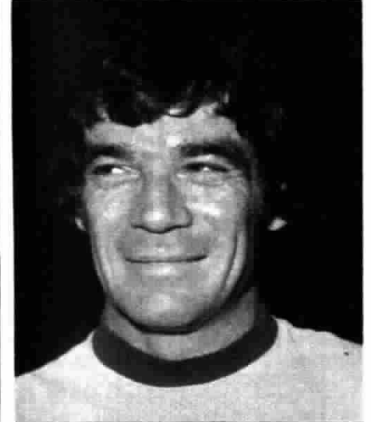
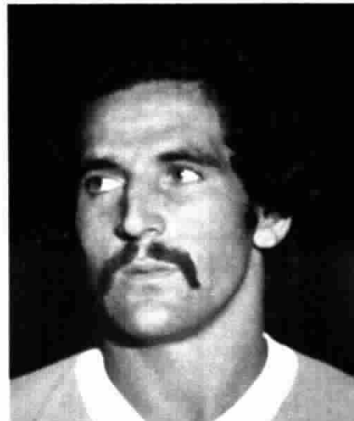
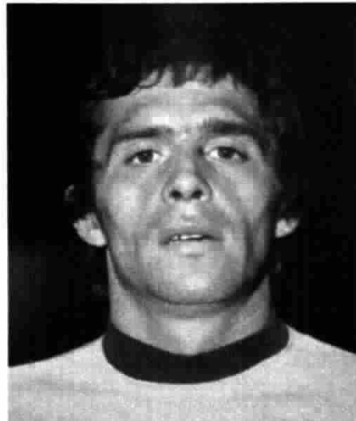
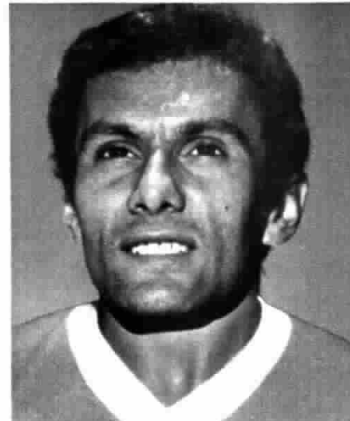
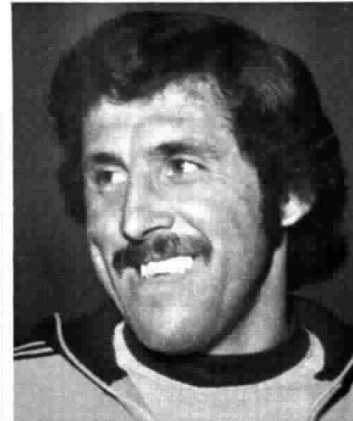
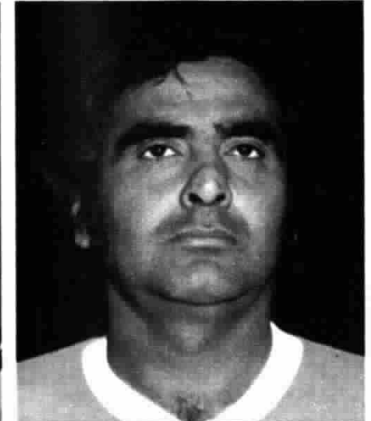
Se è pensionata dell'INPS o percepisce la pensione sociale, può rivolgersi alla Casa di Riposo dell'ONPI di Trieste, via Marchesetti n. 8/1, località Cacciatore - Telefono 91.02.52 prefisso 040, dove le daranno tutte le informazioni necessarie per inoltrare la domanda, oppure si rivolga all'ONPI, Servizio Case di Riposo, Lungotevere Thaon di Revel, 86 - Roma. Nel caso la sua pensione fosse di tipo differente forse potranno anche indicarle, facendone richiesta, a chi rivolgersi in quella zona, a meno che non arrivino a me indicazioni su qualche pensionato, che le invierò subito se mi farà avere il suo indirizzo preciso.

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

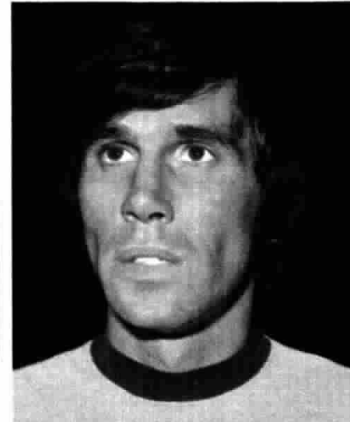
XII/G Calcio ... XII/G Calcio

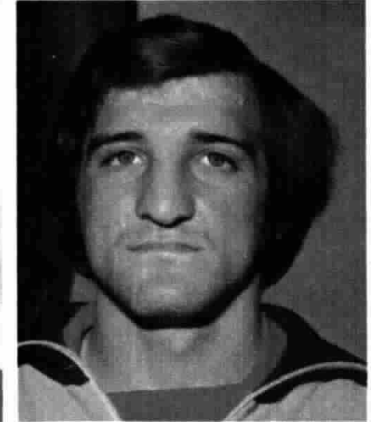
Ecco un nuovo gruppo di fotocolor dei

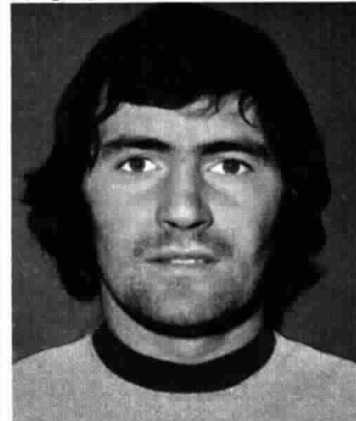
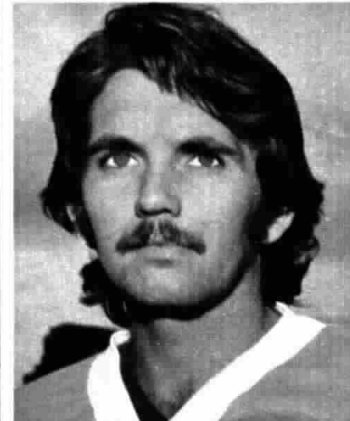
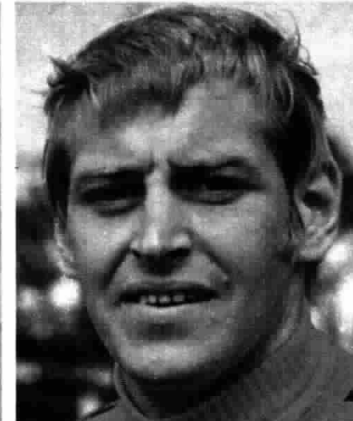
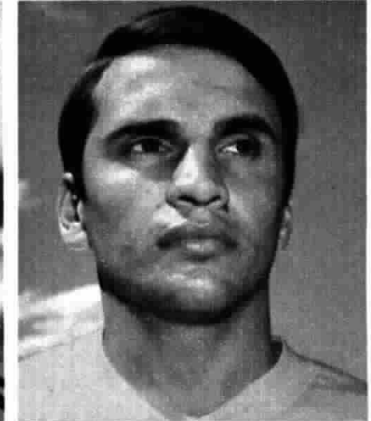
CALCIATORI PER I MONDIALI '74

I precedenti gruppi di immagini da incollare sull'album speciale dedicato ai Campionati Mondiali di Calcio a Monaco sono stati pubblicati nei numeri 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 del Radiocorriere TV. *Per i numeri arretrati rivolgersi alla ERI - Via Arsenale 41, 10121 TORINO (300 lire per ogni copia). Al n. 18 è allegato anche l'album omaggio.*

Germania Est

Polonia

COL CURRAN
Australia

PETER OLLERTON
Australia

SEBASTIÃO MIRANDA SILVA
Brasile

HARRY WILLIAMS
Australia

DRAZEN MUZINIC
Jugoslavia

JOHN WARREN
Australia

JUAN SILVA
Uruguay

ATTI ABONYI
Australia

PEDRO VIRGILIO ROCHA
Uruguay

RAY RICHARDS
Australia

LUIS CUBILLA
Uruguay

KAVE HARDING
Australia

JULIO MONTERO CASTILLO
Uruguay

JOHN WATKINS
Australia

WA MUNDA TSHINABU
Zaire

JIM MILISAVLJEVIC
Australia

ALLAN MAHER
Australia

JACK REILLY
Australia

GUSTAVO DE SIMONE
Uruguay

PIET SCHRIJVERS
Olanda

LATISLAO MAZURKIEWICZ
Uruguay

XII/H Medicina

il medico

VADEMECUM PER LE VACANZE

L'influenza dell'ambiente su ogni uomo è molteplice e di varia natura: temperatura, pressione barometrica, umidità, ionizzazione dell'aria, volume di spazio relativo, altitudine sul livello del mare, sono tutti fattori che concorrono a costituire il macroclima marino o montano. Il macroclima ambientale diventa microclima a livello abitazione. Ad esempio, passare le vacanze in una casetta posta nell'entroterra di Chiavari o di Pescara significherà solo in parte passare le vacanze in un clima marino, nel senso che il macroclima generale della costa ligure od abruzzese viene modificato dall'ambiente tipo campagna o bassa collina del retroterra in modo più o meno spiccato, sicché il clima di campagna può dominare il clima marino. E se l'abitazione è ubicata in un posto non rivolto verso il mare o magari dove l'aria marina subisce una specie di filtro, il microclima di casa avrà il sopravvento sul macroclima marino e si finirà con l'avere un clima di campagna.

Tutti questi elementi o fattori sono da tenere quindi presenti nella scelta dell'abitazione della villeggiatura, oltre a quelli noti a tutti (umidità, rumorosità ecc.).

Viene poi il problema dell'acclimatazione. L'organismo si adatta ad un clima nuovo attraverso una complessa reazione neurormonica, che consiste nell'aumento di increzione ormonale da parte della corteccia surrenale, la quale fabbrica il cortisone, l'ormone regolatore delle difese dell'organismo contro tutti gli stimoli provenienti dall'ambiente che ci circonda, e nella regolazione degli equilibri del sistema neurovegetativo.

Il processo individuale di acclimatazione dura in genere, progressivamente attenuandosi, da tre a cinque giorni se lo sbalzo climatico non è eccessivo; da otto a dieci giorni invece se tale sbalzo risulta più cospicuo. Per ottenere una buona acclimatazione conviene, durante i primi giorni di cambiamento climatico, osservare un certo regime di riposo, mangiando con moderazione, compiendo pochi sforzi fisici, limitando l'uso dell'alcool e del tabacco, cercando di dormire molto.

A proposito di bevande alcooliche, mi piace ricordare ai lettori che gli alcoolici hanno un valore calorico non indifferente che non può non essere tenuto in conto nel formulare le diete estive. Gli alcoolici inoltre accentuano quell'intorpidimento di riflessi nervosi già presente per il caldo, sicché vanno proscritti per i viaggi in macchina.

La trasformazione dell'alcool nell'organismo è tale da portare all'aumento del colesterolo: altro motivo per proscrivere l'alcool insieme al caffè, carico di acidi grassi aromatici. Alcool e caffè sono quindi due fattori che accelerano il processo arteriosclerotico.

E, dopo le bevande voluttuarie, parliamo dell'alimentazione, che in estate ed in vacanza deve tendere a fare perdere il peso superfluo, a disintossicare e depurare l'organismo dei veleni accumulati durante l'inverno in città. Sarà perciò vantaggiosa una dieta povera di calorie e giudiziosamente distribuita, con netta preferenza per i vegetali verdi, la frutta, il latte e lo yogurth, la carne semplicemente ben cotta alla griglia o ai ferri con pochissimo condimento. Sono da ridurre od eliminare: i grassi e le fritture in genere, le salse, gli intingoli, le spezie, i salumi, ad eccezione del prosciutto magro e della bresaola, le pastasciutte e i risotti molto saporiti, le selvaggine, l'agnello, le carni con intingoli molto elaborati, i formaggi grassi e piccanti, la frutta secca, i dolci, le creme, il cioccolato, gli aperitivi, gli alcoolici.

Altro problema estivo è quello dell'allergia, dovuta ad un conflitto tra antigeni ed anticorpi: tale conflitto produce liberazione di istamina e di sostanze istaminosimili che hanno un effetto simile a quello provocato dalla puntura di ortiche e cioè dilatazione dei vasi capillari con fuoriuscita di siero, gonfiore, arrossamento. A livello cutaneo si manifestano bolle, eritemi, papule, eczemi; a carico dei bronchi si verifica uno spasmo della muscolatura con conseguente asma bronchiale allergico; a carico del naso si ha il raffreddore da fieno; a carico del capo si può avere la terribile emicrania. Le allergie più capricciose ed intricate sono quelle dette associate. Ad esempio, c'è chi è allergico alle uova, ma non necessariamente ha reazione allergica se mangia le uova, oppure ce l'ha se mangia le uova con i cetrioli o se beve molto vino o anche solo se fuma una « innocente » sigaretta.

In generale, le allergie sono divenute sempre più frequenti, soprattutto al mare, certo anche a causa del progressivo inquinamento marino e della fauna marina.

Sempre in relazione al soggiorno al mare, mette conto dire qualche cosa sull'attività subacquea. Nel discendere sotto il livello del mare, la pressione circostante aumenta perché l'acqua è più pesante dell'aria. Quando si riemerge, bisogna che le manovre siano abbastanza caute per permettere la riespansione graduale. In particolare, esiste il pericolo che l'azoto, gas non utilizzato dagli scambi respiratori, formi bollicine che vanno in circolo provocando embolie più o meno gravi. Senza autorespiratore, in apnea (cioè senza respirare), non vi sono pericoli all'infuori della rottura dei timpani provocata dall'aumento della pressione esterna esercitata dalla massa d'acqua, perché non sono possibili immersioni profonde e lunghe.

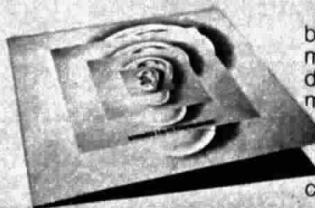
Con l'autorespiratore, non bisogna superare il limite dei dieci metri e bisogna ricordare che la risalita deve essere lenta (circa due minuti); si deve espirare per non trattenere l'aria nei polmoni, sotto pena di gravissime conseguenze. Oltre i dodici metri, per il tempo di risalita, vanno consultate apposite tabelle. Naturalmente esiste sempre il problema della rottura dei timpani; per prevenirlo, deglutire in continuazione. Prima di intraprendere un'attività subacquea bisogna effettuare una visita preventiva.

Un onesto bagno di mare ha invece azione riequilibratrice del sistema neurovegetativo, regola la temperatura corporea, permette di dimagrire senza sudare a mezzo del nuoto. Anche il bagno di mare ha le sue controindicazioni: malattie di cuore e della circolazione, ipertensione, gravi malattie del fegato e dei reni, coliti croniche, artriti e reumatismi.

Mario Giacovazzo

Irt Imperial: alta fedeltà per orecchie fini, ma fini davvero.

Sono così seri i tecnici della Deutsche Grammophon, che non soltanto firmano le incisioni più prestigiose al mondo, ma arricciano pure il naso all'idea che i loro dischi finiscano su un hi-fi che non è all'altezza.

E' già difficile far rientrare un hi-fi nelle norme DIN (che sono i livelli minimi di qualità sotto ai quali un hi-fi non è un vero hi-fi); pensate cosa non

bisogna fare per arrivare al "livello Deutsche Grammophon"! Deve esserci almeno una gamma di frequenza riprodotta da 20 a 20.000 Hz con massima attenuazione di 1,5 dB, una distorsione dello 0,5%, un rapporto segnale-rumore maggiore di 48 dB, una diafonia maggiore di 40 dB...

Ma una volta arrivati a questo livello, capita che sia la stessa Deutsche Grammophon a mettere

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

I CANI E IL COLERA

I cani sono chiamati in causa dalla signora Giuliana Gentili la quale teme che essi possano essere portatori del vibrione colerico. La signora Gentili che ci scrive da Latina — dove abita — dice tra l'altro: « Le smentite ufficiali non mi hanno convinto. Non saranno i cosiddetti amici dell'uomo tra i responsabili della recente epidemia di colera? ».

I cani non c'entrano per niente nel diffondersi del colera; né in generale, né in particolare nel recente episodio italiano. Il cane può ammalarsi di colera solo quando viene infettato per esperimento, cioè quando gli si somministrano in laboratorio grandi quantità di vibrione colerico. Al contrario, anche quando vive in zone dove la malattia colpisce spesso l'uomo, il cane non si ammala mai di colera. Di recente sono stati catturati circa seicento cani randagi nella città di Calcutta e gli accurati esami eseguiti su questi animali hanno mostrato la sicura assenza del vibrio cholerae, che provoca il colera umano. Questo conferma che anche essendo in condizioni di continuo contatto con uomini portatori di colera e malati, il cane non solo non si ammala di colera umano ma non è nemmeno portatore del germe e quindi non può contagiare l'uomo. Non sono perciò giustificabili le eliminazioni di cani randagi, in occasione di epidemie coleriche.

LE TARANTOLE

« Vorrei avere qualche notizia sulle tarantole. Ho sentito dire che sono velenose e che si arrampicano sui muri delle case. E' vero? E quanto sono grandi? », ci scrive il ragazzo Pasqualino Flaviano da Roma.

Bisogna cominciare con l'avvertimento che il nome di tarantola è generalmente attribuita a due specie di animali che invece tra loro non hanno nulla in comune: una è, infatti, la lucertola e l'altra è il ragno. La lucertola è chiamata, scientificamente, Tarentula mauritanica, detta anche geco o stellione. Si tratta di un piccolo rettile, lungo una quindicina di centimetri, dalla pelle chiara e dalle zampette terminanti con cinque dita curiosamente allargate a spatola e, al di sotto, solcate e adesive. E' un animaletto tranquillo e sornione, che di giorno se ne sta acquattato nelle screpolature dei muri e verso sera esce e va ad appostarsi, spesso alla stessa ora, nel medesimo luogo dove sa di poter fare buona caccia. Uno dei posti preferiti è, ad esempio, il lume di una terrazza. Li farfallette, mosche, zanzare e altri insetti, attratti dalla luce, accorrono in frotta. La nostra lucertola, allora, spia il momento buono e con un improvviso scatto balza sulla preda e se la mangia. Come vedi, quindi, la tarantola dei muri non è affatto un animale velenoso, anzi è addirittura utile perché distrugge gli insetti fastidiosi meglio degli appositi insetticidi. Meno simpatica, invece, è la tarantola ragno, con la quale spesso la lucertola viene confusa, come già abbiamo detto. Essa, che si chiama in linguaggio scientifico Lycosa tarentula, è infatti velenosa.

Bisogna dire, però, che sulla pericolosità di questo animale si è molto esagerato e che in realtà molte delle storie che si raccontano a suo riguardo non sono altro che leggende alimentate dalla fantasia popolare.

I RAGAZZI CHE FUMANO

Ci scrive un gruppo di ragazzi di Ischia: « Siamo assillati da un problema che forse riguarda un po' tutti gli adolescenti: vorremmo, cioè, sapere se veramente il fumo è così nocivo da arrestare la crescita dei ragazzi in fase di sviluppo ».

Recenti ricerche hanno dimostrato che i figli di madri che abbiano fumato durante il periodo di gestazione più di 10 sigarette al giorno, nascono di altezza inferiore di circa 1 centimetro rispetto alla media. Anche la loro crescita fisica e psichica risulta ritardata. Si rileva, infatti, che i figli delle fumatrici, nelle stesse condizioni sociali e fisiologiche rispetto ai figli delle donne che non fumano, apprendono la lettura, la matematica e tutte le altre nozioni con 3-5 mesi di ritardo. Ciò si verifica più o meno all'età di 7 e 11 anni. Viceversa tuttora non si sa nulla dell'effetto diretto del fumo sulla crescita degli adolescenti fumatori. Si ritiene, però, che essa non subisca alcun arresto. Esistono, comunque, degli effetti indiretti che possono contribuire ad un rallentamento dello sviluppo fisico. Infatti il fumo genera scarso appetito e cattiva digestione e sicuramente interferisce con l'assorbimento di sostanze nutritive utili per la crescita fisica e psichica. In ogni caso il fumo di sigaretta è particolarmente nocivo nei ragazzi. Infatti i disturbi cronici che si manifestano dopo molti anni di questa cattiva abitudine, e cioè quelli polmonari e cardiocircolatori, insorgono prima in coloro che hanno cominciato a fumare nell'adolescenza, per il semplice fatto che sono iniziati prima. Il fumo, poi, riduce la resistenza dell'apparato respiratorio alle infezioni e quindi facilita la loro comparsa nei ragazzi. Alcune sue componenti, inoltre, specie l'ossido di carbonio, favoriscono il mal di testa, rendendo difficile l'applicazione allo studio e molte attività intellettuali, specie la memoria. E questi sono solo alcuni esempi degli innumerevoli danni causati dal fumo. Pertanto, anche se allo stato attuale non esistono delle prove dimostrative di un arresto di sviluppo prodotto dal fumo negli adolescenti, è bene che questi per la propria salute, si astengano da tale abitudine nociva.

IMPERIAL

(Tipo Deutsche Grammophon, tanto per capirci).

a punto un disco, apposta perchè voi possiate provarlo su uno dei tanti modelli hi-fi IRT Imperial, e scoprire così l'alta fedeltà: quella vera.
Il disco c'è proprio, è uno splendido Karajan che dirige Smetana, Ravel, Mozart, Sibelius. Non è detto che, dopo, correrete subito a casa a buttar via il vostro vecchio caro giradischi. Ma credeteci, la tentazione vi verrà certamente.

Vi prego inviarmi il vostro catalogo illustrato:
COGNOME ....
VIA ....
CITTA' ....
C.A.P. ....
Ritagliare e spedire a:
IRT via G.B. Grassi, 98 - Milano

in vendita presso i distributo[ri] del marchio
CGE

E' TEMPO DI SCAMPAGNATE!..

nella Vostra spesa quotidiana non dimenticate mai il famoso
LIEVITO BERTOLINI
per pizze, crostate e torte salate!

GNOCCHI DI PATATE
LIEVITO BERTOLINI
PER GNOCCHI E PIZZA
S.a.s.
ANTONIO BERTOLINI
PIZZA ALLA NAPOLETANA

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO T/1 - ITALY

IX|C

dalla parte dei piccoli

Nel 1914, alla scuola di Gretna Green, nelle vicinanze di Londra, un nuovo direttore prende servizio. I ragazzi lo osservano sornioni, per vedere fin dove possono tirare la corda. L'uomo è ben deciso a mostrar loro che il vero padrone è lui. Così, alla prima risposta insolente, prende la frusta. Si trattava di una correzione normale e lecita prevista dai regolamenti scolastici, eppure, frustando il ragazzo, l'uomo venne folgorato da un pensiero che non aveva mai avuto prima: « Cosa sto facendo? Questo ragazzo è piccolo e io sono grande. Perché picchio una persona più piccola di me? ». Oggi, a distanza di tanti anni, Alexander Neill, ricordando l'avvenimento, conclude « buttai la frusta nel fuoco e non ho mai più picchiato nessuno ». Così iniziò la storia dell'educazione permissiva che ha trovato il suo maggior esponente in Neill, il creatore di Summerhill, la più autorevole scuola antiautoritaria del nostro tempo. Esce ora presso Mondadori la *Autobiografia* di Neill, che ci permette di seguire il nascere e il consolidarsi delle sue teorie e di vederle nel contesto storico. Oggi che l'educazione permissiva è criticata da più parti non è male tornare alle situazioni che ne determinarono l'affermazione, riscoprire come essa non abbia mai confuso « libertà » con « licenza ». Ma i tempi sono cambiati. Vale ancora, oggi, il messaggio di Neill? Egli stesso confessa di porsi, oggi, domande a cui non sa rispondere. « Il mio vecchio mondo è morto », dice, « e quello nuovo mi spaventa ». Eppure la sua fede nell'uomo non lo abbandona: « Se escludo la distruzione totale dovuta alla bomba atomica », dice, « sento che alla fine la vita non può che trionfare, anche se si può sostenere che la storia altro non è che l'evoluzione dallo schiavismo ai ghetti, dall'età della pietra all'età dell'inquinamento ».

Nel quartiere

All'insegnamento di Neill si ricollega l'attività del Gruppo del Sole, sorto a Roma nel 1971, che dal '72 opera al Quadraro, un quartiere romano ove ha aperto un laboratorio di manifestazioni artistiche per bambini. Le prime esperienze del Gruppo del Sole sono ora raccolte in volume dalle Edizioni Emme. *Con i bambini nel quartiere* (questo è il titolo del libro) raccoglie i diari di lavoro dei componenti del gruppo: Silvana Krieg, Roberto Galve, Anna Boldi, Alberto Panza, Giampiero Spadoni, Simonetta Centi, Rossana Ferretti, Franco Piol. Contrariamente a quanto accade a Summerhill — criticata dal Gruppo del Sole come un'« isola per eletti », — al laboratorio del Quadraro la educazione passa attraverso l'espressione artistica e teatrale. « Il vero scopo del laboratorio », si legge nei loro depliant, « è la socializzazione dei bambini attraverso l'espressione artistica ». Il Gruppo del Sole è ora al quarto anno della propria attività, ed ha affiancato al laboratorio per bambini corsi per animatori, incontri di formazione culturale per i componenti del gruppo, rapporti con gruppi di altri quartieri che intendano dare uno spazio ai bambini, rapporti con le famiglie. Inoltre il gruppo continua a portare, in altri quartieri, i propri spettacoli teatrali.

Il drago

Un'altra esperienza italiana che pone la azione teatrale al centro dell'azione educativa è quella di Giuliano Scabia. « A fare teatro coi ragazzi ho imparato facendo scuola », dice Scabia, « (anche imparando a poco a poco a fare scuola, fino a quando sono rimasto dentro la scuola, dal 1960 al 1968). Non credo però che il teatro (l'improvvisazione e il lavoro teatrale) fatto insieme ai ragazzi costituisca una alternativa al fare scuola. Da solo non ne ha le possibilità. E questo anche quando si intende il teatro come qualcosa di diverso da ciò che normalmente si intende per teatro: cioè come un'attività totale, un atteggiamento attivo nei confronti del mondo, un itinerario conoscitivo da percorrere. (...) Un'esperienza di teatro coi ragazzi è prima di tutto un'esperienza di teatro con i ragazzi: non rappresenta una via di salvezza per il teatro, non è tutto il teatro possibile, ha le sue caratteristiche proprie... Mi sembra cioè che non si riesca a fare di più che costruire dei modelli, lasciare delle tracce, spargere dei semi... ». Una delle più interessanti esperienze di Scabia viene ora pubblicata dalle edizioni Emme: *Forse un drago nascerà*. Si tratta di un'esperienza di teatro con i ragazzi condotta attraverso dodici città dell'Abruzzo, con un Teatro Vagante che si è spostato per la regione con colori, pennelli, carte, forbici, burattini, e con un « dramma vuoto », un canovaccio che porta solo i titoli delle scene. Sono stati volta a volta i ragazzi a riempire il canovaccio, che si imperniava sul mito della fondazione di una città. Attraverso l'azione teatrale, che è durata tre giorni, i ragazzi delle diverse città abruzzesi hanno ipotizzato la nascita di una « controcittà », ed hanno espresso critiche e disagi relativi alla famiglia e alla scuola che andavano ben oltre quelle enunciate a freddo, al di fuori dell'azione teatrale. Nasce così il problema di quali zone di sicurezza affettiva essenziali per la crescita venga no messe in crisi dalla presa di coscienza politica e culturale dei giovanissimi, e di quali siano le vie per salvare il potenziale umano presente nella loro contestazione senza intaccare il minimo di sicurezza necessario al loro sviluppo. L'esperienza abruzzese del Teatro Vagante di Scabia si è inserita sulla ricerca condotta da quasi vent'anni dalla Scuola di Cultura Drammatica e dal Teatro Stabile dell'Aquila come dai Centri di Servizio Culturale della Ises in Abruzzo sui rapporti tra scuola e teatro.

Teresa Buongiorno

IX/C

la posta di padre Cremona

Assistere gli anziani

« Mi sono unito ad un gruppo di ragazzi e ragazze che si sono prefissi, come opera sociale di bontà, l'assistenza di persone anziane rimaste sole e che non vogliono o non possono abbandonare la loro casa. Creda, c'imbattiamo in tanti casi veramente pietosi, non solo per la miseria e per la sofferenza materiale che incontriamo, ma soprattutto per la solitudine e il senso di inutilità che travaglia queste persone. Eppure riceviamo tanto conforto in questa nostra opera, perché costatiamo che tanto conforto possiamo anche donare. Nei suoi convincenti articoli lei non ha mai parlato di questo problema così attuale. Perché non ne parla, per stimolare ad una opera di bontà oggi tanto necessaria? » (Enrico Carmagnola - Torino).

Volentieri ne parlo, perché ho amato in tutta la mia vita gli anziani, da quando ero bambino; e non solo riconosco il bene ricevuto dalla semplice conversazione con loro, ma anche l'onore che provavo da quella comunione e l'ammirazione per la ricchezza della loro esperienza. Da bambino, un uomo appena maturo già si giudicava una persona lontana per età. Ma c'erano degli anziani autentici, dei vecchi. Ebbene, che essi ci permettessero di frequentarli, di ascoltare i loro discorsi pieni di ricordi, era per noi come una degnazione da parte loro che ci dava orgoglio. Certamente, anche la nostra compagnia di bambini doveva comunicare ai grandi una gioia. Nel paese, la sera, specialmente d'estate, all'angolo di un vicolo scarsamente illuminato dove si radunava un crocchio, il racconto pacato rievocava figure caratteristiche di umili personaggi che avevano fatto epoca nella piccola storia paesana; oppure le vicende della prima grande guerra, allora recente, e i luoghi esotici che ne erano stati il teatro. Questo per dire che la nostra generazione, ormai più che matura, se ha avuto tante lacune, può forse vantarsi di non essere stata saccente e orgogliosamente spregiatrice degli anziani. Per un sacerdote sono deliziosi i bambini così carichi, negli occhi, di uno spirito divino; sono amabili i giovani, pur così problematici oggi; ma non meno deliziosi e non meno amabili sono i vecchi, così disposti, nella loro fragilità, a recepire un seme di bontà, una scintilla d'amore. Ecco ho interrotto quanto vado scrivendo per ascoltare al telefono una delle tante persone anziane e sole della cerchia dei miei amici. E' una signora di oltre ottanta anni, profondamente cristiana e profondamente buona. Da quando, non sono molti mesi, ha perduto il marito novantenne al quale, ormai, doveva fare da mamma, avverte una solitudine angosciosa, l'inutilità di sopravvivere. Me lo ha ripetuto nel pianto: « Il Signore vuole così e io faccio la sua volontà, ma vorrei proprio andarmene, cosa ci sto più a fare? ». Io la chiamo « mamma Ida », le voglio bene come ad una mamma. Le ho chiesto di procurarsi il coraggio di vivere per me, di aiutarmi con la sua sofferenza e con la sua preziosa preghiera e detto che presto sarei andato a trovarla. Si è sentita confortata da questo. E' un tempo, il nostro, crudele verso gli anziani fino a procurare anche a chi non è ancora anziano l'angoscia per un avvenire che incombe. L'età media della vita si dice sia cresciuta, ma in realtà s'invecchia prima, perché la società materializzata che cerca solo il prodotto utilitaristico, ti mette precocemente da parte, tiene conto solo delle energie fisiche e dei riflessi celeri, non apprezza la saggezza e il consiglio. Siete commoventi voi giovani quando avvertite la sensibilità di aiutare e di amare chi tanto ha dato alla umanità per aver vissuto e lavorato onestamente. Dio vi assicura una particolare benedizione, quando afferma nella Sacra Scrittura: « Chi onora il padre espia i peccati, avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nella sua preghiera. Figlio, soccorri tuo padre nella sua vecchiaia, non contristarlo mentre è ancora in vita. Anche se perdesse il senno, compatiscilo e non disonorarlo, mentre tu sei pieno di vigore ».

Prima dei voti

« Sono un giovane religioso, quasi alla vigilia dei voti e, quindi, dell'ordinazione sacerdotale. Finora ho fatto la mia strada con molto entusiasmo e senza paure. La riflessione impostami dalla imminenza degli impegni che sono per assumere mi ha intimorito. Mi domando se avrò la forza di rimanere fedele, temo la debolezza umana... » (R. F. - Teramo).

L'ideale della vita religiosa, come della vita sacerdotale, esige animi temprati ed esclude la paura del rischio. Senza presunzione e senza spregiudicatezza, fondando la propria sicurezza non già sulle forze dell'uomo, ma sulla grazia di Dio. E' Dio, infatti, che chiama a questi grandi ideali ai quali uno si consacra per dare all'umanità una testimonianza ancor oggi attualissima. La vita religiosa e sacerdotale è servizio reso a Dio, e servizio reso all'umanità, nell'amore, nella rivendicazione dei valori spirituali che ci nobilitano e ci rendono liberi. In questa impresa ardua e meravigliosa non si può andare avanti con paure; sarebbe il segno di una disposizione mancante. Non immagino un astronauta che abbia paura del vuoto e non sia capace di una fiducia solida nei miracoli della tecnica. La forza di rimanere fedele l'avrà chi rimarrà unito all'ideale, con un entusiasmo crescente. Deboli siamo, in ogni condizione di vita. Diceva quel confessore spazientito ad un penitente che gli obbiettava ripetutamente, sconfortato e abbattuto, « Ma la carne è debole, ma la carne è debole »: « In verità, si direbbe che voi rimproveriate al buon Dio di non avervi fatto nascere pesce... ».

Padre Cremona

IX/C

leggiamo insieme

Un saggio di Konrad Lorenz

LA NATURA E LA STORIA

Forse gli uomini politici, i giornalisti, coloro che si occupano di economia e altre persone cui spetta la responsabilità di guidare e orientare i loro simili avrebbero oggi bisogno di corsi accelerati di biologia. Accade di fare questa constatazione leggendo *Gli otto peccati capitali della nostra civiltà* di Konrad Lorenz (ed. Adelphi, 145 pagine, 1800 lire). Il Lorenz, che ottenne l'anno scorso il Premio Nobel per la sua opera scientifica, è uno studioso tedesco che è anche limpidissimo scrittore e possiede la virtù, assai rara, di applicare i risultati della scienza alle circostanze della vita moderna, mostrando l'assurdità di alcuni comportamenti umani che, se non corretti con estrema sollecitudine e energia, porteranno all'estinzione rapida della nostra stirpe.

Ciò che si evince in maniera chiarissima dalla lettura del libro di Lorenz è un dato del quale tutti oramai dovrebbero essere persuasi: che bisogna mettere immediatamente fine all'era consumistica, organizzando la società umana su di una base scientificamente razionale. La base non può essere che quella di un perfetto equilibrio tra ciò che offre la natura e ciò che l'uomo consuma, perché il depauperamento dell'ambiente conduce diritto al suicidio. La natura ha le sue leggi organiche che non si possono alterare senza gravissime conseguenze. L'esempio più banale è il divieto dell'uso del DDT che era stato inventato contro gli insetti « nocivi ». Ma in natura non esistono insetti « nocivi », per la semplice ragione che ogni essere vivente adempie al suo scopo.

I problemi dell'ecologia — come il problema della limitazione delle nascite — sono stati illustrati da molte pubblicazioni, fra le quali, per la parte italiana, ci limitiamo a segnalare l'ultimissima di Giovanni Viarengo *Perché l'uomo sopravviva* (ed. MEB, 210 pagine, 3200 lire), vero compendio di quel che si può apprendere in materia.

Il libretto del Lorenz si raccomanda invece specificamente per il suo riferimento a fenomeni che sinora erano considerati come passibili di studio solo da una prospettiva sociologica, filosofica, storica, ecc.; mentre la natura è prettamente scientifica. L'uomo, come gli altri esseri viventi, possiede una « memoria organica » che negli animali si chiama « istinto » e che serve alla sopravvivenza della stirpe. Non si può fare a meno di tener conto di questa « memoria » relegandola tra i fattori secondari o inesistenti, laddove essa occupa invece un posto essenziale nell'economia del comportamento umano. La memoria organica si trasmette col « gene » e obbedisce al principio dell'adattabilità. Ciò che caratterizza l'uomo rispetto agli altri animali è che la sua memoria organica trasmette anche elementi culturali. « Nella società umana », scrive Lorenz, « l'individuo normale presenta, di fronte al comportamento asociale, risposte altamente specifiche. Noi ci indigniamo, e il più pacifico degli uomini reagisce con violenza se vede maltrattare un bambino o violentare una donna. Se paragoniamo tra loro le strutture giuridiche elaborate dalle diverse culture, scopriamo una concordanza che si spinge fin nei dettagli e che sarebbe impossibile spiegare sulla base di rapporti storico-culturali. Goethe dice: "Del diritto che è nato con noi nessuno, purtroppo, parla mai". E' chiaro, tuttavia, che l'esistenza di un diritto naturale indipendente dalla legislazione di origine culturale è collegata, fin dai tempi antichi, con l'idea della origine soprannaturale, divina di tale diritto (...). Qualunque sia il risultato cui approderanno in futuro le ricerche sulle origini filogenetiche e storico-culturali nel senso della giustizia dell'uomo, possiamo considerare scientificamente dimostrato che la specie "homo sapiens" dispone di un sistema di moduli comportamentali altamente differenziati il cui scopo, analogamente a quello del sistema che presiede alla formazione degli anticorpi nello stato cellulare, è di eliminare i parassiti che rappresentano un pericolo per la comunità ».

Da questo principio generale il Lorenz trae la conseguenza dell'errore fondamentale in cui cadono i sostenitori del « permissivismo », i quali ritengono ingiusta la reazione sociale — espressa dal diritto penale — contro il crimine, in una sterile ricerca della « responsabilità », che è impossibile stabilire. Quando insorge un tumore, ossia quando alcune cellule dell'organismo si comportano in maniera asociale rispetto alle altre, l'unico rimedio è il bisturi, se non si vuole infettare tutto.

Questa concezione corrisponde all'idea di una società del « benessere » nella quale dovrebbe essere possibile espellere ed eliminare il dolore, mentre la natura conosce solo un rapporto piacere-dolore, e sopprimendo l'uno si sopprime anche l'altro.

La conoscenza del rapporto « culturale » biologico insito nel gene modificherebbe anche certe idee relative all'educazione, perché molte attuali teorie, col pretesto di voler « non coartare le volontà » non sviluppano il fanciullo, il quale resta in tal modo allo stadio « infantile » e tende a diventare un parassita. Gli hippies e molti contestatori sono il frutto di una educazione sbagliata, dipendente dall'ignoranza del meccanismo biologico.

Il rimedio?: « Il rispetto che istintivamente ci incute ciò che è buono e onesto rappresenta con schiacciante probabilità l'unico fattore che ancor oggi sia in grado di svolgere una certa funzione selettiva contro le manifestazioni aberranti del comportamento sociale ». Di qui la rivalutazione della tradizione, cioè della storia ché portiamo scritta nel nostro essere fin dalla nascita e che non si può cancellare e violare senza trasgredire una legge di natura.

Italo de Feo

in vetrina

Discorso attuale

François Biot: « Teologia del fatto politico ». *I ciechi vedono... Gli zoppi camminano... Quale può essere oggi il contenuto vissuto di questi segni messianici annunciati da Gesù come argomento decisivo della sua missione? Come può la fede avere un impatto sull'esistenza umana attuale, caratterizzata dalla sempre maggiore influenza della società su ciascuno di noi? A questo problema il libro* Teologia del fatto politico *cerca di dare risposta, fornendo con linguaggio semplice ma preciso alcuni elementi essenziali alla riflessione. L'autore, François Biot, teologo e giornalista, è membro del comitato di redazione di* Témoignage Chrétien *e uno degli animatori della Comunione di Boquen, in seno alla quale ha realizzato negli ultimi anni diversi incontri intorno al tema « Fede e politica ». Nel volume egli ha colto alcune componenti di una teologia del fatto politico che possa rendere conto, da una parte, dell'autonomia della politica nei confronti della fede, e anche, dall'altra, del reale legame tra il Vangelo e la storia degli uomini.*

Il discorso è più che mai di attualità, poiché i cristiani, oggi molto di più di ieri, sono politicamente allineati su fronti diversi, anche opposti, e c'è spesso la tendenza — a destra come a sinistra — ad appellarsi alla fede e al Vangelo. Secondo Biot, è illusorio voler trarre dalla Scrittura insegnamenti politici concreti, ma il Vangelo non è neutrale. Esso agisce criticamente sulla politica lasciandosi a sua volta continuamente interrogare dalla politica stessa.

Non a caso il volume ora presentato dalle edizioni Coines si apre con una frase di Gandhi: « Senza la minima esitazione e in tutta umiltà, posso affermare che coloro i quali dicono che la religione non ha alcun legame con la politica non sanno che cosa significa religione ».

(Ed. Coines, 304 pagine, 2800 lire).

Automobilisti: per fare tanta strada date retta a chi di strada ne fa tanta.

Automobilisti, fidatevi dell'esperienza del camionista, che preferisce sempre ricambi originali.

Un'ora di fermo per lui crea problemi tanto grandi quanto grande è un camion in confronto a un'automobile. Perché fermare il camion vuol dire inevitabilmente fermare il lavoro.

Ricambi ce n'è di tutti i tipi: ce n'è anche che costano meno e che sembrano uguali all'originale.

Ma chi vi garantisce che abbiano veramente le stesse caratteristiche del pezzo originale? Chi vi garantisce che siano stati collaudati?

Noi vi offriamo sicurezza, la sicurezza che solo il ricambio originale garantisce, perché ha passato tutti gli esami di controllo qualità Fiat.

Il traguardo per noi si chiama qualità.

È un traguardo veramente impegnativo. I nostri pezzi di ricambio vengono sottoposti a collaudo mediante macchine di altissima precisione che segnalano persino differenze di un solo micron.

Esigete ricambi originali, come fa il camionista.

Il camionista controlla personalmente che vengano montati sempre solo ricambi originali. Perché nessuno meglio di lui conosce il sistema per non rischiare un fermo macchina e per risparmiare tempo.

Esigete ricambi originali: più sicuri e anche più facili da montare.

È la vostra auto. Trattatela bene. Mantenetela tutta Fiat.

ricambi originali

IX/e

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Fantoni "mediatore" di De Gasperi

Alcide De Gasperi, del quale ricorre il 19 agosto il ventesimo anniversario della morte, è in questo momento protagonista di tre storie cinematografiche, due in via di realizzazione per la televisione e una per il grande schermo. Ermanno Olmi, il regista della « Circostanza », sta infatti procedendo al montaggio per la TV (tre puntate) di « Ricordo di un uomo serio »; per la rubrica « Sapere » lo storico Giuseppe Rossini e il regista Leonardo Cortese hanno ricostruito un periodo particolare della vita di De Gasperi, ossia « De Gasperi e il fascismo »; mentre Roberto Rossellini è tornato in questi giorni al cinema, dopo un'assenza di dodici anni, con il film « Italia anno uno » (Anni caldi del dopoguerra) che ha tra i protagonisti lo statista trentino, impersonato da Luigi Vannucchi.

Non è stato facile per Olmi mettere assieme la « documentazione storica » della vita di De Gasperi poiché la vita pubblica di quest'uomo è cominciata praticamente a 64 anni. Ed allora con degli attori (poco conosciuti come lo sono tutti quelli che vengono utilizzati da Olmi) il regista bergamasco ha inventato un materiale di repertorio che si adatti alle testimonianze, ai giudizi storici e ai ricordi rievocati in prima persona da quanti hanno conosciuto De Gasperi prima che diventasse un uomo pubblico. Nelle prime due puntate di questa biografia televisiva non ci sarà una sola parola degli autori, ma soltanto testimonianze, mentre nella terza si ricorrerà al repertorio autentico.

Anche per De Gasperi, come per Giovanni XXIII in « E venne un uomo », Ermanno Olmi si varrà della figura di un « mediatore » che darà la voce al protagonista. Per « E venne un uomo » ricorse a Rod Steiger, questa volta il « mediatore » sarà Sergio Fantoni, con gli stessi baffi usati ne « Il consigliere imperiale ».

« Non impersono De Gasperi », spiega Fantoni, « mi limito a narrare il personaggio, conservando la mia faccia, senza ricorrere a trucchi, somiglianze ed imitazioni... alla Noschese. Cerco, insomma, di raccontare al telespettatore chi era, come visse, operò, agì il personaggio. All'inizio può essere un po' difficile per il pubblico entrare nello spirito di una vicenda che concede poco agli effetti spettacolari, ma è l'unica via moderna e autentica per ricordare dei personaggi storici del nostro tempo ».

V/G 'Sapere'

V/G 'Sapere'

Una scena del ciclo di « Sapere » su Alcide De Gasperi: Mariano Rigillo vi impersona appunto De Gasperi giovane, Marisa Belli la moglie. A destra Sergio Fantoni, « mediatore » della figura dello statista in un programma di Olmi

L'era glaciale del "Nobel" norvegese

Mario Feliciani nella parte del « vecchio » è il protagonista della commedia « Era glaciale » di Tankred Dorst, che il regista Enrico Colosimo ha appena finito di realizzare negli studi radiofonici di Firenze. Tankred Dorst, dopo il « Toller », arriva per la seconda volta ai microfoni della radio. La vicenda è ambientata in una « casa per vecchi » dove è rinchiuso « il vecchio » in attesa di un'istruttoria condotta da tre giudici popolari (un parroco, Ennio Balbo, un direttore di banca, Giuseppe Pertile, e un impiegato, Corrado De Cristofaro). Dietro questa figura si nasconde quella dello scrittore norvegese Knut Hamsun (Premio Nobel) accusato di aver aderito al nazismo. In questa segregazione, il protagonista può ricevere soltanto le visite della moglie, un'ex attrice impersonata da Elsa Merlini, e del figlio (Warner Bentivegna). Il risvolto finale della commedia sta nell'intesa « clandestina » tra l'ottantenne scrittore e un giovane ex partigiano (Giancarlo Zanetti) che medita di ucciderlo.

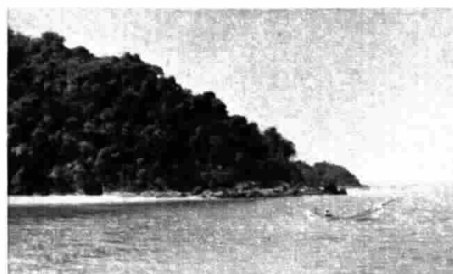
Un cast-bomba per Salgari

Un attore indiano di Bombay, appartenente alla setta dei Sikhs, di 29 anni, alto un metro e novantadue, sarà Sandokan nella trascrizione televisiva delle avventure di Emilio Salgari che il regista Sergio Sollima si appresta a girare in Malesia. Questo volto nuovo per la televisione italiana si chiama Kabir Bedi. Fra gli altri interpreti di rilievo figurano nomi di attori largamente noti ai telespettatori. Il « fratellino bianco » di Sandokan, Yanez, sarà Philippe Leroy, già Leonardo in TV; per la parte di James Brooke, il rajah di Sarawak, è stato scelto Adolfo Celi, del quale si ricorda la splendida interpretazione offerta in « Petrosino »; mentre per il ruolo del colonnello Fitzgerald tornerà sui teleschermi Andrea Giordana.

Il tema dominante della trascrizione televisiva del ciclo malese di Salgari sarà la storia d'amore tra Sandokan e Marianna. Quasi certamente Marianna sarà Carole André, un'attrice poco più che ventenne scoperta nel 1967 da Sollima il quale la fece debuttare davanti alla macchina da presa in « Faccia a faccia ».

II/13183/S

II/78793/S

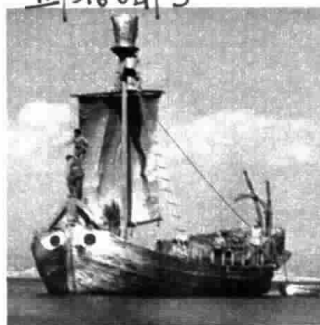
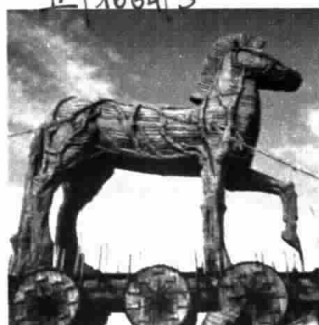
Adolfo Celi, ex Petrosino, sarà James Brooke; Philippe Leroy, ex Leonardo, sarà invece Yanez

L'isola di Kopass in Malesia: è la Mompracem TV

Le riprese avverranno prevalentemente in Malesia ed i punti focali della ricostruzione salgariana saranno l'isola di Mompracem (che in realtà sarà l'isola di Kopass nel mare malese verso il confine cinese), Labuan, l'isola occupata dagli inglesi, e Sarawak, dove risiedeva Lord James Brooke.

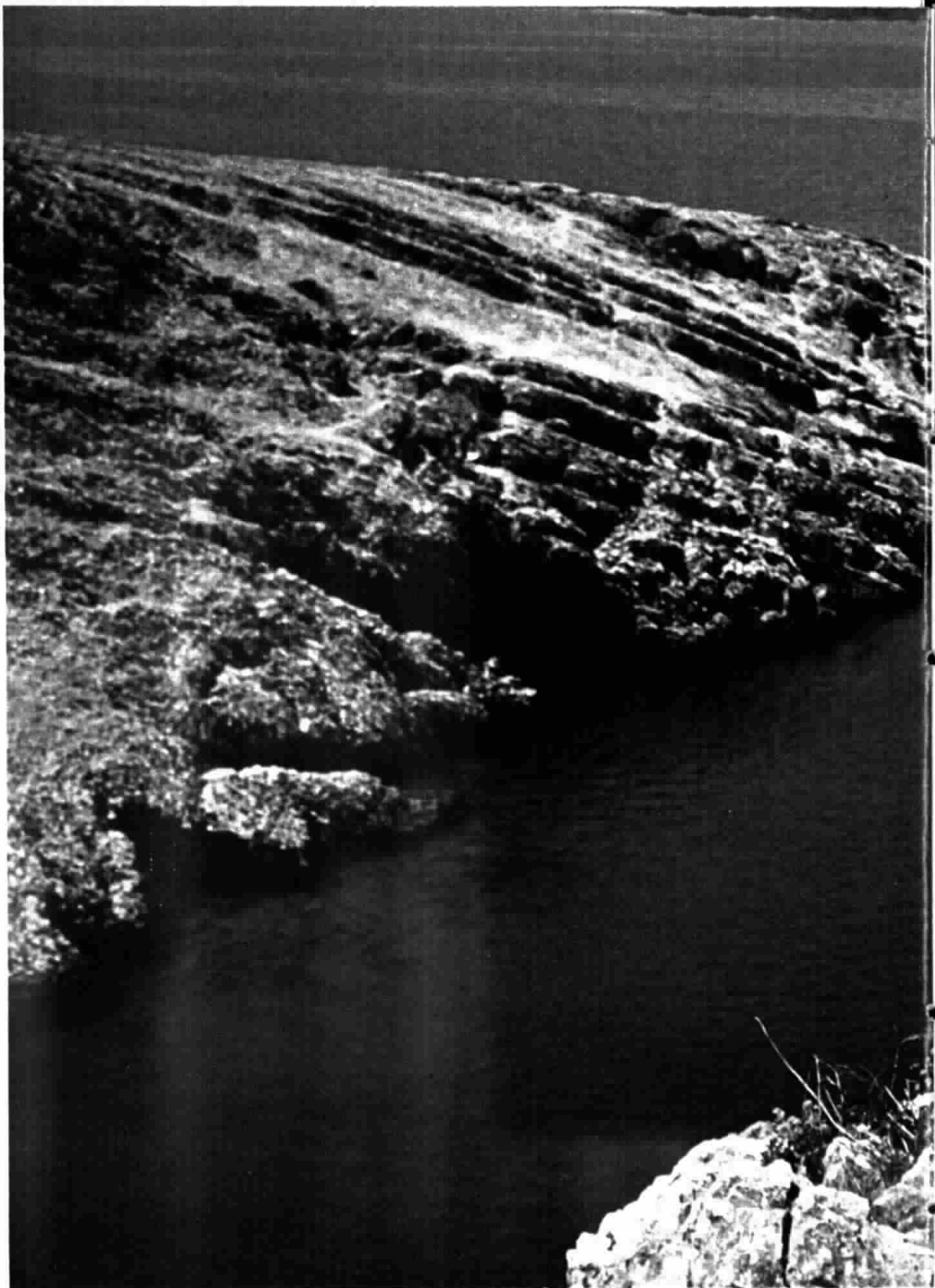
Per questo « Sandokan » televisivo, previsto in sei puntate, il regista Sollima avrà tra i suoi collaboratori come direttore della fotografia Marcello Masciocchi (lo stesso della « Rosa rossa » di Franco Giraldi) e come art-director Nino Novarese premiato per ben due volte con l'Oscar.

Alla radio i "bravi ragazzi"

Prima di affrontare sui teleschermi « Canzonissima », Cochi e Renato sono per tre mesi, da luglio a settembre, gli interpreti del micro-show in programma alla radio, dal lunedì al venerdì (13,40-13,50) sul Secondo. La serie di Cochi e Renato è stata battezzata « Due bravi ragazzi ». In passato la stessa collocazione oraria era riservata a « Un giro di Walter » (Walter Chiari) e « I discoli dell'estate » (Antonella Steni ed Elio Pandolfi).

Per ricordare i suoi vent'anni la TV ripropone l'«Odissea»: fu, nel 1968, il primo esempio di lettura popolare d'una grande opera classica

Piacque a 17 milioni di italiani

Telemaco, ardito e bello

Il cavallo di Troia, la nave di Ulisse (in alto): due immagini simboliche dell'« Odissea » realizzata da Franco Rossi. Sei anni fa le otto puntate furono seguite da circa 17 milioni di italiani (indice di gradimento 83). I personaggi che ottennero il massimo favore popolare furono Ulisse, Penelope e Telemaco (nella fotografia qui sopra), il figlio dell'eroe omerico che aveva il volto del francese Renaud Verley

Il fascino della Maga Circe

Se Ulisse, Penelope e Telemaco (« un buon figlio, ardito e bello ») riscossero il massimo delle preferenze, interesse e simpatia ottennero taluni altri personaggi di rilievo del poema omerico (creato 2700 anni fa intorno a vicende accadute 400 anni prima). Così ad esempio Circe, la maga di cui Ulisse s'innamora e che per tenerlo legato a sé non esita a trasformare i suoi compagni in porci. Nell'« Odissea » televisiva Circe è interpretata dall'attrice francese Juliette Mayniel

Ulisse: un record di gradimento

Bekim Fehmiu, 38 anni, attore jugoslavo di origine albanese. Nel ruolo di Ulisse conquistò di colpo notorietà internazionale. L'« Odissea » infatti può essere considerata il primo esempio di coproduzione internazionale della RAI: vi parteciparono la Germania e la Francia. Ed è stata trasmessa, oltre che in questi Paesi, anche in Svizzera, in Belgio ed in alcune nazioni extra-europee. L'« Odissea » debuttò sui teleschermi italiani domenica 24 marzo 1968. Da un sondaggio del Servizio Opinioni emerse che il successo dell'edizione televisiva del poema omerico era dovuto alla chiarezza dell'esposizione ed al fatto che le immagini aiutavano a ricordare qualcosa che si era appreso a scuola e che si era dimenticato. Alla domanda se la mitica figura di Ulisse (96 di gradimento) fosse ancora oggi un modello valido, la maggioranza degli interpellati rispose « no » anche se tutti lo consideravano un esempio di coraggio. Quest'anno, specie dai ragazzi di prima media che studiano epica, sono giunte innumerevoli richieste di replica. La sceneggiatura TV fu affidata ad un gruppo di specialisti: Vittorio Bonicelli, Giampiero Bona, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso

Intelligente e astuta come Penelope

Per Irene Papas il ruolo di Penelope costituì il debutto sui teleschermi italiani. L'abbiamo vista di recente in un altro ruolo classico, sia pure rivisitato dalla sensibilità d'un autore moderno: quello della disperata compagna di Giasone in « Lunga notte di Medea » di Corrado Alvaro, per il ciclo televisivo « Dalla narrativa al teatro » in onda sul Secondo Programma. La grande attrice greca deve proprio all'« Odissea » il suo passaggio da interprete d'élite a diva popolare. Come Penelope ottenne un gradimento pari a 91. Fu giudicata « buona madre e moglie, intelligente e astuta ». Una minoranza di telespettatori sostenne invece che era « una pazza esaltata »

Mister Polifemo

Tra i personaggi che sei anni fa suscitarono notevoli reazioni emotive tra gli spettatori, figura anche Polifemo, interpretato dall'americano Sam Burke (ex Mister Muscolo ed attore specializzato in film mitologici). La curiosità si appuntò sul trucco del ciclope con un occhio solo (una maschera realizzata dai truccatori TV). L'episodio di Polifemo, il gigante che Ulisse riesce ad ingannare con uno stratagemma, comincia nella terza puntata e si conclude nella quarta. Per realizzare l'« Odissea » furono girati circa 70 mila metri di pellicola. Gran parte degli esterni hanno come sfondo le isole della costa dalmata, un paesaggio ancora integro e incontaminato assai simile a quelli descritti da Omero. L'« Odissea » va in onda domenica 7 luglio alle 20,30 e giovedì 11 alle 20,40 sul Nazionale TV

La ninfa dell'isola di Ogigia

L'attrice Kira Bester impersona Calypso, l'affascinante ninfa che trattiene per 7 anni Ulisse nell'isola di Ogigia. Il cast dell'« Odissea » TV comprende anche Scilla Gabel (Elena) e Barbara Gregorini (Nausicaa). Ogni puntata, come si ricorderà, era introdotta dalla lettura dei versi omerici fatta con straordinaria intensità drammatica dal poeta Giuseppe Ungaretti, oggi scomparso

Esca dalla storia, prego,

Marco Aurelio

Louis-Jean e Auguste Lumière

Giacomo Casanova

Attila

di Vittorio Libera

Roma, luglio

Oggi la parola « masochismo » viene usata da tutti, a proposito e a sproposito. Ma come è nata? Masoch chi fu? Se nella *Psychopathia sexualis* di Krafft-Ebing l'algolagnia, cioè quella forma di perversione che cerca nel dolore fisico lo stimolo al piacere sessuale, non fosse stata chiamata appunto masochismo, nessuno probabilmente ricorderebbe neanche il suo nome. Eppure Leopold von Sacher-Masoch, nato nel 1836 a Leopoli dal capo della polizia locale e da una nobildonna polacca, emigrato poi in Germania dove morì nel 1905, fu uno dei più famosi romanzieri di lingua tedesca della sua epoca, onorato dal Kaiser con un titolo nobiliare e addirittura salutato come un secondo Goethe. Basterà ricordare che nel 1883, ricorrendo il venticinquesimo anniversario della pubblicazione del suo primo libro, gli pervennero messaggi di felicitazione da ogni parte del mondo, con firme di uomini illustri quali Zola, Dumas, Bret Harte, Ibsen, Pasteur, Gounod, Victor Hugo. D'altra parte, se alcuni dei suoi ultimi romanzi sono caratterizzati da una forte vena erotica e in particolare dal tema della perversione che da lui prese il nome (citiamo il più celebre, *Venere in pelliccia*, apparso nel 1870), bisogna ricordare che egli scrisse ben novanta opere e che tale vastissima produzione fu improntata a temi letterari e sociali assai diversi: secondo un critico esigente quale Adorno, le sue opere migliori sono le storie di ambiente galiziano ed ebreo, come *L'ultimo re dei magiari*. Voler conoscere Masoch un poco più a fondo non è dunque una semplice curiosità. E' quasi un dovere.

Curiosità o dovere, possiamo colmare questa lacuna seguendo una trasmissione radiofonica scritta da Oreste del Buono. Fa parte di una serie di trasmissioni che sono state realizzate per iniziativa della Direzione Prosa della radio e che vanno in onda, col titolo *Le interviste impossibili*, dal 1° luglio ogni giorno dal lunedì al venerdì sul Secondo Programma. Nel corso delle trasmissioni, che saranno almeno cinquanta, altrettanti illustri personaggi della storia d'ogni tempo e d'ogni Paese verranno sottoposti a stringenti interrogatori da parte di scrittori della nostra epoca. Attraverso questi colloqui immaginari ciascun intervistatore tenterà di dare una interpretazione non convenzionale del personaggio e degli avvenimenti di cui è stato protagonista o testimone. A titolo indicativo elenchiamo alcuni di questi « grandi » insieme con i simbolici interlocutori che saranno, di volta in volta, chiamati a prender parte alla trasmissione: Alberto Arbasino farà un'intervista a Nerone, a D'Annunzio e a Oscar Wilde; Maria Bellonci a Lucrezia Borgia e a Gaspara Stampa; Nelo Risi a Marat; Luigi Squarzina a Rosa Luxemburg e a Linda Murri; Guido Ceronetti ad Attila, a Jack lo Squartatore e a Stephenson; Franco Fortini a Lou Salomé, al Milite Ignoto e a Mademoiselle du Plessy; Cesare Garboli a Virgilio, a Ignazio di Loyola e a Sade; Goffredo Parise a Tolstoj; Luciano Codignola al Petrarca; Giovanni Testori al Caravaggio; Pier Paolo Pasolini a Celestino V; Vittorio Sermonti a Giulio Cesare, a Marco Aurelio e a Vittorio Emanuele II; Giulio Cattaneo al Cellini; Edoardo Sanguineti a Socrate, a Paolo e Francesca, a Freud e a Vincenzo Monti. Gli scrittori non si sono limitati a scrivere i testi delle interviste ma rivolgono personalmente, dai microfoni della radio, le domande ai personaggi evocati; questi, dal canto loro, replicano usufruendo delle voci di attori quali Carmelo Bene, Paolo Poli, Mario Scaccia, Carlo Dapporto, Marisa Fabbri, Adriana Asti, Virginio Gazzolo, Alfredo Bianchini e Paolo Bonacelli.

L'ambizione dei curatori della nuova rubrica radiofonica è quella di presentarci una galleria di ritratti storici visti in una prospettiva nuova e originale, grazie alla sensibilità di scrittori e attori nostri contemporanei. Certo è, in ogni modo, che *Le interviste impossibili* si presentano agli ascoltatori come un gioco suggestivo per gli « ozi » dei pomeriggi estivi. Ecco, ad esempio, il cavalier Leopold von Sacher-Masoch quale ce lo presenta Oreste del Buono: « Sta seduto davanti a noi, ha sulle ginocchia un bel gatto d'Angora che continua ad accarezzare nervosamente, è vestito in modo sciatto, ha la faccia patita, le tempie grigie, i baffi malcurati, gli angoli della bocca cadenti. Una sua fotografia giovanile appesa alla parete ci consente di valutare l'opera del tempo e delle passioni: vi è fermata infatti l'immagine di un ragazzo grazioso e slanciato, semplice e modesto, dai capelli neri, nerissimi, magnifici occhi e una gran bocca nervosa spiccante sul pallore della pelle ». L'intervistatore si rivolge al Masoch ormai settantenne, al culmine della decadenza fisica e intellettuale, alla vigilia del ricovero nel manicomio di Mannheim dove morirà tra pochi mesi: « Può dirci, cavalier Masoch, come e perché lei è diventato masochista? ». E l'anziano scrittore si confessa, svela i segreti della sua infanzia, parla della bambinaia che fu la prima donna ad avere influenza su di lui: « Handsha si chiamava. Bella, orgogliosa... Analfabeta, anche... Ma che talento nel narrare. Ha emozionato la mia sensibilità infantile con cupe favole erotiche ». Passa poi a parlare della zia che fu

Parlano un grande faraone e i pionieri della decima Musa

e parli al microfono

«Le interviste impossibili»: la radio interroga cinquanta illustri personaggi di ogni tempo e di ogni Paese

Pitagora

Giovanna d'Arco

Marat

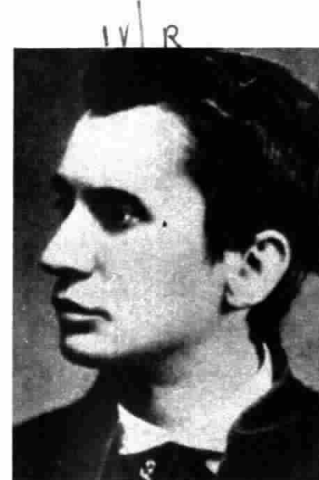
Tutankhamon

Vittorio Emanuele II

Masoch

la vera iniziatrice della sua immaginazione: « Oh, mia zia Zenobie, maestosa, fiera, senza freni, origine di ogni mio turbamento... Quella volta, lo ricordo come fosse ieri... Aiutavo mia zia a calzare gli scarpini. D'improvviso mi è venuta una voglia, una tentazione irresistibile, e allora, be', le ho baciato lo scarpino ». « E sua zia? ». « Si è messa a ridere e, subito dopo, mi ha tirato un calcio in faccia. Sono ruzzolato per terra, mi strofinavo la guancia colpita... E' stato allora che ho scoperto che il dolore poteva essere piacere e che il piacere poteva aver bisogno del dolore... Per quello che mi riguarda sento che amare una donna significa averne paura. La donna, quale la natura l'ha creata, nei suoi rapporti con l'uomo non può essere che sua schiava o sua tiranna, mai sua compagna ».

Pur nella brevità obbligata (30 minuti al massimo) della composizione radiofonica, possiamo apprezzare nell'intervista a Masoch la penetrazione analitica di Oreste del Buono, la stessa penetrazione che gli ha permesso di sondare, in un libro come *I peggiori anni della nostra vita*, le pieghe più profonde della psiche dell'uomo di oggi. Ciascun autore si è scelto, per intervistarli, i personaggi che gli sono più congeniali. Giorgio Manganelli, fecondo autore di romanzi e saggi sottilmente dissacranti, ne intervista addirittura dieci (Fedro, Dickens, Marco Polo, Casanova, Nostradamus, Eusapia Palladino, Harun-al-Rashid, Tutankhamon, Desiderio, De Amicis); Italo Calvino, lo scrittore nelle cui pagine si alternano e si sommano realtà e fantasia, razionalità e avventura, ha scelto cinque personaggi di diversissima estrazione (Annibale, Giuliano l'Apostata, Montezuma, Leonardo da Vinci, l'uomo di Neanderthal); Luigi Santucci, autore di romanzi quali *Il velocifero* e *Orfeo in paradiso*, improntati a un'interpretazione del cattolicesimo ricca di spunti umoristici e surreali, interroga Copernico, Giovanna d'Arco e Pilato; infine Leonardo Sciascia, lo scrittore di Racalmuto che ha sempre impostato i suoi libri su un impegno civile capace di portare alla luce le piaghe secolari della società siciliana (ma anche, metaforicamente, della società italiana ed europea), intervista Sofia regina di Napoli e il principe Tomasi di Lampedusa, autore del *Gattopardo*.

L'invito rivolto dalla radio ai letterati italiani ha trovato, come appare dall'elenco che abbiamo riportato solo in parte, l'accoglienza più pronta e più larga. Adriano Magli, vicedirettore centrale dei Programmi radiofonici, ci ha detto: « In questi ultimi anni abbiamo cercato di agganciare il pubblico attraverso fasce e rubriche, ossia trasmissioni a cadenza quotidiana e plurisettimanale, mandate in onda sempre alla medesima ora. Lo stesso si è cercato di fare nel settore specifico della prosa, riuscendovi soprattutto col romanzo sceneggiato, che viene trasmesso a puntate quotidiane di 15 minuti. Da tempo pensavamo, proprio nel campo della prosa, alla possibilità di nuove rubriche, attraverso le quali fosse possibile proporre al pubblico temi e soggetti di un livello culturale più approfondito del consueto, con l'uso possibilmente di una formula a lungo ripetibile e tale da indurre alcuni dei più valenti scrittori italiani (e segnatamente quelli che di solito non scrivono per il teatro) a redigere composizioni in forma dialogata. Ci sembra, con queste *Interviste impossibili*, di essere riusciti in qualche modo nell'intento: e val la pena di notare anche il fatto che ogni autore partecipa realmente, con la sua voce, al programma ».

Questo accenno di Magli alla voce degli autori ci offre il destro per ricordare come un critico teatrale acuto quale fu Nicola Chiaromonte affermava, in un non dimenticato saggio apparso in *Tempo presente*, che « chi non voglia rifugiarsi nell'ineffabile non può evitare, a teatro, la storia » e anzi sosteneva che « ogni teatro, oggi, non può non essere storico ». A maggior ragione non può fare a meno della voce, della parola, in nome di una gestualità che per dire troppo non riesce a comunicare più niente: come se poi la parola non fosse un gesto, anzi il più ricco, perché il più ambiguo, dei gesti di cui l'uomo dispone.

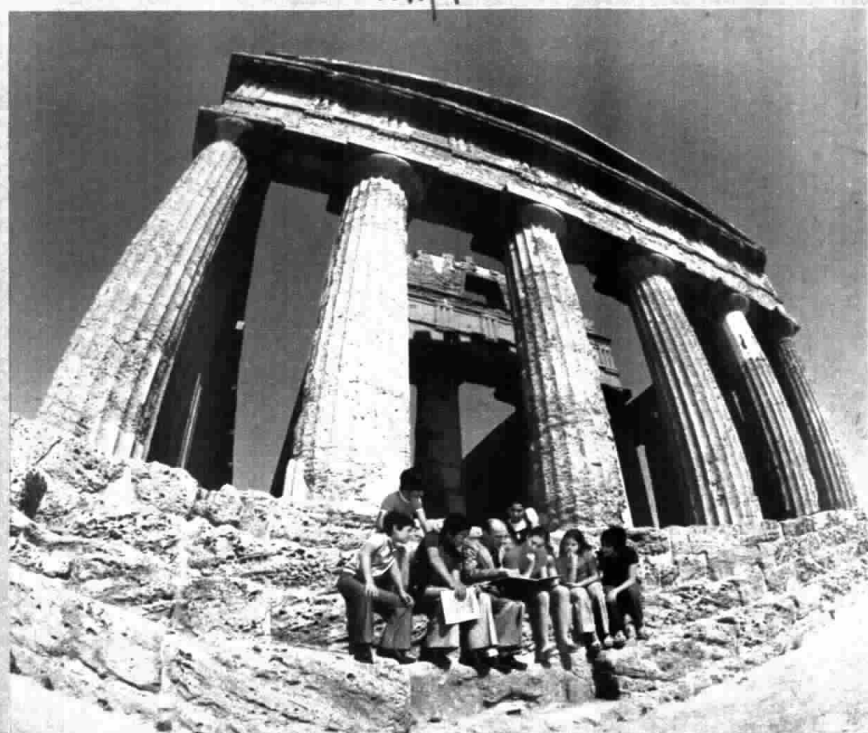
Vittorio Libera

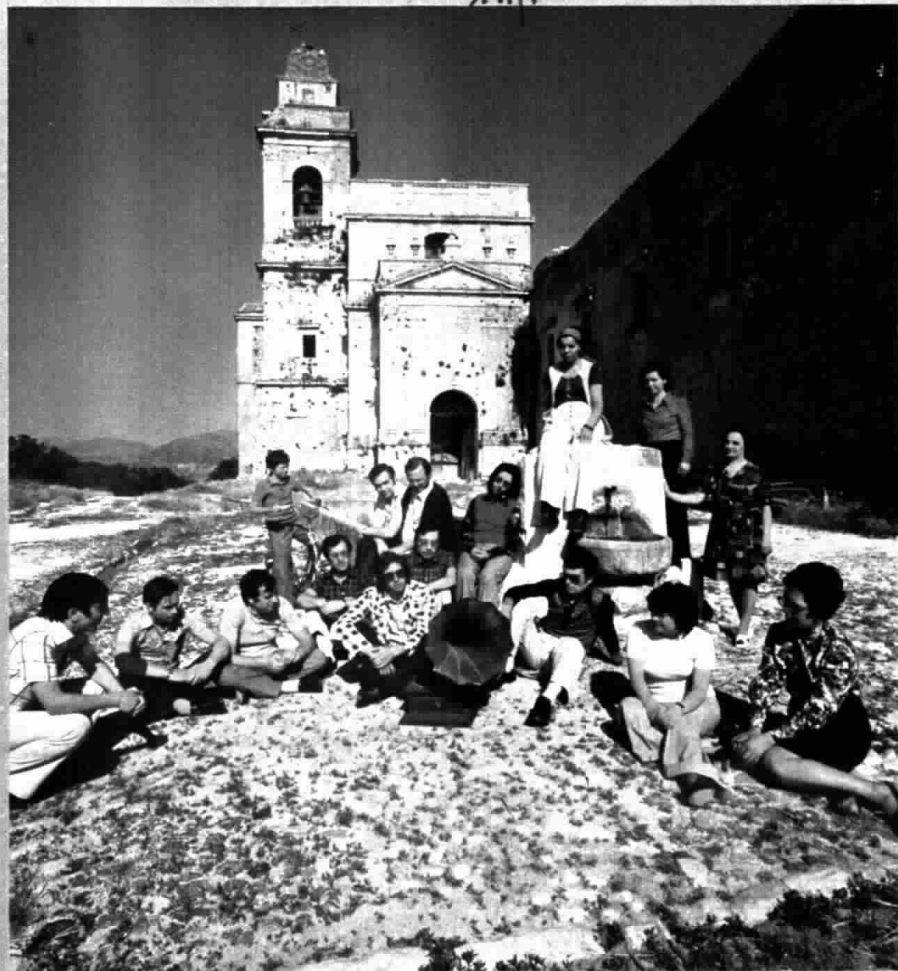
Nello studio di « Le interviste impossibili »: qui sopra, Carmelo Bene, che dà la voce a Tutankhamon, con il regista Sequi e l'autore Giorgio Manganelli; a sinistra, Alfredo Bianchini, Sequi, Mario Scaccia e, seduto, Guido Ceronetti durante l'intervista ai Lumière

---

Le interviste impossibili *va in onda dal lunedì al venerdì alle 15 sul Secondo radio.*

Sicilia: per scoprire sorprese e iniziative,

Clarini e gra

I ragazzi di Agrigento e Bisacquino

Il maestro Giuseppe Vaccaro, presidente dell'Associazione Amici della Musica di Agrigento, è qui al Tempio della Concordia insieme con i propri allievi di pianoforte. Da sinistra: Fabio Guadarella, Massimo Cotroneo, Gerlando Iacono, Antonella Pilato, Annalisa Criscenzo, Daniela Pilato e Alberto Bartolomeo. Nella foto a destra i ragazzi del Club Furtwängler a Santa Maria del Bosco (Bisacquino), ex Convento degli Olivetani

Ed eccoci, dopo Basilicata e Calabria, in Sicilia. E' la settima puntata della nostra inchiesta; nel prossimo numero parleremo dell'Umbria

● La crisi delle bande da Caltagirone a Lipari ● Un tempio della lirica dove a cantare sono solo i flipper ● Giovani allievi «passati in lavatrice» ● I giapponesi di Enna ● I regali di Abbado agli appassionati di Bisacquino ● Come si è moltiplicata in pochi anni l'attività di una associazione concertistica

di Luigi Fait
foto di Gastone Bosio

Palermo, luglio

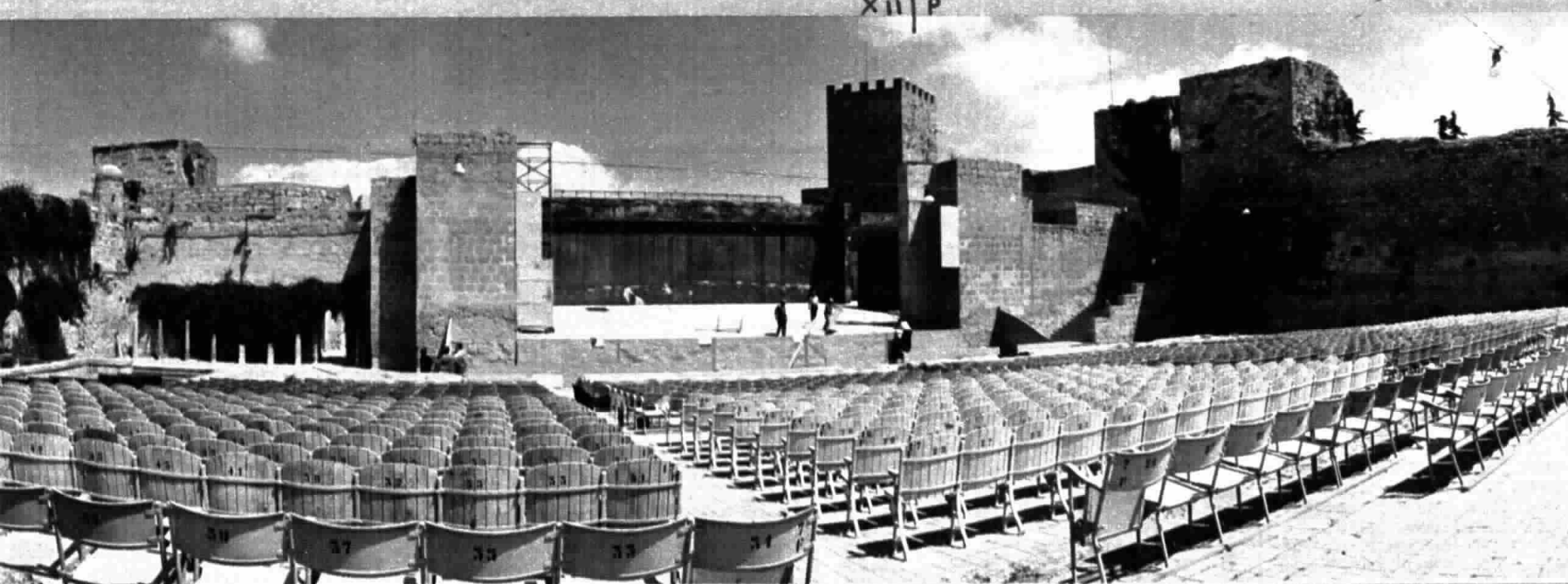
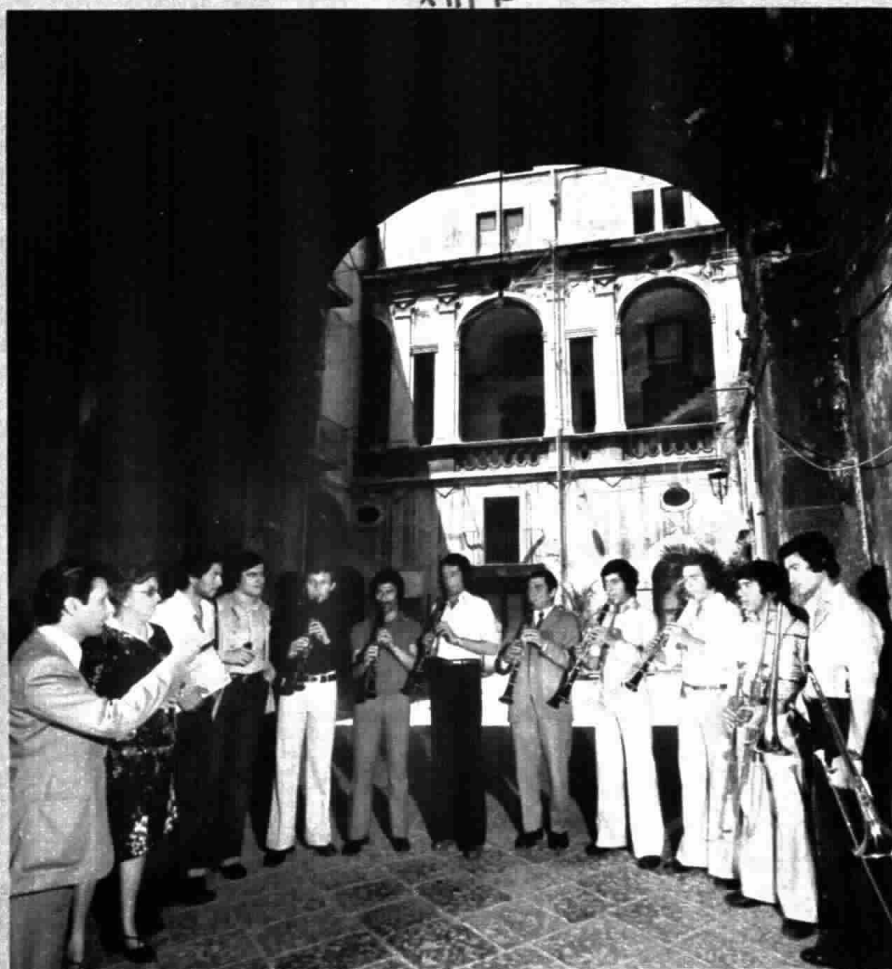
Li hanno invitati a riporre in soffitta le tube, i flicorni, i clarini, le grancasse, le divise della banda. I cinquanta maestri si sono trasformati in altrettanti impiegati comunali con lo stipendio raddoppiato (purché non suonino). Anche il loro capo, il signor Lorenzo Alberghina, non ha più la bacchetta. Gli è stata affidata la direzione dei seggi elettorali.

Siamo a Caltagirone, la città di don Sturzo. E non tutti sanno forse che il famoso uomo politico fu anche musicista e compositore. « Il duca Gaetano Crescimanno fece con lui grandi cose », dicono qui, « stagioni liriche di quaranta giorni consecutivi. E c'erano un'orchestra e un coro tra i più prestigiosi dell'isola ».

segue a pag. 20

ncasse in soffitta

Nel nome di Bellini

Alla Villa di Caltagirone un gruppo di amici della musica: Giacomo Alberghina, Giuseppe Malannino, mons. Giuseppe Nicotra, il maestro Lorenzo Alberghina e Giacomo Mellini. A destra, allievi del Bellini di Catania davanti alla casa natale del musicista. Da sinistra: il maestro Francesco Lombardo, la direttrice dell'istituto Carla Gemmellaro, Sebastiano D'Urso, Alberto Giambella, Salvatore Famiani, Franco Savoca, Vincenzo Maggiore, Gaetano Sapienza, Umberto Di Pietro, Agatino Mirulla, Armando Di Pietro, Ignazio Monaco

Uno splendido teatro all'aperto per la stagione di Enna

Una veduta panoramica del Teatro all'aperto del Castello di Lombardia ad Enna dove ha sede la tradizionale Stagione lirica. Il calendario di quest'anno si apre domenica 7 luglio con « Zelia », un'opera del concittadino Francesco Paolo Neglia, di cui si celebra il primo centenario della nascita

XII/P

segue da pag. 18

Ora non c'è più neppure il Teatro Garibaldi, con i tre ordini di palchi, con i velluti damascati, con il suggestivo impianto a gas. Il tempio della lirica, chiuso poco dopo la fine della seconda guerra mondiale, è oggi una galleria rumorosa, con flipper, bar, vetrine di souvenir. Mi fa da guida il ragionier Giuseppe Malannino degli Amici della Musica: « Oh! Qui una volta si entrava solo in frac, col cilindro o la bombetta. Un " bijou "! ». Ricorda poi (gli luccicano gli occhi) certe *Gioconde* e *Favorite* con Gabriele Santini.

Qualcuno ha insomma distrutto un loro glorioso patrimonio; ma non è riuscito a cancellare dalle loro coscienze la parola « musica ». Al contrario i calatini pretendono adesso addirittura un conservatorio, sia pure come sezione distaccata del Conservatorio di Palermo. A mantenere viva la fiamma è monsignor Giuseppe Nicotra, fratello di Salvatore, quell'impiegato della SGES (una società elettrica), ora in pensione a Milano, inventore dell'organo elettromagnetico prima ancora della messa a punto di quello strumento che tutti conoscono come Hammond. Il suo brevetto è del 1933; quello dell'americano del '35. Purtroppo, per l'inadeguatezza dell'industria italiana del settore, Salvatore Nicotra non ebbe allora la possibilità di vedere realizzato il progetto. La guerra ha fatto il resto. L'inventore di Chicago s'era nel frattempo impadronito dei segreti dell'italiano; li aveva perfezionati; e ora guadagna centinaia di milioni. Salvatore Nicotra ha ormai lasciato perdere e il brevetto per invenzione industriale n. 727357 (« amperometro per corrente continua con inserzione senza interruzione del circuito ») resta un ricordo. Così come la banda di Caltagirone. Il fratello, vicario generale della diocesi, ex professore di matematica e di fisica nonché rettore del seminario, ha comunque concretato qui un ambizioso sogno: una società di concerti e un auditorium acusticamente perfetto, capace di ottocento posti.

Monsignor Nicotra è il presidente della SCALAM (Società Calatina Amici della Musica), attiva dal 16 ottobre 1963. Amico di Perosi e uomo all'antica, egli riceve i sacerdoti soltanto se sono nella tradizionale veste talare e non ammette il clergyman, apertissimo però ad ogni forma d'arte musicale. Quando si esauriscono le sovvenzioni mette mano al proprio portafoglio. Adesso hanno un bel pianoforte Steinway e trecento soci. E' commovente lasciare questa gente che crede nelle sinfonie, che ha sofferto per la soppressione del corpo bandistico, che ascolta quanto le ricorda monsignor Nicotra nel nome di Bach e cioè che « la musica a null'altro deve mirare se non all'onore di Dio e alla ricreazione dell'anima ». I loro applausi vanno agli artisti di passaggio, a Michele Campanella, alla Sinfonica Siciliana. Con affetto, con entusiasmo...

Il Teatro Garibaldi di Caltagirone è oggi trasformato in Galleria Don Sturzo. I più anziani si ricordano ancora delle « Gioconde » e delle « Favorite » dirette da Gabriele Santini

Musica e pittura nell'incantevole scenario di Lipari

Lipari: Daniela Uccello, figlia del presidente dell'Accademia Filarmonica di Messina, ritrae l'amica Laura De Teresa. Nell'isola, dal 4 all'11 agosto, si svolgono le Feste Musicali al Castello promosse dal dott. Uccello

Tre famosi teatri

Caltanissetta: Regina Margherita, inaugurato nel 1871, 246 posti di platea, 280 di palchi, 152 di loggione. Degradato a cinematografo nel dopoguerra.

Catania: Massimo Bellini. Inaugurato il 31 maggio 1890 con *Norma* diretta da Cesare Rossi. 5 ordini di palchi, 2200 posti; la volta, m. 24 x 25, è ricca di personaggi belliniani. Il telone del pittore catanese Sciuti rappresenta una vittoria di Pirro sui cartaginesi. Attualmente si svolgono prestigiose stagioni liriche e sinfoniche con gli organici fissi dell'orchestra, del coro e del corpo di ballo.

Siracusa: Comunale. Inaugurato nel maggio del 1897 con *Gioconda* di Ponchielli e il *Faust* di Gounod. Ripetutamente rimodernato, è stato riaperto nel 1956.

Gli appuntamenti estivi

Taormina, Teatro greco-romano: concerto della Sinfonica Siciliana

ENNA

● 12° Concorso Internazionale F. P. Neglia per pianisti e per cantanti lirici dal 4 al 7 luglio.

● Stagione lirica al Teatro del Castello di Lombardia. Inaugurazione domenica 7 luglio alle ore 21 con la prima rappresentazione di « Zelia » di Neglia, affidata alla consulenza artistica del maestro Ettore Campogalliani. Nel cast Alda Borelli Morgan, Baldo Dal Ponte, Piero Francia, Leonida Bergamonti, Nino Mandolesi e Luigi Baruffi. Diretta da Ottavio Ziino sul podio dell'Orchestra e del Coro del Massimo Bellini di Catania, l'opera è allestita nel primo centenario della nascita dell'autore. Regia di Pietro Pitino.

LIPARI

● Feste Musicali al Castello promosse dal dott. Giuseppe Uccello, presidente dell'Accademia Filarmonica di Messina, gloriosa istituzione che risale al 1948 e che ha tra gli scopi fondamentali la rinascita del Vittorio Emanuele inagibile dal fatidico 1908, l'anno del terremoto. Alla Filarmonica, che insieme con la Vincenzo Bellini e con la Laudamo conferisce alla città un tono artistico d'eccezione, è annessa una scuola di danza. Le Feste a Lipari si svolgeranno dal 4 all'11 agosto. Tra gli interpreti segnaliamo l'Orchestra da Camera Bulgara, il Balletto Spagnolo di Raphael de Córdoba, il soprano Rosa La Rosa Uccello, il baritono Giorgio Gatti, il direttore d'orchestra Riccardo Chailly, il pianista Pier Narciso Masi (un recital chopiniano), la cantante Maria Monti e i Folk Studio Singers.

TAORMINA

● XIII Estate Musicale dal 27 giugno al 7 luglio al Teatro grecoromano. Direttore artistico Nino Bonavolontà. Vi partecipano il Grand Ballet Classique de France di Claude Giraud, i pianisti Cziffra e Gulda, il soprano Katia Ricciarelli e il tenore José Carreras (in un omaggio a Puccini), i Solisti dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretti da Angelo Faja, il soprano Gloria Davy ed altri.

TRAPANI

● Luglio Musicale Trapanese nel magnifico scenario della Villa Margherita. In programma « Rigoletto », « Il barbiere di Siviglia » e tre operine contemporanee. Alla stagione collabora l'Orchestra Sinfonica Siciliana.

XII|P

Da sinistra: Roberto Pagano, direttore artistico della Sinfonica Siciliana nonché docente di storia della musica all'Università di Catania, il segretario del Club Furtwängler di Bisacquino Franco Lanza, il socio Giuseppe Marchese e il vicepresidente Vito Pizzitola. A sinistra, Antonio Fici, presidente dell'Associazione Amici della Musica di Marsala, nella sua farmacia

È tornato a suonare nella sua isola

Salvatore Cicero, primo violino dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, docente presso il Conservatorio di Palermo e membro del Trio di Palermo e del Duo Cicero-Masi. Il concertista, che si è perfezionato con Remy Principe, è qui ripreso nella nativa Cefalù

Personaggi di ieri e di oggi

Ottavio Catalano, organista e compositore (Enna, 1560 - Messina, 1629).

Alessandro Scarlatti, compositore (Palermo, 1660 - Napoli, 1725).

Emanuele D'Astorga, compositore (Augusta, Siracusa, 1680 - Madrid o Lisbona c. 1757).

Giovanni Pacini, compositore (Catania, 1796 - Pescia, Pistoia, 1867).

Vincenzo Bellini, compositore (Catania, 1801 - Puteaux, Parigi, 1835).

Francesco Chiaromonte, compositore, insegnante di canto e tenore (Enna, 1808 - Bruxelles, 1886).

Errico Petrella, compositore (Palermo, 1813 - Genova, 1877).

Roberto Stagno, tenore (Palermo, 1836 - Genova, 1897).

Romualdo Sapio, direttore d'orchestra e maestro di canto (Palermo, 1858 - New York, 1943).

Caravaglios, famiglia di musicisti in provincia di Trapani vissuti tra l'800 e il '900.

Mario Sammarco, baritono (Palermo, 1868 - Milano, 1930).

Francesco Paolo Neglia, compositore (Enna, 1874 - Verbania, Intra, 1932).

Antonio Savasta, compositore (Catania, 1874 - Napoli, 1959).

Giuseppe Anselmi, tenore (Catania, 1876 - Zoagli, Genova, 1929).

Eduardo Dagnino, musicologo e compositore (Palermo, 1876 - Roma, 1944).

Alfredo Cuscinà, compositore (Messina, 1881 - Roma, 1955).

Gino Marinuzzi senior, direttore d'orchestra e compositore (Palermo, 1882 - Milano, 1945).

Lorenzo Tardo, musicologo (Contessa Entellina, Palermo, 1883 - Grottaferrata, 1967).

Giuseppe Mulè, compositore (Termini Imerese, Palermo, 1885 - Roma, 1951).

Luigi Montesanto, baritono (Palermo, 1888 - Milano, 1945).

Mariano Stabile, baritono (Palermo, 1888 - Milano, 1968).

Carmelo Maugeri, baritono (Catania, 1889).

Gaspare Scuderi, compositore (Trapani, 1889 - Milano, 1962).

Ottavio Tiby, musicologo (Palermo, 1891 - ivi, 1955).

Alfredo Sangiorgi, compositore (Catania, 1894 - Merano, 1962).

Salvatore Allegra, compositore (Palermo, 1898).

Ugo Sesini, musicologo (Trapani, 1899 - Mauthausen, 1945).

Barbara Giuranna, pianista e compositrice (Palermo, 1902).

Giuseppe Savagnone, direttore d'orchestra e compositore (Palermo, 1902).

Ottavio Ziino, direttore d'orchestra e compositore (Palermo, 1902).

Pietro Ferro, compositore (Messina, 1903 - Roma, 1960).

Francesco Pastura, musicologo e compositore (Catania, 1905 - ivi 1968).

Franco Patanè, direttore d'orchestra (Acireale, 1908 - Bologna, 1968).

Nino Pirrotta, musicologo (Palermo, 1908).

Franco Ferrara, direttore d'orchestra, didatta e compositore (Palermo, 1911).

Vincenzo Mannino, pianista e insegnante (Palermo, 1913).

Arturo Basile, direttore d'orchestra (Canicattini Bagni, Siracusa, 1914 - Balocco, Vercelli, 1968).

Michele Lizzi, compositore (Agrigento, 1919 - Messina, 1972).

Giuseppe Di Stefano, tenore (Motta S. Agata, Catania, 1921).

Franco Mannino, pianista, compositore e direttore d'orchestra (Palermo, 1924).

Aldo Clementi, compositore (Catania, 1925).

Francesco Pennisi, compositore (Acireale, 1934).

I più giovani si arrangiano. Da soli. Finché non sarà istituita una scuola vanno fino al Bellini di Catania, accedono ai corsi di quell'istituto musicale e non si allarmano se la pianista nonché direttrice responsabile del liceo, Carla Gemmellaro, li deve «passare alla lavatrice» (sono testuali parole della professoressa): si lasciano lavare e attendono tempi migliori. Presso lo stesso istituto catanese, a due passi dal Museo belliniano, si vorrebbe chiudere finalmente un'epoca di disagi: allievi innumerevoli che fanno domanda e che non possono essere accolti. «Quest'anno», mi dice la Gemmellaro, «abbiamo 102 esterni che faranno gli esami in luglio». Sacrificati in ventiquattro camere, 260 scolari attendono di entrare nella nuova, ampia sede di via Santa Maddalena. Sono ragazzi di talento. Ne ascolto qualche sonata. E dispiace intanto che i professori del Teatro Massimo, grazie alle fin troppo zelanti indicazioni sindacali, non li accompagnino più con la loro orchestra nel saggio finale: pretendono un extra. Sono giovani che da quattro anni incidono musica (in questi mesi ben cinque ore) per i programmi radiofonici regionali.

E' tuttavia una vita, quella dell'Istituto Bellini, che si inserisce armonicamente in quella assai impegnativa del Lyceum Club (dagli accenti squisitamente salottieri), del Massimo (ricchi programmi sinfonici e lirici) e dell'Associazione Musicale Etnea che sotto la presidentessa Gea Costanzo porterà nella città natale di Bellini fervori musicali più rispondenti alle esigenze dei giovani.

Quest'ultima è una delle molteplici diramazioni dell'USAC, ossia dell'Unione Siciliana Associazioni Concertistiche, di cui è presidente il barone Francesco Agnello e segretario generale il dottor Agostino Messina, con sede a Palermo. «Si tratta di una azione trainante», mi dice il Messina, «di cui la nostra regione aveva estremo bisogno per non lasciarsi prendere la mano dal dilettantismo e dalle mille difficoltà artistiche ed economiche che sorgono quando un gruppo di appassionati decide di sviluppare una propria attività concertistica».

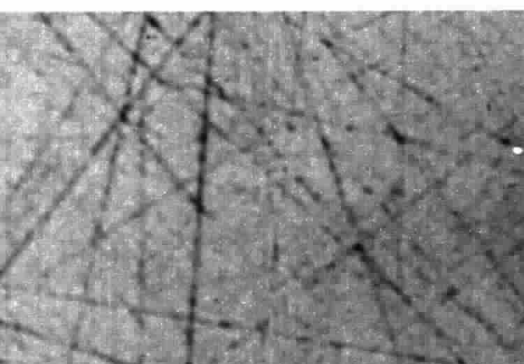
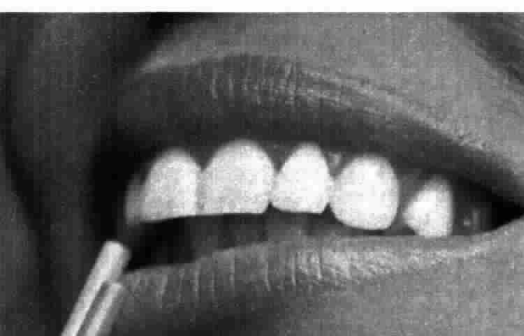
Le sedi distaccate dell'Unione Siciliana funzionano ad Agrigento e a Messina (la Filarmonica Laudamo). Sono prossime le aperture delle sezioni di Trapani (dove si svolge già una notevole stagione lirica estiva) e di Sciacca. L'USAC ha poi rapporti cordiali con le Società di Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta, Cefalù, Marsala e Caltagirone. Ne abbiamo visitata qualcuna. A Marsala ho conosciuto un farmacista, Antonio Fici, alla presidenza degli Amici della Musica. Direttore artistico è il concittadino Eliodoro Sollima, direttore del Conservatorio di Palermo. Ma, nel cercarne le vetrine e il luogo lungo il corso di Marsala, ho trovato i colleghi del dott. Fici che si scandalizzavano: «Noi occuparci di musica? Lei si sbaglia

segue a pag. 23

Io non lo sapevo!

Io lo sapevo!

Forse non sai che nel pulire i tuoi denti puoi anche graffiarli. E i denti graffiati non possono splendere!

Molti invece sanno che Pepsodent, con la sua formula esclusiva, non graffia via lo sporco, ma lo fa scivolar via. Che fantastica sensazione passare la lingua sui denti puliti, piú bianchi, lucidati con Pepsodent.

Ecco lo smalto "graffiato": uno dei maggiori rischi per lo smalto dei tuoi denti.

Ed ecco lo smalto "lucidato" con Pepsodent: lo sporco "scivola via!"

Solo Pepsodent ti dà un sorriso bianco lucidato.

73 - XPE - 1/1

NEL CENTRO SUD

segue da pag. 21

per davvero ». Eppure Marsala ha uno stemma che è certamente tra i più musicali d'Italia: Apollo che suona la lira. Che sia invidia quella dei farmacisti di Marsala oppure semplice ignoranza? Non lo so. Non si dovrebbe comunque ignorare un'associazione che, fondata nel 1948, ha ospitato un Alfred Cortot. Qui le manifestazioni non si svolgono più al cadente Comunale (sede anche di una piccola scuola musicale, Mulè, diretta dal maestro Gianni Galfano), ma nell'Aula Magna dell'Istituto agrario e, d'estate, alla Villa Favorita. La lirica, sporadica, si fa al Cinema Impero.

E' confortante l'attività musicale siciliana che acquista ulteriori simpatiche tinte a Lipari (Feste Musicali al Castello, nonché luogo di villeggiatura del direttore d'orchestra Sergiu Celibidache), a Taormina (l'Estate Musicale al Teatro greco-romano) e ad Enna, sede del Concorso Francesco Paolo Neglia per cantanti lirici e per pianisti, giunto quest'anno alla dodicesima edizione, e della Stagione lirica al Castello di Lombardia con un teatro all'aperto capace di tredicimila persone, ben noto fin dai primi spettacoli allestiti nel 1936. E si organizzano concerti alla Scuola De Amicis sotto la presidenza del direttore didattico Vito Cardaci. C'è inoltre un teatro, il Garibaldi, che sarà agibile tra pochi mesi; mentre si aspira all'apertura di una sezione distaccata del Conservatorio di Palermo. « Lo slancio dei cittadini è sorprendente », mi dice il dott. Umberto Vasco, che al Comune di Enna è il factotum, ossia il segretario artistico e organizzativo delle manifestazioni artistiche. « Peccato! », osserva, « La musica si eleva qui soprattutto con i giapponesi. Vengono infatti dall'Oriente i concorrenti del Neglia, musicista di cui Enna va fiera. Con l'opera *Zelia* se ne onorerà il 7 luglio il centenario della nascita ».

Francesco Paolo Neglia è stato purtroppo accusato di essersi invaghito della Germania e di Wagner come degli unici paradisi da raggiungere, dimenticando di essere nato nella terra degli Scarlatti e dei Bellini. Non si possono in definitiva dimenticare sia i musicisti di ieri, sia le sinfonie dei flicorni (anche la banda di Lipari si è sciolta e uno dei suoi elementi, un certo Filippino, è passato a dirigere le delizie culinarie di un ristorante). Mentre si ascolta con orecchio sempre più tiepido il repertorio folkloristico: quello ad esempio dei pescatori di tonno delle Egadi, che, durante la crudele mattanza, elevano la nostalgica e solenne preghiera *La cialoma di li tunnari*. E' un grido inesorabile e selvaggio sopra un mare di sangue (« Aia mola, aia mola, Santu Patri piscaturi »).

E non sono state le grandi città ad interessarmi in questo momento; non le orchestre, i cori, i complessi e i teatri di Catania, non quelli soprattutto di Palermo col suo famoso Massimo e con lo storico Conservatorio. Ciò esula infatti dal programma del nostro itinerario. Noi non stiamo visitando le terre di quella musica che tutti più o meno conoscono e che i cartelloni annunciano a caratteri cubitali. Quando mai avrei immaginato, ad esempio, di conoscere a Bisacquino, un piccolo paese dell'entroterra in provincia di Palermo, un gruppo di giovani che hanno intitolato il loro club a Furtwängler, con profondo disappunto di qualcuno che dell'insigne direttore d'orchestra tedesco scorge soltanto la svastica o le incontrollate adesioni al Führer. Sono stati fortunatamente difesi da un Fedele d'Amico, che non vede appunto quale male ci sia nell'innamorarsi di un sommo interprete, anche se Furtwängler ebbe la sventura di dirigere concerti e sinfonie ai tempi e nei luoghi del nazismo. Questi giovani sono soltanto infatuati positivamente della musica, vogliono che i loro coetanei li seguano, che qualcuno li aiuti, come hanno già fatto il Quartetto Italiano e Claudio Abbado, i quali gli spediscono gratuitamente incisioni discografiche. Loro, una trentina, ascoltano devotamente i 33 giri. Li criticano, li analizzano.

Hanno una sede foderata di cartoni per uova, così da renderla acusticamente accettabile. Vi ospitano un maestro che dà lezioni di pianoforte; acquistano e leggono riviste specializzate: « Noi del Furtwängler, anche se agiamo molte volte alla Biblioteca Comunale, siamo tanto pochi da essere scambiati per dei congiurati ». Qualche iscritto viene dai paesi vicini. E' il caso dell'universitario Giuseppe Marchese, presidente della Pro Loco di Giuliana, tanto fanatico dell'arte tedesca da intitolare una via del suo paese a Beethoven. Sono simpatici anche per la loro modestia, per la loro ricchezza di idee. In questi giorni hanno organizzato un convegno sulla educazione musicale. Quando si accorgono dei propri limiti (nessuno di loro ha studiato musica) ricorrono al maestro Roberto Pagano, direttore artistico della Sinfonica Siciliana e si lasciano guidare.

Potremmo tranquillamente annunciare che la musica siciliana passa oggi per Bisacquino. E constatiamo che le difficoltà dei piccoli centri non sono che l'anticamera di quelli maggiori, dove poco o tanto l'arte può ancora essere occasione puramente mondana, non tanto diversa da quella del lontano 31 maggio 1890, quando s'inaugurò il Teatro Bellini di Catania. Quel giorno gli inserti pubblicitari accanto agli annunci dello spettacolo sui giornali della città raccomandavano alle dame del patriziato che avessero deciso di assistere alla *Norma* di prendere le « Pilules orientales », le uniche che potessero « dare un petto di diva », aggiungendo « senza nuocere alla salute ». Il tutto per 5,35 lire. Una poltrona ne costava 6,50.

Luigi Fait

Le scuole

Catania: Istituto Musicale V. Bellini

Istituito il 4 novembre 1951, è stato pareggiato il 30 settembre 1961. Il 1° gennaio 1972 è stata incaricata della direzione la professoressa Carla Gemmellaro, apprezzatissima docente di pianoforte. 10 sono le classi di pianoforte, 2 di violino e una per ciascuno dei seguenti strumenti: violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, fagotto, corno, tromba e trombone. Inoltre esercitazioni orchestrali e corali e i corsi di armonia e contrappunto e fuga (questi ultimi non pareggiati). Nel '73-'74 gli allievi sono stati 201 più 41 della scuola media annessa. I saggi di classe si svolgono nel-l'Istituto e da quattro anni sono registrati dalla RAI di Palermo che li mette in onda nella rubrica Saggio di conservatorio *a cura del m° Helmut Laberer. Il professor Francesco Lombardo, titolare di clarinetto, svolge un'intensa attività, sia come segretario dei Venerdì Musicali, sia come primo clarinetto al Massimo Bellini. Inoltre ha fondato recentemente il Quintetto a fiati di Catania. Con lui suonano Luciano Ravagnani (flauto), Girolamo Valenti (oboe), Riccardo Ugolini (fagotto) e Ciro Mari (corno).*

Messina: Conservatorio Arcangelo Corelli

Sezione distaccata del Cilea di Reggio Calabria; 300 allievi, 33 docenti. 6 classi di pianoforte e una per ciascuno dei seguenti: violino, violoncello, contrabbasso, canto, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, arpa, insieme per archi, contrappunto e fuga.

L'attività 1974 dell'Orchestra Sinfonica Siciliana

Giuliana: il giovane flautista Salvatore Luna che terrà quest'anno un recital per gli appassionati del Club Furtwängler di Bisacquino

Direttore artistico: m° Roberto Pagano.

- **94 concerti orchestrali con o senza solisti, compresi tre concerti sinfonico-corali.**
- **32 di tali concerti eseguiti a Palermo.**
- **43 in altri centri siciliani: Cefalù (Atrio del Vescovado) - Termini Imerese (Chiesa Madre) - Erice (Chiesa di San Giovanni) - Marsala (Teatro Impero) - Selinunte (Parco Archeologico) - Enna (Castello di Lombardia) - Caltagirone (Auditorium del Seminario) - Siracusa (Teatro greco) - Caltanissetta (Supercinema) - Messina (Duomo) - Caccamo (Chiesa SS. Annunziata) - Trapani (Chiesa di S. Agostino).**
- **12 concerti del Gruppo Strumentale dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretto da Angelo Faja.**
- **7 concerti del Gruppo Giovani Cameristi Siciliani diretto da Salvatore Cicero (in collaborazione con il Conservatorio di Musica V. Bellini di Palermo).**
- **19 prove generali offerte gratuitamente agli studenti di Palermo.**
- **10 prove generali offerte gratuitamente a studenti di altri centri siciliani: Noto (Eremo di S. Corrado) - Vittoria (Chiesa Madre) - Taormina (Teatro greco-romano).**

Per il '75 è prevista l'intensificazione dell'attività periferica, con presentazione monografica di strumenti e della loro letteratura, cicli di conferenze di avvio all'ascolto, incontri con interpreti e compositori, tavole rotonde, ecc.

Nel prossimo numero
UMBRIA
Personaggi di ieri e oggi, iniziative, polemiche e folklore

"Ora mi vogliono tutti vicina.
Ma ho rischiato di restare sola
per colpa di un sapone 'mezza giornata'!"
Rexona
deodorante
Classic
Nelle nuove
versioni
Classic e Sport.
Rexona
deodorante
Sport
Benvenuto Rexona,
il sapone deodorante "tutta giornata".
Solo la schiuma se ne va con l'acqua...
ma la protezione deodorante resta.
Su tutto il corpo. Fino a sera.
Rexona sapone deodorante
non ti pianta in asso.

Che cosa dicono i primi temi giunti in redazione per il concorso a premi «Radiocorriere TV - Fidal», in vista dei Campionati europei di atletica

Mentre Dionisi saltava sentii un nodo alla gola

di Giancarlo Summonte

Roma, luglio

Continuano a pervenire alla redazione del *Radiocorriere TV* i temi partecipanti al concorso indetto dal nostro settimanale e dalla Federazione italiana di atletica leggera, e riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni. I lavori verranno esaminati da una commissione che procederà ad una classificazione, distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni. Ricordiamo che sono in palio due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal; e dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica, in programma allo stadio olimpico di Roma dal 1° all'8 settembre, oltre a cinquanta tessere di ingresso per assistere alla manifestazione.

Da tutta Italia

Diciamo subito che i temi — malgrado i ricorrenti ritardi postali — giungono da tutte le parti d'Italia: segno che lo stress degli esami, per chi li ha avuti, è stato ovunque superato e che, tra una partita dei mondiali di calcio e l'altra, i ragazzi possono pensare anche all'atletica leggera, attività bellissima che lo stesso bando del concorso definisce a ragione « il più affascinante ed umano tra gli sport ». Il motivo del successo dell'atletica leggera risiede nella sua meravigliosa semplicità. A differenza degli altri sport, l'atletica non chiede nulla. Si può saltare in alto e in lungo, correre su brevi, medie o lunghe distanze, senza alcun artificio. Chi cammina a piedi fa dell'atletica. Così chi lancia un sasso in uno stagno. Gli uomini dell'età della pietra, costretti a difendersi dalle bestie feroci usando lance appuntite, furono i primi giavellottisti della Terra. Sono considerazioni che, in certa misura, i nostri piccoli lettori hanno già fatto o faranno nei loro lavori.

E tuttavia, a parte i risvolti tecnici e storici di questa disciplina così seducente, vorremmo già ringraziare i partecipanti al concorso per la spontaneità dei loro racconti. Per taluni, se non per la maggior parte, il tema è la storia di un'emozione, la prima emozione sportiva. E si tratta — al di là di un'esercitazione letteraria più o meno riuscita — di una testimonianza comunque preziosa. Dal professore che incoraggia il piccolo allievo di dodici anni, facendogli l'occhiolino da lontano, e poi, dopo il difficile esercizio sulle parallele, lo premia poggiandogli una mano sulla testa, al racconto di un grave incidente occorso al migliore amico. Ecco il brano, brevissimo, di quel « brutto giorno », come viene definito: « ...avrebbe voluto " sfondare ", divenire un campione e credo che ci sarebbe riuscito se la vita non gli avesse riservato un destino ben diverso: è proprio vero che essa non è mai uguale a quella che si dipinge e accarezza. Difatti un brutto giorno di cui ricordo il sangue e le grida ebbe un incidente: mentre giocavamo in piazza gli cadde sul piede sinistro una colonna in bilico che si trovava ai bordi della piazza stessa ed a cui si era aggrappato. Mesi di ospedale a Viterbo e a Roma per tentare di farlo tornare a camminare normalmente, invano! Difatti rimase zoppo. Quando lo rividi a casa sua nel lettino non sapevo, anche se giravano voci a cui non avevo voluto prestare orecchio, della sua infermità ma lo capii quando, con una voce che tratteneva i singhiozzi a fatica, quasi balbettando disse: " Non posso più saltare, ormai sono fregato ": gli occhi già rossi e stropicciati sciolsero un fiume di lacrime che scesero sul pigiama e sul lenzuolo a fiori ».

Fra i membri della commissione giudicatrice per il nostro concorso, un « grande » dell'atletica italiana: Livio Berruti, medaglia d'oro nei 200 metri alle Olimpiadi di Roma

I campioni

Dall'amico che piange su un « lenzuolo a fiori » al grande campione, sempre seguito sui giornali e mai avvicinato. Un tema che viene dal Sud parla del veronese Adolfo Consolini che conquistò la medaglia d'oro a Londra nelle prime Olimpiadi del dopoguerra (1948). L'idolo vagheggiato sulle immagini, del quale si sa tutto senza averlo mai conosciuto, un lontano simbolo riproposto dalle fotografie e dal cinema. Ogni tanto capita, a quell'età, di sognare un incontro del genere. D'un tratto, chi sa da dove, il campione arriva, proprio lui, in persona: ed è un momento indimenticabile, vissuto in un geloso silenzio, come quando in *Amarcord*, fantastico e immenso, appare con le sue mille luci il Rex, quasi spuntato per un prodigio dagli abissi del mare. Consolini, ci informa il piccolo lettore, morì per un'epatite virale; alle Olimpiadi di Roma, nel 1960, arrivò solo diciassettesimo, perché era « ormai vegliardo ». Da un campione di ieri ad un campione di oggi. Un'altra piccola amica ci racconta la sua emozione nel veder gareggiare Renato Dionisi e scrive: « Mentre Renato copriva i 4,5 metri che lo separavano dal salto, sentivo nel petto un rumore sordo e nella gola un nodo che non riuscivo a sciogliere. Solo quella sera capii veramente ciò che significa lo sport ».

Si potrebbe continuare a lungo. Ma preferiamo finire qui. Non senza citare un lettore che ci ha inviato il suo tema, pur sapendo di non poter partecipare al concorso per pochi mesi. Di lui perciò possiamo fare il nome: si chiama Francesco G. Robbiati ed è di Milano. Ci scrive: « Comunque questo tema (se così vogliamo chiamarlo) non è valido perché io ho 19 anni ma deve servire di esempio ai ragazzi che intraprendono la carriera sportiva ». Noi ringraziamo Francesco ed invitiamo tutti ad affrettarsi: il 10 luglio, giorno fissato per la scadenza del termine, si avvicina velocemente.

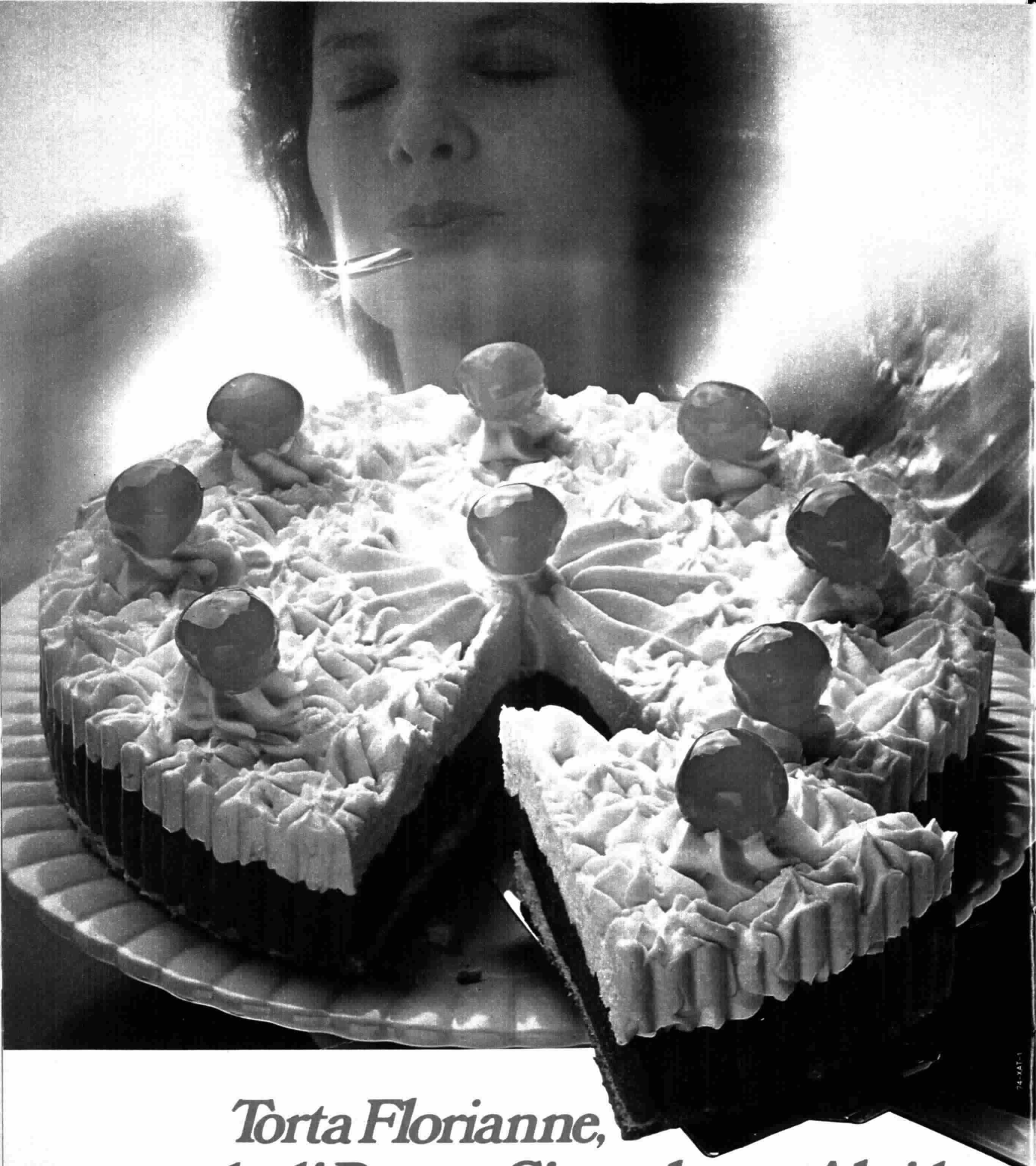
Norme e premi

In occasione dei Campionati europei di atletica leggera, che si svolgeranno a Roma dal 1° all'8 settembre, il « Radiocorriere TV » e la Federazione Italiana di Atletica Leggera indicono un tema-concorso riservato ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Tema: "Uno sport: l'atletica leggera". Un ricordo, un'esperienza, un'aspirazione, una immagine, un personaggio legati al mondo del più affascinante ed umano tra gli sport.

I temi verranno esaminati da una commissione che procederà ad una classificazione distinguendo le opere in due categorie a seconda dell'età degli autori: dagli 11 ai 14 anni e dai 15 ai 18 anni.

Sono in palio: due viaggi in Canada, sede delle prossime Olimpiadi '76, al seguito della Nazionale italiana di atletica leggera che nel prossimo ottobre si recherà a collaudare gli impianti olimpici di Montreal;
— dieci medaglie ufficiali dei Campionati europei di atletica;
— cinquanta tessere di ingresso per assistere allo Stadio Olimpico di Roma alle gare dei Campionati europei di atletica.

I temi dovranno pervenire alla redazione del « Radiocorriere TV », via del Babuino, 9 - 00187 Roma, non oltre il 10 luglio p.v.

Torta Florianne, un mondo di Panna, Cioccolato e Algida.

Arriva in tavola Florianne, e tutti sorridono. Perché Florianne è così buona e genuina e porta con sé una spensierata atmosfera di festa. Florianne, un mondo di panna e cioccolato preparato con cura ed esperienza da Algida.

Algida a casa, il "Gran Finale"

V/F Varie TV Ragazzi

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Un capitano di dodici anni

IL FIGLIO DEL BRASILIANO

Mercoledì 10 luglio

Un villaggio di pescatori, sulla costa dalmata. Poche casette, costruite con pietra carsica squadrata, ciascuna circondata da un pezzetto di orto. Il porticciolo, fatto con pietre rozzamente lavorate difende dalle burrasche le poche barche da pesca, sette od otto in tutto. Sul dorsale del monte si erge una chiesetta con un campanile basso e sottile con una sola minuscola campana. Dall'alto del campanile si gode una splendida vista: lo sguardo spazia sulle isole vicine e, più lontano ancora, sul mare aperto e sconfinato. Oltre il monte, proprio sotto la chiesa, sorge una casetta che tradisce i primi segni dell'abbandono. Gradini stretti e tagliati nella viva roccia, corrosi dall'acqua marina e dalle onde, scendono alla spiaggia. In quella casetta vive un ragazzo di circa 12 anni di nome Ivo. E' il giovane protagonista del romanzo *Il gabbiano azzurro* di Tone Seliscar, prodotto dalla Radiotelevisione di Lubiana, per la regìa di France Stiglic, e la cui prima puntata andrà in onda mercoledì 10 luglio. In Italia il romanzo è stato pubblicato dalla Bemporad-Marzocco di Firenze.

Ivo è cresciuto nella solitudine, coraggioso e fiero. E' orfano di madre, e suo padre, detto il Brasiliano, è scomparso dal villaggio da vari anni e nessuno ne ha saputo più nulla. In verità, i pescatori non serbano un buon ricordo del Brasiliano. Eh, sì, una storia poco simpatica. Una volta il Brasiliano, la cui opinione nel villaggio valeva più di ogni altra, aveva convinto i suoi amici ad acquistare una grossa imbarcazione e a lavorare insieme, in modo da ottenere una pesca più abbondante ed un ricavato più cospicuo. I pescatori gli avevano affidato i loro risparmi, che erano finiti miseramente sul tavolo da gioco di una taverna della città.

Sopraffatto dal rimorso e dalla vergogna, il Brasiliano era fuggito dal villaggio senza dar più notizie di sé. Ivo era rimasto solo, e se non fosse stato per il vecchio zio Just, sarebbe morto d'inedia. Ogni volta che i pescatori lo vedevano lo trattavano con freddezza perché si ricordavano di suo padre.

In una notte di tempesta, una lunga barca azzurra dalla vela rossa entra nel porticciolo, ne discende un uomo dall'aria stanca e affaticata: è il Brasiliano. E' malato gravemente, si è trascinato sino al villaggio per abbracciare suo figlio prima di morire e per lasciargli tutto ciò che è riuscito a realizzare in tanti anni di lavoro: una barca a vela che porta un bel nome « Gabbiano azzurro ». Da questo punto ha inizio la storia di Ivo, dodicenne, capitano del « Gabbiano azzurro » e dei ragazzi che faranno a gara per aiutarlo e per far parte dell'equipaggio: Piero, Marco, Franco, Jure, Peter, i quali non si stancano di guardare Ivo con occhi pieni di stupore e di ammirazione. E' come se lo vedessero per la prima volta: ha la propria casa, la propria barca, nessuno gli dà ordini, può fare quello che vuole. Ivo è davvero un ragazzo in gamba, è il comandante; e la sua figura cresce non solo ai loro occhi, ma anche nei loro cuori. Poi c'è Mileva, una ragazzina di undici anni, che diverrà la cuoca, l'infermiera, l'informatrice del gruppo.

V/F Varie TV Ragazzi

Il « Club del teatro » inizia mercoledì 10 luglio una nuova serie dedicata a William Shakespeare a cura di Luigi Ferrante. Nella foto, l'attore - presentatore Pino Micol

Nuovo ciclo del « Club del teatro »

L'ARTE DI SHAKESPEARE

Mercoledì 10 luglio

Ogni anno, nella stagione estiva, il « Club del Teatro » allestisce una speciale serie di spettacoli destinati particolarmente ai piccoli spettatori. Abbiamo avuto così il teatro di prosa moderno, il teatro lirico, il balletto. Quest'anno il « Club » ha voluto dedicare la « stagione » ad un unico autore: William Shakespeare. D'altra parte, Shakespeare è drammaturgo e poeta talmente importante, e la sua produzione è talmente vasta, ricca e complessa che un ciclo di otto trasmissioni — quante sono quelle programmate dal « Club » — risulterebbe non soltanto insufficiente, ma addirittura striminzito se a curarlo non fosse stata chiamata una persona dell'esperienza e competenza di Luigi Ferrante, direttore della Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Così, dunque, i più noti capolavori teatrali di Shakespeare verranno proposti al pubblico più giovane attraverso questo ciclo, che è attualmente in allestimento presso gli studi del Centro di Produzione TV di Milano. Ecco il meccanismo delle varie puntate. All'interno di una scena-base che ricostruisce le linee scenografiche del teatro elisabettiano, un attore-presentatore, Pino Micol, insieme con un gruppo di attori mimi, illustrerà e legherà i vari momenti teatrali relativi a Shakespeare e al teatro elisabettiano, alla partecipazione del pubblico, alle tecniche di rappresentazione e recitazione, ai costumi e ai trucchi. La regìa dell'intero ciclo è affidata a Francesco Dama. William Shakespeare, poeta, autore drammatico, attore (1546-1616) nacque a Stratford-on-Avon da John Shakespeare, guantaio e piccolo proprietario terriero, e da Mary Arden, di famiglia socialmente più importante di quella del marito. William, terzo di otto fratelli, studiò nella scuola di Stratford, che dovette forse abbandonare per sopravvenute ristrettezze economiche. A 18 anni sposò Anna Hathaway di Shottery dalla quale ebbe una figlia, Susanna, e, successivamente, due gemelli, Judith e Hamnet. Fino al 1592, non abbiamo notizie attendibili, certo è che a questa data si era ormai trasferito a Londra dove era in contatto con gli ambienti degli *University Wits*, e probabilmente era allora in rapporto con qualche compagnia teatrale, sia come attore sia come autore. Preclusagli l'attività drammatica dalla chiusura dei teatri dovuta alla peste (1593-94), Shakespeare scrive due opere poetiche: *Venere e Adone* e *Lucrezia violata*, che dedica al suo protettore, il conte di Southampton. Alla riapertura dei teatri, troviamo Shakespeare già « socio » della compagnia del Lord Ciambellano, la compagnia più importante del tempo. E' il periodo della grande fioritura teatrale di Londra. Come ci verrà spiegato ed illustrato nel corso della prima puntata, i teatri londinesi sono, in questo periodo, numerosissimi, sia pubblici, scoperti, in cui si recita alla luce del giorno, sia privati, coperti, in cui la scena è uguale, con il proscenio avanzato, senza riparo e la costruzione a più piani sullo sfondo, ma in cui la luce artificiale, l'ambiente più raccolto, la possibilità di usare elementi scenografici finiscono con il modificare anche lo stile di recitazione. Vedremo il teatro di Swan; l'insegna del famoso teatro di Shakespeare, il Globe, eretto nel 1598 dall'attore Richard Burbage e dal fratello Guthbert. Sapremo che gli attori elisabettiani si riunivano in piccole società o cooperative di circa una dozzina di elementi ciascuna, tutti uomini. Per cui anche i personaggi femminili, per esempio Ofelia, o Giulietta, erano interpretati da uomini, essendo proibito alle donne recitare. In ogni puntata ci si soffermerà su un capolavoro del drammaturgo inglese (*Amleto, Re Lear, Otello, Coriolano*, eccetera), di cui verranno chiariti i caratteri dei personaggi e i temi fondamentali. Interverranno inoltre registi, scenografi e attori che hanno interpretato drammi di Shakespeare.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 7 luglio

BRACCOBALDO SHOW, spettacolo di cartoni animati di Hanna e Barbera. Verranno presentati tre shorts dal titolo *Il postino Bracco, Il segno di Mata-Miao* e *Yoghi e l'orsacchiotto*. Il programma è subordinato alla durata della trasmissione in diretta della finale del Campionato Mondiale di Calcio da Monaco.

Lunedì 8 luglio

IL GIOCO DELLE COSE. Marco e Simona presentano il gioco « Cielo, mare, terra », cui partecipano gruppi di bambini in studio. Animali che vivono sotto terra e servizio filmato che illustra il lavoro dei minatori. La galleria delle talpe. Favola *Il calzolaio e gli gnomi* dai Fratelli Grimm, con illustrazioni di Roberto Galve. Scenetta con il Coccodrillo e il Pagliaccio. Conclude la puntata il gioco « Percorsi in galleria ». Seguirà la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 9 luglio

IL NAVIGATORE SOLITARIO di Giorgio Moser. Il documentario illustra una giornata in mare in compagnia di Alex Carozzo, il navigatore solitario che con la sua barca « Golden Lion II » ha attraversato l'Atlantico. Nell'intervista Carozzo parla di Slocum, Tabarly e Moissier, altri navigatori solitari da lui conosciuti, ed illustra le caratteristiche della barca e delle vele.

Mercoledì 10 luglio

IL CLUB DEL TEATRO: *William Shakespeare*, a cura di Luigi Ferrante, regìa di Francesco Dama. Presenta Pino Micol. Prima puntata. Si parlerà del teatro elisabettiano, delle tecniche di rappresentazione e recitazione, dei costumi e dei trucchi. Partecipa alla trasmissione un gruppo di attori-mimi per illustrare e legare i vari momenti teatrali relativi a Shakespeare. Seguirà la prima puntata del romanzo *Il gabbiano azzurro* di Tone Seliscar regìa di France Stiglic.

Giovedì 11 luglio

LA GALLINA, programma di film, documentari e cartoni animati. In questo numero: la serie *La matita magica; I semi*, documentario prodotto dalla B.F.A.; e lo short *Ho cinque anni* realizzato dalla Filmbulgaria. Al termine verrà trasmesso il documentario *Grizzly* di Irwin Roster, prodotto dalla Metromedia per il ciclo *Enciclopedia della natura*.

Venerdì 12 luglio

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI dal romanzo di Astrid Lindgreen. Secondo episodio: *Gita in barca*. I fratelli Johan e Miklas Melkersson e le sorelle Teddy e Freddy Grankvist fanno una gita in barca all'Isola del Pesce e, all'insaputa della piccola Cjorven, portano con loro il cane Nostromo, il quale, scontento di essere stato diviso dalla sua padroncina, procura ai gitanti un mucchio di noie. Seguirà *Vangelo vivo* a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regìa di Furio Angiolella.

Sabato 13 luglio

GIROVACANZE, giochi ai monti, ai laghi, al mare a cura di Sebastiano Romeo. Presentano Giustino Durano e Enrico Luzi. Regìa di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa da Palmi (Reggio Calabria) e vi partecipano gruppi di ragazzi del luogo. Ospiti della trasmissione, il cantautore Renato Pareti che interpreterà *Bye-bye!*, il complesso 2001 che canterà *Carla*, e la campionessa italiana di salto in lungo Alba Da Pozzo.

VETTA DRY, un mare di impermeabilità

Ecco i nuovissimi Vetta Dry - uomo e donna a impermeabilità totale.

La marca Vetta, ben nota da anni in Italia, si è arricchita di nuovissimi e interessanti modelli: i Vetta Dry. Che cosa significa « dry »? In inglese vuole dire asciutto, secco. E questi nuovi modelli sono appunto orologi sempre asciutti perché ad impermeabilità totale. Orologi cioè che permettono, a chi li indossa, di fare il bagno senza preoccupazioni di sorta (quante volte è accaduto che ci tuffassimo in mare o in piscina senza ricordarci del nostro orologio non impermeabile se non quando questo era irrimediabilmente rovinato!).

Ma l'impermeabilità, nei Vetta Dry, non è l'unico vantaggio. Grazie al loro design moderno ed attuale i Vetta Dry, precisi come possono esserlo soltanto degli orologi nati in Svizzera, possono essere indossati in qualsiasi momento della giornata. Sono perfetti per il lavoro, grazie proprio alla loro precisione e, al tempo stesso vanno benissimo anche nelle serate importanti, data l'eleganza che li distingue. Chi sceglie Vetta Dry insomma, ha un orologio per tutte le occasioni: dalla serata mondana all'immersione subacquea. Già, persino per le immersioni! Perché Vetta Dry è garantito fino a 50 metri di profondità.

Se possiede altre qualità? Ma certo! Come dice la pubblicità che lo ha lanciato sul mercato italiano, i Vetta Dry offrono un mare di vantaggi. E i Vetta Dry hanno una eccezionale resistenza agli urti, un bracciale in acciaio a perfetta aderenza elastica e vengono venduti, esclusivamente nelle orologerie, a un prezzo veramente « giusto ». Sono distribuiti in Italia dalla I. Binda S.p.A. di Milano, una grande organizzazione orologiaia.

TV 7 luglio

N nazionale

11 — Dalla Basilica di San Michele in Pavia

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e

RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

16,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Fernet Branca - Confezioni Facis - Fonderie Luigi Filiberti

16,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

GERMANIA: *Monaco*

RIPRESA DIRETTA DELLA FINALE PER IL 1° e 2° POSTO

Telecronista Nando Martellini

Aperitivo Cynar - Nutella Ferrero - Agip Sint 2000

— *Aperitivo Cynar*

la TV dei ragazzi

18,45 BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— **Il postino Bracco**
— **Il segno di Mata-Miao**
— **Yoghi e l'orsacchiotto**
— **Bracco domatore di leoni**
— **Ginxi il gatto dell'anno**

Distr.: Screen Gems

— *Aperitivo Biancosarti*

19,30 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Reggiseni Playtex Criss Cross - Sottilette Extra Kraft - Rex Elettrodomestici - Lacca Libera & Bella - Amaro Petrus Boonekamp)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Sapone Fa - Formaggio Starcreme - Mocassini Saimiri)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Venus Gel - Aperitivo Biancosarti - Vim Clorex)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Nutella Ferrero - (2) Vermouth Cinzano - (3) Manetti & Roberts - (4) Fernet Branca - (5) Pantèn Lacca

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Shaft - 2) Politecne - 3) Frame - 4) Master - 5) M.G.

20,30

ODISSEA

dal poema di Omero

Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso

Personaggi ed interpreti principali:

Ulisse	*Bekim Fehmiu*
Penelope	*Irene Papas*
Telemaco	*Renaud Verley*
Arete	*Marina Berti*
Elena	*Scilla Gabel*
Nausicaa	*Barbara Gregorini*
Antinoo	*Costantin Nepo*
Euriclea	*Marcella Valeri*
Eurimaco	*Otto Alberti*
Leocrito	*Maurizio Tocchi*

Altri interpreti della **prima puntata**

Nona Medici, Sergio Ferrero, Jaspar Von Oertzen, Luigi Barbini, Vladimir Kistulovic, Andrea Saric, Velico Maricic, Ilija Ivezic, Tana Mascarelli

Scenografia di Luciano Ricceri

Costumi su bozzetti di Dario Cecchi

Direttore della fotografia Aldo Giordani

Direttore di produzione Giorgio Morra

Arredamento di Mario Altieri

Aiuto regista Nello Vanin

Musiche di Carlo Rustichelli

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Regia di Franco Rossi

(Una coproduzione delle televisioni italiana - francese - tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)

(Replica)

DOREMI'

(Bel Paese Galbani - Lacrima D'Arno Melini - Bagno schiuma Fa - Idrolitina Gazzoni - Frottée superdeodorante - Trinity)

21,25 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Alfredo Pigna

BREAK 2

(Collirio Stilla - Vini Bolla - Dentifricio Colgate - Kambusa Bonomelli - Pressatella Simmenthal)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO

Messa in scena

Telefilm - Regia di Yannick Andrei

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Robert Daltan, Albert Dinam, Sylvie Solar, Louis Viret, Bernard Marre, Jacques Schaeffer, Christian De Lanant, Jacques Denoel

Distribuzione: Ultra Film

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15,30-16,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Digione*

AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Vim Clorex - Cono Rico Algida - Macchine per cucire Singer - Biscotto Diet Erba - Saponetta Mira dermo - Insetticida Kriss)

— *Bagno schiuma Fa*

21 —

IL MANGIANOTE

Gioco musicale a premi

di Perani, Rizza e Giacobetti

presentato dal **Quartetto Cetra**

Orchestra diretta da Tony De Vita

Scene di Antonio Locatelli

Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'

(Chicco Artsana - Volastir - Industria Coca-Cola - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Acque Minerali Boario - Salumificio Vismara)

22 — SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Säbeltänzer aus Georgien
Das Staatliche Volkstanzensemble der GSSR
1. Teil
Regie: Tilo Philipp
Verleih: ZDF

19,15 Die weissen Pferde
Die Spanische Reitschule Wien
Eine Galavosstellung vor dem Schloss Schönbrunn
Regie: Otto A. Eder
Verleih: ORF

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller

20,10-20,30 Tagesschau

II 13487

Roberta Paladini è la nuova presentatrice di « Prossimamente » (22,45 sul Secondo Programma)

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa continuano le trasmissioni del ciclo « Dio tra gli uomini » che hanno progressivamente approfondito il significato dell'eucarestia nella comunità cristiana. La trasmissione di oggi, realizzata da don Natale Soffientini e dal regista Giorgio Romano, si incentra particolarmente sulla preghiera e l'adorazione, come momenti dell'assemblea eucaristica. Dalla lettura della Bibbia, *dalla partecipazione all'eucarestia e dall'adorazione attinge forza e unità l'impegno del cristiano nella vita quotidiana, familiare e comunitaria. Questo è documentato attraverso le testimonianze di gruppi e ambienti che tentano di rispondere alle esigenze del nostro tempo con spirito evangelico.*

CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO '74

ore 16,55 nazionale

Si conclude a Monaco, con la partita di finale, la Coppa del Mondo di calcio. In caso di parità, l'incontro sarà rigiocato dopodomani. Come è noto questa manifestazione è stata piuttosto amara per gli azzurri che sono stati eliminati al primo turno. Dopo un successo sofferto sulla modesta squadra di Haiti, la formazione azzurra ha ottenuto uno striminzito pareggio con l'Argentina e una sconfitta con la Polonia. Comunque l'eliminazione degli azzurri non è stata l'unica sorpresa negativa del torneo: anche l'Uruguay, sempre testa di serie, non è riuscito a superare il turno. Tutto sommato, il campionato si è rivelato valido sotto il profilo agonistico e ha confermato che il calcio sta cambiando.

ODISSEA: Prima puntata

Una inquadratura della prima puntata dello sceneggiato tratto dal poema di Omero

ore 20,30 nazionale

La guerra di Troia è terminata da dieci anni, ma Ulisse non ha ancora fatto ritorno a casa, e a Itaca sua moglie Penelope lo attende con fiducia. Un gruppo di pretendenti — i Proci — si è istallato nella reggia in attesa che la donna scelga tra loro il successore di Ulisse. Il giovane Telemaco, per difendere l'onore del padre e scacciare i Proci, convoca l'Assemblea dei cittadini di Itaca e chiede una nave per andare in cerca di Ulisse, ma è schernito dagli avversari. Partirà ugualmente di nascosto, col favor della notte, diretto a Pilo dal re Nestore. Questi non sa nulla di Ulisse e gli consiglia di recarsi a Sparta dal re Menelao. Penelope apprende, da una visione inviatale dalla dea Atena, che il figlio è salvo e può continuare a sperare nel ritorno di Ulisse. (Servizio alle pagine 14-15).

IL MANGIANOTE

ore 21 secondo

Sedicesima puntata del gioco musicale condotto dai quattro Cetra. La campionessa in carica Lidia Passerini di Milano (che ha tolto il titolo la scorsa settimana a Umberto Ottini) deve difendere il titolo dagli assalti di due concorrenti del Centro Italia: Sandri Sergio di Bologna e Cinzia Amati di Roma. Ospiti di questa puntata i cantanti Aura D'Angelo (con la canzone Vivere*) e Fausto Leali (che canta* Solo lei*). Animano la trasmissione i ballerini Elena Sedlak e Paolo Goslino. L'orchestra è diretta dal maestro Tony de Vita.*

MALICAN PADRE E FIGLIO: Messa in scena

ore 22,35 nazionale

Due anziani gangster rientrando nel loro locale notturno scoprono che il loro contabile si è ucciso. Distruggono la prova del suicidio, un biglietto di confessione del morto, e creano nella stanza una messa in scena per la polizia, tale da far credere ad un omicidio. Per incolpare, inoltre, del reato un altro gangster loro rivale (Cesarini) portano la pistola del defunto in casa di quest'ultimo e quindi chiamano Malican e la polizia. Malican da alcuni dettagli comprende che si tratta di una messa in scena, ma Patrick, che nel frattempo si era recato a casa di Cesarini e aveva scoperto la pistola, era anche riuscito a far parlare l'amica del gangster, che aveva veramente ucciso il contabile e combinato le cose in modo tale da far credere ad un suicidio.

CALDERONI è design

COPENAGHEN Il moderno vasellame da tavola serie Copenaghen in acciaio inox 18/10 a finitura satinata o in acciaio inossidabile argentato o in alpacca argentata, ripropone nella linea sobria ed elegante la raffinata espressione del design nordico adattato al gusto italiano. Una gamma di 35 diversi articoli, in 66 misure, che valorizzano e modernizzano ogni tavola. Ciascun articolo in elegante confezione regalo. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e design. E uno dei prodotti

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

La collana « Conoscere gli animali » giunta al 12° volume

In occasione della Fiera del Libro per Ragazzi, svoltasi a Bologna, Angelo LOMBARDI e la MALIPIERO S.p.A. EDITORE hanno presentato la collana CONOSCERE GLI ANIMALI, giunta quest'anno al 12° volume.
Un'opera propedeutica ed educativa, realizzata con la precisione e lo scrupolo che distinguono questa Casa Editrice che da decenni opera nel difficile settore del libro per ragazzi.
L'incontro fra Angelo LOMBARDI e la MALIPIERO S.p.A. EDITORE ha consolidato una formula di collaborazione che il noto « amico degli animali » attuerà con la suddetta Casa Editrice.

Ecco perché mia moglie cura i suoi piedi dopo il bagno

Lei sa che un breve massaggio con la Crema Saltrati protettiva allevia e tonifica i piedi indolenziti e doloranti. Grazie alla sua azione benefica e penetrante, la Crema Saltrati pulisce i pori in profondità, previene l'irritazione e il prurito tra le dita. Per mantenere i vostri piedi vivi e resistenti, utilizzate la CREMA SALTRATI. Non macchia e non unge. **Un buon consiglio.** Quando rientrate a casa la sera con i piedi gonfi e stanchi niente di meglio di un buon pediluvio tonificante ai SALTRATI Rodell. In ogni farmacia.

radio

domenica 7 luglio

calendario

IX|C

IL SANTO: S. Claudio.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Pellegrino, S. Pompeo, S. Saturnino, S. Germano, S. Apollonio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1930, muore a Crowborough lo scrittore Arthur Conan Doyle.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni rivelazione di un segreto è colpa di chi l'ha confidato. (La Bruyère).

I|4232

Il pianista Wilhelm Kempff interpreta pagine di Beethoven, Liszt e Schubert nel concerto che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana,** con omelia di Mons. Filippo Franceschi. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno. 11,15** L'Angelus con il Papa. **12,15** Concerto. **12,45** Antologia Religiosa. **13** Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** « Echi delle Cattedrali », passi scelti dall'Oratoria sacra d'ogni tempo: « S. Vincenzo De' Paoli, riformatore suo malgrado », di P. Igino Da Torrice. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Angelus avec le Pape. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Aus de Orthodoxen Kirche, von Robert Hotz. **22,45** Vital Christian Doctrine: The priest and the world at worship. **23,15** Revista de Imprensa - Alocuçao Dominical do S.to Padre. **23,30** Panorama misional, por Mons. Jesus Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Renzo Landi e il suo complesso. **10,10** Conversazione evangelica di Mons. Corrado Cortella. **10,30** Dalla Chiesa di S. Maria degli Angioli di Lugano: **Santa Messa. 11,15** The Living Strings. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo,** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di... **15** Informazioni. **15,05** Orchestra Silvester e Coro Lissa Gray. **15,15** Casella postale 230, risponde a domande di varia curiosità. **15,45** La domenica popolare. **16,30** Musica richiesta. **16,55** Da Monaco: Campionato Mondiale di calcio. Radiocronaca dell'incontro finale. **18,45** Orchestre varie. **19,15** Küster suona Küster. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 Altalena attorno al vanesio. 22,50** Dischi vari. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musica pianistica. **Johannes Brahms:** Tema con variazioni in re minore, dal Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 (Trascrizione per pianoforte dedicata a Clara Schumann) (Pianista Daniel Barenboim). **15,50** Pagine bianche. **16,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario delli Ponti. **17 « Ifigenia in Aulide ».** Opera in tre atti, dalla tragedia di Racine von du Roullet, di Christoph Willibald Gluck (Nuova versione e revisione in lingua tedesca di Richard Wagner). Agamennone: Dietrich Fischer-Dieskau; Clitennestra, moglie di Agamennone: Trudeliese Schmidt; Ifigenia, figlia di Agamennone: Anna Moffo; Achille: Ludovic Spiess; Calcante, indovino gran sacerdote: Thomas Stewart; Arcas, capitano delle guardie di Agamennone: Arleen Auger, Artemide: Bernd Weikl; Un comandante: Nikolaus Hillebrand - Das Münchner Rundfunkorchester e Coro del Bayerischen Rundfunk diretti da Kurt Eichhorn - M° del Coro Heinz Mende. **19** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45** I grandi incontri musicali. **23-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Joseph Fux: Sinfonia in fa maggiore: Sinfonia (Adagio, Andante, Allegro) - La joie des fideles sujets - Aria italiana - Air françois - Les ennemis confus (Camerata Musicale di Berlino) • Ludwig van Beethoven: Poco sostenuto, vivace, dalla « Sinfonia n. 7 in la maggiore » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Domenico Cimarosa: Concerto in do maggiore, per oboe e archi: Larghetto Allegro - Siciliana - Allegro giusto (Oboista Pierre Pierlot - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Ferde Grofé: Tramonto, dalla suite « Gran Canyon » (Orchestra Sinfonica « Morton Gould » diretta da Morton Gould) • Frédéric Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore (Pianista Sviatoslav Richter) • Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Antonin Dvorak: Tempo di valzer, dalla « Serenata in mi maggiore », per orchestra d'archi (Orchestra « London Symphony » diretta da Colin Davis) • Georges Bizet: Suite dall'opera « Carmen » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Segni dei tempi: impegno pastorale. Servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Filippo Franceschi

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
— *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

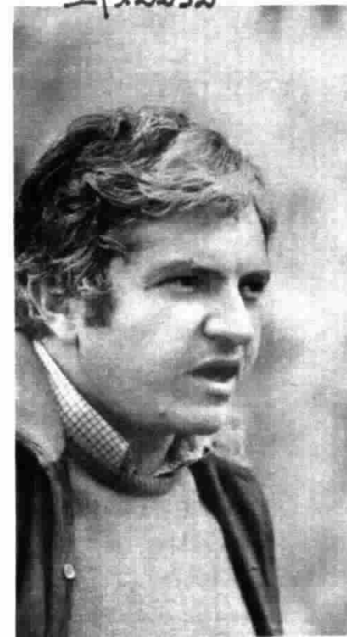
13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Gianni Agus, Gianni Bonagura, Vittorio Congia, Bruno Lauzi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

15 — **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale

16,50 **Campionato mondiale di calcio in Germania**
DA MONACO
RADIOCRONACA DELLA FINALISSIMA
Radiocronista **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**

I|12292

Bruno Lauzi (ore 13,20)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**

20 — **STASERA MUSICAL**
Giusy Raspani Dandolo
presenta:
Ciao Rudy
di **Garinei** e **Giovannini**
scritta con **Luigi Magni**
Musiche di **Armando Trovajoli**
con **Alberto Lionello, Giusy Raspani Dandolo, Carmen Scarpitta, Mita Medici** e **Marzia Ubaldi**
Programma a cura di **Alvise Sapori**

21 — **Le vecchie canzoni di Napoli**

21,30 **CONCERTO DEL VIOLISTA WALTER TRAMPLER E DEL PIANISTA MIECZYSLAV HORSZOWSKI**
Johannes Brahms: Due Sonate op. 120, per viola e pianoforte: n. 1 in fa minore: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso; n. 2 in mi bemolle maggiore: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro
Quintetto vocale Italiano diretto da Angelo Ephrikian

22,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: **Chiusura**

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con The Valente Singers, Sadi and the Belgians, Angelo Branduardi, Peter Nero**
Albimoor-Barcy: Hula blue • Branduardi: Re di speranza • Jobim: The girl from Ipanema • Safka: What have they done to my song • Branduardi: Il tempo che verrà • Lennon: Hei Judy • Fishan: Flower samba • Branduardi: Ch'io sia la fascia • Gibb: How can you mind a broken heart • Luce-Barcy: The secret of love • Branduardi: Lentamente • Lai: Love story • Morr-Del Porte: Wake up and shake up
— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Singin' hallelujah (Rotation) • La pioggia di marzo (Mina) • Gardenia blu (Piero e I Cottonfields) • Stress (Mersia) • Whisky and love (Eva 2000) • Un fiammifero acceso (Le Figlie del Vento) • This world today is a mess (Donna Hightower) • In controluce (Al Bano) • New York (Erba Verde) • L'eterna malattia (Al Moog: Enrico Riccardi) • Per un momento (Meno Uno) • Notte dell'estate (Valentina Greco) • The bees (Kero) • Shady lady (Shepstone & Dibbens)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Linea Buitoni*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *Vim Clorex*

12 — **Aldo Giuffrè** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouchè** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di Vito Tommaso
— *Mira Lanza*

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

14 — **IL BIANCO E IL NERO**
Curiosità di tastiera a cura di **Gino Negri**
Prima trasmissione: « Il pianoforte umorista »
(Replica dal Programma Nazionale)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Rose garden (Lynn Anderson) • Daybreak (Nilsson) • Insieme a me tutto il giorno (Loy e Altomare) • Show and tell (Al Wilson) • Father of day, father of night (Manfred Mann's Earth Band) • Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • China heart (Shepstone & Dibbens) • Last time I saw him (Diana Ross) • Re di speranza (Angelo Branduardi)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **LE PIACE IL CLASSICO?**
Quiz di musica seria presentato da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

16,15 **Supersonic**
Dischi a mach due
I've seen enough, King of the rock'n'roll party, Jet, Waterloo, Might just take your, Bit of both, Agapimu, Addio primo amore, Set me free, Good morning, freedom, The locomotion, Do we still do it, Jump jump jump, Listen to the music, I heard a love song, Jenny, La valigia blu, Devil gate drive, Me 262, A la escuela, Hard road, The love I lost (Part I), Stupidi, La città del silenzio, Oh, my my, Daybreak, Dream on dreamer, Kansas city, Rocin'roll baby, Super duper star
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Scala reale**
Lucio Battisti, Adriano Celentano, Mina, Patty Pravo e la **Mahavishen Orchestra**
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**
— *Ceramica Faro*

19,30 RADIOSERA

20 — **Il mondo dell'opera**
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Massimo Ventriglia**

22 — **L'ERA DEI GRANDI BOULEVARDS**
a cura di **Giuseppe Lazzari**
3. I « giovani leoni » a Montmartre

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico musicali

23,29 Chiusura

Enrico Simonetti (ore 15,35)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra (Pianista Paul von Schilawsky - Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Rudolf Albert) • Igor Strawinsky: Symphonies d'instruments à vent (a Claude Debussy) (Complesso a fiati « George Eastman » di Rochester diretto da Frederick Fennell)

9,25 *Diabolicità del rospo. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **Concerto di apertura**
Gottfried Heinrich Stölzel: Concerto grosso in re maggiore (a quattro cori) (Orchestra da Camera « Pro Arte » di Monaco dir. Kurt Redel) • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra (Pianista Clara Haskil - Orchestra Filarmonica dell'Aja dir. Willem van Otterloo) • Paul Hindemith: Sinfonia in si bemolle maggiore per « Concert Band » (Orchestra « Philharmonia » dir. l'Autore)

11 — **Musiche per organo**
Dietrich Buxtehude: Due Preludi e Fughe per organo: in la minore - in re minore • Paul Hindemith: Concerto op. 46 n. 2, per orchestra: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Presto

11,30 **Musiche di danza e di scena**
Nicolai Rimsky-Korsakov: Le Coq d'or, suite dall'opera (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Edvard Grieg: Peer Gynt, dalla Suite n. 1 op. 46 (musiche di scena per il dramma di Ibsen) (Süddeutsches Sinfonierorchester diretta da Theo Blumenfeld)

12,10 Uno scandalo letterario di cinquant'anni fa. Conversazione di Domenico Novacco

12,20 **Itinerari operistici: DA GOUNOD A SAINT-SAËNS**
Charles Gounod: Mireille: « O légère hirondelle » (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Georges Bizet: La jolie fille de Perth: « Quand la flamme » (Basso Nicolai Ghiaurov - London Symphony Orchestra diretta da Edward Downes) • Léo Delibes: Lakmé: « Dans la forêt » (Gianna D'Angelo, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra dell'Opéra-Comique diretta da Georges Prêtre) • Ambroise Thomas: Hamlet: « Partagez-vous mes fleurs » (Soprano Maria Callas - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nicola Rescigno) • Jules Massenet: Thaïs: « Dis-moi que je suis belle » (Soprano Leontyne Price - London Symphony Orchestra diretta da Edward Downes) • Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » (Mezzosoprano Giulietta Simionato - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali)

13 — CONCERTO SINFONICO
Direttore **George Szell**
Violinista **David Oistrakh**
Violoncellista **Mstislav Rostropovich**
Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 • Antonin Dvorak: Due Danze slave: in do minore op. 46 n. 7 - in la maggiore op. 45 n. 5 • Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Cleveland

14 — **Children's Corner**
Alfredo Casella: Undici pezzi infantili (Pianista Rodolfo Caporali) • Sergei Prokofiev: A summer day, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

14,30 **Concerto del pianista Wilhelm Kempff**
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore n. 16 per pianoforte op. 31 n. 1 • Franz Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca da « Années de pélérinage » • Franz Schubert: Sonata in la minore n. 16 op. 42 per pianoforte

15,30 **Hinkemann**
di **Ernst Toller**
Traduzione di Emilio Castellani
Hinkemann — Gianni Santuccio
Grete, sua moglie — Lucia Catullo
La vecchia signora Hinkemann — Enrica Corti
Paul Grosshahn — Renzo Giovampietro
Max Knatsch — Franco Giacobini
Peter Immergleich — Agostino De Berti
Sebaldus Singegott — Ugo Bologna
Michel Unbeschwert — Ugo Maria Morosi
Fränze, amica di Grete — Narcisa Bonati
Il proprietario del baraccone — Gino Negri
Un bambino — Claudio Giannotti
Operai e operaie, tipi e gente del popolo delle strade tedesche — Raffaella Balducci, Gianni Bortolotto, Mariliana Delli, Antonio Maronese, Simone Mattioli, Gino Murri, Gianni Quillico, Giampaolo Rossi, Maria Grazia Santarone, Franco Tuminelli
Collaborazione musicale e musiche originali di Gino Negri
Regia di **Virginio Puecher**

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
« Antologia beethoveniana »
2° trasmissione: Sonata in fa maggiore op. 24 n. 5 « La primavera »
(Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**
La strega e la letteratura, a cura di **Guido Davico Bonino**
1. Maghe e streghe nel mondo latino

18,40 **IL GIRASKETCHES**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Christian Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 6 n. 3: Allegro - Andante assai - Allegro assai (Orchestra da Camera di Radio Linz diretta da Hans Peter Gmür) • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale S. Antonio » (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Sergei Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 40, per pianoforte e orchestra: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
Battaglie Parlamentari
Il dibattito sulla denuncia dei redditi
a cura di **Domenico Novacco**

20,45 **Poesia nel mondo**
I lirici aragonesi, a cura di **Giuseppe Liuccio**
3. Giovan Francesco Caracciolo

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Premio Strega 1974**
Trasmissione speciale di Walter Mauro con la partecipazione di Lucia Alberti, Maria Bellonci, Edith Bruck, Achille Campanile, Luigi Compagnone, Massimo Grillandi, Mario Guidotti, Sauro Marianelli, Sergio Pautasso, Guglielmo Petroni, Leros Pittoni, Vittorio Schiraldi, Paolo Stoppa, Luigi Vannucchi

22,15 I samaritani. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,20 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 Sinfonia d'archi - 1,36 Nel mondo dell'opera - 2,06 Divagazioni musicali - 2,36 Ribalta internazionale - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Mosaico musicale - 4,06 Antologia operistica - 4,36 Palcoscenico girevole - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Il Presidente della Stock è Cavaliere del Lavoro

Il Grand'Ufficiale Carlo Wagner, Presidente della Società Stock, è stato nominato Cavaliere del Lavoro con decreto del Presidente della Repubblica.
La notizia si è propagata immediatamente suscitando vivo compiacimento negli ambienti economici dove il Cavalier Wagner è particolarmente apprezzato per le sue spiccate doti di dirigente oltre che per la sua particolare sensibilità in riferimento ai problemi dei lavoratori.
Nato a Vienna nel marzo di 72 anni fa, Carlo Wagner ha iniziato la sua attività commerciale ed industriale nel campo siderurgico, lavorando in Austria, in Cecoslovacchia e nei Balcani. Il fondatore della Società Stock, Lionello Stock, a conoscenza delle sue ottime doti di organizzatore nel campo commerciale, e avendo la necessità di essere affiancato da una forza giovane, di primo piano, lo invitò a cambiare ramo di attività e ad entrare nella sua industria.
Dapprima, grazie anche alla sua conoscenza di quattro lingue, gli fu affidato l'importante ufficio di Vienna; poi fu chiamato da Lionello Stock, quale Direttore, alla Casa madre cioè la Società Stock di Trieste. Risale a questi anni la sua collaborazione con il Cavaliere del Lavoro Alberto Casali allora egualmente Direttore della Casa triestina.
Il Cavalier Wagner, che si occupava particolarmente dello sviluppo commerciale dell'Azienda, sposò nel 1931 la nipote del fondatore Lionello Stock e sorella dell'indimenticabile Cavaliere del Lavoro Casali. Consigliere d'Amministrazione della Società nel 1934, fu nominato nel 1945 Consigliere Delegato, lavorando fraternamente assieme al cognato allora Vicepresidente.
Alla morte di Casali, Wagner fu nominato Presidente della Società Stock mantenendo nel contempo le cariche di Consigliere Delegato e di Direttore Generale. Carlo Wagner ha dedicato i primi anni della sua attività a creare in Italia un'organizzazione di vendita efficiente atta ad affrontare la crisi economica degli Anni '30.
E' suo merito se la Stock, in quegli anni difficili, poteva sviluppare il suo lavoro senza risentire eccessivamente dell'avversa congiuntura. Nell'estate del 1945 Wagner da solo prese in mano le sorti dell'Azienda quale Consigliere Delegato, cominciando subito la ricostruzione degli edifici distrutti durante il conflitto e la ricostituzione delle scorte di invecchiamento per il Brandy.
Per sua iniziativa è ora in costruzione un nuovo grande stabilimento sul canale navigabile della zona industriale di Trieste, uno stabilimento che si estenderà su 17.000 metri quadrati con un volume di 50.000 metri cubi e che entrerà in funzione verso la fine di quest'anno.

TV 8 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Danè e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lux Sapone - Carne Simmenthal - Dentifricio Ultrabrait - Bebè Galbani - Mash Alemagna)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Sapone Palmolive - Società del Plasmon - Amaro Ramazzotti)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Manetti & Roberts - Trinity - Last cucina)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aperitivo Rosso Antico - (2) Mobil SHC lubrificanti - (3) Birra Wührer - (4) Fotocamere Agfa-Gevaert - (5) Milkana Blu
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gamma Film - 2) D.G. Vision - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Studio Paganelli - 5) Unionfilm

20,40

QUINTO: NON AMMAZZARE
Film - Regia di Robert Siodmak
Interpreti: Charles Laughton, Ella Raines, Dean Harens
Produzione: Universal

DOREMI'
(Spic & Span - Upim - Linea Elidor - Brandy Stock - Saponetta Mira dermo - Nescafè Nestlé)

22,10 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,20 ORVIETO: PALLACANESTRO
Trofeo Internazionale

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

I 8687

Il maestro Wolfgang Sawallisch dirige musiche di Beethoven nel Concerto Sinfonico in onda alle 22 sul Secondo

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Lux sapone - Frizzina - Rasoi Philips - Mousse Findus - Alberto Culver - Insetticida Idrofrish)

21 —

I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Insetticida Getto - Vov - Pronto Johnson Wax - Ritz Saiwa - Brandy Vecchia Romagna)

22 — CONCERTO SINFONICO
diretto da **Wolfgang Sawallisch**
con la partecipazione del soprano Birgit Nilsson
Ludwig van Beethoven: a) *Le creature di Prometeo, suite dal balletto op. 43;* b) *Ah, perfido!, Scena ed Aria op. 65* per soprano e orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Elisa Quattrocolo

22,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Krug zum grünen Kranze
Zu Gast bei R. und W. Seiler sind heute:
Manuela, Erik Silvester, Lubo Mir u. seine Blasmusik und das Orchester Ehrlinger
Verleir: Telesaar

19,15 Birnbam und Hollerstaudn
Volksstück von Josef Maria Lutz
Eine Aufführung der Rittner Sommerspiele
2. Teil
Spielleitung: Franz Kainrath
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

QUINTO: NON AMMAZZARE

Charles Laughton nel film di Siodmak

ore 20,40 nazionale

Robert Siodmak, regista tedesco-americano emigrato negli USA intorno al 1940, si specializzò con una serie di film abilmente costruiti e puntualmente coronati dal successo nei quali si metteva in luce una non comune abilità nel raccontare storie di suspense e di angoscia. Ricordiamoci di qualche titolo, aiutati anche dalla circostanza che la TV, non troppo tempo addietro, ha presentato una breve rassegna delle sue opere più note: La scala a chiocciola, *piccolo ma autentico gioiello del thrilling,* La donna fantasma, I gangsters, L'urlo della città, Doppio gioco. Suspect, *com'è intitolato nella versione originale questo* Quinto: non ammazzare *che è oggi in programma, appartiene al filone e al periodo creativo citati. Siodmak lo realizzò nel 1944 (stesso anno di* La donna fantasma, *un anno di gran lavoro visto che nel suo corso il regista diresse pure i meno celebri* Cobra *e* Vacanze di Natale), *avendo come interpreti principali Charles Laughton, Ella Raines e Dean Harens. Nel film si racconta la storia dell'infelice signor Marshall, sposato con una donna dal carattere intrattabile e per di più privato della vicinanza del figlio, il quale, non resistendo alla pesante atmosfera familiare, ha preferito andarsene a vivere per conto suo. Il signor Marshall ha la ventura di incontrare una donna del tutto diversa dalla consorte, Mary Grey, la cui conoscenza rende ancora più doloroso in lui il rimpianto per quel che avrebbe potuto essere e non è stato. Egli vorrebbe separarsi dalla moglie; invece di farlo per vie ordinarie, però, in un momento di disperazione, la uccide. Temporaneamente libero da sospetti, sposa Mary: ma la via del delitto, come si sa, è tutta in discesa, ed ecco che Marshall, dopo il primo, commette un secondo omicidio. Eppure egli non è un pazzo assassino, tutt'altro: tant'è vero che quando apprende che un'innocente è sospettata e rischia di pagare per lui, si costituisce, dopo aver lasciato partire per il Canada, ignari, la moglie e il figlio. Questa sorta di « signor omicidi » che è il protagonista del film, indotto a uccidere prima dalle delusioni sofferte e poi dalla volontà di non rinunziare alla vita nuova che gli si è improvvisamente prospettata con non resistibili lusinghe, è certamente un personaggio singolare, la cosa più inedita di un film i cui pregi stanno soprattutto nella corretta misura narrativa e spettacolare raggiunta dal regista. A descriverlo per il meglio, ad approfondirne i molti e complessi risvolti psicologici provvede un Charles Laughton in gran vena: dimesso e iracondo, arrendevole e intransigente, contenuto e sfrenato fino al delitto. Una interpretazione da manuale, che giustamente fu premiata con il secondo Oscar vinto da Laughton.*

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Il 31 maggio scorso il governo, in base ad una precedente legge-delega, ha emanato sei decreti relativi allo « stato giuridico del personale della scuola ». Con tali decreti si metterà presto in moto, nella scuola italiana, un meccanismo vastissimo pieno di autentiche possibilità di rinnovamento. Per la prima volta, in base a tali decreti, al governo della scuola parteciperanno anche coloro che usufruiscono di questo vitale servizio: gli studenti, le loro famiglie e tutte le forze sociali interessate. I sei decreti riguardano: 1) Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria e artistica; 2) Norme di stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche dello Stato; 3) Sperimentazione e ricerca educativa, aggiornamento culturale e professionale ed istituzione dei relativi istituti; 4) Norme sullo stato giuridico del personale non insegnante statale delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche; 5) Personale in servizio nelle istituzioni scolastiche all'estero; 6) Decreto delegato concernente la corresponsione di un compenso per « lavoro straordinario » al personale direttivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica. La puntata in onda stasera dei Dibattiti del TG, *curati da Giuseppe Giacovazzo, vuole appunto illustrare il contenuto, i caratteri ed il significato di tali decreti, nonché i vari aspetti innovativi della riforma che essi presuppongono. Al dibattito, diretto da Corrado Guerzoni, partecipano lo stesso ministro della Pubblica Istruzione onorevole F. M. Malfatti, il professore universitario Visalberghi della commissione scuola del PSI, il professor Orsello della direzione del PSD, l'onorevole Marisa Cinciari Rodano vice responsabile della consulta della scuola del PCI e il giornalista Alberto Sensini.*

CONCERTO SINFONICO

ore 22 secondo

Musiche di Beethoven nel concerto diretto da Wolfgang Sawallisch al quale partecipa il soprano Birgit Nilsson. Il programma è stato registrato recentemente all'Auditorium del « Foro Italico » con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana. Il concerto si inizia con la « suite » da Le creature di Prometeo. *Il balletto reca la dedica alla principessa Lichnowski e si compone di sedici « numeri » musicali che Beethoven approntò per il grande coreografo Salvatore Viganò. Lo spettacolo ebbe luogo per la prima volta a Vienna, nel marzo 1801, con esito non certamente caloroso. E il musicista, come si deduce da una sua esplicita lettera scritta nell'aprile dello stesso anno, gettò la colpa del mezzo insuccesso sul Viganò. Diceva: « Ho composto un balletto nel quale però il coreografo non ha fatto la sua parte nel modo migliore ». Lo spettacolo fu tuttavia ripetuto nel 1802, poi nel 1813. In Italia il balletto venne messo in scena alla « Scala », ma questa volta il consenso del pubblico fu addirittura trionfale. Ecco lo schema su cui si fondò Beethoven per la composizione. « La base di questo allegorico balletto è la favola di Prometeo. I filosofi greci spiegano la favola immaginando Prometeo uno spirito altissimo che, avendo trovato gli uomini del suo tempo in uno stato di completa ignoranza, volle affinarli con le scienze e con le arti e ammaestrarli nei costumi. Muovendo da siffatti principi, si rappresentano in questo balletto due statue che si animano e, in virtù del potere dell'armonia, divengono sensibili a tutte le umane passioni. Prometeo le conduce al Parnaso per farle istruire da Apollo, dio delle arti belle; Apollo stesso ingiunge ad Anfione, ad Arione e a Orfeo di educarle alla musica, a Melpomene e a Talia alla tragedia e alla commedia, a Tersicore e a Pan di istruirle nella danza pastorale di cui sono gli inventori e a Bacco di insegnare loro la danza eroica ch'egli ha inventato ».*

La scena e aria per soprano « Ah, perfido! », di cui sarà interprete nel concerto diretto dal maestro Wolfgang Sawallisch il soprano Birgit Nilsson, fu composta nel 1796 per la cantante Duschek. Il testo poetico è di autore non accertato.

Questa sera in Doremi sul Primo alle 21,50 circa,

Elidor

ti ha fissato un appuntamento con i parrucchieri campioni del mondo.

Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, compariranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor.

Per avere tutta la bellezza dei tuoi capelli.

YUL BRYNNER "PREFERISCE" IL RENÉ BRIAND EXTRA

Il dr. Nadir Pronzati, direttore generale della René Briand, con Yul Brynner, protagonista della campagna pubblicitaria 1974 del brandy René Briand Extra, a Roma, in una pausa della lavorazione dei caroselli televisivi.

A chi gli chiedeva perché fosse stato scelto un personaggio così eccezionale, il dottor Pronzati ha simpaticamente risposto: « La René Briand non poteva accontentarsi di niente di meno ».

La René Briand S.p.A. è oggi, dopo un quinquennio di incrementi sbalorditivi, una protagonista nel mercato italiano alcoolici.

Yul Brynner... beh... è sempre stato un protagonista. La sua vita è una leggenda al limite del credibile: cantante tzigano, trapezista, clown, fotografo, regista e attore teatrale e cinematografico...

radio

lunedì 8 luglio

calendario

IX/C

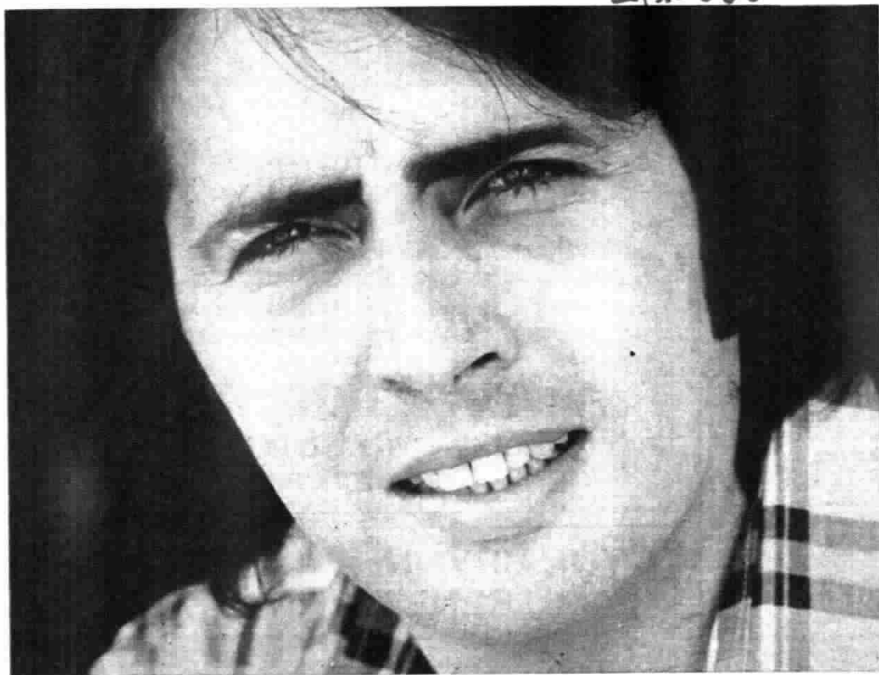
IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Chiliano, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, muore in un naufragio al largo del golfo di La Spezia il poeta Percy Bysshe Shelley.

PENSIERO DEL GIORNO: Perfino lo stolto, se tace, è reputato sapiente; se chiude le sue labbra, è reputato intelligente. (Bibbia).

I 13060

Lando Fiorini canta in « Buongiorno con... » accompagnato dall'orchestra diretta dal maestro Alfonso Zenga alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** La Cité du Vatican. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Verantwortung des Glaubens in der Geschichte, von Josef Imbach. **22,45** Pope Paul and Missionary Activity. **23,15** Temas de actualidade. **23,30** Secularizacion y religion, por José M. a Pinol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Franz von Suppé:** Ouverture « La bella Galatea »; **Max Schönherr:** « Grinzinger Intermezzo » (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. Rubrica a cura di Guya Modespacher. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Recuerdos de la Alhambra. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30 « I tre amanti ridicoli »** di A. Galuppi. **23,10** Informazioni. **23,15** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in la maggiore KV 201 (Direttore Alceo Galliera); **Othmar Schoeck:** Serenata per piccola orchestra op. 1 (Direttore Marc Andreae). **23,45** Ritmi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto: « La Montagna ». **Hector Berlioz:** « Aroldo sulle montagne » da « Aroldo in Italia » per contralto e orchestra op. 16 (Violista Stefano Passaggio - Orchestra Filarmonica di Zagabria diretta da Milan Horvat); **Claude Debussy:** « Les collines d'Anacapri » dal 1° Libro dei Preludi (Pianista Monique Haas); **Ludwig van Beethoven:** « Ruf vom Berge » (Friedrich Treitschke » (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte); **Vincent D'Indy:** « Assez modéré, mais sans lenteur » e « Animé » dalla Sinfonia in sol maggiore op. 25 per pianoforte e orchestra « Su un canto di montagna francese » (Pianista Jean Doyen - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Fournet); **Sylvano Bussotti:** « Ancora odono i colli » per sestetto vocale misto (Coro della Schola Cantorum di Stoccarda diretto da Clytus Gottwald); **Edward Grieg:** « Nell'antro del Re della montagna » da « Peer Gynt », suite n. 1 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein). **20** Per i lavoratori Italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagne. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Karl Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in do maggiore « Le quattro età del mondo »: Larghetto - Allegro vivace - Minuetto, Prestissimo - Allegretto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo) • Mikhail Glinka: Ouverture spagnola n. 1 « Jota aragonesa » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Giovanni Bononcini: Sinfonia n. 8: Adagio - Allegro - Adagio - Vivace - Adagio, Allegro spiccato (Tromba Don Smithers - Orchestra da camera « I Musici ») • Gabriel Fauré: Ballata in fa diesis minore, per pianoforte e orchestra (Pianista Kathleen Long - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Claudio Monteverdi: Zefiro torna, madrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») • Jean Sibelius: Elegia (Orchestra « London Promenade Symphony » diretta da Charles Mackerras) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Saltarello, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

De Benedetti-Besquet-Forlai: La colomba di carta (Nicola Di Bari) • Bigazzi-Savio: E' domenica mattina (Caterina Caselli) • Dall'Aglio: Libera nel mondo (Little Tony) • Ciampi-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Califano-Cannio: 'O surdato 'nnammurato (Sergio Bruni) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Donida: Al di là (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **Lina Volonghi**

presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**

Regia di **Filippo Crivelli**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi**

presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 SISTER CARRIE

di **Theodore Dreiser**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

Compagnia di prosa di Trieste della RAI

6° puntata

Il narratore	Adolfo Geri
Drouet	Gianni Musy
Carrie	Leda Negroni
Hurstwood	Giulio Bosetti
Il regista	Luciano Delmestri
Bamberg	Gianfranco Saletta
Signora Morgan	Lia Corradi
Quincel	Lino Savorani
Samy	Giampiero Biason
Una cameriera	Carla Comaschi

ed inoltre: Boris Batic, Liana Darbi, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Vanna Posarelli, Mariella Terragni, Franco Zucca

Musiche di Franco Potenza

Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo** Giaccio

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **QUESTA NAPOLI**

Piccola antologia della canzone napoletana

E. A. Mario: Priggiuniero 'e guerra (Mario Abbate) • Murolo-Tagliaferri: 'A canzone d'a felicità (Sergio Bruni) • Russo-Di Capua: I te vurria vasà (Orchestra a plettro Giuseppe Anedda) • Canetti-Barile: Purtatele 'sti rrose (Angela Luce) • Della Gatta-Nardella: Che t'aggia di' (Fausto Cigliano) • Bovio-Lama: Silenzio cantatore (Miranda Martino) • Palomba-Lombardo: 'A pianta 'e stelle (Peppino Di Capri)

20 — **Castaldo** e **Faele** presentano:

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia**

con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**

Regia **Gianni Casalino**

21 — **Il sassofono di George Saxon**

21,15 **RASSEGNA DI SOLISTI: PIANISTA ALDO CICCOLINI**

Franz Liszt: Da « Années de pélérinage », 1.ère année: « Suisse »: Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'un source - Orage - Le mal du pays - Les cloches de Genève

21,45 **XX SECOLO**

« Scienza e società in Cina » di **Joseph Needham.** Colloquio di **Vincenzo Cappelletti** con **Lionello Lanciotti**

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Carla Macelloni**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini, I Gens, Herb Alpert**
Canto dei carcerati, Sciogli le tue ali, La banda, Cento campane, Un'ora insieme, Casino Royal, Dammelo un bacetto, Quanto freddo c'è, Summertime, Roma ruffiana, Attraverso i colori di un giorno, What now my love, Vorrei ave' du' ali
— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
J. Massenet: Il re di Lahore: Intermezzo e Valzer (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • G. Donizetti: Don Pasquale: « So anch'io la virtù magica » (Sopr. R. Scotto - Orch. Lirica Cetra dir. C. Benvenuti) • G. Verdi: Otello: « Esultate » (Ten. M. Del Monaco - Orch. Sinf. di Milano dir. A. Quadri) • G. Puccini: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malìa » (K. Ricciarelli, sopr.; P. Domingo, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. G. Gavazzeni)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Cesarina Gheraldi, Raoul Grassilli, Giulia Lazzarini e Vittorio Sanipoli
6° episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Fleur de Marie — Giulia Lazzarini
L'ostessa — Giuliana Corbellini
La signora Georges — Renata Negri
Il maestro di scuola — Vittorio Sanipoli
La civetta — Cesarina Gheraldi
Un cocchiere — Alberto Archetti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Burdon-Jenkins-Briggs-Weider-Mc Culloch: San Franciscan nights (Eric Burdon) • Durrill: Dark lady (Cher) • Monti-Ullu: Quasi magia (Patty Pravo) • Henly-Frey: Tequila sunrise (The Eagles) • Fox: Mockingbird (Carly Simon & James Taylor) • Bardotti-Reverberi-Dalla: Il cielo (Lucio Dalla) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Stevens: Oh very young (Cat Stevens) • Ranaldi-Giubilo: La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Casanova
con la partecipazione di **Carmelo Bene**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)
— *Torta Florianne Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1923
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 9-2-1972)

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Omaggio ad un direttore: Toscanini**
INTERPRETA VERDI
Presentazione di **Mario Messinis**
UN BALLO IN MASCHERA
Melodramma in tre atti di Antonio Somma
Musica di **Giuseppe Verdi**
Riccardo — Jan Peerce
Renato — Robert Merrill
Amelia — Herva Nelli
Ulrica — Claramae Turner
Oscar — Virginia Haskins
Silvano — George Cehanovsky
Samuel — Nicola Moscona
Tom — Norman Scott
Un giudice / Un servo d'Amelia — John Carmen Rossi
Direttore **Arturo Toscanini**
N.B.C. Symphony Orchestra di New York - Coro « Robert Shaw »
Maestro del Coro Robert Shaw
(Ved. nota a pag. 70)

22,05 **Musica leggera dalla Grecia**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

II 12,606

Ingrid Schoeller (ore 22,50)

3 terzo

7 ,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Vivaldi**
Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore, per due mandolini, archi e organo (op. 2 n. 11) (Revis. G. F. Malipiero) (Mandolinisti Anton Ganoci e Ferdo Pavlinek - « I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro); Sonata in la maggiore op. 13 n. 4, per flauto e basso continuo, da « Il pastor fido » (Hans Martin Linde, flauto; Garo Atmacayan, violoncello; Huguette Dreyfus, clavicembalo); Concerto in re minore op. 63 n. 2, per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti « sordini » (Walter Trampler, viola d'amore; Giuseppe Anedda, liuto - « Camerata Bariloche » diretta da Albert Lysy); Gloria, per soli, coro e orchestra (Friederike Sailer, soprano; Margarethe Bence, contralto - Orchestra e Coro « Pro Musica » di Stoccarda diretti da Marcel Couraud)

9,25 *Giosuè Carducci professore universitario. Conversazione di Renzo Bertoni*

9,30 **Concerto di apertura**
Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI): Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Organista Giuseppe Zanaboni) • Giovanni Battista Bassani: Serenata da « Languidezze amorose » (basso elaborato da Gian Francesco Malipiero) (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte) • Antonio Bazzini: Quartetto in do maggiore, per due violini, viola e violoncello: Adagio, Allegro risoluto - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivo) - Finale (Allegro deciso) (Strumentisti dell'Orchestra di Torino della RAI: Pietro Moretti e Carlo Bettarini, violini; Giorgio Origlia, viola; Carlantonio Radice, violoncello)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
7. « Alla corte della Regina Vittoria »
(Replica)

11,40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Direttori **Victor De Sabata** e **Karl Böhm**
Richard Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24; Festliches Praeludium op. 61
Orchestra Berliner Philharmoniker

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Jachino: Preludio di festa (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Otmar Nussio); Santa orazione alla Vergine Maria dal 3° Canto del Paradiso di Dante Alighieri (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Giuseppe Leonardon**: Preludi polifonici: 2° parte - Suite per voci scure: I re Magi (testo di Emilio Praga) - Veneziana (testo di Diego Valeri) - Ara Mara Amara (testo di Aldo Palazzeschi) (Coro di voci maschili di Torino della RAI diretto da Roberto Goitre) • **Cesare Nordio**: Meditazione per viola e pianoforte (Duo Ferraguzzi-Bentivegna)

---

13 — **La musica nel tempo**
LA CONDIZIONE DISPERATAMENTE BELLA
di **Gianfranco Zàccaro**
Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Chiedi all'aura lusinghiera »; La figlia del reggimento: « Convien partir »; Lucrezia Borgia: « Com'è bello! Quale incanto »; Don Pasquale: Atto I

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K 201 • Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra • Arthur Honegger: Rugby, movimento sinfonico n. 2

15,35 **Tastiere**
François Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo, Libro IV (Ordre XXVII) • Muzio Clementi: Sonata op. 7 n. 3

16 — **Itinerario strumentale nel Barocco italiano**
Giuseppe Torelli: Sonata in re maggiore con tromba; Sinfonia in re maggiore, con tromba • Tomaso Albinoni: Due balletti op. 3 per due violini e basso continuo: n. 5 in re minore - n. 6 in fa maggiore • Francesco Geminiani: Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12 « La Follia » • Arcangelo Corelli: Sonata op. 5 n. 9, per violino e basso continuo • Francesco Manfredini: Concerto in re maggiore, per due trombe, archi e basso continuo

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **LA NUOVA BIENNALE**
Programma a cura di **Lodovico Mamprin**, con la partecipazione di **Giacomo Gambetti, Vittorio Gregotti, Carlo Ripa di Meana, Luca Ronconi**

18 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Giulio Bertola
Tenore **Carlo Gaifa**
Lodovico Viadana (Trascr. e real. del basso continuo di F. Mompellio): Due Sinfonie a 8 parti • Giovanni Pierluigi da Palestrina (Ritrov. e trascr. di K. Jeppesen): Credo a 5 voci miste • Alessandro Striggio (Ritrov. e trascr. di M. Fabbri): Levita Laurentius • Ippolito Baccusi (Ritrov. e trascr. di M. Fabbri): Beata Dei Genitrix • Gian Giacomo Gastoldi (Ritrov. e trascr. di M. Fabbri): Lætamini in Domino • Claudio Monteverdi (Revis. di G. F. Malipiero): Gloria a 7 voci miste, archi e basso continuo per l'organo
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Il differenziamento cellulare nei microbi - B. Accordi: Gli eventi geologici del Mediterraneo - G. Segre: Nuovi farmaci per la terapia del morbo di Parkinson - Taccuino

---

19 ,15 Dal Circolo della Stampa di Milano
Stagione Pubblica della RAI
CONCERTO DEL CLARINETTISTA GIUSEPPE GARBARINO E DEL PIANISTA SERGIO LORENZI
Francis Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte • Witold Lutoslawski: Preludes de danse, per clarinetto e pianoforte • Camille Saint-Saëns: Sonata in mi bemolle maggiore op. 167 per clarinetto e pianoforte • Max Reger: Sonata in la bemolle maggiore op. 491 per clarinetto e pianoforte • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bemolle, per clarinetto e pianoforte

20,15 **L'espressionismo a teatro**
Presentazione di **Giuseppe Bevilacqua**
Tamburi nella notte
di **Bertolt Brecht** - Traduzione di Emilio Castellani - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Andreas Kragler, il soldato: Virginio Gazzolo; Anna Balicke: Leda Negroni; Karl Balicke, suo padre: Massimo Castri; Amalia Balicke, sua madre: Gianna Giachetti; Friedrich Murk, fidanzato di Anna: Ugo Maria Morosi; Babusch, giornalista: Carlo Ratti; Glubb, taverniere: Andrea Matteuzzi; Manke, barman del Piccadilly: Dante Biagioni; L'ubriaco: Giampiero Becherelli; Bulltrotter: Gianni Musy; Laar, contadino: Alberto Archetti; Augusta: Grazia Radicchi; Maria: Daniela Nobili; Primo borghese: Gianni Esposito; Secondo borghese: Vivaldo Matteoni; Un operaio: Piero Vivaldi
Regia di **Roberto Guicciardini**
Nell'intervallo (ore 21,30 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni per orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Per archi e ottoni - 2,36 Canzoni per voi - 3,06 Musica senza confini - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 Sette note in fantasia - 4,36 Dall'operetta alla commedia musicale - 5,06 Il vostro jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

martedì 9
in doremi 2 (ore 22)

il tuttobuono

Barzetti,
una grande Pasticceria

industria dolciaria alimentare spa castiglione delle stiviere (mn)

BANDO DI CONCORSO
PER PROFESSORI D'ORCHESTRA

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

BANDISCE I SEGUENTI CONCORSI:

- **VIOLINO DI FILA**
- **VIOLA DI FILA**
- **1ª VIOLA**
- **ALTRO 1° CONTRABBASSO** con obbligo della fila
- **2° PIANOFORTE** con obbligo di organo e di ogni altro strumento a tastiera escluso il clavicembalo

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

- **ALTRA 1ª TROMBA** con obbligo della fila
- **2° SAX TENORE E CLARINETTO** con obbligo del 1°

presso l'Orchestra Ritmica di Milano.

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 10 settembre 1974 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederle direttamente all'indirizzo suindicato.

TV 9 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,10 IL NAVIGATORE SOLITARIO
Un documentario di Giorgio Moser

18,40 VIAGGIO NELLA NEBBIA
con Joachim, Erni, Rainer, Gerhard, e con Willi Nevenhahn, Hans Feldner
Regia di Juergen Thierlein
Prod.: VEB-DEFA

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Tonno Palmera - Ferro da stiro Morphy Richards - Insetticida Raid - Birra Splugen Dry - Lafràm deodorante)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Zoppas Elettrodomestici - Pannolini Lines Notte - Magazzini Standa)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Saponetta Mira dermo - Mousse Findus - Birra Prinz Bräu)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Gancia Americano - (2) Lacca Libera & Bella - (3) Cremacaffè Espresso Faemino - (4) Bel Paese Galbani - (5) Permaflex materassi a molle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) DHA - 2) Studio K - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) O.C.P. - 5) Cinemac 2 TV

20,40

UN UOMO PER LA CITTA'
Crollo in Turner Street
Telefilm - Regia di Walter Doniger
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Mala Powers, Dack Rambo, William Schallert, Broderick Crawford, Lindsay Wagner, Jack Collins, Slark Howat, Carmen Zapata
Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'
(Mousse Findus - Bagno schiuma Badedas - Bitter Sanpellegrino - Cerotto Salvelox - Doria Crackers)

21,35 A CARTE SCOPERTE
con
Albert Speer
Un programma di Carlo Ponti
realizzato da Nelo Risi
scritto da Guglielmo Zucconi

BREAK 2
(Gillette G II - Viavà - Rowntree Polo - Shampoo Libera e Bella - Aperitivo Cynar)

22,40 I FIGLI DEGLI ANTENATI
Voci d'oro
Regia di W. Hanna e J. Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

18-20 SANREMO: NUOTO
Trofeo Sette Colli e Navigli

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Rexona sapone - Buitoni Linea Buitoni - Candy Elettrodomestici - Milkana Blu - Pasta del Capitano - Aperitivo Cinzanosoda)

21 —

PARLIAMO TANTO DI LORO
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Piero Panza

DOREMI'
(Ceramica Bella - Sapone Fa - Oransoda Fonti Levissima - Dentifricio Colgate - Branca Menta - Barzetti)

22 — FINE SERATA DA FRANCO CERRI
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Lino Procacci
Seconda puntata
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Alarm in den Bergen
Fernsehserie nach einer Idee von A. Aurel
4. Folge
« Der Mörder ist flüchtig »
Regie: Armin Dahlen
Verleih: TV Star

19,25 Meeresbiologie
Lebensgemeinschaften der Nordsee Heute:
« Steilwände unterhalb der Laminarien »
Regie: Christien Widuch
Verleih: Polytel

19,55 Aus Hof und Feld
Eine Sendung für die Landwirte

20,10-20,30 Tagesschau

Franco Cerri con Erika Blanc nella trasmissione condotta dal chitarrista (22, Secondo)

UN UOMO PER LA CITTA': Crollo in Turner Street

ore 20,40 nazionale

Il consiglio comunale discute sull'appalto per la costruzione di un cavalcavia. Il sindaco appoggia la richiesta della ditta Holland, un costruttore ora in prigione per frode. Lester Holland jr., renitente a firmare perché è convinto che il sindaco (che è stato avversario politico di suo padre) voglia in qualche modo risarcirlo, accetta l'incarico ma poco tempo dopo un'armatura crolla ferendo un amico carissimo del sindaco, Manuel. Questi, prima di morire, confida al sindaco di avere avuto dei sospetti; un campione di cemento del cantiere rivela che non si sono rispettate le norme e il giovane Lester viene incriminato per omicidio colposo. Di fronte al giurì un ispettore comunale confessa di avere accettato del denaro dalla Holland Company, in una busta consegnatagli dal capocantiere Whittig. Questi afferma a sua volta di avere avuto la busta da Lester jr. Ma il vecchio Lester, dopo avere ricevuto una visita in carcere di Tom Alcàla, l'antico avversario e ora sindaco della città, chiede di deporre davanti al gran giurì. Dichiara di essere stato veramente colpevole, a suo tempo, di avere intascato 100 mila dollari e di non averli divisi con Whittig, d'accordo con lui nella frode. Ora Whittig, per vendicarsi, accusa il figlio. Il giovane non è incriminato e il padre ha la libertà vigilata in seguito alla sua dichiarazione di colpevolezza, che non aveva mai fatto prima.

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 21 secondo

Seconda puntata. Protagonisti ancora i bambini della scuola elementare « Coppino » di Torino. Qual è l'aspetto del nostro pianeta che i bambini preferiscono di più? E qual è quello che invece secondo gli adulti preferiscono? Nove volte su dieci la scelta è discorde. Verrà affrontato anche il discorso sulla musica leggera e i bambini. Ospiti della trasmissione saranno due cantanti popolari: Iva Zanicchi e Orietta Berti. Domanda: che ne pensate della musica leggera? Il discorso, naturalmente, si allargherà e Antonio Amurri trarrà una conclusione piuttosto interessante e nuova di questo raffronto: musica leggera-bambini. Alla sua maniera, si capisce. L'argomento pediatrico è legato ai pericoli del mare: e si capisce, perché i bambini ormai o sono già sulle spiagge o si apprestano ad andarci. E se il mare ha il potere di « restaurare » completamente i nostri bambini, è anche pieno di insidie. Non tutti i genitori sanno come regolarsi dinanzi al pericolo o come provvedere nelle diverse circostanze in cui possono manifestarsi i primi sintomi di un malessere. Un argomento culturale ed artistico sarà introdotto attraverso le opere scultore dell'inglese Henry Moore, un maestro dell'età moderna. Si vorrà, cioè, sapere dai bambini se l'artista è bravo, geniale, se riesce ad esprimere qualche cosa e che cosa, insomma qual è il loro atteggiamento di fronte a un'opera d'arte non tradizionalmente figurativa. Anticipare le risposte, quasi tutte pertinenti e qualche volta persino ironiche, sarebbe come togliere al programma parte del suo interesse. Argomento psicologico della puntata: le aspirazioni dei bambini. Che cosa farai da grande? Quante volte lo abbiamo chiesto ai nostri, come ai bambini degli altri? Spesso le risposte ci lasciano sconcertati. Che peso dare a queste risposte? Vanno giudicate soltanto come una manifestazione infantile, destinata a scomparire con il passare degli anni, oppure significano qualcosa della natura e del carattere dei bambini, e dunque andrebbero tenute nel conto dovuto? Agli adulti spetta la risposta a questo interrogativo di non facile soluzione.

Lo psicologo, poi, dirà la sua opinione di studioso, poggiandola ovviamente su motivazioni scientifiche.

A CARTE SCOPERTE: Albert Speer

ore 21,35 nazionale

Albert Speer, uno dei capi più potenti del regime nazista. Ingegnere e architetto, a poco più di quarant'anni fu ministro per gli armamenti e la produzione bellica del Terzo Reich, e anche responsabile generale dell'organizzazione Todt per il lavoro coatto sia nei Paesi d'occupazione, sia in Germania. E' l'ultimo dei grandi capi nazisti ancora in vita, forse con Bormann di cui non si sa se sia morto o ancora vivo, e con Rudolph Hess, unico prigioniero rimasto nelle carceri di Spandau. Il generale Anderson, comandante dell'ottava armata aerea americana, ebbe a dire di lui: « Avessi saputo prima quanto valeva questo uomo, avrei mobilitato l'intera armata per toglierlo di mezzo ». E l'Observer *di Londra così scriveva nel '44: « C'è un uomo, nella Germania nazista, più importante di Hitler, di Himmler, di Goering e di tutti i generali: è Albert Speer, che comanda la gigantesca macchina del potere ». E' anche l'unico dei grandi criminali di guerra nazisti che al processo di Norimberga accettò tutte le responsabilità dell'atto di accusa riconoscendo le proprie colpe e quelle degli altri. Di fronte al suo atteggiamento, Goering esplose gridando: « Maledetto. Come può un tedesco diventare così vile per cercare di prolungare la vita? Io sputo addosso ad uno come lui ». In realtà l'atteggiamento di Speer valse a mutare la sua condanna all'impiccagione in quella di venti anni di reclusione interamente scontati a Spandau. Ma anche quando fu libero, nella sua autobiografia Speer non ripudiò mai la sua confessione del 1945 e il suo pentimento ormai non più strumentale come poteva sembrare allora. Affabile, cortese, pronto al colloquio, l'aspetto del vecchio ambasciatore in pensione, Speer è davvero il nazista pentito come disse di essere? Può tuttora considerarsi sincera la sua contrizione? Per risolvere questo pesante interrogativo il giornalista Guglielmo Zucconi e il regista Nelo Risi sono andati a trovarlo nella sua villa-rifugio di Heidelberg sul fiume Neckar. Giocando « a carte scoperte » per la serie di trasmissioni realizzate per il servizio diretto da Alberto Luna, dall'incontro è nato una sorta di processo d'opinione.*

FINE SERATA DA FRANCO CERRI: Seconda puntata

ore 22 secondo

L'anfitrione — è stato scritto di Franco Cerri — è abile, cordiale, soave nei modi e dolce di carattere. Niente di meglio come inizio, per trascorrere il dopo-teatro o il dopo-ristorante fra simpatici amici. La « spalla » di Cerri, jazzista fra i più apprezzati in Italia, questa sera è la bella Erika Blanc (seguiranno poi Isabella Biagini, Gloria Paul, Gianna Serra ed Ingrid Schoeller). Sono in programma esibizioni di Felice Andreasi che nel secondo ciclo, in preparazione, sarà ospite fisso con monologhi comico-musicali; del trombonista « Slide » Hampton; del Quartetto di Lucca, composto da Vito e Giovanni Tommaso, Antonello Vannucchi e Gegé Munari. Per concludere degnamente è in programma l'ascolto di Dizzy Gillespie, trombettista fra i più grandi di tutta la storia del jazz. Fresco come una rosa nonostante gli anni, sorridente fino alla clowneria, pronto magari a concedere qualcosa alla platea, Dizzy è sempre in grado di riprendere il filo di un discorso scintillante.

I FIGLI DEGLI ANTENATI

ore 22,40 nazionale

Continua la serie dei simpatici cartoons di Hanna e Barbera. L'episodio trasmesso questa settimana s'intitola Voci d'oro. *Un giorno Pebbles, per caso, sente Bamm Bamm cantare sotto la doccia e subito lo ingaggia nel suo gruppo rock che avrà una audizione con il famoso col. Starrock in Woodrock. La sua iniziale sicurezza sul trionfo del complesso svanisce allorché si accorge che le esibizioni di Bamm Bamm assomigliano ad un richiamo di dinosauri, se non avvengono sotto la doccia.*

STASERA IN CAROSELLO
Fred Bongusto.
Come trasformare gli ospiti in tuoi amici.

radio

martedì 9 luglio

calendario

IL SANTO: S. Fabrizio.

Altri Santi: S. Anatolia, S. Audace, S. Brizio, S. Veronica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,52; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, muore a Torino lo scienziato Amedeo Avogadro.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo che scrive oscuro non può farsi illusioni: o è ingannato o cerca di ingannare gli altri. (Stendhal)

Franco Bracardi, Barbara Marchand, Ronnie Jones e Claudio Lippi sono i disc-jockey di «Musica in» alle ore 17,40 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino: «Credo», «Sanctus» e «Agnus Dei» della «Messa concertata» per doppio Coro, tre tromboni e organo di P. Francesco Cavalli. Coro di Milano e Orchestra dell'Angelicum di Milano diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Giulio Bertola. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - «Oggi nel mondo - Attualità - «Teologia per tutti», di Don Arialdo Beni: «L'unità della Chiesa» - «Con i nostri anziani», colloqui di Don Lino Baracco - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** L'incarnation et la mission (P. Masson). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Nachrichten aus der Mission, von Lothar Groppe. **22,45** By Word of Mouth: St. Francis - The Traveller. **23,15** O Ano Santo no mundo. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Omaggio a Marilyn Monroe. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze. (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22** Il museo delle muse. Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Orchestre ricreative. **23** Informazioni. **23,05 La barca viene dal lago.** Commedia in un atto di A. De Stefani. Attilio Marabini: Fausto Tommei; Anna Marabini: Annamaria Mion; Mariella Galassi: Lauretta Steiner; Il giudice: Dino Di Luca; Il segretario: Federico Costa. Regia di Ketty Fusco. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande «Midi musique». **15** Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». **18** Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** «Novitads». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Hisatada Otaka:** Sonatina per pianoforte op. 13 (Pianista Midori Kasahara); **Elena Stäger:** Sette Lieder su poesie di Robert Stäger (Eva Csapo, soprano; Elena Stäger, pianoforte). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15** Musica da camera. **Antonin Dvorak:** Trio in si bemolle maggiore op. 21 (Beaux Arts Trio: Menahem Pressler, pianoforte; Isidore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello). **22,45-23,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do minore, per orchestra d'archi: Grave, Allegro - Andante - Allegro vivace (Orchestra del «Gewandhaus» di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Modesto Mussorgski: Danze Persiane, dall'opera «La Kovancina» (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Anatole Fistoulari) • Edvard Grieg: Marcia trionfale, dalla suite «Sigurd Jorsalfar» (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Ländler («Mozart Ensemble» di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Claude Debussy: Quattro Preludi, per pianoforte (II Volume): La puerta del vino - Les Fées sont d'exquises danseuses - Ondine - Feux d'artifice (Pianista John Browing) • Jacques Offenbach: La bella Elena: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Sergei Prokofiev: Quattro Pezzi, per pianoforte: Danza - Minuetto - Gavotta - Valzer (Pianista Gyorgy Sandor) • Bedrich Smetana: Il Carnevale di Praga (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Beretta-Cadile-Licordari-M. F. Reitano: L'abitudine (Mino Reitano) • Anonimo: Aveva gli occhi neri (Orietta Berti) • Mogol-Battisti: I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Cioni-Migliacci-Romitelli: Il mondo cambierà (Gianni Morandi) • Murolo-De Curtis: Ah l'ammore che ffa fa! (Angela Luce) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Pes: Che sarà (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Gianni Agus, Felice Andreasi, Oreste Lionello, Anna Mazzamauro**
Regia di **Orazio Gavioli**
— *Aranciata San Pellegrino*

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
7ª puntata
Il narratore — Adolfo Geri
Carrie — Leda Negroni
Drouet — Gianni Musy
Signora Hurstwood — Marina Bonfigli
Hurstwood — Giulio Bosetti
Mc Gregor — Giampiero Biason
Un ragazzo — Stefano Lescovelli
Direttore del teatro — Giorgio Valletta
Il cocchiere — Boris Baltic
Una cameriera — Carla Comaschi
Il cassiere — Sergio Pieri
Un barman — Franco Zucca
ed inoltre: Luciano Delmestri, Silvano Girardi, Vanna Posarelli, Mariella Terragni
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **COUNTRY & WESTERN**
Anonimo: Blue ridge mountain blues (The Blue Ridge Rangers) • C.S.: Dueling banjos (E. Weissberg-S. Mandel) • Kristofferson: Why me (Kris Kristofferson) • Leadon: Twenty-one (Eagles) • Guthrie: Cowboy song (Arlo Guthrie) • Hartford: Gentle on my mind (Bobbie Gentry e Glen Campbell) • Sainte-Marie: Now that the buffalo's gone (Buffy Saint-Marie) • Dylan: Wanted man (Johnny Cash) • Anonimo: On top of old smoky (Hill Billy) • Owens: The way I love you (Buck Owens)

20 — **Nozze d'oro**
50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione per le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**
«Il primo decennio» (2)

21 — **La bilancia**
Commedia in due atti di **Silvio Benco**
Marcello Morandini, negoziante — Claudio Puglisi
Umberto Arnaghi, procuratore d'un Istituto Bancario — Ugo Maria Morosi
La signora Valenzari — Lyda Ferro
Evelina, sua sorella — Ileana Ghione
La signora Moselli — Edda Soligo
Cartini, magazziniere di Morandini — Giampiero Biason
La cameriera di casa Morandini — Carla Comaschi
La cameriera di casa Arnaghi — Mariella Terragni
Un'infermiera — Dina Braschi
Un prete — Claudio Luttini
Un medico — Luciano Delmestri
Regia di **Paolo Giuranna**

22 — **Vince Tempera al pianoforte**

22,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Anna Identici, Jefferson Airplane e Santo & Johnny**
Pace-Pilat: Le rose nel buio • Estes-Kantner: Go to her • Cipriani: Anonimo veneziano • Palomba-Aterrano: Distrattamente • Wheeler: High flyin' bird • Kämpfert: Blue spanish eyes • Pagani-Lombardi: Al bar del corso • Bolin-Kantner: Runnin' round the world • Barcelata: Maria Elena • Calabrese-Calvi: A questo punto • Spence: J.P.P. Mc Step the blues • Goldsmith: Papillon • Preti-Guarnieri: Era bello il mio ragazzo

— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Fiorentino Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Cesarina Gheraldi, Raoul Grassilli, Roldano Lupi e Vittorio Sanipoli**
7° episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Il maestro di scuola — Vittorio Sanipoli
La civetta — Cesarina Gheraldi
L'Albino — Roldano Lupi
Il Rosso — Mico Cundari
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
Un vetturino — Alberto Archetti
ed inoltre: Ettore Banchini, Sergio Battaglia, Cesare Bettarini, Vivaldo Matteoni, Carlo Ratti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Amarena Fabbri*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Goffin-King: Will you lose me tomorrow (Melanie) • Lloyd-Price: Superstar (Carl Anderson) • Mogol-Dello: Un angelo blu (Equipe 84) • Robinson: Your wonderfull sweet sweet love (The Supremes) • Taupin-John: Clandle in the wind (Elton John) • Calabrese-Jobim: La pioggia di marzo (Mina) • Wood: Songs of praise (Roy Wood) • B. R. & M. Gibb: I can't see nobody (The Bee Gees) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra
Jack lo Squartatore
con la partecipazione di **Adriana Asti, Carmelo Bene, Maurizio Gueli, Mario Scaccia**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1924
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 16-2-1972)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lennon: Meat City (John Lennon) • Scott: Set me free (Sweet) • Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Way-Mogg: Too young to no (U.F.O.) • Coltrane: Fly-away bluebird (Chi Coltrane) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Nazareth: Shangha'd in Shanghai (Nazareth) • Hammond-Hazelwood: Good morning, freedom (Charlie Starr) • Bristol-Butler: Power of love (Jerry Butler) • Sebastian-Michaele-Lana: I belong (Today's people) • Goffin-Kink: The loco-motion (Grand Funk) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Courtney: One man band (Leo Sayer) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Purple: You fool no one (Deep Purple) • Simmons: Daughters of the sea (The Doobie Brothers) • Denver: Prisoners (John Denver) • Centon-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • Mayall: Brand new band (John Mayall) • Parra-Ferri: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • Purdue-Dristol-Peters: Your heartaches I can surely heal (Gladys Knight and the Pips) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Greenwich-Spector-Barry: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Richardson-Ronson: Only after dark (Mick Ronson)

— *Gelati Besana*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Nicola Muccillo** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Vivaldi**
Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore, per archi e clavicembalo « alla rustica »: Presto - Andante - Allegro (Complesso « Benedetto Marcello »); « Cessate, ormai », cantata (Baritono Laerte Malaguti - Orchestra della Società Cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer); Le quattro stagioni, da « Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione » op. 8: Concerto n. 1 in mi maggiore « La Primavera »: Allegro - Largo - Allegro (Danza pastorale); Concerto n. 2 in sol minore « L'Estate »: Allegro non molto, Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Presto (Tempo impetuoso d'estate); Concerto n. 3 in fa maggiore « L'Autunno »: Allegro (Ballo e canto de' villanelli) - Adagio molto (Ubriachi dormienti) - Allegro (La caccia); Concerto n. 4 in fa minore « L'Inverno »: Allegro non molto - Largo - Allegro (Violino solista Roberto Michelucci - Orchestra da Camera « I Musici »)

9,25 *Il libertino Rochester. Conversazione di Gabriele Armandi*

9,30 **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 425 « Linz » (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) • Pierre Gaviniès: Concerto in fa maggiore op. 4 n. 2, per violino e orchestra (Violinista Claire Bernard - Orchestra da Camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp) • Paul Dukas: La Péri, balletto: Fanfare pour précéder « La Péri » - « La Péri », poema danzato (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
8. « Francesco Paolo Tosti: il principe della romanza »
(Replica)

11,30 Un libro scritto con inchiostro velenoso. Conversazione di Gina Lagorio

11,40 **Musiche di Georg Friedrich Haendel**
Suite in re minore n. 3, per cembalo: Preludio - Allegro - Allemanda - Corrente - Aria e Variazioni - Presto (Clavicembalista Thurston Dart); Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4, per organo e orchestra: Allegro - Andante - Adagio, Allegro (Organista Albert De Klerk - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da Anthon van der Horst)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Maderna
Amanda, serenata per orchestra da camera (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Daniele Paris); Concerto n. 2, per oboe e orchestra (Oboista Lothar Faber - « Residentie Orkest » dell'Aja diretta dall'Autore); Concerto per due pianoforti e strumenti (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

---

13 — **La musica nel tempo**
« LA GRISELDA » DA BOCCACCIO A SCARLATTI
di **Claudio Casini**
Alessandro Scarlatti: La Griselda: Atto II - Atto III (Gualtiero: Sesto Bruscantini; Griselda: Mirella Freni; Ottone: Rolando Panerai; Roberto: Luigi Alva; Corrado: Veriano Luchetti; Costanza: Carmen Lavani - Orchestra e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonellini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 CONCERTO SINFONICO
Direttore
Colin Davis
Ludwig van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62 (Orchestra Sinfonica della BBC) • Carl Maria von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca (London Symphony Orchestra) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto (Orchestra da camera Inglese) • Igor Strawinsky: La sagra della primavera (Orchestra « London Symphony »)

16 — **Liederistica**
Karl Loewe: 4 Ballate (Josef Greindl, basso; Hertha Klust, pianoforte) • Johannes Brahms: 5 Lieder op. 32 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte)

16,30 **Pagine pianistiche**
Sergei Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36: Allegro agitato - Non allegro, lento - Allegro molto, Presto (Pianista Vladimir Horowitz) • Frédéric Chopin: 3 Mazurke op. 7: in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore (Pianista Adam Harasiewicz)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concertino**

17,40 **Jazz oggi**
Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LA SOCIETA' POST-INDUSTRIALE**
a cura di **Mauro Calamandrei**
2. Negli Stati Uniti il futuro è già arrivato

19,15 **Concerto della sera**
Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo di marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo vivace (Pianista Rudolf Serkin e Quartetto di Budapest) • Alexander Scriabin: Nove Studi op. 8 (dal n. 3 al n. 12): in si maggiore - in mi maggiore - in la maggiore - in si bemolle minore - in la bemolle maggiore - in sol diesis minore - in re bemolle maggiore - in si bemolle minore - in re diesis minore (Pianista Viktor Merzhanov)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
DIE ZAUBERFLÖTE
(Il flauto magico)
Opera in due atti di Emanuel Schikaneder
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese di Monaco diretti da **Wolfgang Sawallisch**
Maestro del Coro Wolfgang Baumgart

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
13. « Berio, con bravura »

22,35 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Canzoni senza tramonto - 2,06 Sinfonie e romanze da opere - 2,36 Orchestre alla ribalta - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 3,36 Pagine romantiche - 4,06 Panorama musicale - 4,36 Canzoniere italiano - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Premio 1974
« Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno »

E' bandito per il 1974 il Premio « Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno », per iniziativa della omonima rivista.
Il Premio — costituito da una grande medaglia d'oro — è destinato al giornalista professionista o pubblicista, o al tecnico di pubblicità, o al tecnico di pubbliche relazioni, che si sia distinto con un diretto apporto personale al successo esemplare di iniziative promozionali, campagne di pubblicità, manifestazioni di propaganda o di P. R., di Agenzie, Enti ed Associazioni attraverso i mezzi di informazione, comprese le pubblicazioni aziendali.
Il termine utile per la partecipazione diretta (mediante invio di curriculum e di materiale), o per le eventuali segnalazioni di nominativi da parte di terzi, scade il 31 ottobre 1974.
La giuria, presieduta dall'on. prof. Roberto Tremelloni, è composta da: Alberto Bandini Buti, Roberto Cortopassi, Roberto Costa, Lorenzo Manconi, Gustavo Montanaro, Antonio Palieri, Dino Villani.
Informazioni, invio di documentazione e segnalazioni presso la segreteria del Premio: via V. Foppa 7, 20144 Milano - Telefoni 469.73.53/54.

5° anniversario « Albo d'oro di Collaborazione Industriale »

L'« Albo d'oro di Collaborazione Industriale », il riconoscimento ufficiale della Gillette all'attività ed al contributo ricevuto dai propri fornitori, celebra quest'anno il suo quinto anniversario.
L'iniziativa, unica nel suo genere in Italia, sintetizza l'atteggiamento della Gillette verso i propri collaboratori esterni premiando coloro che durante l'anno si sono particolarmente distinti per la loro collaborazione.
I fornitori prescelti per il 1973 sono stati solamente 6 su ben 568: la cifra indica come il premio si distingua fra tanti altri per la severità della selezione.
I fornitori premiati e iscritti nell'Albo d'oro della Gillette sono:
— Aerosol Service Italiana - Valmadrera
— Distillerie Reggiane - Reggio Emilia
— Mira Lanza - Milano
— Avial Sia - Milano
— T.C.T. - Torino
— Mottura Fontana - Milano.
Con questa manifestazione la Gillette vuole esprimere la gratitudine e l'apprezzamento di una grande Azienda a coloro che hanno dimostrato quello spirito di collaborazione che è basilare ed insostituibile motore di qualunque struttura commerciale in espansione.

TV 10 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL CLUB DEL TEATRO
Shakespeare
a cura di Luigi Ferrante
Prima puntata
Scene di Ada Legori
Regia di Francesco Dama

18,45 IL GABBIANO AZZURRO
Tratto dal romanzo di Tone Seliscar
con Ivo Morinsek, Ivo Primec, Janez Vrolih, Klara Jankovil, Demeter Bitenc
Prima puntata
Regia di France Stiglic
Prod.: JRT di Ljubljana

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Creme Pond's - Aceto Cirio - Deodorante Fa - Pressatella Simmenthal - Industria Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Lacca Elnett Oreal - Rabarbaro Zucca - Insetticida Raid)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Bagnoschiuma Vidal - Biscotto Diet Erba - Spic & Span)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Terme di Recoaro - (2) Invernizzi Milione - (3) Brandy Stock - (4) Mira Lanza - (5) Mash Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.T.I. - 2) Studio K - 3) Cinetelevisione - 4) Arca - 5) Unionfilm

— *Vermouth Martini*

20,40
LO ZOO FOLLE
Un programma di Riccardo Fellini
Testo di Mino Monicelli
Prima puntata
Libertà addio

DOREMI'
(President Reserve Riccadonna - Insetticida Kriss - Rexona sapone - Sitia Yomo - Liquigas - Aperitivo Cynar)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Magnesia Bisurata Aromatic - Vermouth Martini - Essex Italia S.p.A. - Olio Sasso - Cosmetici Vichy)

22,45 QUINDICI MINUTI CON IL DUO DI PIADENA

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Il Duo di Piadena è il protagonista della trasmissione « Quindici minuti con » (ore 22,45, Programma Nazionale)

2 secondo

18-20 SANREMO: NUOTO
Trofeo Sette Colli e Navigli

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Gran Pavesi - Camay - Società del Plasmon - Dentifricio Ultrabrait - Amaro Dom Bairo - Condizionatori d'aria Aermec)

21 — AUTORI DEL CINEMA UNGHERESE
(V)
presentazione di István Gaál

I FALCONI
Film - Regia di István Gaál
Interpreti: Ivan Andonov, György Bánffy, Judit Meszléry, Ferenc Palánc, Imre Gulyás, József Zémann, Gyula Bay, Gábor Harsányi
Distribuzione: Hungarofilm

DOREMI'
(Insetticida Raid - Starlette - Spic & Span - Gelati Sanson - Deodorante Bac - Amaretto Nastro d'oro Tombolini)

22,30 CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA
Direttore M° Pellegrino Bossone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Sandro Spina
(Ripresa effettuata dall'Auditorio del Foro Italico in Roma)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Gut gebrüllt, Löwe
Ein Spiel in vier Teilen mit der Augsburger Puppenkiste
1. Teil:
« Die Reise in das ferne Land »
Regie: Harald Schäfer
Verleih: Polytel
(Wiederholung)
Pippi Langstrumpf
Fernsehserie mit I. Nilsson
Letzte Folge:
« Pippi geht an Bord der Hoppetosse »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,50 Immer die alte Leier
Vergangenheit und Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
Heute: « Lieblich war die Maiennacht »
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

LO ZOO FOLLE: Libertà addio

ore 20,40 nazionale

Quella raccontata dal regista Riccardo Fellini non è una storia di animali e nemmeno un documentario sull'inesauribile fascino dell'Africa. E' una drammatica inchiesta sulla follìa degli animali che sono stati privati della libertà, e dei traumi psichici che la provocano. Il primo di questi traumi è la cattura, il più lacerante, il più rovinoso per l'animale. In questa prima puntata Riccardo Fellini (testo di Mino Monicelli) ci mostra dove e in che modo avvengono, su scala industriale, le catture degli animali, di cui soltanto una parte approda agli zoo delle grandi e piccole città. Vedremo come una giraffa finisce ingabbiata, sfinita dal lungo inseguimento, attanagliata dal panico e sul punto del collasso cardiaco. Le giraffe sono creature gentili, quasi del tutto inoffensive. Siamo al campo base di Ciùliu Hills, tra il Kenia e la Tanzania, una delle zone più ricche di selvaggina. Il Kilimangiaro, la montagna più alta d'Africa, domina sullo sfondo. Dopo la cattura della giraffa, vedremo anche finire nel cappio del catturatore di professione una zebra, un piccolo elefante (un cucciolo di appena 250 chili), uno struzzo (il bellissimo uccello corridore). Gli animali catturati vengono avviati in un centro di raccolta e di « acclimatazione », a pochi chilometri da Nairobi, per assuefarsi allo stato di prigionia. E' il secondo trauma che essi subiscono. Vedremo come alcune scimmie vengono « assuefatte » alla cattività, dentro piccole gabbiette. Nella maggior parte non sono destinate ai giardini zoologici, ma ad istituti e laboratori scientifici, dove finiranno come cavie. I babbuini si catturano con facilità. Molti giungono a destinazione già morti. Le farms di acclimatizzazione non sono che una tappa del lungo calvario che attende gli animali. Il viaggio in autocarro, in treni, in nave, in aereo. Nairobi è la capitale della « cattura ». Il giro di affari si aggira sui 5-7 miliardi all'anno. I prezzi all'imbarco sono di 2-3 milioni per un elefante, 700 mila lire per una giraffa, 3-5 milioni per un « bongo ». In Italia, per esempio, una giraffa viene a costare intorno al milione e mezzo di lire. Per ogni animale che sopravvive alla cattura ed al trasporto, moltissimi muoiono. Tra le grandi scimmie il rapporto è di uno a otto. Per gli uccelli di uno a cinquanta (servizio alle pagg. 82-83)

I FALCONI

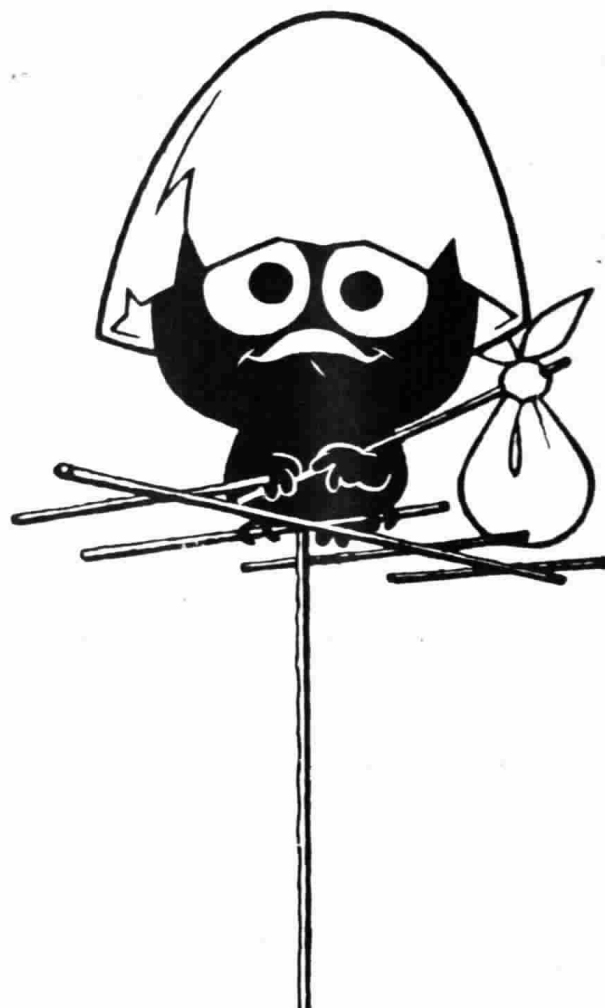
Una inquadratura del film di stasera

ore 21 secondo

Il quinto film del ciclo dedicato al cinema ungherese è un altro inedito per l'Italia: I falconi, *titolo originale* Magasiskola, *regista István Gaál, premio speciale delle giurie al Festival di Cannes del 1970. Gaál, nato nel '33, è uno dei cineasti più rappresentativi della giovane generazione magiara. Ha debuttato nel '58 nel documentario e nel '64 nel lungometraggio a soggetto. Prima dei* Falconi, *le sue pellicole principali sono state* Vortici, *il film d'esordio, gran premio a Karlovy Vary,* Anni verdi, *premiato l'anno dopo a Hyères, e* Cronaca. *« Dei miei film », ha detto Gaál, « scrivo la sceneggiatura, faccio la regìa e curo personalmente, con le mie mani, il montaggio. A volte faccio anche l'operatore. Nello stesso tempo non mi ritengo né sceneggiatore, né regista, né montatore, né operatore, ma semplicemente uno scrittore per immagini. Lavoro lentamente: per fare un film mi occorre un anno intero. Non so spiegare i miei film. E non voglio. Un regista, del resto, è sempre meno importante del suo film. E' una cattiva abitudine far rumore intorno ai cineasti. Sono sicuro che le cose buone nascono in silenzio ». Anche con* I falconi *Gaál non si è smentito: ha preso un racconto di Miklós Mészöly, lo ha sceneggiato, girato (strappando a volte la cinepresa dalle mani dell'operatore « ufficiale », Elemér Ragályi), montato, fino ad arrivare alla stesura definitiva. Per raccontare la storia di Lilik, uomo di mezza età, autoritario e chiuso, che dirige un allevamento di falconi da caccia nella campagna ungherese. I metodi di Lilik sono spietati. Se ne accorge un giovane ornitologo venuto a studiare le abitudini degli uccelli da preda, e che sente anche su di sé la disciplina ossessiva imposta dal capo. Egli si avvede anche dell'odio di cui gli abitanti dei vicini villaggi circondano Lilik e il suo allevamento, e infine non resiste al clima brutale, all'ideologia barbarica che ispirano la vita e il lavoro di Lilik. Se ne va con l'unico desiderio di lasciarsi alle spalle il feroce e irragionevole mondo nel quale è capitato. Rigoroso come sono spesso i giovani, e come essi anche talvolta contraddittorio, Gaál dopo aver dichiarato di « non saper spiegare » i propri film ha poi dato dei* Falconi *la interpretazione autentica. « L'impianto del film », ha detto, « è assolutamente realistico, tale da consentire una piena comprensione a livello di prima lettura ». Ma ce n'è un secondo, allegorico-politico: « Ho inteso interpretare il racconto di Mészöly come una parabola sulla minaccia che in qualsiasi società può incombere sul destino degli uomini: quando l'organizzazione del potere si astrae dagli uomini dei quali dovrebbe essere al servizio, lì è la minaccia. Il rapporto tra uomo e società si distorce quando certi strumenti, che l'uomo vorrebbe adoperare per il bene della società, finiscono per identificarsi con i fini stessi. Lilik vuole eliminare ciò che è nocivo alla società: per questo addestra i falconi alla caccia degli animali dannosi. Ma per addestrarli, instaura un autentico regime di violenza e di costrizione in cui tutto è strumentalizzato in funzione dei rapaci, cioè di quelli che dovrebbero essere gli strumenti ».*

CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA

ore 22,30 secondo

Anche quest'anno la televisione trasmette la registrazione del concerto della Banda della Polizia che si è tenuto a Roma, al Foro Italico, il 24 giugno scorso. E' questo il 122° Anniversario del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza le cui prime formazioni furono istituite a Torino l'11 luglio 1852. Da allora fino ad oggi il Corpo ha sempre cercato di lottare contro la criminalità per la difesa delle istituzioni democratiche anche nei momenti particolarmente difficili della resistenza e del dopoguerra. Di recente il suo organico si è accresciuto di 5.000 unità, per meglio fronteggiare le sempre crescenti esigenze del servizio. Sono 102 gli elementi che compongono la sua Banda Musicale, tutti provenienti dai migliori conservatori italiani. Il complesso che avremo modo di ascoltare oggi è diretto dal maestro Pellegrino Bossone ed il suo alto livello artistico è apprezzato non solo in Italia ma anche all'estero. La Banda ha partecipato infatti a manifestazioni di risonanza internazionale in Belgio, Germania, Francia e Svizzera riscuotendo ovunque un grande successo. Del repertorio della Banda fanno parte celebri marce militari e brani di musica classica e operistica. Il programma di questa sera prevede: Emileide *(Marcia) di P. Bossone;* Loreley (Danza delle ondine) *di A. Catalani;* Guglielmo Ratcliff *(Sogno) e* Amico Fritz *(Intermezzo) di P. Mascagni;* Il Principe Igor *di A. Borodin e* Giocondità *(Marcia d'ordinanza) di G. A. Marchesini. Regista è Sandro Spina, presenta Rosanna Vaudetti.*

radio

mercoledì 10 luglio

calendario

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Felicita, S. Gennaro, S. Filippo, S. Ruffina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,51; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1509, nasce a Noyon Giovanni Calvino.

PENSIERO DEL GIORNO: Per conoscere l'uomo basta studiar se stesso, per conoscere gli uomini bisogna viverci in mezzo. (Stendhal).

Il soprano Gundula Janowitz è fra gli interpreti dell'oratorio « Il Paradiso e la Peri » di Schumann che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Ai vostri dubbi » risponde P. Antonio Lisandrini - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** En écoutant le Saint Père. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Lother Groppe. **22,45** Papal Audience. **23,15** Audiencia Geral. **23,30** Con el Papa en la audiencia general, por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Softy sound con King Zeran. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina. (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Intervallo. **21,50** I Grandi Cicli presentano: Matteotti. **23** Informazioni. **23,05** Incontri: Milly, a cura di Alfredo Barberis. **23,35** Orchestra Radiosa. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla Sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1973. XI trasmissione. **Gerard Schumann** (Irlanda): « Serenade for Solo Violin » (Solista Yossi Zivoni); **George Katzer** (Repubblica Democratica Tedesca): Das Werk « Baukasten » (Jeu de construction) per orchestra (Orchestra Sinfonica di Radio Leipzig diretta da Max Pommer). **21,45** Rapporti '74: Arti Figurative. **22,15-23,30** L'offerta musicale.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Henry Purcell: The Virtuous Wife, suite dalle musiche di scena per il Masque: Ouverture - Canzone - Aria dolce - Aria vivace - Preludio - Cornamusa - Minuetto I e II - Finale (Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beaucamp) • Georges Bizet: Don Procopio: Intermezzo (London Symphony Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Antonin Dvorak: Danza slava in la bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giuseppe Sammartini: Concerto in fa maggiore, per flauto ed archi: Allegro - Siciliana - Allegro assai (Flautista Hans Martin Linde - « Collegium Musicum » di Zurigo diretto da Paul Sacher) • Aram Kaciaturian: Spartacus, suite dal balletto: Morte del gladiatore - Rivolta degli schiavi - Danza di pastori e di pastorelle (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Alexander Gaouch)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Frédéric Chopin: Variazioni su « Là ci darem la mano », per pianoforte e orchestra (Pianista Alexis Weissenberg - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Stanislaw Skrowacewsky)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: Felicità (Peppino Gagliardi) • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio (Rosanna Fratello) • Modugno: Vecchio frac (Domenico Modugno) • Ricchi-Gargiulo: Dolci fantasie (Giovanna) • Minghi-Vianello-De Angelis: Vojo er canto de 'na canzone (Lando Fiorini) • Nisa-Malgoni: Pulecenella twist (Gloria Christian) • Cripezzi-Cogliati: Pensa (I Camaleonti) • Endrigo: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GABRIELLA FERRI**
presenta:
Il circo delle voci
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
8ª puntata

Il narratore	Adolfo Geri
Una cameriera	Carla Comaschi
Hurstwood	Giulio Bosetti
Carrie	Leda Negroni
L'impiegato	Boris Batic
Il controllore	Sergio Pieri
Maître hôtel	Giampiero Biason
Kenny	Saverio Moriones
Vendeuse	Ariella Reggio
Un commesso	Luciano Delmestri
Il detective	Lino Savorani

Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **ffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchaud, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA E CINEMA**
Morricone: Giù la testa, dal film omonimo (Ennio Morricone) • Mc Cartney: Live and let die, dal film « Vivi e lascia morire » (Wings) • Allen-Hayes: Shaft, dal film omonimo (Isaac Hayes) • Pareti-Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani, dal film « Serpico » (Iva Zanicchi) • Guercio: Tell me, dal film « Electra glide » (J. W. Guercio) • Rota: Amarcord, dal film omonimo (Gianni Oddi) • Ebb-Kander: Cabaret, dal film omonimo (Liza Minnelli) • Barry-Bricusse: Goldfinger (part. II), dal film omonimo (Jimmy Smith) • Dylan: Knockin'on heaven's door, dal film « Pat Garrett e Billy the Kid » (Bob Dylan) • Karas: The harry lime theme (Third man theme), dal film « Il terzo uomo » (The Band)

20 — **Radioteatro**
RASSEGNA DEL PREMIO ITALIA 1973
Artista che scende le scale
di **Tom Stoppard**
Traduzione di Teresa Telloli Fiori
Opera presentata dalla B.B.C.

Sophie	Milena Vukotic
Beauchamp	Gianrico Tedeschi
Martello	Franco Giacobini
Donner	Giancarlo Dettori

Consulenza musicale di Edward Neill
Effetti speciali a cura dello Studio di Fonologia della RAI di Milano
Regia di **Marco Parodi**

21,15 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,45 **Orchestre in passerella**

22,20 **MINA** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Demis Roussos, Rosanna Fratello e Johnny Sax**
Bergan-Vlavianos: Marlene • Nisa-Rossi: Avventura a Casablanca • Hazlewood: It never rains in southern California • Costantinos-Vlavianos: Say you love me • La Bionda-Albertelli: Stasera tu ed io • Mayne: Ramona • Costantinos-Vlavianos: My only fascination • Ascri-Soffici: Che strano amore • Casadei: Romagna mia • Sideros-Moutsis: White sails • Pieretti-Mancino: Un po' di coraggio • Diamond: Song sung blue • Costantinos-Vlavianos: Shadows

— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell) • A. Ponchielli: La Gioconda: « Pescator, affonda l'esca » (Bar. E. Bastianini - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni) • A. Thomas: Mignon: « Connais-tu le pays? » (Msopr. G. Simionato - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Previtali) • G. Verdi: Il Trovatore: « Mira di acerbe lacrime » (C. Deutekom, sopr.; J. Derksen, bar. - Orch. Sinf. della Radio Olandese dir. R. Sabbioni)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli, Roldano Lupi e Vittorio Sanipoli
8° *episodio*
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Il maestro di scuola — Vittorio Sanipoli
L'Albino — Roldano Lupi
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
Un medico — Giuseppe Pertile
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**

— *Torta Florianne Algida*

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Lennon-Mc Cartney: Get back (The Beatles) • White-Politi: It may be winter outside (Love Unlimited) • Zauli-Serengay: Sempre e solo lei (Flashmen) • King: Believe in humanity (Carole King) • Godley-Creme: The dean and I (10 C.C.) • Lusini: Il corvo impazzito (Mauro Lusini) • Hayes: Joy (1° parte) (Isaac Hayes) • Minellono-Balsamo: Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Dacros: Sing a little song (Jackie Wilson)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Vittorio Sermonti incontra
Vittorio Emanuele II
con la partecipazione di **Bruno Alessandro**
Regia di Vittorio Sermonti

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1925
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dal 23-2-1972)

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Diddley: Let me pass (John Baldry) • May: Keep yourself alive (Queen) • Chinn-Chapman: Ac Dc (Sweet) • Johnstone: Listen to the music (Isley Brothers) • Centon-Weyman: Get back on your feet (Lucille) • De André: Canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Humphries: Kansas City (Les Humphries Singers) • Halsall-Hiseman: Yeah, yeah, yeah (Tempest) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • Lynne: Ma ma ma belle (E.L.O.) • Joel: Ain't no crime (Billy Joel) • Morelli: Jenny (Gli Alunni del Sole) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Ulvaeus-Anderson: Waterloo (Abba) • Livigni: You took me wrong (Puzzle) • Vanda-Young: Hard road (Guy Darrell) • Blunstone: I want some more (Colin Blunstone) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubble Rock) • Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Bellpcreed: Rock'nroll baby (Stylistics) • Lavezzi-Mogol: Molecole (Bruno Lauzi) • Fera-Gianco-Nebbiosi: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Oyster-Cult: Me 262 (Blue Oyster Cult) • Docker-Petersen-O'Brien: King of the rock'n'roll party (Lake) • Voice-Danova: Super duper star (Yellowstone And Voice) • Gama-Franck: J'ai envie de toi (Sammy Gama) • B. R. Gibb: Mr. Natural (Bee Gees) • Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Daniels-Wilson-McFaddin: Hooked on your love (Eddie Kendriks) • Uliet-Di Martino: New electric ride (Captain Beetheart)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma con **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7 ,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Vivaldi**
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3, per flauto e orchestra d'archi « Il Cardellino »: Allegro - Largo - Allegro (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart); Sonata a tre in re minore op. 1 n. 12, per due violini e basso continuo « La Follia » (Tema e Variazione) (Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, violini; Antonio Pocaterra, violoncello; Mariella Sorelli, clavicembalo e organo); Concerto in do maggiore op. 53 n. 2, per due trombe, flauto, oboe, violoncello, arpa, organo, clavicembalo e archi « Per la solennità di S. Lorenzo »: Largo, Allegro molto - Largo e cantabile - Allegro (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard); Magnificat, per soli, coro e orchestra (Revis. di Gian Francesco Malipiero) (Alberta Valentini, soprano; Bianca Maria Casoni, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola)

9,25 *San Leucio, la città borbonica del futuro. Conversazione di Luigi Liguoro*

9,30 **Concerto di apertura**
Carl Maria von Weber: Quartetto in si bemolle maggiore op. 8, per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Quartetto Brahms: Montserrat Cervera, violino; Luigi Sagrati, viola; Marcel Cervera, violoncello; Pier Narciso Masi, pianoforte) • Carl Loewe: Liriche su testi di Wolfgang Goethe: Lynceus, der Türmer, auf Fausts Sternwarte singend op. 9 - Ich denke dein, op. 9 - Gottes ist der Orient, op. 22 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) • Mikhail Glinka: Trio Pathétique in re minore: Allegro moderato - Scherzo (Vivacissimo) - Largo - Allegro con spirito (Trio « I Nuovi Cameristi »: Franco Pezzullo, clarinetto; Giorgio Menegozzo, violoncello; Sergio Fiorentino, pianoforte)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
9. « Il poeta maledetto »
(Replica)

11,40 **Archivio del disco**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Willem Mengelberg)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Cece: Concerto n. 2, per orchestra d'archi, ottoni e pianoforte: Grave, Allegro - Largo - Allegro giocondo (Pf. Eliana Marzeddu - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • **Giovanni Ugolini:** Concerto per archi: Allegro - Largo - Allegro - Andante - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)

---

13 — **La musica nel tempo**
ITINERARI SPAGNOLI (I)
di **Carlo Parmentola**
Antonio Soler: Concerto n. 6 in re maggiore: Allegro - Minuetto (Clavicembalisti Anton e Erna Heiller) • Fernando Sor: Minuetto, dalla « Sonata in do maggiore op. 22; Sei studi dall'op. 31, 35, 32: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in si minore - in la maggiore - in re minore (Chitarrista Andrés Segovia) • Luigi Boccherini: Musica notturna delle strade di Madrid: Ave Maria - Minuetto dei ciechi - Il rosario - Gli spagnoli si divertono - Ritirata (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi) • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: Atto I: inizio (Wladimiro Ganzarolli, Mirella Freni, Clifford Grant - Orchestra e Coro della BBC diretti da Colin Davis); Don Giovanni: Finale (Don Giovanni: Gabriel Bacquier; Donn'Anna: Joan Sutherland; Il Commendatore: Clifford Grant; Il Duca Ottavio: Werner Krenn; Donna Elvira: Pilar Lorengar; Zerlina: Marilyn Horne; Leporello: Donald Gramm; Masetto: Leonardo Monreale - Orchestra da Camera Inglese e The Ambrosian Singers diretti da Richard Bonynge)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ROBERT SCHUMANN**
Il Paradiso e la Peri
Oratorio per soli, coro e orchestra (Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, soprani; Julia Hamari e Anna De Luca, mezzosoprani; Ursula Boese, contralto; Lajos Kozma e Ennio Buoso, tenori; Lothar Ostenburg, baritono; Robert A. El Hage, basso)
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da **Herbert Albert**

16 — **Capolavori del Novecento**
Bela Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni (Bela Bartok e Ditta Bartok-Pasztory, pianoforti; Harry Baker e Edward Rubsam, percussioni) • Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa (Christian Lardé, flauto; Colette Lequiem, viola; Marie Clarie Jamet, arpa) • Ferruccio Busoni: Preludio e Fuga in re maggiore (Pianista Emil Gilels)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Canti di casa nostra**

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Lanternari: « Argonauti del Pacifico Occidentale »: un classico dell'etnologia di Bronislaw Malinowski - A. Pedone: Nuove proposte per l'insegnamento dell'economia nelle scuole secondarie - F. Gaeta: Le origini dello spirito borghese in Italia agli inizi dell'800 - Taccuino

---

19 ,15 **Concerto della sera**
F. J. Haydn: Sinfonia n. 7 in do magg. « Il mezzogiorno » (Kammerorchester der Wiener Festspiele dir. W. Böttcher) • G. Martucci: Concerto in si bem. magg. op. 66 (Pf. P. Spada - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. J. Pritchard)

20,15 **LA GRAN BRETAGNA E L'EUROPA**
2. Conservatori, laburisti, liberali di fronte alla Comunità dei Sei
a cura di **Enrico Serra**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **CARISSIMI, UNA BIBBIA BAROCCA**
a cura di **Lino Bianchi**
7° *trasmissione*
« Escatologia drammatica »

22,25 **COMPOSITORI SVEDESI CONTEMPORANEI**
Bo Nilsson: Nazm, per voce recitante, complesso jazz, coro, orchestra ed elaborazioni elettroniche (Testo di Gunnar Ekelöf) (1973) (Jan Blomberg, voce recitante - Orch. Sinf. e Coro della Radio Svedese dir. Stig Westerberg) • **Torsten Nilsson:** Konstatanda, per due soprani e un contralto (Testo di Sten Hagliden) (1972) (Marianne Mellnas, Ulla Bostrom, sopr.i; Anne Marie Mühle, contr.) • **Bengt Emil Johnson:** Leash Line, per sopr., contr., ten. e bs. (1972) (Camerata Holmiae: Dorrit Kleimert, sopr.; Marie Louise Sirén, contr.; Sven-Erik Alexandersson, ten.; Sven-Anders Benktsson, bs. - Dir. Lars Edlund) • **Per-Gunnar Alldahl:** Stop the flow of blood, per coro maschile e percussione (Coro maschile del Coro da camera del Collegio di Musica di Stoccolma dir. Anders Colldén)
(Registrazione della Radio Svedese)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Night club - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Musica in celluloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine sinfoniche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Arcobaleno musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

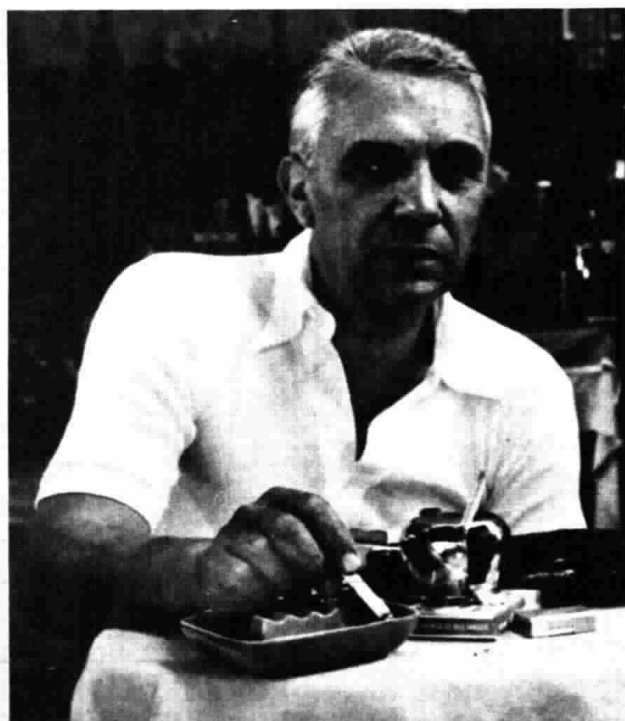
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

piedi stanchi?

Per questo problema la soluzione è semplicissima.
Per prima cosa, quando alla sera rientrate stanchi, fate un bagno ristoratore ai piedi. Studiati appositamente e davvero ottimi sono i sali del PEDILUVIO DR. CICCARELLI in vendita nella confezione che appare nella foto a lato al prezzo di lire 500.
Il contenuto è sufficiente per molte dosi di pediluvi.
Aggiungendo una manciata di sali ad acqua calda si ottiene una soluzione lattiginosa in cui con piacere si tengono immersi i piedi per 10 o 15 minuti. Alla fine si asciugano ben bene i piedi con un panno morbido
A questo punto i piedi sono pronti a ricevere il benefico effetto di BALSAMO RIPOSO, la crema che cancella la fatica.
Si applica un po' di BALSAMO RIPOSO con un delicato massaggio dalla punta dei piedi verso l'alto sia nella parte superiore del piede quanto in quella inferiore.
BALSAMO RIPOSO scioglie a poco a poco l'accumulo di fatica e ritempra piedi e caviglie con un benessere che si prolunga per tutto il giorno

piedi sudati? cattivo odore?

Per questi due inconvenienti un solo rimedio: ESATIMODORE
Questa polvere, spruzzata sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe, conserva i piedi ben asciutti e freschi per un intero giorno e fa scomparire ogni cattivo odore. In farmacia un flacone di ESATIMODORE costa 600 lire. Controllate sempre che si tratti dell'autentico preparato ESATIMODORE del Dott. Ciccarelli che assicura piedi ben asciutti e deodorati.

DI MAFIA SI RIDE

La fascetta dell'ultimo libro di Umberto Domina, *L'Anonima Concimi* (Edizioni Bietti), parla di « giallo umoristico tinteggiato a mafia ». Una definizione che potrebbe apparire contraddittoria se la storia non avesse, tutti assieme, gli ingredienti del giallo, del romanzo umoristico e dell'ambiente mafioso: lettere anonime, intrighi, tentato omicidio, personaggi assurdamente reali, situazioni realmente assurde, rispetto, omertà, vendetta.
I personaggi sono controllatamente credibili ed agiscono secondo una logica locale tra locali indifferenti e personaggi credibili.
Un involucro giallo, dunque, con spago umoristico e contenuto mafioso per una vicenda a scatola cinese: con una sorpresa dentro l'altra.

TV 11 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA GALLINA

Programma di films, documentari e cartoni animati
In questo numero:

— **La matita magica**
Prod.: Film Polsky

— **I semi**
Prod.: BFA

— **Ho cinque anni**
Prod.: Filmbulgaria

18,45 GRIZZLY

Un documetario di Irwin Roster
Prod.: Metromedia

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lignano Sabbiadoro - Mini-dieta Gentili - Aperitivo Cynar - Sapone Fa - Invernizzi Milione)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Lux sapone - Maionese Calvé - Alka Seltzer)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Dentifricio Ultrabrait - Terme di Crodo - Ovomaltina)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Società del Plasmon - (2) Euchessina - (3) Carne Simmenthal - (4) Insetticida Neocid Florale - (5) Vermouth Martini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Arno Film - 3) F.D.A. - 4) Jet Film - 5) Registi Pubblicitari Associati — *Cristallina Ferrero*

20,40

ODISSEA

dal poema di Omero

Riduzione televisiva di Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso

Personaggi ed interpreti principali:

Ulisse — *Bekim Fehmiu*
Penelope — *Irene Papas*
Telemaco — *Renaud Verley*
Nausicaa — *Barbara Gregorini*
Elena — *Scilla Gabel*
Arete — *Marina Berti*
Menelao — *Fausto Tozzi*
Calypso — *Kyra Bester*
Alcinoo — *Roy Purcell*
Demodoco — *Enzo Fiermonte*
Laocoonte — *Gerard Herter*
Priamo — *Giulio Cesare Tomei*
Euriclea — *Marcella Valeri*

Altri interpreti della **seconda puntata:**

Tiberio Mitri, Silvano Spada, Giancarlo Prete, Franco Balducci, Franco Fantasia

Scenografia di Luciano Ricceri

Costumi su bozzetti di Dario Cecchi

Direttore della fotografia Aldo Giordani

Direttore di produzione Giorgio Morra

Arredamento di Mario Altieri
Aiuto regista Nello Vanin
Musiche di Carlo Rustichelli

Regia di Franco Rossi e Piero Schivazappa

(Una coproduzione delle televisioni italiana-francese-tedesca realizzata da DINO DE LAURENTIIS)
(Replica)

DOREMI'

(Società del Plasmon - Cono Rico Algida - Volastir - Branca Menta - Deodorante Fa - Carne Montana)

21,45 SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

Le farse napoletane

Pascariello surdato cungedato, creduto vedova e nutriccia de na criatura

Un atto di Antonio Petito

Rielaborazione di Belisario Randone

Personaggi ed interpreti:
Pascariello — *Carlo Giuffré*
Mariella — *Claudia Giannotti*
Battista — *Ennio Balbo*
Macaria — *Anna Maria Ackermann*
Bertuccio — *Gigi Reder*
Nicola — *Beniamino Maggio*

Scene di Eugenio Guglielminetti

Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti

Regia di Antonio Calenda

BREAK 2

(Aspirina C Junior - Dentifricio Binaca - President Reserve Riccadonna - Spic & Span - Amaro Averna)

22,45 FIRENZE: ATLETICA LEGGERA

Triangolare maschile: Italia-Francia-Ungheria

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

19,20 ROMA: FESTA DELLA POLIZIA

Telecronista Giancarlo Santalmassi

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Kodak Paper - Campari Soda - Band-Aid Johnson & Johnson - Trinity - Bagno schiuma Fa - Cristallina Ferrero)

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la ORTF, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
BARGA (Italia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Terzo incontro
Partecipano le città di:
— Edegem (Belgio)
— Nancy (Francia)
— Singen (Germania Federale)
— Rotherham (Gran Bretagna)
— Andijk (Olanda)
— Gossau (Svizzera)
— Barga (Italia)

Presentano Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti
Giochi ideati da Adolfo Perani
Scene di Enrico Tovaglieri
Regia di Gian Maria Tabarelli

DOREMI'

(Last cucina - Lame Wilkinson - Brandy Fundador - Reggiseni Playtex Criss Cross - Acqua Minerale Ferrarelle - Crusair)

22,15 L'OCCHIO SULLA REALTA'

Premio Italia: I migliori del '73
a cura di Guido Gianni
Sintesi dai documentari:

— **Le colpe dei padri**
di Robert Northshield (NBC)

— **L'indiano delle acacie**
di Jean-Louis Roy (SSR)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie
7. Folge: « Die neue Masche »
Mitwirkende:
Horst Bergman, Gernot Duda, Gerhard Frickhöffer u.a.
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,15 Im Labyrinth des Minotauros
Ausgrabungen auf Kreta
Filmbericht
Regie: Edmund Hammer
Verleih: Beta Film

19,55 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Das Duo Tammerle - Zöschg »
spielt und singt
Regie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

ODISSEA: Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

La guerra di Troia è terminata da dieci anni, e Ulisse non è ancora tornato a Itaca da sua moglie Penelope. Un gruppo di pretendenti — i Proci — si è installato nella reggia in attesa che la donna scelga tra loro il successore di Ulisse. Il giovane Telemaco chiede una nave per andare in cerca di Ulisse, suo padre, ma è schernito dagli avversari. Partirà ugualmente di nascosto diretto a Pilo da re Nestore che gli consiglia di recarsi a Sparta da re Menelao. Ulisse, allo stremo delle forze, approda alla terra dei Feaci dove è soccorso da Nausicaa, la giovane figlia del re Alcinoo. I pretendenti alla mano di Nausicaa, gelosi del misterioso straniero, lo scherniscono durante una festa e lo sfidano a misurarsi con loro. Tra lo stupore dei presenti Ulisse accetta la sfida e vince tutti gli avversari. Alla mensa di re Alcinoo giunge un cieco, scampato all'eccidio di Troia, che rievoca la tragedia della sua città. Al racconto, Ulisse si commuove ed è costretto a svelare la sua identità: è il re di Itaca, il più furbo degli Achei, l'inventore del cavallo di legno. (Servizio alle pagine 14-15).

GIOCHI SENZA FRONTIERE

ore 21 secondo

Dopo la parentesi dovuta allo svolgimento dei Campionati Mondiali di calcio, riprende questa sera Giochi senza frontiere *con un terzo turno che ha luogo in casa nostra, a Barga, in provincia di Lucca. Al primo incontro, che si svolse nella cittadina belga di Bouillon, la rappresentativa italiana di Cerveteri guadagnò un meritatissimo secondo posto, dietro quella tedesca di Rosenheim; nel secondo turno, che ebbe luogo in terra olandese, a Zandvoort, la squadra italiana di Mondello (Palermo) dovette accontentarsi del penultimo posto. All'incontro di questa sera partecipano le rappresentative di Nancy (Francia), Edegem (Belgio), Gossau (Svizzera), Singen (Germania Federale), Roterham (Gran Bretagna), Andijk (Olanda) e l'ospitante Barga per l'Italia. I giochi, ideati da Adolfo Perani e realizzati dallo scenografo Enrico Tovaglieri, si svolgono nel complesso « Il Ciocco » che si trova nel cuore della Garfagnana. Presentano Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. Ai prossimi giochi, ad Avenches (Svizzera), parteciperà per l'Italia Acqui Terme.*

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Claudia Giannotti è fra gli interpreti

ore 21,45 nazionale

Pascariello surdato cungedato, creduto vedova e nutriccia de na criatura *è il titolo originale completo della farsa. Scritta e rappresentata nel 1872 sulle scene del Teatro San Carlino, questa farsa si avvale di uno spunto tradizionale del teatro popolare, quello del travestimento. Da Plauto questo espediente scenico ha sortito sempre un suo effetto di grande presa sul pubblico. Appena calato il sipario sul primo atto della commedia che stava recitando, Petito morì entrando contemporaneamente nella leggenda, nel mito. Della stessa sua morte esistono varie versioni. Anzitutto la data: fu il 24 oppure il 26 maggio, o addirittura il 24 marzo 1876? Anche sulla ultima commedia da lui recitata le versioni sono discordi. Si trattava de* La dama Bianca *del conte Marulli, o de* La statua vivente spaventata da Pulcinella, *dello stesso Marulli? Probabilmente qui si tratta di una diversa citazione della stessa commedia. Ma quel che è certo che alla fine della prima parte e dopo aver « attaccato un pezzo qualunque di zibaldone tirando avanti il finale con la tradizionale sparata » (Bragaglia), Petito si sentì male. Liberatosi della « coppola » e della maschera, s'andò a sedere nel corridoio davanti al suo camerino. La « servetta » (la giovane attrice Emilia Telesco) gli servì una « tazzulella 'e ccafé », come ogni sera durante l'intervallo. Petito fece per bere, ma la mano gli tremava. Non vi riuscì. La Telesco osservò la faccia di Petito contrarsi in terribili smorfie. Ne ebbe paura ma non volle crederci, si illuse che il grande comico scherzasse. Gli disse « Don Antò, nun facite sti ccose ». Ma Don Antonio stava morendo. Fu riportato poco dopo in palcoscenico, fra la disperata commozione dei suoi compagni, perché il pubblico lo vedesse. Luzi, il suo fedele « ibresario », pronunciò queste parole: « Non è morto un uomo. E' morto un teatro ». L'affermazione è tuttora smentita dai fatti. Il teatro di Petito è ancora vivo.*

L'OCCHIO SULLA REALTA'

ore 22,15 secondo

Va in onda la prima puntata del breve ciclo che presenta una selezione delle opere che hanno concorso al Premio Italia *svoltosi l'anno scorso a Venezia. Preceduti da una introduzione di Guido Gianni e integrati da interviste con gli autori, vengono presentati in questa prima puntata due lavori interessanti: uno statunitense e uno svizzero che affrontano da un'angolazione diversa il tema dei* Premi Italia 1973: *« Occhio sulla realtà ». L'opera americana, intitolata* Sins of the fathers *(*Le colpe dei padri*) è di Robert Northshield ed è stata realizzata dalla NBC: si tratta di un'inchiesta televisiva su un problema scottante, quello dei bambini che i soldati americani hanno lasciato nel Vietnam. L'opera svizzera,* L'indien des acacias *(*L'indiano delle acacie*) è stata realizzata da Jean-Louis Roy per la SSR ed è un divertente ritratto di un personaggio che vive a Ginevra, nel quartiere delle acacie; si tratta di un pittore che si atteggia a capo indiano per una sua bizzarra infatuazione e che viene trasportato dalla Svizzera in America e messo direttamente a contatto con la realtà degli indiani.*

FIRENZE: ATLETICA LEGGERA

ore 22,45 nazionale

A Firenze, prima giornata del triangolare di atletica leggera Italia-Francia-Ungheria. Sono anni che gli azzurri non incontrano, con la formula « due atleti-gara », i francesi: l'ultima volta risale al 1956 e si imposero per un solo punto, grazie alla staffetta 4 x 400 gara di chiusura (una curiosità: l'ultimo frazionista era Bettella). Con altre formule, però, abbiamo incontrato la Francia altre due volte ma abbiamo sempre perso. Anche gli ungheresi sono avversari di tutto rispetto, anche se gli azzurri sperano di superarli con un certo margine. L'odierno « meeting » rappresenta un vero e proprio collaudo in vista dei campionati europei, in programma a Roma nella prima settimana di settembre. Inoltre, si tratta, senza dubbio, dell'incontro più importante perché la Federazione sembra orientata a non allestire altri avvenimenti di rilievo prima dei campionati. Per questo hanno aderito alla manifestazioni i più forti atleti. La squadra azzurra sarà, quindi, al gran completo.

radio

giovedì 11 luglio

calendario

IL SANTO: S. Pio.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Abbondio, S. Savino, S. Cipriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Hollywood il compositore George Gershwin.

PENSIERO DEL GIORNO: La stessa verità assume il colore dalla disposizione di chi la dice. (Eliot).

IX|C II|13056

Cochi e Renato sono i conduttori della trasmissione « Due brave persone » in onda alle ore 13,35 e in replica alle ore 21,19 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto: « Sant'Alessio - Vita, morte e miracoli - Devozione spirituale in 4 episodi per soli, coro e orchestra di Federico Ghisi (1° parte) Gianna Galli, soprano; Walter Artioli, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana di Milano diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Giulio Bertola. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », dibattito su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Saint Benoit apôtre de l'Europe. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Der Richter unter dem Gesetz und unter der Gerechtigkeit, von Ernst Benda. **22,45** St. Nerses, Apostle of Unity. **23,15** Turismo e convivência humana. **23,30** El hoy de la Evangelizacion. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - « Filo diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. **Ludwig van Beethoven:** Scena e Aria da concerto « Ah! Perfido » per soprano e orchestra op. 65 (Soprano Irene Oliver). **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico. **Frank Martin:** « Die Weise von Liebe und Tod des Corners Christoph Rilke » (Contralto Ursula Mayer-Reinach - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta dall'Autore). **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista: **Domenico Scarlatti:** Sonata in sol maggiore; Sonata in re maggiore (Marinelle Extermann all'organo della Chiesa di Brissago); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Fantasia in fa minore per organo (Organista Livio Vanoni - Orchestra e Coro della Magistrale di Locarno diretti da Claudio Cavadini) (Registrazione effettuata nella Chiesa di San Francesco a Locarno il 12-6-1972); **Jordi Alcaraz:** « Pasacalles » (Torrent Serra Montserrat all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15-23,30 Liolà.** Commedia campestre in tre atti di Luigi Pirandello. Regia di Enrico Romero.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ludwig van Beethoven: Danze viennesi: Valzer - Minuetto - Valzer - Minuetto - Minuetto - Ländler - Minuetto - Ländler - Minuetto (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmuth Koch) • Frederich Delius: Marche caprice (Orchestra « Royal Philharmonia » diretta da Thomas Beecham)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovan Battista Lully: Divertissement de Chambord: suite per orchestra per la commedia-balletto « Monsieur de Pourceaugnac » di Molière (Orchestra « Deutsche Bachsolisten » diretta da Helmut Winschermann) • Jean-Philippe Rameau: Concerto en sextuor in sol minore n. 6: La Poule - Minuetto I e II - L'Enharmonique - L'Egyptienne (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard); La Dauphine (Clavicembalista Huguette Dreyfus)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Isaac Albeniz: Catalogna, suite musicale popolare (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolontà) • Alfredo Casella: Pupazzetti, cinque musiche per marionette: Marcetta - Berceuse - Serenata - Notturnino - Polka (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Mattone: Piano piano dolce dolce (Peppino Di Capri) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Parigi a volte cosa fa (Gilda Giuliani) • Lazzaretti-Bonfanti: Carrozzella romana (Claudio Villa) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Murolo-Tagliaferri: Tarantella internazionale (Nino Fiore) • Biri-Mascheroni: Addormentarmi così (Gigliola Cinquetti) • Pallesi-Polizzy-Natili: Mille nuvole (I Romans) • Modugno: Nel blu dipinto di blu (George Melachrino)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulè**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Lino Banfi, Bruno Lauzi, Marcello Marchesi, Ave Ninchi**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,07 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**,
con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **SISTER CARRIE**
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
9ª puntata

Il detective	Lino Savorani
Hurstwood	Giulio Bosetti
Il narratore	Adolfo Geri
Signora Hurstwood	Marina Bonfigli
Mc Gregor	Giampiero Biason
Jessica	Ariella Reggio
Carrie	Leda Negroni
L'impiegata ufficio telegrafico	Vanna Posarelli
Un pastore	Luciano Delmestri

ed inoltre: Marisandra Calacione, Silvana Girardi, Stefano Lescovelli, Sergio Pieri, Mariella Terragni, Franco Zucca
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **TV MUSICA**
Calvi: Marina, da « Malombra » (Pino Calvi) • Chiosso-Del Re-Ferrio: Parole parole, da « Teatro 10 » (Mina) • Trovajoli: Vivere felici, da « La famiglia Benvenuti » (Armando Trovajoli) • Mc Lean: Vincent, da « Lungo il fiume e sull'acqua » (Don Mc Lean) • Rizza-Perani-Buonocore: Il mangianote, dalla trasmissione omonima (Quartetto Cetra) • Simonetti: Per dirti ciao, da « Formula 2 » (Enrico Simonetti) • Ponzoni-Pozzetto-Jannacci: Canzone intelligente, da « Il poeta e il contadino » (Cocki e Renato) • Pisano: Raffaella, da « Canzonissima 1971 » (Berto Pisano) • Zambrini: Dinamica della fuga, da « Qui Squadra Mobile » (Bruno Zambrini) • Proietti-Lerici-Tommaso: Che brutta fine ha fatto il nostro amore, da « Sabato sera dalle 9 alle 10 » (Luigi Proietti)

20 — Dall'Arcadia Ballroom di New York City
Jazz concerto
con la partecipazione del complesso diretto da **Roy Eldridge**
(Registrazione effettuate nel 1939)

20,45 **RONNIE ALDRICH, IL SUO PIANOFORTE E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA**

21,15 **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

22 — **Una chitarra per Van Wood**

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gilbert O'Sullivan, Le Orme, Dorsey Dodd**
O'Sullivan: But I'm not • Pagliuca-Tagliapietra: Sguardo verso il cielo • Ullu: Pazza idea • O'Sullivan: I don't know what to do • Pagliuca-Tagliapietra: Felona • Savio: Perché ti amo • O'Sullivan: Get ont of my life • Pagliuca-Tagliapietra: Giochi di bimba • Mc Lean: Vincent • O'Sullivan: Come to see me yesterday • Salizzato-Daniele: Senti l'estate che torna • Kaplan: Harmony, Going home
— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli, Roldano Lupi e Vittorio Sanipoli
9º episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Rigolette — Anna Maria Sanetti
Il maestro di scuola — Vittorio Sanipoli
Sir Walter Murph — Antonio Guidi
L'Albino — Roldano Lupi
La portinaia — Wanda Pasquini
Un medico — Giuseppe Pertile
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Johnston: China grove (The Doobie Brothers) • Lennon-Mc Cartney: Ticket to ride (Carpenters) • Morelli: Ombre di luci (Gli Alunni del Sole) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Fogerty: Proud Mary (Creedence Clearwater Revival) • Gatti-Sotgiu-Toscani: Sinceramente (Ricchi e Poveri) • Mc Cartney: Band on the run (Paul Mc Cartney e Wings) • Clark: L. A. Freeway (Jerry Jeff Walker) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Guido Ceronetti incontra
Pellegrino Artusi
con la partecipazione di **Mario Scaccia**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1926
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 1º-3-1972)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Purple: You fool no one (Deep Purple) • Lennon: Meat City (John Lennon) • Ford: Right one (Bear Foot) • Sayer-Courtney: One man band (Leo Sayer) • Blunstone: Swant some more (Colin Blunstone) • Bolan: Teenage dream (Marc Bolan) • Landro-Ricciardi-Culotta: Quanto freddo c'è (I Gens) • Bembo-Monti-Martini-Baldan: Agapimu (Mia Martini) • Hammond-Hazlewood: Good morning freedom (Charlie Starr) • Johnston: Spirit (The Doobie Brothers) • Partit-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Bachman-Turner: Let it ride (Bachman-Turner) • Coltrane: Fly away blue bird (Chi Coltrane) • Taylor: Rock'n roll is music now (James Taylor) • Derringer: Jump jump jump (Rick Derringer) • Nebbiosi-Gianco-Fera: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Mael: This town ain't big enoug for both of us (Sparks) • Mayall: Brand new band (John Mayall) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Lana-Sebastian: I Belong (Today's People) • Pallottino-Dalla: Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • Carrus-La Monarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Goffin-King: The loco motion (Grand Funk) • Blue Oyster: Me 262 (Blue Oyster Cult) • Nilsson: Daybreak (Harry Nilsson) • Creed-Bell-Linda: Rock-in'roll baby (The Stylistics) • Dibango: Tele miso (Manu Dibango) • James: Hooked on a feeling (Blue Swede)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Vivaldi**
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 28 n. 3, per violino e archi detto « con violino scordato » (Violinista Piero Toso - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); Sonata in do maggiore op. 13 n. 5, per oboe, ghironda e basso continuo, da « Il pastor fido » (Alfred Sous, oboe; René Zosso, ghironda; Walter Stifter, fagotto; Huguette Dreyfus, clavicembalo); « Pro me caput spinas habet », cantata per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano Miwako Matsumoto - Complesso strumentale del Gonfalone diretto da Gastone Tosato); Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1, per flauto e orchestra « La tempesta di mare » (Flautista Hans Martin Linde - Orchestra da Camera di Monaco diretta da Hans Stadlmair); Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8, per fagotto, archi e clavicembalo « La Notte » (Fg. Paul Hongne - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard)

9,25 *Virgilio Brocchi, romanziere del primo Novecento. Conversazione di Trieste De Amicis*

9,30 **Concerto di apertura**
Gabriel Fauré: Fantasia op. 79, per flauto e arpa (Christian Lardé, flauto; Marie-Claire Jamet, arpa) • Albert Roussel: Suite op. 14 (Pianista Jean Doyen) • Arnold Schoenberg: Serenata op. 24, per sette strumenti e voce di basso (Louis Jacques Rondeleux, basso; Guy Deplus, clarinetto; Louis Montaigne, clarinetto basso; Paul Grund, mandolino; Paul Stingl, chitarra; Luben Yordanoff, violino; Serge Collot, viola; Jean Huchot, violoncello - Dirige Pierre Boulez)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
10. « Il letterato paroliere »
(Replica)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Robert Reinhold: « Prodotto nazionale lordo » e « misura del benessere economico »

11,40 **Presenza religiosa nella musica**
Franz Schubert: Magnificat in do maggiore • Antonio Vivaldi: Stabat Mater, per contralto, archi e organo • Johann Sebastian Bach: «Komm, Jesu, Komm» mottetto

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Nino Rota
Sonata per flauto e arpa: Allegro molto moderato - Andante sostenuto - Allegro festoso (Giorgio Zagnoni, flauto; Lidia Borri-Mottola, arpa); Sinfonia n. 3: Allegro - Adagio con moto - Scherzo - Vivace con spirito (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis); Piccola offerta musicale (Omaggio a Casella) (Severino Gazzelloni, flauto; Pietro Accorroni, oboe; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno)

---

13 — **La musica nel tempo**
PECCATI E GIOCHI DEI MERCANTI D'OPERA (I)
di **Sergio Martinotti**
Luigi Cherubini: Sinfonia in re maggiore • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 3 in do maggiore; Sinfonia in re « di Bologna » • Nicola Zingarelli: Sinfonia n. 1 in sol maggiore (Revis. e integrazione di Rino Majone); Quartetto per due violoncelli, fagotto e contrabbasso • Vincenzo Bellini (Revis. Gargiulo): Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe, e orchestra d'archi • Saverio Mercadante: dal Quartetto per quattro violoncelli « La Poesia » (parte finale); dal Decimino per flauto, oboe, fagotto, tromba, corno, due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Allegro brillante

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Uri Segal
Violoncellista **Siegfried Palm**
Witold Lutoslawski: Concerto per violoncello e orchestra (1970) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore
Orchestra del Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda
(Reg. eff. il 18 gennaio 1974 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

16,15 **Il disco in vetrina**
Carl Maria von Weber: Der Freischütz: « Leise, leise, fromme Weise » (Soprano Pilar Lorengar) • Richard Strauss: Arabella, duetto Arabella-Zdenka (Soprani Pilar Lorengar e Arlene Auger) • Franz Lehár: Eva: « Wär es auch nichts als ein Augenblick » (Soprano Pilar Lorengar - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Walter Weller) • Jules Massenet: Werther: aria delle lettere • Georges Bizet: Carmen: Habanera • Jacques Offenbach: La Périchole: « Tu n'est pas beau, tu n'est pas riche - Je t'adore brigand »; « O mon cher amant, je te jure » (Soprano Régine Crespin - Orchestra della Suisse Romande e Coro del Grande Teatro di Ginevra diretti da Alain Lombard)
(Disco **Decca**)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Avanguardia**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**
Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Aneddotica storica

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Concerto della sera**
Richard Strauss: Divertimento op. 86, per piccola orchestra, su musiche di F. Couperin (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

19,45 **La Damnation de Faust**
Leggenda drammatica in quattro atti (op. 24) di Hector Berlioz, Almire Gandonnière e Gérard de Nerval
Musica di **HECTOR BERLIOZ**
Marguerite — Josephine Veasey
Faust — Nicolai Gedda
Méphistophélès — Jules Bastin
Brander — Richard Van Allan
Direttore **Colin Davis**
London Symphony Orchestra, « London Symphony Orchestra Chorus », « Coro Ambrosian Singers », « Wandsworth School Boys Choir »
Maestri dei Cori Arthur Oldham, John Mc Carthy e Russell Burgess
(Ved. nota a pag. 70)
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO

22,50 **MUSICA DALLA POLONIA**
Compositori polacchi contemporanei
Grazyna Bacewicz: Musique pour instruments à cordes, trompette et percussion (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Tadeusz Strugala) • **Zygmunt Krauze**: Piece for orchestra n. 1 (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Polacca diretta da Kazimierz Kord)
(Programma scambio con la Radio Polacca)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Due voci e un'orchestra - 1,36 Canzoni italiane - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica notte - 3,06 Ritorno all'operetta - 3,36 Fogli d'album - 4,06 La vetrina del disco - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Voci alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Assemblea Generale dei Soci UPA

Il 9 maggio ha avuto luogo l'Assemblea Generale dei Soci UPA (Utenti Pubblicità Associati), l'Associazione che riunisce 510 Aziende industriali e commerciali utilizzatrici di pubblicità, il cui fatturato globale ammonta a più di 15.000 miliardi di lire annuali.

Il Presidente, Gian Sandro Bassetti, ha iniziato la sua relazione ricordando come il periodo 1973-'74 è stato caratterizzato da fenomeni contrastanti e preoccupanti, i cui aspetti negativi hanno avuto pesanti conseguenze sulle attività di marketing e di pubblicità.

Passando ad illustrare le attività dell'Associazione, il dr. Bassetti ha ricordato fra l'altro la vicenda degli aumenti delle tariffe della pubblicità sui periodici, sottolineando che le cause oggettive di questi aumenti, spiegate a più riprese dagli editori, erano riconosciute anche dagli industriali, i quali però si attendevano una diversa considerazione dei problemi che l'industria italiana sta attraversando: blocco dei prezzi nel 1973, aumento dei costi del personale e delle materie prime, blocco degli spazi pubblicitari televisivi.

Il dr. Bassetti ha poi proseguito:

« Come è noto a tutti, la nostra azione — per quanto decisa, molteplice e condotta a diversi livelli — per ottenere almeno un alleggerimento delle condizioni editoriali o un rinvio della data di applicazione non ha avuto alcun esito ».

« Il Consiglio Direttivo si è trovato concorde nella valutazione che, in questa situazione, scopo di un'associazione come la nostra — ha continuato il dr. Bassetti — dev'essere ora più che mai di creare condizioni diverse nelle quali fare operare la pubblicità in modo diverso. Dove diverso vuol dire sia più conveniente dal punto di vista della redditività, sia più corrispondente all'effettiva importanza delle aziende che, non dimentichiamolo, mentre sono le fonti di ogni attività pubblicitaria, sono anche le fonti della produttività e del benessere del Paese ».

Il dr. Bassetti ha quindi illustrato i più importanti progetti in corso:

— trattative con la OTIPI e con l'Associazione delle aziende di affissione per arrivare ad una normativa sulla pubblicità esterna;
— studio del contratto con gli editori;
— stesura di un « contratto-guida » con le Agenzie di pubblicità;
— organizzazione di seminari sul rapporto contrattuale cliente/agenzia.

Il dr. Bassetti ha poi ricordato il problema della difesa della pubblicità, non solo per la sua sopravvivenza, ma perché essa sia sempre più razionale, più tecnica, più conveniente non soltanto in termini economici all'industria, ma in termini di reale informazione e servizio al consumatore. « La difesa della pubblicità — ha continuato il dr. Bassetti — può essere possibile soltanto come difesa di uno strumento che, mentre permette all'azienda di comunicare col suo pubblico ai costi più bassi, permette soprattutto al consumatore di essere informato ».

La relazione del Presidente si è conclusa con un accenno alle attività svolte nell'ultimo biennio, contretizzatesi in un forte aumento del numero degli Associati (da 416 all'inizio del 1972 a 510 al 30 aprile 1974), nei lavori dell'Ufficio Studi, nel servizio di informazioni ai Soci, nelle attività delle commissioni attraverso la partecipazione sempre più attiva degli Associati.

TV 12 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI
dal romanzo di Astrid Lindgreen
Secondo episodio
Gita in barca
con: Torsten Lilliecroma, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklun, Eva Stiberg, Bitte Ulvskog
Regia di Olle Hellbom
Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Furio Angiolella

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Saponetta Mira Dermo - Linea Elidor - Milkana Blu - Dentifricio Colgate - Caffè Suerte)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Deodorante O.BA.O. - Galbi Galbani - Quattro e Quattr'otto)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Dentifricio Colgate - Amaro Montenegro - Baygon Spray)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Deodorante Fa - (2) Brandy Vecchia Romagna - (3) Reguitti - (4) Acque Minerali Boario - (5) Mars Barra al cioccolato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinestudio - 2) Gamma Film - 3) Telefilm - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) B.B.E. Cinematografica

— *Nutella Ferrero*

20,40

STASERA - G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Tonno Palmera - Birra Dreher - Camay - Fiesta Ferrero - Uniflò Esso - Linea Brut 33)

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Giancarlo Nicotra

BREAK 2
(Batist Testanera - Fernet Branca - Cono Rico Algida - Curamorbido Palmolive - Terme di Crodo)

22,35 GLI EREDI
Telefilm - Regia di Jean Laviron
Interpreti: Pascale Roberts, Gib Grossac, Nono Zammit, Raymond Bussières, Annette Poivre, Paulette Dubost
Distribuzione: Le Reseau Mondial

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

L'attrice Pascale Roberts è fra gli interpreti del telefilm « Gli eredi » che va in onda alle ore 22,35 sul Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Galbi Galbani - Deodorante Fa - Aperitivo Biancosarti - Atkinsons - Pressatella Simmenthal - Stira e Ammira Johnson Wax)

— *Spic & Span*

21 — Dalla narrativa al teatro
(VI)

ROMA
di **Aldo Palazzeschi**
Riduzione teatrale di Aldo Palazzeschi e Alberto Perrini
Adattamento televisivo di Enrico Colosimo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Il Principe *Antonio Battistella*
Checco *Dino Curcio*
Norina *Luisella Torsello*
Maria Adelaide *Mariolina Bovo*
Bet *Marisa Bartoli*
Billy *Mario Valdemarin*
Gherardo *Warner Bentivegna*
Pia Sequi *Giovanna Galletti*
Il Banchiere Gessa *Gilberto Mazzi*
Il Commendator Sequi *Consalvo Dell'Arti*
Elena *Claudie Lange*
Alberto *Osvaldo Ruggeri*
La Duchessa D'Ascoli *Tina Lattanzi*
Il Conte Gelsomino *Tino Bianchi*

Scene di Franco Dattilo
Costumi di Silvio Betti
Regia di Enrico Colosimo

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Camay - Formenti - Rabarbaro Zucca - Viavà - Appia Drinkpack - Lux sapone)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der indische Elephant
Filmbericht von Ivan Tors aus der Reihe « Tierlexikon »
Verleih: Videphon

19,30 Tatort
« Frankfurter Gold »
Kriminalfilm von Eberhard Fechner
Mit: Michael Gruner
Hans Christian Blech
Sonja Karza u.a.
1. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

venerdì

ROMA

ore 21 secondo

Enrico Colosimo, regista dello sceneggiato

Più noto al grande pubblico come poeta e narratore — ricordiamo, in proposito, la fortunata riduzione televisiva de Le sorelle Materassi — *Aldo Palazzeschi è legato al teatro da un rapporto di attrazione di antica data. Prima di dedicarsi alla letteratura, infatti, studiò recitazione a Firenze e fu per qualche tempo attore giovane nella compagnia di Lyda Borelli. Nella misura in cui trasferisce dalla pagina alla scena i contenuti del romanzo omonimo.* Roma *costituì dunque la felice espressione di una duplice vocazione. Rievocata con l'estrosa e personalissima sensibilità poetica che è propria dell'autore, la Roma dell'Anno Santo conferisce al tema, certo non nuovo, del conflitto tra due generazioni una freschezza e un'originalità di toni, in cui si concentra tutto il fascino della commedia. Filippo di Santo Stefano è un principe romano che vive ormai solo, in decorosa indigenza, nelle poche stanze rimastegli del palazzo avito. In occasione della solenne celebrazione religiosa riunisce presso di sé i figli, dispersi dalle vicende della vita. Ma quello che doveva essere il comune ritrovarsi attorno ad un universo di valori che ha ispirato tutta la storia della casata si trasforma in uno scontro violento e irrimediabile tra due mondi divenuti ormai incomunicabili. Da una parte l'austerità inflessibile e anacronistica del principe. Dall'altra la spregiudicatezza dissacrante di sentimenti e di vita dei figli. Gherardo infatti sta per sposare una ballerina ebrea, Elisabetta vive degli espedienti poco chiari del marito Billy. Norina, infine, che ha fatto un matrimonio di interesse, non esita a svelare al padre la propria infedeltà coniugale e un cinismo sconcertante. Incapace di reggere all'urto di una delusione così profonda, il principe ne rimane tragicamente schiantato. Ma la sua morte provoca in Gherardo, erede del titolo, una presa di coscienza che lo indurrà a recuperare quanto vi era ancora di valido nell'appassionata e caparbia resistenza opposta dal padre al logorio del tempo.* (Servizio alle pagine 80-81).

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

L'impostazione giornalistica dell'informazione discografica, data alla rubrica curata da Mazzoletti, non permette di preannunciare con ampi margini di sicurezza gli interventi e i servizi che costituiscono il programma di ciascuna puntata: infatti, nei momenti conclusivi della preparazione, si effettuano numerose sostituzioni, aprendo spazi a novità dell'ultima ora dell'attualità discografica. Così i già annunciati interventi di Mia Martini e dei Vianella, nonché il filmato sul Festival di Spoleto, verranno inseriti nella puntata odierna: rimane fermo che ciò è dovuto al costante impegno della rubrica di farsi portavoce presso il grande pubblico di una vasta e completa informazione musicale. Elementi costanti rimangono i due presentatori, Nino Fuscagni e Vanna Brosio, che svolgono il loro ruolo di padroni di casa, mettendo a loro agio gli ospiti di volta in volta presenti: pur senza dare spettacolo, attenendosi all'impostazione del programma, sono divenuti i beniamini del pubblico, che ha cancellato il passato di attore dell'uno (molte le sue interpretazioni teatrali e televisive, tra cui una partecipazione agli sceneggiati su Padre Brown, con Rascel) e di cantante dell'altra (dal '63 ha cominciato a incidere per la «Voce del padrone» e poi per il «Clan» di Celentano, ha al suo attivo molte partecipazioni in questa veste a Settevoci *e a* Come quando fuori piove *la rubrica presentata da Raffaele Pisu), dando però in cambio una grossa popolarità.*

I Vianella ospiti della puntata di stasera

GLI EREDI

ore 22,35 nazionale

Un ladro, Fred Malevin, muore in prigione dopo aver nascosto la refurtiva di un colpo in un luogo sconosciuto ai due complici. Georges e Louis. I due vengono poi a sapere, dalla fidanzata del defunto, che il malloppo è al deposito della stazione, dentro una valigia. Ma lo scontrino per il ritiro del bagaglio è nelle mani della sorella di Fred, Madeleine. Per non insospettire la polizia, Georges e Louis si mettono d'accordo con Madeleine: lo scontrino viene nascosto sotto la sella di un asinello che serve per far divertire i bambini ai giardini pubblici.

Nel frattempo intervengono alcune complicazioni. Due bambini, che si sono affezionati all'asinello ed hanno saputo che deve essere portato al mattatoio, riescono a comprarlo ed a portarselo via. I due complici e la ragazza di Fred si mettono all'inseguimento, ma, per una strana coincidenza, verranno ugualmente arrestati in seguito ad un altro reato.

Cucina fantasiosa con il V6 Girmi.

Con l'arrivo dell'estate ci si ripresenta ogni anno il problema di cosa cucinare.

Cosa preparare per far fronte al caldo senza appesantire lo stomaco? Come nutrire i bambini, affaticati dal lungo periodo scolastico e stuzzicare il loro appetito con cibi freschi e ricchi di vitamine? Cosa offrire agli amici invitati a far quattro chiacchiere sulla terrazza?

Spesso la donna di casa si ritrova di fronte a questi problemi, con il desiderio di inventare qualcosa di nuovo, qualche cosa che sia frutto della sua fantasia e che le consenta di rendersi gradita ai familiari e agli ospiti.

Ma spesso si arresta spaventata di fronte al lungo lavoro che l'attende.

Ed ecco venirle in aiuto un modernissimo apparecchio della GIRMI, il V6 che le semplificherà molti compiti, garantendole sempre risultati sicuri.

Il V6 è un apparecchio che frulla a 6 diverse velocità e centrifuga, estraendo succhi purissimi dalla frutta e dalla verdura, separandone automaticamente i residui.

Sulla stessa base motore si può applicare un bicchiere frullatore nel quale, grazie alle varie velocità, si possono ottenere diverse preparazioni: besciamelle, budini, maionese; morbide creme di frutta, verdura, carne; panna montata, gelati; frullati di frutta e passati di verdura; miscele per salse tradizionali o fantasiose.

Togliendo il bicchiere ed applicando la centrifuga, si possono ottenere succhi purissimi di frutta e verdura, estremamente utili al nostro organismo per le preziose vitamine che contengono.

Succhi di verdura, accuratamente conditi con succo di limone, pepe, sale, aromi e altri ingredienti stuzzicanti, potranno essere serviti come ottimi e sani aperitivi.

Creme di carne, frutta o verdura saranno omogeneizzati genuini per i bambini più piccoli.

Bevande o frullati a base di frutta e latte, gelati e budini saranno alimenti preziosi, grazie al loro alto contenuto di vitamine, per la merenda dei più grandi.

Salsine gustose, per accompagnare i soliti piatti, stuzzicheranno l'appetito dello stomaco impigrito dal caldo.

È sufficiente lasciar sbizzarrire la fantasia.

Al resto provvederà il V6 GIRMI.

radio

venerdì 12 luglio

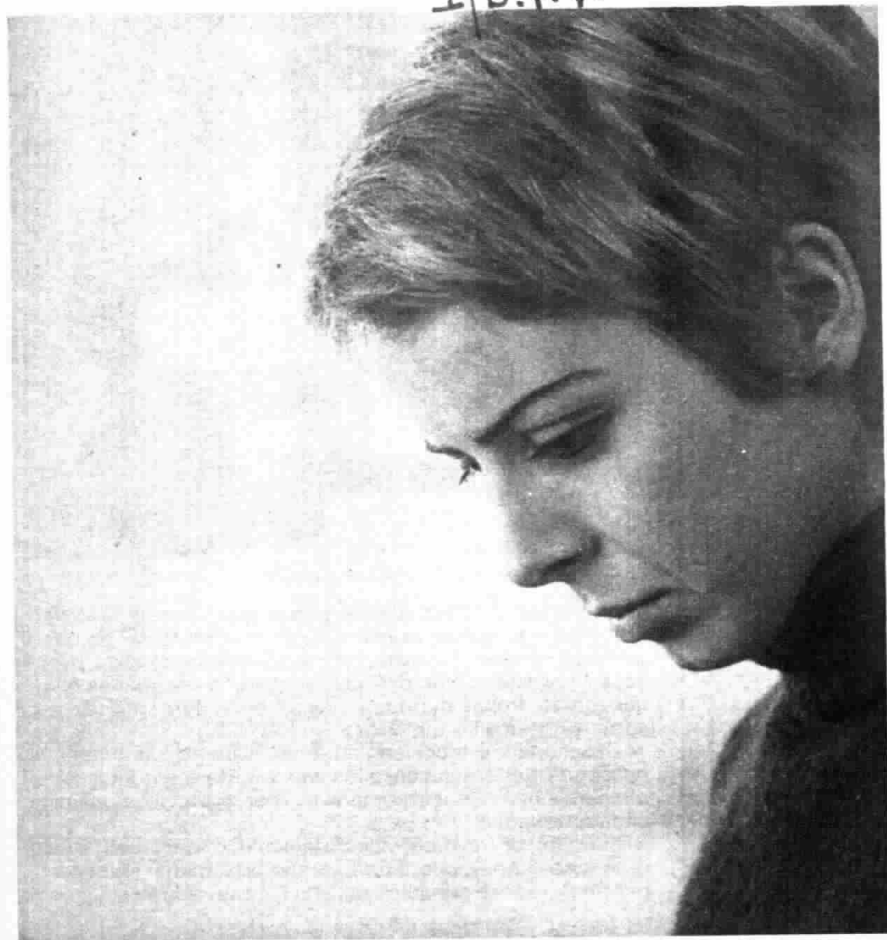
calendario

IL SANTO: S. Gualberto.

Altri Santi: S. Paolino, S. Marciano, S. Epifana.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1536, muore a Basilea Desiderio Erasmo da Rotterdam.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo virtuoso e conoscitore del mondo si rallegra meno del bene e si rattrista meno del male. (Machiavelli).

L'arpista Claudia Antonelli suona nei « Concerti di Napoli » in onda per la Stagione Pubblica della RAI alle ore 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Bibbia Viva », di Mons. Stefano Virgulin - « Ritratti d'oggi » - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Le Christ dans le Coran (P. Fares). **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Aus dem Vatikan, von Lothar Groppe. **22,45** The martyrdom of Polycarp. **23,15** Panorama Missionario. **23,30** Problemas de poblacion e Iglesia. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Mosaico musicale. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,30** Ritmi. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Musiche di **Benjamin Britten. 23-23,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Allegro (Oboisti Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Complesso « I Solisti Veneti » diretto da Claudio Scimone) • Max Reger: Ein ballet suite: Entrata - Colombina - Arlecchino - Pierrot e Pierrette - Finale (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore per due flauti, due fagotti e due corni: Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (« London Wind Soloists » diretti da Jack Brymer) • Maurice Ravel: Sonatine per pianoforte: Moderato - Minuetto - Animato (Pianista Robert Casadesus) • Mario Castelnuovo-Tedesco: Finale, dal « Quintetto » per chitarra e archi (Chitarrista Andrès Segovia - Strumentisti del Quintetto Chigiano)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Alessandro Marcello: Concerto per oboe e archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Oboista Heinz Holliger - Orchestra « Masterplayers » diretta da Richard Schumaker) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Sadko: Preludio (Orchestra del Teatro Bolscioi diretta da Yevgeny Svetlanov)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Testa-Bongusto: L'amore (Fred Bongusto) • Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Paoli: Un uomo che vale (Gino Paoli) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Bovio-Cannio: Tarantella lucana (Mario Abbate) • Bottazzi: Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Califano-Minghi: Fijo mio (I Vianella) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (Fausto Papetti)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
QUANDO LA LUNA E' BLU
di **Hugh F. Herbert**
Traduzione di Laura Del Bono
con **Anna Maria Guarnieri**
Riduzione radiofonica e regia di **Chiara Serino**

14 — Giornale radio

14,07 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 SISTER CARRIE
di **Theodore Dreiser**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
Compagnia di prosa di Trieste della RAI
10ª puntata

Carrie	Leda Negroni
Il pastore	Luciano Delmestri
Hurstwood	Giulio Bosetti
Il narratore	Adolfo Geri
Un giovane	Stefano Lescovelli
Un uomo	Boris Batic
Una donna	Lia Corradi
L'agente di polizia	Sergio Pieri
Una giovane	Mariella Terragni
L'agente immobiliare	Aleardo Ward
Shaughnessy	Lino Savorani
Signora Vance	Lidia Koslovic

ed inoltre: Marisandra Calacione, Luciano Delmestri, Franco Zucca
Musiche di Franco Potenza
Regia di **Ottavio Spadaro**

— *Formaggino Invernizzi Susanna*

15 — PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Francesco Savio** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 CANZONI DI IERI E DI OGGI

19,50 RICORDO DI PABLO NERUDA
a cura di **Italo Moretti**

20 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Massimo Pradella
Flautista **Severino Gazzelloni**
Arpista **Claudia Antonelli**
Benjamin Britten: Sinfonietta op. 1 per orchestra da camera: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante lento) - Tarantella (Presto vivace) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Allegro) (Cadenze di Nino Rota) • Bruno Maderna: Serenata n. 2 per undici strumenti • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 200: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Presto
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

21,25 Come cresce il bosco. Conversazione di Angiolo Del Lungo

21,30 Tempo di serenate

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Suzi Quatro, Francesco De Gregori e Pino Calvi**
Glicerine queen, Alice, Il terzo uomo, All shook up, Bene, Love theme, Rockin' moobeam, Arlecchino, Mi sono innamorato di te, 48 crash, Niente da capire, Un uomo una donna, Can the can
— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Saverio Mercadante: Elena da Feltre: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: « Quanto amore! ed io spietato » (Joan Sutherland, soprano; Luciano Pavarotti, tenore; Spiro Malas, basso - Orchestra da Camera Inglese diretta da Richard Bonynge) • Ruggero Leoncavallo: I Pagliacci: « Si può » (Baritono Tito Gobbi - Orchestra diretta da Alberto Erede)

9,30 **I misteri di Parigi**
di **Eugenio Sue**
Traduzione e adattamento radiofonico di Flaminio Bollini e Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli e Giulia Lazzarini
10° episodio
Rodolfo di Gerolstein — Raoul Grassilli
Fleur De Marie — Giulia Lazzarini
La Signora Georges — Renata Negri
Sarah — Antonella Della Porta
Tom Seyton — Giampiero Becherelli
Madame Clemence — Lina Bernardi
Un vetturino — Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Francesco Saverio Marconi, Vivaldo Matteoni, Wanda Pasquini, Anna Maria Sanetti
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
— *Formaggino Invernizzi Susanna*

9,45 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Thomas: For my lady (The Moody Blues) • Bowie: Life on mars? (David Bowie) • Miserocchi-Baldan: Io... tu (I Domodossola) • Blackwell-Presley: All shook up (Suzi Quatro) • Van Morrison: I shall sing (Garfunkel) • Marrocchi-Tariciotti: Il vento amico (Wess) • Bacharach-David: Something big (Burt Bacharach) • Ousley-Franklin: Save me (Julie Driscoll) • Monteduro-Torquati-Sergepy-Bardotti: Un nuovo sentimento (Riccardo Fogli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganelli incontra
Marco Polo
con la partecipazione di **Paolo Bonacelli** e **Virginio Gazzolo**
Regia di Sandro Sequi

15,30 **Giornale radio** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo, Elena Doni** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1927 - Regia di **Silvio Gigli**
(Replica dell'8-3-1972)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Chinn-Chapman: Ac - Dc (Sweet) • Bachman-Turner: Let it ride (Bachman Turner) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Lenton-Wayman: Get back on your feet (Lucille) • Sayer-Courtney: One man band (Leo Sayer) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Baglioni-Coggio: E tu (Claudio Baglioni) • Johnstone: Spirit (Doobie Brothers) • Mc Carty-Smith-Samwell-Relf: Shapes of things (Nazareth) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Mc Cartney: Jet (Paul Mc Cartney and Wings) • Purdue-Peters-Bristol: Your Heartaches I can surely heal (Gladys Knight and the Pips) • Lana-Sebastian: I belong (Today's People) • Harley: Judy teen (Cockney Rebel) • Vecchioni-Pareti: Stagione di passaggio (Renato Pareti) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Alberto Fossati-Oscar Prudente) • Way-Moog: Too young to no (U.F.O.) • Coltrane: Fly away bluebyrd (Chi Coltrane) • Montrose-Hagar: Space station 5 (Montrose) • Temchin-Standlund: Al ready gone (Eagles) • La Croix: Mean ole world (Jerry La Croix) • Battisti-Mogol: Ma è un canto brasileiro (Lucio Battisti) • Carrus-La Monarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Holder-Lea: Do we still do it (Slade) • Taylor: Rock'n roll is music now (James Taylor) • Phillips: Keep on (Shawn Phillips) • Lillyequist: Waitin on tomorrow (Orphan) • Shelley: I'm in love again (Alvin Stardust) • May: Keep yourself alive (Queen)
— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Nantas Salvalaggio** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Ingrid Schoeller**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **La settimana di Vivaldi**
Antonio Vivaldi: Sonata a quattro in mi bemolle maggiore « Al Santo Sepolcro »: Largo molto - Allegro ma poco (Revis. di Maria Teresa Garatti) (Orchestra da Camera « I Musici »); « Dixit Dominus », salmo per soli, due cori e due orchestre (Karla Schlean, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Sarti, basso - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro di Vienna diretti da Angelo Ephrikian - Maestro del Coro Hans Gillesberger); Concerto in do maggiore, per violino, archi in due cori e clavicembalo detto « Per la SS. Assunzione di Maria Vergine »: Adagio e staccato, Allegro - Largo - Allegro (Violinista Piero Toso - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

9,25 *Giacomo Gotifredo Ferrari, musicista e giramondo. Conversazione di Maria Rivieccio Zaniboni*

9,30 **Concerto di apertura**
Henry Purcell: Ciaccona in sol minore (Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Georg Philipp Telemann: Concerto in la maggiore, per flauto, violino, archi e basso continuo, da « Tafelmusik », parte 1ª: Largo - Allegro - Grazioso - Allegro (Hans Martin-Linde, flauto; Thomas Brandis, violino - Orchestra da Camera della Schola Cantorum di Basilea diretta da August Wenzinger) • Ernst Bloch: Concerto grosso, per orchestra d'archi e pianoforte obbligato: Preludio - Dirge (Canto funebre) - Pastorale e danze rustiche - Fuga (Pianista Alberto Bersone - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
11. « Il tombeur de femmes si sposa »
(Replica)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Antonio Bazzini: Quintetto in fa maggiore: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini: Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, violoncelli)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Angelo Paccagnini: Seconda musica per due pianoforti (Pianisti Tullio Macoggi e Alberto Ciammarughi); Musica da camera, per violino, viola e violoncello (Matteo Roidi, violino; Ludovico Coccon, viola; Oreste Orsini, violoncello) • **Gianfranco Maselli:** Divertimento per sette strumenti (Strumentisti dell'Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretti da Daniele Paris); Sestetto (Società Cameristica Italiana)

---

13 — **La musica nel tempo**
MUSICA PER DILETTANTI IN VACANZA
di **Aldo Nicastro**
Franz Schubert: Quintetto in la maggiore, op. 114 per pianoforte e archi « La Trota »: Allegro vivace - Andante - Presto - Andantino - Finale (Allegro giusto) (Christoph Eschenbach, pianoforte; Rudolf Koeckert, violino; Oskar Riedl, viola; Josef Metz, violoncello; Georg Hortnagel, contrabbasso); Adagio - Allegro; Adagio; Allegro vivace (Scherzo); Andante dall'Ottetto in fa maggiore op. 166 (Ottetto di Vienna) • Ludovico Grossi da Viadana: La Padovana, canzone a 8 voci (Complesso « Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » diretto da August Wenzinger) • Michael Praetorius: Ballet des coqs (Complesso di strumenti antichi di Parigi diretto da Roger Cotte) • Johann Hermann Schein: 4 Danze dalla raccolta « Banchetto musicale » (Complesso strumentale « Musica Antiqua » di Vienna diretto da Réné Clemencic)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **MAHLER SECONDO SOLTI**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore « Tragica »: Allegro energico, ma non troppo - Scherzo: Wuchtig - Andante moderato - Finale (Allegro moderato) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)

15,50 **Jean-Marie Leclair:** Sonata in sol maggiore op. 2 n. 5 per flauto e basso continuo: Andante - Allegro un poco - Gavotta - Allegro assai (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo)

16 — **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**
Jan Pieterszoon Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clavicembalista Lionel Rogg) • Erasmus Widmann: Tre Madrigali (Coro di voci bianche dei « Wiener Sängerknaben » diretto da Hermann Furthmoser) • Orlando di Lasso: Tre Canzoni (Coro « Monteverdi » di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens)

16,30 **Avanguardia**
Krzysztof Penderecki: Dies irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Stefania Woytowicz, soprano; Wieslaw Ochman, tenore; Bernard Ladysy, basso - Orchestra e Coro della Filarmonica di Crakovia diretti da Henryk Czyr - Maestro del Coro Janusz Przybylski)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'angolo dei bambini**

17,40 Fogli d'album

18 — **DISCOTECA SERA** - Un programma con **Elsa Ghiberti**, a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera - Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
2. Dai templi dell'antichità alle basiliche cristiane medievali

---

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54, per pianoforte a quattro mani: Andante (Un poco più mosso) - Marcia (Andante con moto) - Trio - Allegretto (Pianisti Arthur Schnabel e Carl Ulrich Schnabel) • Antonin Rejcha: Quintetto n. 1 in mi minore op. 88, per fiati: Andante, Allegro ma non troppo - Andante quasi allegretto - Minuetto - Allegro - Finale, Allegro (Quartetto a fiati « Rejcha ») • Charles Ives: Sonata n. 2, per violino e pianoforte: Autumn: Adagio maestoso - In the barn: Presto - The revival: Largo (Myron Sandler, violino; Lowndes Maury, pianoforte)

20,15 **GUGLIELMO MARCONI: UNA VITA FRA TECNOLOGIA, SCIENZA E SOCIETA'**
2. L'esordio di un inventore
a cura di **Giorgio Tabarroni**

20,45 Le contraddizioni dell'America Latina. Conversazione di Marinella Galateria

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Estasi e furore**
Voci e temi del Teatro espressionista tedesco
a cura di **Italo Alighiero Chiusano**
Prendono parte alla trasmissione: Roberto Antonelli, Narcisa Bonati, Enrica Corti, Sarah Di Nepi, Paolo Granata, Isabella Guidotti, Paolo Malco, Guido Marchi, Simone Mattioli, Luigi Montini, Bedi Moratti, Gianni Quillico, Gianni Santuccio
Regia di **Marcello Aste**

23,15 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Nantas Salvalaggio presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Ingrid Schoeller - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Ouvertures e romanze da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Giostra di motivi - 3,06 Parata d'orchestre - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Melodie senza età - 4,36 Girandola musicale - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera a Carosello, Elidor ti ha fissato un appuntamento con i parrucchieri campioni del mondo.

Hans e Georg Bundy

Per la prima volta in Italia i fratelli Bundy, i parrucchieri campioni del mondo, compariranno in televisione per consigliarti il modo migliore di trattare i tuoi capelli. E per presentarti lo shampoo, la lozione fissativa e la lacca Elidor. Non mancare a questo appuntamento... è un consiglio importante per la bellezza dei tuoi capelli.

Elidor. Per avere tutta la bellezza dei tuoi capelli.

Aperte le iscrizioni al 14° Salone nautico internazionale di Genova e al 4° Salone internazionale delle attrezzature subacquee

Sono state aperte le iscrizioni al 14° Salone nautico internazionale di Genova e al 4° Salone internazionale delle attrezzature subacquee che costituiscono il primo appuntamento mondiale della nautica da diporto dopo la stagione estiva del 1974 e danno pertanto l'avvio al mercato internazionale delle imbarcazioni da diporto per il 1975.
Per la quattordicesima edizione, che si svolgerà dal 18 al 28 ottobre, gli organizzatori Fiera di Genova e Consornautica hanno predisposto una serie di miglioramenti degli impianti e della normativa affinché la rassegna possa ancor meglio corrispondere alle esigenze del pubblico e dei visitatori professionali, nonché a quelle degli espositori.
Rispetto agli impianti il 14° Salone presenterà il miglioramento dello scalo di alaggio situato nella darsena, allo scopo di consentire un più rapido movimento delle imbarcazioni a vela e a motore fino a 100 tonnellate, nonché la ristrutturazione ed il potenziamento della sala stampa per i 400 giornalisti italiani ed esteri che normalmente frequentano la rassegna.
Altri miglioramenti si avranno, inoltre, nei servizi di ristoro, di sorveglianza e di pulizia all'interno del quartiere espositivo.
Per quanto riguarda la normativa, il Consornautica ha posto particolare cura nella rielaborazione delle norme per il trasporto delle imbarcazioni e delle merci nei padiglioni e per l'utilizzazione degli spazi nel piano superiore del padiglione « C ».
Altre iniziative in collaborazione con la Fiera di Genova sono allo studio per una migliore organizzazione della giornata della stampa, che precede il giorno d'inaugurazione.

TV 13 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE
Giochi ai monti, ai laghi, al mare
a cura di Sebastiano Romeo
Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi
Regia di Lino Procacci

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

TIC-TAC
(Amaro Petrus Boonekamp - Reggiseni Playtex Criss Cross - Sottilette extra Kraft - Rex Elettrodomestici - Lacca Libera & Bella)

SEGNALE ORARIO

19,30 TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Shampoo Mira - Buondì Motta - Arredamenti componibili Salvarani)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Cletanol Cronoattivo - Tè Star)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ariston Unibloc - (2) Brandy Fundador - (3) Elidor linea per capelli - (4) Aranciata Sanpellegrino - (5) Baci Perugina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Produzione Audiomedia - 3) M.G. - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Film Makers

— *Vim Clorex*

20,40
SENZA RETE
Spettacolo musicale
a cura di Gustavo Palazio e Alberto Testa
condotto da **Pippo Baudo**
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Scene di Enzo Celone
Regia di Stefano De Stefani

DOREMI'
(Cedrata Tassoni - Trinity - Lacrima D'Arno Melini - Bagno schiuma Fa - Idrolitina Gazzoni - Frottée superdeodorante)

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Pressatella Simmenthal - Collirio Stilla - Vini Bolla - Dentifricio Colgate - Kambusa Bonomelli)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Karneval der Tiere
Schattenspiel zur Musik von Camille Saint-Saëns
Ein Film von Claude Michiels
Verleih: N. von Ramm

19,30 Tatort
« Frakfurter Gold »
Kriminalfilm von E. Fechner
2. Teil
Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

II 3235 S

Carlo Cataneo (il cap. Viani) e John Achilles (il cap. Milton) in « Processo a un atto di valore » (ore 22 Secondo)

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Insetticida Kriss - Vim Clorex - Cono Rico Algida - Macchine per cucire Singer - Biscotto Diet Erba - Saponetta Mira dermo)

21 —
UOMINI E SCIENZE
Settimanale a cura di Paolo Glorioso
con la collaborazione di Gaetano Manzione
Regia di Andrea Camilleri

DOREMI'
(Salumificio Vismara - Volastir - Industria Coca-Cola - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Acque Minerali Boario)

22 — PROCESSO A UN ATTO DI VALORE
Sceneggiatura di Marcello Baldi, Mimmo Calandruccio e Diego Fabbri
Liberamente tratta dal soggetto « Quei tre minuti a Capo Matapan »
di Giuliano Capriotti
Consulenza di Marc'Antonio Bragadin
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Cap. Vascello Milton — *John Achilles*
Col. Armi Nav. Berti — *Gastone Bartolucci*
Cap. Corvetta Solaro — *Mimmo Calandruccio*
Cap. Vascello Viani — *Carlo Cataneo*
Magg. Genio Nav. Fronza — *Giorgio Cerioni*
L'Ammiraglio Presidente — *Andrea Checchi*
Ten. Vascello Zini — *Pino Colizzi*
Cap. Corvetta Fait — *Nino Dal Fabbro*
Ammiraglio Mattei — *Arturo Dominici*
Secondo Capo Pal. Esposito — *Vincenzo Ferro*
Marinaio — *Massimo Giuliani*
S. Ten. Vascello Guida — *Gabriele Lavia*
Ammiraglio Sassudelli — *Renato Lupi*
Calabrò — *Gioacchino Maniscalco*
L'infermiera — *Maria Pia Nardon*
Di Salvo — *Edoardo Nevola*
Ammiraglio Raffaldi — *Sergio Rossi*
Capo di seconda classe Zaccarin — *Nino Segurini*
Gen. del Genio Nav. Bai — *Leonardo Severini*
ed inoltre:
Marinaio — *Juli Baragli*
Musella — *Salvatore Borgese*
Il bambino — *Fabio Delicati*
Il ragazzo del bar — *Umberto Liberati*
Un pescatore — *Evar Maran*
Cap. medico — *Renato Montalbano*
Sottufficiale — *Franco Pechini*
Marinaio — *Alfredo Sernicoli*
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Marcello Baldi
(Replica)

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

Nella liturgia domenicale di domani, viene letta la nota pagina di San Luca in cui Gesù stesso, per rispondere alla domanda « Chi è il mio prossimo? » postagli da un dottore della Legge, racconta la parabola del Buon Samaritano. Padre Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico, commenta il messaggio rivoluzionario di questa parabola. Per Gesù il comandamento dell'amore riassume tutta la Legge, ma l'amore da lui predicato unisce inseparabilmente insieme l'amore di Dio e l'amore del prossimo. E per esprimere che nessuna barriera può essere un limite nel riconoscere il nostro prossimo, propone l'esempio provocatorio del buon samaritano. Là sulla strada da Gerusalemme a Gerico, dove un fratello di razza e un uomo di culto si rifiutano di soccorrere un infelice, si fa avanti generosamente uno straniero disonorato ed eretico.

Amare è mettersi senza discriminazioni al servizio degli altri a misura del loro bisogno, è farsi prossimi a ogni uomo di cui si incontra la sofferenza.

SENZA RETE

Aldo Giuffré partecipa alla prima puntata dello spettacolo condotto da Pippo Baudo

ore 20,40 nazionale

Senza rete *anno settimo. Quest'anno lo spettacolo realizzato alla presenza del pubblico presso l'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli si articola in sette puntate ognuna delle quali ha per protagonista un big della nostra musica leggera, coadiuvato da due ospiti, un cantante e un attore. Conduce lo show Pippo Baudo, mentre a dirigere l'orchestra è stato chiamato quest'anno il maestro Bruno Canfora. Gli autori dei testi sono Alberto Testa e Gustavo Palazio, la scenografia di Enzo Celone; la regìa, infine, è di Stefano De Stefani che già diresse alcune edizioni scorse della trasmissione musicale.*

Prima protagonista alla ribalta è Ornella Vanoni. Ospiterà l'attore Aldo Giuffré (il quale, come si ricorderà, condusse come presentatore le otto puntate della scorsa edizione di Senza rete*) e Sergio Endrigo, un cantante che ha ridotto volutamente la sua attività artistica e che si ripresenta al pubblico dopo una non breve assenza dai teleschermi. Nel repertorio che Ornella Vanoni ha scelto di interpretare in questa « sua » serata, figurano:* L'apprendista poeta *(che porta la firma di Vinicio de Moraes),* Le Mantellate, La gente e me, Stupido *e* Tristezza. (Servizio alle pagine 84-85).

UOMINI E SCIENZE

ore 21 secondo

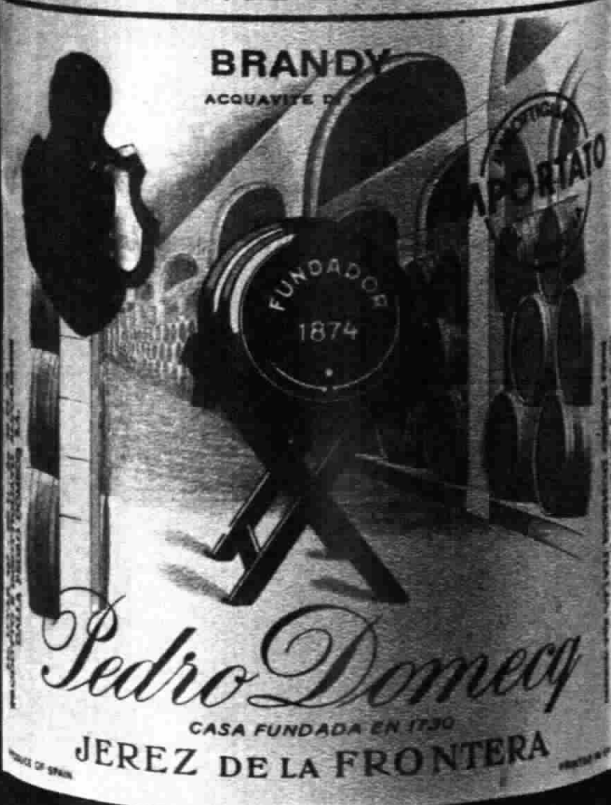
Il lavoro, questo elemento base dell'evoluzione umana e delle più prestigiose conquiste scientifiche e tecnologiche, non solo perno e motore della cultura e della storia, ma elemento di identificazione dell'uomo in quanto tale, cioè distinto dalle altre specie animali, presenta oggi, nella massima parte delle sue espressioni, anche forti componenti negative: alienazione, stress, elevatissima tossicità, addirittura rischi di mutamenti genetici. Questo è il costo del progresso, si dice. Ma è veramente un costo necessario? Non potrebbe, invece, essere ovviato, individuandone le cause e combattendole?

Questo è il tema della sesta puntata della rubrica Uomini e scienze *curata da Carla Ravaioli: lo discutono, insieme al curatore della rubrica Paolo Glorioso e alla Ravaioli, Vittorio Lanternari, etnologo, Nicola Loprieno, biologo, Raffaello Misiti, psicologo, e due sindacalisti, Gastone Marri della CGIL e Domenico Valcavi della CISL.*

PROCESSO A UN ATTO DI VALORE: Seconda parte

ore 22 secondo

Durante l'ultimo conflitto, quattro caccia italiani in navigazione nel Mediterraneo vengono attaccati a sorpresa da una squadra navale inglese. Due caccia sfuggono all'attacco grazie a una manovra eseguita dalla nave comandata dal capitano Viani il quale decide in extremis di interporsi tra il fuoco nemico e le unità italiane, mascherando queste ultime con una cortina fumogena. La manovra e le sue varie fasi sono ora al vaglio di una speciale commissione d'inchiesta chiamata ad emettere un giudizio definitivo sui fatti allo scopo di sanzionare, con un atto ufficiale, il riconoscimento del sacrificio dei trecento uomini del « Gabbiano » periti nell'azione. La mancanza di prove e la contraddittorietà di alcune testimonianze rendono difficile il compito della Commissione. L'episodio non è un fatto storico, ma prende spunto da personaggi esistiti di cui lo sceneggiato intende soprattutto rievocare le doti umane.

Questa sera in
CAROSELLO
FUNDADOR
BRANDY
FUNDADOR 1874
Pedro Domecq
CASA FUNDADA EN 1730
JEREZ DE LA FRONTERA
con
Don Chisciotte
e
Sancio Pancia
Studio Besso
I "GRANDI DI SPAGNA"

radio

sabato 13 luglio

calendario

IX|C

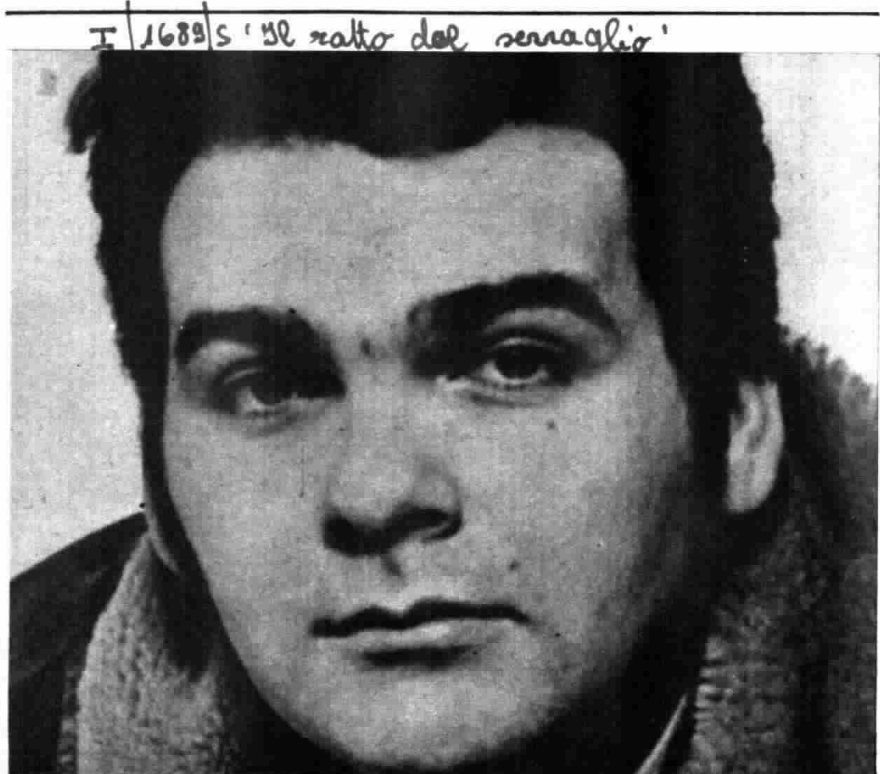
IL SANTO: S. Anacleto.

Altri Santi: S. Enrico, S. Sila, S. Serapione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg.

PENSIERO DEL GIORNO: Niente ci piace più, quando l'abbiamo acquistato, come ci piaceva quando lo desideravamo. (Plinio il Giovane).

I | 1683 | S 'Il ratto del serraglio'

Werner Hollweg interpreta la parte di Oberon nell'omonima opera di Carl Maria von Weber che va in onda alle 20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** La Mésse pendant les vacances. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Barnabas Flammer. **22,45** Reconciliation within Man. **23,15** Momento liturgico. **23,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa. Mesa redonda dirigida por Ricardo Sanchis. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Motivi alla fisarmonica. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,45** Caccia al disco. **22,15** Carosello musicale. **22,45** Juke-box. **23,15** Informazioni. **23,20 Edvard Grieg:** Suite lirica op. 54; « Peer Gynt », suite n. 2 op. 55. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Edvard Grieg:** Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 16; **Jenö Takacs:** Serenata op. 83 su antiche contraddanze di Graz. **13,45** Pagine cameristiche. **Max Bruck:** Otto pezzi per clarinetto, viola e pianoforte op. 83; **Serghei Liapunov:** Etude op. 11 n. 10 « Lesghinka » (Danza della guerra); **Serghei Prokofiev:** Sonatina op. 95 n. 3 « Pastorale »; Marcia op. 33 n. 1 da « L'amore delle tre melarance »; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto per corno e pianoforte n. 2 in si bemolle maggiore. **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Registrazioni storiche. **15,30** Musica sacra. **Georg Philipp Telemann:** « Du aber, Daniel, gehe hin », « Trauerkantate » per soprano, basso, coro a quattro voci miste, flauto, oboe, violino, due violini da gamba e basso continuo. **16** Squarci. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Pop-folk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Tommaso Albinoni:** Sonata per tromba acuta, archi e cembalo (Registrazione effettuata a Campione il 26-11-1973); **Johann Sebastian Bach:** Concerto in do maggiore per tre pianoforti e orchestra BWV 1064 (Registrazione effettuata allo Studio il 15-1-1970). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. **20,40** Dischi. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Benedetto Marcello** (elaboraz. Ettore Bonelli): Introduzione, Aria e Presto per quintetto d'archi; **Luigi Boccherini:** Quintetto in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli. **21,45** Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Christoph Willibald Gluck: Alceste: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui) • Benjamin Britten: Quattro interludi marini, dall'opera « Peter Grimes »: Alba - Mattino festivo - Chiaro di Luna - Tempesta (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonin Dvorak: Umoresca, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) • Anton Arensky: Valzer per due pianoforti (Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir) • Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin: Preludio - Furlana - Minuetto - Rigaudon (Orchestra della Radiodiffusione Francese diretta da André Cluytens)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
François Adrien Boieldieu: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra: Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò (Arpista Lily Laskine - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Emmanuel Chabrier: España, rapsodia (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • Calabrese-Lama-Dona: Sto male (Ornella Vanoni) • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Pareti-Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani (Iva Zanicchi) • Lauzi: Se tu sapessi (Bruno Lauzi) • Califano-Gambardella: Nini Tirabusciò (Miranda Martino) • Salerno-Dattoli: Io vagabondo (che non sono altro) (I Nomadi) • Amendola-Gagliardi: Come le viole (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Francesco Mulé**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **CANZONI DI CASA NOSTRA**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Come si divide una cellula. Colloquio con Giuseppe Sermonti

15 — **Sorella radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Mia Martini, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Linea Buitoni*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 **RASSEGNA DI CANTANTI: SOPRANO ELENA SOULIOTIS**
Giuseppe Verdi: La forza del destino: « Pace, pace mio Dio! »; Un ballo in maschera: « Ma dall'arido stelo divulsa » • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Suicidio! » • Vincenzo Bellini: Norma: « Casta diva »; « In mia mano alfin tu sei » (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto)
Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Silvio Varviso

18 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1974)

18,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **STRETTAMENTE STRUMENTALE**

20 — **Oberon**
Opera romantica in tre atti di James Robinson Planché, dal poema omonimo di Christoph Martin Wieland
Musica di **CARL MARIA VON WEBER**

Oberon	Werner Hollweg
Puck	Hana Schwarz
Rezia	Ingrid Bjöner
Fatime	Julia Hamari
Hüon	Joseph Hering
Scherasmin	Slegmund Nimsgern
Due Naiadi	Olivera Miljakovic
Voce di soprano	Gianna Lollini
Voce di contralto	Corinna Vozza
Voce di tenore	Athos Cesarini
Recitante	Giorgio Bandiera

Direttore **George Alexandre Albrecht**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 71)

22,05 **Un po' di rock**

22,35 **Paese mio: un palcoscenico chiamato Napoli**
di Enzo Guarini

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

I 12691

Elena Souliotis (ore 17,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lucio Dalla, Jimmy Cliff e Mario Pezzotta**
Pallottino-Dalla: Un uomo come me • Cliff: Under the sun, moon and stars • Ponce: Estrellita • Bardotti-Dalla: Il fiume e la città • Cliff: On my life • Wozzen: I know why • Pallottino-Dalla: Anna bell'Anna • Cliff: World of peace • Bacharach: I say a little prayer • De Angelis-Dalla: Sulla rotta di Cristoforo • Cliff: I see the light • Bassman: I'm getting sentimental over you • Bardotti-Dalla: Piazza Grande

— *Formaggio Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
RICCARDO III
di **William Shakespeare** - Traduzione di Salvatore Quasimodo
con **Eros Pagni**
Riduzione radiofonica e regia di **Paolo Giuranna** - Realizz. effettuata negli Studi di Genova della RAI

10 — **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Il Guardiano del Faro e la sua musica**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Lajos-Bardos: Szeged felol (Coro Ferenc Liszt D8 Vasepren-Ung.) • Streito-Bordignon: Evviva il vin di pergola (Cora Valchiusella) • Elab. Bon: Lius tilholes (Coro Monte Cesen) • Pigarelli: Preghiera a S. Antonio (Coro della SAT) • Arm. Vacchi: Il povero Luisin (Coro Stelutis di Bologna) • Marcelli: Lalla oh! (Coro Cam Alpino Marianese)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1969 - Seconda parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Mario Migliardi
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Orietta Berti con l'Orchestra di Milano della RAI diretta da Giulio Libano
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Miller: The Joker (Steve Miller Band) • Wonder-Broadnax: Until you come back to me (Aretha Franklin) • Pace-Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Hamlich-Bergman: The way we where (Barbra Streisand) • Bennato: Salviamo il salvabile (Edoardo Bennato) • Mc Guinn-Levy: Just a season (The Byrds) • Whitfield: Let your hair down (The Temptations) • Rubirosa - M. & G. Capuano: Che sera di luna nera (Giosy Capuano)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **YEHUDI MENUHIN, STEPHANE GRAPPELLY E I MOTIVI DEGLI ANNI TRENTA**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Europei**
da **STRASBURGO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **RIBALTA INTERNAZIONALE**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Parfitt-Lancaster: Just take me (Status Quo) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Bachman-Turner: Let it ride (Bachman Turner) • Purple: Might just take your life (Deep Purple) • Mael: This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Ford: Right on (Bearfoot) • Lavezzi-Mogol: Come una zanzara (Il Volo) • Parra-Ferri: Grazie alla vita (Gabriella Ferri) • Lennon: Meat city (John Lennon) • Aguabella: A la escuela (Malo) • Supa: Stone county (Johnny Winter) • La Croix: Mean ole world (Jerry La Croix) • Leeuwen: Dream of dreamer (Shocking Blue) • Sayer-Courtney: One man band (Leo Sayer) • Bolan: Teenage dream (Marc Bolan) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Shapiro-Lo Vecchio: Help me (Dik Dik) • Reed: Rock 'n' roll animal (Lou Reed) • Spector-Barry-Greenwich: River deep mountain high (Ike and Tina Turner) • Mc Carty-Smith-Samwell-Relf: Shapes of things (Nazareth) • Gamble-Huff: The love I lost (Part 1) (Harold Melvin and The Bluenotes) • George: Bit of bcth (David George) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Baldan-Bembo-Martini-Monti: Agapimu (Mia Martini) Gaudio: I heard a love song (Diana Ross) • Derringer: Uncomplicated (Rick Derringer) • Mayall: Brand new band (John Mayall) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Temchin-Strandlund: Al ready gone (Eagles) • Taylor: Rock 'n' roll is music now (James Taylor)

— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Rota: Parla più piano, da « Il padrino » (Franck Pourcel) • Redi: T'ho voluto bene (Percy Faith) • Galbatito: Il tempo della vita (Walter Rizzati) • Carmichael: Stardust (George Melachrino) • Bargoni: Concerto d'autunno (Santo and Johnny) • Wenrich: Sail along silv'ry moon (Norman Candler) • Guarnieri: Ti raggiungerò (Enrico Simonetti) • Bonfanti: Flower's scent (Playsound) • Bottero: Il tango delle rose (Frank Chacksfield) • Rascel: Romantica (Herman Lang) • Canfora: Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora) • Migliardi: Una musica (Fausto Papetti)

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Johann Sebastian Bach: Suite n. 5 in do minore, per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga (Violoncellista Aldo Parisot) • Nicolò Paganini: Sonata per chitarra e violino: Allegro risoluto, Piuttosto largo, Amorosamente - Andantino variato (Marga Bauml, chitarra; Walter Klasing, violino) • Emmanuel Chabrier: Idylle - Scherzo, Valzer (da « Dieci pezzi caratteristici » per pianoforte); Bourrée fantasque (Pianista Cécile Ousset)

9,25 *Il mare inquinato può sfamare l'uomo. Conversazione di Gianni Luciolli*

9,30 **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92: Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Presto - Allegro con brio (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Erich Kleiber) • Edouard Lalo: Concerto in re minore, per violoncello e orchestra: Prélude (Lento) - Allegro maestoso - Intermezzo (Andantino con moto), Allegro presto - Andante, Allegro vivace (Violoncellista Maurice Gendron - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Roberto Benzi)

10,30 **LA ROMANZA DA SALOTTO**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Ornella Zanuso**
12. « Il principe della romanza diventa baronetto »
(Replica)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Umberto Albini: Seneca alla ribalta

11,40 **Musica corale**
Anton Bruckner: Messa in mi minore, per coro e strumenti (Coro e Strumentisti di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Aladino Di Martino: Tema con variazioni: Adagio (non troppo) - 1ª Variazione (Allegretto) - 2ª Variazione (Allegro) - 3ª Variazione (Allegro) - 4ª Variazione (Adagio) - 5ª Variazione (Allegro) - 6ª Variazione (Adagio) - 7ª Variazione (Allegro) (Organista Enzo Marchetti); Preludio per piccola orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Porrino) • **Wolfango Dalla Vecchia:** Quattro momenti musicali, per flauto e archi: Preludio (Adagio non troppo) - 1° Allegro (Allegro molto) - Valse (Lentissimo) - 2° Allegro (Allegro molto) (Flautista Arturo Danesin - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Solon Michaelides)

---

13 — **Guillaume Tell**
Opera in quattro atti di Etienne de Jouy e Hippolyte Bis dal « Guglielmo Tell » di F. Schiller
Revisione di Armand Marrat
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Matilde	Montserrat Caballé
Jemmy	Mady Mesolé
Edwige	Jocelyne Taillon
Guillaume Tell	Gabriel Bacquier
Arnold Melethal	Nicolai Gedda
Gesler	Louis Hendrikz
Walter Fürst	Kolos Kovacs
Melcthal	Gwynne Howell
Ruodi	Charles Burles
Rodolphe	Ricardo Cassinelli
Leuthold	Nicolas Christou
Un cacciatore	Leslye Fyson

Direttore **Lamberto Gardelli**
The Royal Philharmonic Orchestra e The Ambrosian Opera Chorus
Maestro del Coro John Mc Carthy
(Ved. nota a pag. 70)

17 — Le tendenze dell'arte oggi in Italia. Conversazione di Antonio Bandera

17,10 Fogli d'album

17,25 **Sergej Rachmaninov:** Vespro in memoria di Stepan Smolensky op. 37, per coro misto a cappella: Venite, adoremus - Beatus vir - Gloria - Magnificat - Gloria in excelsis (Coro Mendelssohn di Toronto diretto da Elmer Iseler)
(Registrazione della Radio Canadese)

17,55 Parliamo di: « Il caso Schreber »

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 L'assurdità del colore della pelle. Conversazione di Gabriella Sciortino

18,30 **Musica leggera**

18,45 **LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI**
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Teresa Cremisi**
2. L'occasione nobiliare

19,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Zoltan Pesko
Recitante **Hans Christian**
Violinista **Zvi Zeitlin**
Bach-Schoenberg: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore • Arnold Schoenberg: Kol Nidre op. 39 per recitante, coro e orchestra; Concerto op. 36 per violino e orchestra: Poco allegro-Vivace - Andante grazioso - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Fulvio Angius

— Al termine:
I simboli dell'uomo. Conversazione di Laura Formiggini Rera

20,25 **CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI**
Johann Sebastian Bach: Fantasia in sol maggiore; Concerto in mi bemolle maggiore: Allegro - Giga; Preludio e Fuga in mi minore BWV 548

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Musica per sognare - 2,06 Intermezzi e romanze da opere - 2,36 Giro del mondo in microsolco - 3,06 Invito alla musica - 3,36 I dischi del collezionista - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Melodie sul pentagramma - 5,06 Archi in vacanza - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 1° puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « Il Miracolo di S. Silvestro » di G. Borzaga.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige, del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura di C. Pacher.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Musiche di Riccardo Zandonai, a cura del Maestro Silvio Deflorian - 1° trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri - « Storia della canzone popolare trentina », di Guido de Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album: « La Valle di Non », a cura di Fabrizio Da Trieste e Gian Pacher.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni dì dl'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15, trasmiscion dl programm « Cianties y sunedes per i Ladins ».

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orchestre dirette da A. Casamassima e Z. Vukelich. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Gruppo corale « Chei di Guart » di Ovaro (Reg. eff. il 9-6-74 durante il secondo Festival di Canti popolari delle Regioni di Buia) - Motivi popolari triestini cantati da Elvia Dudine. 15,40 Musiche di Autori della Regione - B. Cervenca: Concerto per organo e orchestra - Sol.: H. Illy Vignanelli - Orchestra del Teatro « G. Verdi » di Trieste diretta da F. Cristofoli - Concerto per violino e orchestra - Sol.: A. Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da F. Scaglia. 16,25-17 I racconti dell'estate - « La ragazza del piano di sopra », di A. Gruber Benco - Indi: Canzoni di S. Endrigo e G. Paoli. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 O. Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore: « Quelli prima di noi » di L. Bamboschek - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 « Gettoni per le vacanze » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « L'Indiscrezione », a cura di M. Cecovini e F. Costantinides - Partecipa S. Mattioni. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche dal film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 A. Smareglia: « Nozze istriane » - Interpreti: M. Chiara, C. Zardo, A. Maddalena, R. Bondino, A. Cassis, E. Jancovich - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore M. Wolf-Ferrari - M° del Coro G. Riccitelli - Atto I (Reg. eff. il 17-2-73 dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Piccolo atlante » - Schede linguistiche del prof. G. B. Pellegrini - Fiabe popolari friulane: « La bolp e il lôf » a cura di A. Negro e R. Puppo - Comp. del Piccolo Teatro « Città di Udine » - Regia di R. Castiglione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Piccoli complessi: « The Fellers ». 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Canzoni di L. Pilat - Complesso « The Gianni Four ». 15,40 A. Smareglia: « Nozze istriane » - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore M. Wolf-Ferrari - M° del Coro G. Riccitelli - Atto II (Reg. eff. il 17-2-73 dal Teatro « G. Verdi » di Trieste). 16,15 I racconti dell'estate: « L'ombrello » di O. Muzzolini. 16,25-17 Orchestra « Musiclub » diretta da A. Bevilacqua. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Incontro con l'Autore - « Loro » di D. Cerroni Cadoresi - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 A. Smareglia: « Nozze istriane » - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore M. Wolf-Ferrari - M° del Coro G. Riccitelli - Atto III (Reg. eff. il 17-2-73 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 16,20 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Note per una storia della critica d'arte nella Regione » di D. Gioseffi (6°) - « Il friulano: « Come e dove » di G. Francescato (6°). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino. 15,10 Piccolo concerto - Dal XII Concorso di Canto Corale « A. Milossi » di Trieste - Parte II (Reg. eff. il 30-5-74 dall'Auditorium di Via Tor Bandena di Trieste). 15,35 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di G. Viozzi. 16,30-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « La flôr », a cura di N. Pauluzzo e D. Virgili - « Un po' di poesia ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: Canti di Carloforte. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Tutto pop » - Rassegna di gruppi pop isolani, a cura di A. Selmi. 15,30 Passeggiando sulla tastiera. 15,40-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 Lezione fuori orario, a cura di F. Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Personaggi da ricordare, a cura di N. Valle. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, a cura di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 « Sardegna formato cartolina ». 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, a cura di F. Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complesso isolano di musica leggera. 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con E. Montini e V. Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Magia in Sicilia, a cura di E. Guggino con P. Romeres. 15,30 Confidenze in musica con E. Fontana. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Curiosando in discoteca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Musiche caratteristiche siciliane con G. Scirè e F. Pollarolo. 15,30 La politica agraria in Sicilia. Dall'Unità d'Italia ad oggi, a cura di E. Barresi. Ricostruzione storica di G. C. Marino. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi. 15,30-16 Concerto del giovedì, a cura di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Fra ieri e oggi, a cura di A. Pomar ed E. Palazzolo con P. Spicuzza. 15,30-16 Come un vecchio ritornello, a cura di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 La nostra estate. 15,45-16 Musica insieme. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

II/D.P.V.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 7. Juli: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,45 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols der Vorromanik und Romanik. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Sänger- und Musikantentreffen. Mitwirkende: Hugel-Musi, Inntaler Sänger, Geschwister Unterhofer, Rittner Buam, Haselsteiner Dirndln, Egarter Musikanten, Anreiter Sänger, Sarner Kinder. Verbindende Worte: Inga Hosp (Bandaufnahme im Kommendehof in Lengmoos am 25-8-1973). 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Charles Dickens: « Oliver Twist » - 1. Folge. 17 « Fussballweltmeisterschaften 1974 ». Direktübertragung von Ausschnitten des Endspiels. 18,45 Sporttelegramm. 18,48-19,15 Tanzmusik. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Willy Grüb: « Der Bombenleger von New York ». 21,10 Sonntagskonzert. Carl Maria von Weber: « Der Freischütz », Ouvertüre; Sergei Rachmaninoff: Klavierkonzert Nr. 2 c-moll, op. 18. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Dir.: Antonio Pedrotti. Solist.: György Cziffra, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 8. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Opernprogramm mit Giuliana Tavolaccini, Sopran, und Antonio Gallie, Tenor. Ausschnitte aus Opern von Rossini, Giordano, Mozart, Puccini, Bellini, Cilea, Verdi. Ausf.: Chor und Orchester der RAI, Mailand. Dir.: Fulvio Vernizzi. 21,15 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Ernst Auer liest am Dienstag um 21 Uhr die Sage « Die Nachtigall vom Langkofel »

DIENSTAG, 9. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Arien und Lieder von Johann Sebastian Bach und Wolfgang Amadeus Mozart (Agnes Giebel, Sopran; Nicanor Zabaleta, Harfe) Vier Lieder mit Orchester von Richard Strauss (Peter Anders, Tenor - Münchner Philharmoniker - Dir.: Fritz Lehmann). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operette. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Die Nachtigall vom Langkofel » « Der Wintersenner im Rosengarten ». 21,30 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 10. Juli: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Ein Leben für den Zaren » von Michael Glinka, « Eugen Onegin » von Peter I. Tschaikowskij, « Der goldene Hahn » von Nicolai Rimsky-Korsakov. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Giovanni Verga: « Die Jagd auf den Wolf ». Es liest: Heinrich Schrott. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 11. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Hans von Hoffensthal: « Maria Himmelfahrt ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Bunbury ». Komödie von Oscar Wilde. Sprecher: Helmut Wlasak, Emo Cingl, Grete Fröhlich, Sonja Höfer-Wlasak, Edith Böwer, Ingeborg Brand, Hubert Chaudoir, Max Bernardi, Rudolf Gamper. Regie: Erich Innerebner. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 12. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: « Das gab es schon im Altertum ». Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden - 2. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Bücher der Gegenwart. 21,15 Kammermusik. Franz Joseph Haydn: Sonatine F-Dur; Maurice Ravel: Sonatine fis-moll; Sergei Prokofieff: Sonate Nr. 7 B-Dur. Ausf.: Arnaldo Cohen. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 13. Juli: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Joseph Haydn: Trio für Klavier, Flöte und Violoncello D-Dur Nr. 30 (Konrad Richter, Klavier; Karlheinz Zöller, Flöte; Wolfgang Boettcher, Violoncello); Lirenkonzert Nr. 1 C-Dur (Paul Angerer und Karl Trotzmüller, Blockflöte, Mitglieder des Wiener Kammerorchesters; Ltg.: Paul Angerer); Fantasie in C-Dur, für Klavier (Wilhelm Backhaus, Klavier). 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Giuseppe Ungaretti: « Polesine ». Es liest: Volker Krystoph. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Gottfried Keller: « Kleider machen Leute ». Es liest: Ernst Auer - 2. Teil. 21,25 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

---

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 7. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Georg Philipp Telemann: Suita v a molu za flavto, godala in bas. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Puša z dimnikom ». Napisal Ernest Adamič. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Ivan Vasiljevič ». Drama v treh dejanjih, ki jo je napisal Mihail Bulgakov, prevedel Vinko Beličič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 17,25 Nedeljski koncert. Bedrich Smetana: Blanik, simfonična pesnitev iz cikla « Moja domovina »; Heitor Villa-Lobos: Koncertantna fantazija za orkester violončelov. 18 Šport in glasba. 19 Filmska glasba. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Sylvano Bussotti: Ancora odono i colli za mešan vokalni sekstet (1967). Vokalni sekstet « Luca Marenzio ». 22,20 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 8. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Simfonija št. 2 v c molu, op. 17, « Maloruska ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (2) - Basist Jože Stabej in pianist Marijan Lipovšek izvajata samospeve Benjamina Ipavca in Janka Ravnika - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 9. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Dino Ciani. Claude Debussy: Preludiji št. 7-12 iz 1. knjige. 18,50 Glasbeni utrinki. 19,10 Trst v prozi Borisa Pahorja (1) « V novi luki ». 19,20 Za najmlajše « Tisoč in ena noč: Kraljevič Ahmed in vila Peribanu » Prevedel: Vladimir Kralj. Dramatizacija: Jožko Lukeš. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte, opera v dveh dejanjih. Prvo dejanje. Dunajski filharmonični orkester in zbor dunajske državne Opere vodi Karl Böhm. 22 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

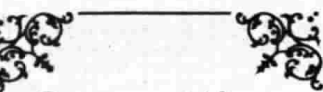
SREDA, 10. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Italijanski instrumentalni ansambel: flavtistka Barbara Klein, oboist Renzo Damiani, klarinetist Edgardo Garnero, fagotist Eros Adami, hornist Franco Barbaglia. Gioacchino Rossini: Kvartet št. 4 za flavto, klarinet, fagot in rog; Luigi Donorà: Kvintet za pihala (1973). S koncerta, ki ga je priredil Krožek za kulturo in umetnost v Trstu 19. januarja letos. 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Aladar Janes. Sodeluje pianistka Annamaria Cigoli. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Fingalova jama, uvertura op. 26; Koncert v g molu za klavir in orkester, op. 25; Simfonija v a duru, op. 90, « Italijanska ». Orkester « Jacopo Tomadini » iz Vidma. V odmoru (21,05) Za vašo knjižno polico. 21,50 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

II/D.P.V.

Marija Petaros je prevedla v tržaško slovensko narečje enodejanko Paola Ferrarija « M' dežija za ano balano pupo », katera bo na sporedu v četrtek, 11. julija ob 20,35

ČETRTEK, 11. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva (2) - Basist Jože Stabej in pianist Marijan Lipovšek izvajata samospeve Benjamina Ipavca in Janka Ravnika - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Manuel De Falla: Čarovna ljubezen, balet. Béla Bartók: Plesna suita. 19,10 Svetovni popotniki (2) Johann Gottfried Seume: « Peš skozi Slovenijo v Italijo », pripravil Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « M'dežija za ano balano pupo ». Ljudska igra v enem dejanju, ki jo je napisal Paolo Ferrari, prevedla Marija Petaros. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. 21,40 Skladbe davnih dob. John Dowland: Pavana Lacrimae; The King of Danmarks Galliard. Valentin Greff-Backvark: Fantazija št. 9; Vietoris Codex: Chorea; Giovanni Bassano: Ricercar quinto; Jacob van Eyck: Batali. Duo Clemencic-Kecskés: René Clemencic - sopranska, altovska in tenorska renesančna flavta, Andras Kecskés - teorba in lutnja. 22 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 12. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Flavtist Miloš Pahor, fagotist Vojko Cesar, pianistka Dina Slama. Luigi Boccherini: Koncert za flavto in orkester v d duru; Ludwig van Beethoven: Romanza cantabile za flavto, fagot, klavir in orkester. Orkester Glasbene Matice v Trstu vodi Kruno Cipci. 18,55 Pojejo terceti in kvarteti. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Franco Mannino. Sodelujeta sopranistka Mietta Sighele in tenorist Charles Craig. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,55 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 13. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Vasilij Mirk: 7 glasbenih utrinkov; Rêverie. Pianist Aci Bertoncelj. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov - 2. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 Nenavadne in skrivnostne zgodbe « Verjemite ali ne ». Radijska zgodba, ki jo je napisal Aleksander Marodič. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kapitar. 21,15 Glasba za kitaro. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s klavirskim duom Ferrante-Teicher. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

CIPOLLINE CON PISELLI — In 60 gr. di margarina MAYA fate rosolare 300 gr. di cipolline mondate, poi unitevi un mazzetto legato di profumi (prezzemolo, 1 gambo di sedano, 1 fetta lunga di carota e una foglia di alloro), sale, pepe e tanto brodo da coprirle. Lasciatele cuocere per circa 1/2 ora, quindi aggiungete una confezione grande di piselli surgelati e scongelati e terminate la cottura. Cospargete le cipolline con prezzemolo tritato prima di servire.

RISOTTO NERO CON SEPPIE (per 4 persone) — In 60 gr. di margarina MAYA fate soffriggere 1 cipolla, prezzemolo e uno spicchio d'aglio tritati. Unitevi 400 gr. di seppioline (lavate, spellate e senza penna) a metà delle quali lascerete le viscichette dell'inchiostro. Salate, pepate, coprite e lasciate cuocere su fuoco basso. Quando il sugo sarà addensato, versatevi 400 gr. di riso, aggiungete un litro e 1/4 circa di brodo (possibilmente di pesce) poco alla volta. Fate cuocere per circa 20 minuti togliete il risotto dal fuoco, mescolatevi 40 gr. di margarina MAYA, parmigiano grattugiato e servite subito.

CREMA AL CIOCCOLATO — In una terrina sbattete con un cucchiaio di legno per 20 minuti 3 tuorli d'uova con 75 gr. di zucchero a velo, poi unite 50 gr. di cioccolata grattugiata (sciolta su fuoco debole con il latte). A parte sbattete 150 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente, finché sarà spumosa e unite la crema cioccolata poco alla volta, infine a cucchiaiate i bianchi d'uova montati a neve.

SPUMA DI TONNO (per 4 persone) — Passate 300 gr. di tonno sott'olio, 2 acciughe dissalate e diliscate e un cucchiaio di capperi al passaverdura, poi sbattete il composto con 150 gr. di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente e 2 cucchiai di brandy. Foderate uno stampo, preferibilmente a forma di pesce, con una garza inumidita, versate l'impasto e tenetelo al fresco per qualche ora. Sformate la spuma sul piatto da portata, levate la garza e guarnitela abbondantemente con maionese Calvé, in tubetto, olive nere e verdi e sott'aceti. Servite la spuma con insalata di pomodori.

PESCE IN CARPIONE (per 4 persone) — Pulite, lavate e asciugate molto bene 1 kg. di pesce (tinche o pescheria). Infarinateli e scuoteteli perché cada la farina superflua; immergeteli in 200 gr. di margarina MAYA bollente. Lasciate ben dorare da una parte poi dall'altra. Scolate ed adagiate i pesci in una terrina: salate bene. In 2 o 3 cucchiaiate di olio caldo fate soffriggere leggermente 2-3 spicchi di aglio, ed una cipolla finemente tritati, aggiungete 2-3 foglie di erba salvia, 2 bicchieri e mezzo di aceto e un pizzico di sale. Fate bollire qualche minuto poi versate tutto sui pesci. Coprite e lasciate in infusione almeno 24 ore.

NODINI DI VITELLO ALLA PANNA (per 4 persone) — Fate imbiondire in 40 gr. di margarina MAYA 4 nodini di vitello (600 gr. circa). Aggiungete la scorza di mezzo limone grattugiata (solo la parte gialla), coprite e fate cuocere lentamente per circa 15 minuti versando qualche cucchiaio, di acqua se necessario. Negli ultimi minuti di cottura unite un bicchiere scarso di panna liquida, salate e pepate. Servite la carne con l'addensato.

L.B.

tv svizzera

Domenica 7 luglio

12,50-14,30 In Eurovisione da Digione (Francia): AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI FRANCIA. Cronaca diretta della corsa

16 In Eurovisione da Monaco (Germania): CHIUSURA DEI CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO (a colori)

19,15 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19,20 DOMENICA SPORT. Primi risultati

19,25 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

19,50 STANLIO E OLLIO. « Questione d'onore »

20,10 MUSICHE E STRUMENTI RARI: Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per liuto, archi e continuo (Solista Ennio Melli); I. F. Biber: Sonata a sei per cornetta, archi e continuo (Solista Helmut Hunger - I Solisti della Svizzera Italiana diretti da Bruno Amaducci) (Registrazione effettuata nella Sala dei concerti del Casinò Municipale di Campione d'Italia). Ripresa televisiva di Enrica Roffi (a colori)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Teodoro Balma

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo. Eroi e sterminatori. Incontro con lo scrittore argentino Ernesto Sabato, di Nereo Rapetti e Valerio Riva

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Petra: « L'ultimo dei Nabatei ». Documentario di Franco Bucarelli (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 CORALBA. Soggetto di Biagio Proietti. Sceneggiatura di Biagio Proietti, Daniele D'Anza e Belisario Randone. Marco Danon: Rossano Brazzi; Commissario Lang: Glauco Mauri; Helga Danon: Valérie Lagrange; Avv. Zimmermann: Wolfgang Stumpf; Commissario Jansen: Paul Glawion; Karl Bauer: Venantino Venantini; Deborah Danon: Mita Medici; Max Tauberg: Michel Berger; Vanessa Tiller: Martine Redon. Regia di Daniele D'Anza - 5ª ed ultima puntata (a colori)

23 LA DOMENICA SPORTIVA - CICLISMO: TOUR DE FRANCE - CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO - Finale (Replica) (parzialmente a colori)

0,50 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 8 luglio

19,30 Programmi estivi per la gioventù: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - LA FONTANA. Disegno animato della serie: « Il villaggio di Chigley » (a colori) - IL NIDO. Disegno animato - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 PROVINI PER LA TV. Telefilm della serie: « Bill Cosby Show » (a colori)

Questa serie di telefilm ha per protagonista Chet Kincaid, insegnante, che a tempo perso fa l'allenatore di baseball. In questo episodio Chet incontra un vecchio amico, il quale gli propone di fare un provino per un carosello pubblicitario televisivo.
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 Enciclopedia TV. I CANTI DELL'AMORE. Una antologia di musiche e testi di ogni tempo e ogni paese. A cura di Beppe Chierici e Grytzko Mascioni con Daisy Lumini. 4. « Quando l'amore è gelosia, dispetto e invettiva » (Replica) (a colori)

22,40 VITA DI STUDENTE. Balletto su musiche di Bedrich Smetana (Replica) (a colori)

23 IL TICINO. Il Cantone visto per i Romandi nell'ottica Romanda. Versione italiana di un documentario realizzato da Raimond Barrat, con la collaborazione giornalistica di Dario Bertoni (Replica) (a colori)

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 9 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita del passaggio sul Galibier

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (Replica) (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA CITTA' FANTASMA. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 IL MURO DEI DOLLARI (Wall of noise). Lungometraggio drammatico interpretato da Suzanne Pleshette, Ty Hardin, Dorothy Provine, Ralph Meeker, Simon Oakland. Regia di Richard Wilson

Un testardo e ambizioso allenatore di cavalli da corsa abbandona la sua ragazza per cominciare una relazione sentimentale con la moglie di un ricco ma losco proprietario di scuderia. I due amanti acquistano un promettente cavallo nella speranza di vincere presto delle corse e guadagnare denaro. Momenti duri e drammatici, emozionanti sequenze di gare ippiche si alternano in questa storia sentimentale.

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

0,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 10 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita del passaggio sul Monte Ventoux, delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Serre Chevalier-Orange (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: CON LE TUE MANI. Lavori manuali con Marco Bottini. 3. « Decorazioni con fogli di metallo » (Replica) - ASINUS. Filosofia a quattro zampe. Regia di Vasil Mircek - IL PIANOFORTE CON DARIO MÜLLER. 2ª parte (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 1. « Il pericolo ». Realizzazione di Werner Rings (Replica) (parzialmente a colori)

La prima puntata di questo documentario è dedicata alle prime allarmanti ripercussioni del nazismo in Svizzera. In quegli anni, il clima del paese era caratterizzato dalle macchinazioni dei frontisti, dalle campagne antisemite, dalle violazioni della sovranità nazionale elvetica da parte di terroristi tedeschi e persino dal rapimento di persone invise al Terzo Reich. Al centro di questa trasmissione, il caso appunto del rapimento del giornalista Berthold Jacob, avvenuto a Basilea nel marzo del 1935, che suscitò scalpore a livello internazionale. Il caso, che viene qui ricostruito, mette in evidenza i metodi a cui ricorreva il Terzo Reich anche sul suolo svizzero. Riuscendo a fornire prove inequivocabili, la Svizzera si assicurò un insperato successo: Hitler dovette restituire la persona rapita. A questa vittoria diplomatica si contrapponeva, comunque, l'atteggiamento stranamente contraddittorio del Consiglio federale, confermato anche da documenti segreti tedeschi. Era, insomma, il momento in cui ci si chiedeva quale doveva essere la politica « giusta » che consentisse a un piccolo stato di resistere alle provocazioni di una potenza straniera.
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22,05 In Eurovisione da Barga (Italia): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1974. Partecipa per la Svizzera: Gossau. Cronaca diretta (a colori)

23,15 CALANGELO. Inchiesta di Silvano Toppi (Replica)

0,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

0,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 11 luglio

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa: Avignone-Montpellier (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 2ª puntata. Disegno animato - NAUFRAGIO. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » - I TRE MUSICANTI. Disegno animato (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA DIETA DI HERMAN. Telefilm della serie « I Mostri »

21,10 IL MONDO DI PEPPINO DI CAPRI. Regia di Fausto Sassi (Replica) (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 LA RAGAZZA CON LE EFELIDI, di Andrey Uspensky. Traduzione di Mita Kaplan e Mira Pravdina. Aleksey Nikalaich Petrov: Sergio Distefano; Anna Petrovna Petrova: Miranda Campa; Ivan Stepanich: Adolfo Geri; Glascia Ivanova: Rosetta Salata; Soja: Daniela Surina; Miscia Gusev: Roberto Colombo. Regia di Sergio Genni (Replica)

La commedia scritta verso la fine degli anni Cinquanta, appartiene al repertorio, per così dire, moderno, del teatro ufficiale sovietico. Acquista particolare interesse per il modo in cui viene rappresentata la società contemporanea sovietica, ritratta in un conflitto generazionale che trova riscontro nella ideologia ufficiale. Da un lato gli anziani ancora legati agli schemi di vita tradizionale; la mamma, dottoressa, vorrebbe che suo figlio sposasse una « cittadina », desidererebbe cioè un tipico matrimonio borghese; dall'altra i giovani attratti dal progresso sociale a cui appaiono disposti a sacrificare se stessi. Il regista Sergio Genni ha assecondato l'autore nel sottolineare i diversi caratteri dei personaggi e l'ambiente in cui essi operano.

23,10 FADO CON AMALIA. Varietà presentato dalla Televisione portoghese al concorso « La goelette d'or di Knokke 1973 ». Interprete principale Amalia Rodriguez (a colori)

23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 12 luglio

15 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta (a colori)

19 In Eurovisione: CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Cronaca differita delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Lodeve-Colomiers (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: ALVIN. Documentario - TARZAN. Disegno animato della serie « Lolek e Bolek » (a colori) - CASE DEL GIURA. 4ª puntata della serie « La casa rurale nella Svizzera » (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Il soffitto romanico di Zillis ». Servizio di Willy Walter

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 IL PROGETTO 90. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)

Un gruppo di scienziati, che sta lavorando ad un misterioso progetto, viene eliminato. Gli agenti speciali Emma e Steed cercano il responsabile tra gli esperti di elettronica.

22,50 IL MONDO A TAVOLA. 2. « La capitale della gastronomia »

23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE. Servizio filmato (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 13 luglio

11,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta (a colori)

14,30 Da Gstaad (Berna): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE. Cronaca diretta (a colori)

19,30 LADRI DI MIELE. Telefilm della serie « L'orso Ben »

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

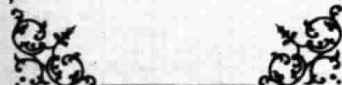
21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 L'ALBERO DELLA VENDETTA (Ride lonesome). Lungometraggio western, interpretato da Randolph Scott, Karen Steele, Pernell Roberts, James Coburn. Regia di Bud Boetticher (a colori)

Questo lungometraggio western è interpretato da uno degli specialisti del genere, Randolph Scott. Il film narra la storia di un ex sceriffo che dà la caccia ad un giovane ricercato e lo cattura.

23,10 CHE COSA HAI FATTO DEL MIO PAESE? Documentario di Frank Heimans e Douglas Baglin (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 18-24 agosto 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 22 (26 maggio - 1° giugno 1974).

Canzoni in inglese

G. A. ci scrive da Roma, anche a nome di un gruppo di signore « non più giovani », per denunciare che « il 90 per cento delle musiche e canzoni trasmesse dal V canale della filodiffusione sono in lingua inglese », aggiungendo che un simile modo di procedere sembra oltremodo ingiusto in quanto « siamo in Italia e siamo italiani ».

Abbiamo già avuto occasione di respingere accuse del genere (cfr. *Radiocorriere TV* n. 18 del 1972, nelle « lettere al direttore »). Tuttavia, dato il molto tempo trascorso e, soprattutto, l'interesse che suscita il problema, ci sembra utile riprendere, sia pur brevemente, il discorso. Anzitutto, la proporzione tra canzoni italiane e straniere è fissata da una legge del 1967 nel 50 per cento; pertanto, contro una canzone straniera ne deve essere programmata almeno una italiana (ovviamente la proporzione può essere eventualmente più favorevole solo al nostro repertorio). Questa percentuale deve essere osservata nel corso dell'anno e tiene conto di tutte le programmazioni effettuate dalla RAI.

In altre parole ciò significa che il numero delle canzoni italiane trasmesse nel corso di un anno è almeno pari al numero delle canzoni straniere. Per rispettare l'impegno, come può osservare un ascoltatore attento, se nel corso di una settimana, per esigenze di programmazione, la percentuale non viene rispettata nel corso delle successive il rapporto motivi italiani-motivi stranieri viene ribaltato. Il principio del fifty-fifty comprende naturalmente anche i programmi filodiffusi. A questo punto se l'affermazione della lettrice (il V canale trasmette quasi esclusivamente canzoni inglesi) fosse vera si avrebbe come conseguenza la trasmissione nei programmi radio di una percentuale altissima di motivi italiani. Il che non è. Piuttosto quello che ci sembra possibile è che la stragrande maggioranza delle musiche straniere sia effettivamente di lingua inglese. In questo caso, però, ci sembra che ci sia poco da eccepire. Intanto perché, rispettata la necessità di diffondere la musica leggera italiana, diventa fin troppo naturale dare il dovuto risalto ad una produzione straniera quando la stessa risulti oggettivamente di largo interesse. Ora, senza negare i grandi meriti della canzone francese o la popolarità dei trascinanti ritmi dell'America Latina, è giusto riconoscere ai Paesi di lingua inglese una preminenza nel campo della musica leggera. Dai più celebrati solisti jazz, dagli arrangiatori più noti alle più affidate orchestre tutto ci ricorda i Paesi di lingua inglese, specie l'America, tanto spesso all'avanguardia delle mode e degli stili nella produzione discografica.

Insomma, mettere in dubbio il primato che i Paesi di lingua inglese hanno nel mondo della musica leggera, significa ignorarne la storia più e meno recente: questo senza peccare di esterofilia o di sudditanza psicologica, ma soltanto per obbedire ad una verità artistica e di mercato, quella stessa verità che ci ha posto da tempo all'avanguardia nell'arte lirica.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (eccetto martedì e sabato) ore 14: La settimana di Debussy

	ore	
Domenica 7 luglio	11,45	**Ritratto d'autore:** Giovanni Pacini
	21	**Canti di casa nostra** (sei canzoni folkloristiche siciliane e musiche folkloristiche delle Marche)
Lunedì 8 luglio	13,30	**Musiche del nostro secolo** (Chavez e Webern)
Martedì 9 luglio	18	**Concerto del Melos Ensemble di Londra** (musiche di Beethoven)
	20	**Arturo Toscanini: riascoltiamolo** (musiche di Rossini, Beethoven e Prokofiev)
Mercoledì 10 luglio	9	**Concerto dell'Ottetto della Filarmonica di Berlino** (musiche di Mozart e Rossini)
	12,35	**Avanguardia:** Stockhausen: Punkte 1952/1962 per orchestra
Giovedì 11 luglio	11	**Concerto Sinfonico** diretto da Karl Böhm (musiche di Mozart, Schubert e R. Strauss)
	17	**Concerto di apertura** (musiche di Schubert e Szymanowksy)
Venerdì 12 luglio	9	**Archivio del disco** (musiche di Strawinsky: incisioni del 1930 e 1951; al pianoforte l'autore).
Sabato 13 luglio	13,30	**Itinerari musicali:** Concerti grossi e sinfonie
	18	**Il disco in vetrina:** La mezzosoprano Marilyn Horne interpreta musiche di Rossini

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

	ore	
Domenica 7 luglio	**12**	**Meridiani e paralleli** *Adriano Celentano: « Il ragazzo della via Gluck »*
Martedì 9 luglio	**8**	**Meridiani e paralleli** *Giorgio Laneve: « Un viaggio lontano »; Cochi e Renato: « Canzone intelligente »; Gruppo 20001: « Era bello insieme a te »*
Sabato 13 luglio	**10**	**Intervallo** *Mina: « Insieme »; Gianni Morandi: « Un mondo d'amore »*

JAZZ

Domenica 7 luglio	**8**	**Colonna continua** *Stan Kenton e The Modern Jazz Quartet*
Mercoledì 10 luglio	**14**	**Colonna continua** *Quartetto Herbie Mann e Shorty Rogers*

POP

Lunedì 8 luglio	**18**	**Scacco matto** *The Osmonds: « Goin' home »; Three Dog Night: « Shamballa' »*
Mercoledì 10 luglio	**16**	**Scacco matto** *Bette Midler: « Boogie woogie bugle boy »; Brian Ferry: « These foolish things »*
Sabato 13 luglio	**20**	**Scacco matto** *Eagles: « Tequila sunrise »; Chicago: « Just you'n' me »*

ORCHESTRE FAMOSE

Martedì 9 luglio	**8**	**Meridiani e paralleli** *Armando Trovajoli: « Kinky peanuts »; James Last: « Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Schumann »*
Giovedì 11 luglio	**8**	**Colonna continua** *Gozo, Audino, Anthony Merlino: « Perdido »; The Rita Williams Singers: « Swing low, sweet chariot »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Suite in do minore, per liuto (BWV 997): Preludio - Fuga - Sarabanda - Giga e Double (Liut. Narciso Yepes); **C. Loewe:** Tre Liriche, su testi di Wolfgang Goethe: Ich denke dein, op. 9 - Lynceus, der Turmer, auf Fausts Sternwarte singend, op. 9 - Gottes ist der Crient, op. 22 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **S. Prokofiev:** Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92, per archi, « Kabardinian themes »: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro (Quartetto Carmirelli)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
C. Monteverdi: Cofitebor tibi, Domine, Salmo a 4 voci e basso continuo (Org. Angel Oliver - Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); **F. Poulenc:** Litanies à la Vierge noire, per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Veretti:** Sinfonia sacra, per coro maschile e orchestra: Vox Zachariae - Vox Jeremiae - Vox Isaiae (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Roberto Goitre)

9,40 FILOMUSICA
A. Jolivet: Arioso barocco, per tromba e organo (Tr. Maurice André, org. Hedwig Bilgram); **M. Reger:** Ballet-suite op. 130 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilberth); **H. Wolf:** Due lieder, da « Gedichte von Edward Möricke » (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwängler); **P. Hindemith:** Suite op. 26 per pianoforte (Pf. Bruno Canino); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve: Danza degli acrobati (atto III) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **J. Halévy:** L'ebrea: « Vous qui du vivant » (Bs. Ezio Pinza); **F. Boïeldieu:** Angela: « Ma Fanchette est charmante » (terzetto atto II) (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. Richard Wonrad - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **M. Mussorgski:** Kovancina: Danze persiane (atto IV) (Revis. N. Rimsky-Korsakov) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Casella:** Pupazzetti, cinque musiche per marionette (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

11 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Colin Davis); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro, per arpa e piccola orchestra (Arp. Annie Challan - Elementi dell'Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); **B. Britten:** Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10, per orchestra d'archi: Valzer e Tema - Adagio - Marcia - Romanza - Aria italiana - Bourrée classica - Valzer viennese - Moto perpetuo - Marcia funebre - Canzone - Fuga e Finale (« English Chamber Orchestra » dir. Benjamin Britten)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI PACINI (1796-1867)
Gli arabi nelle Gallie: Introduzione dell'opera « Ahi, qual tremendo suono » (Bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M° del Coro Giulio Bertola); Quartetto n. 1 in sol minore, per archi « L'amore coniugale »: Allegro con brio - Tema con variazioni - Minuetto - Allegro vivace (Vl.i Renato Zanni Del Vecchia, Giovanni Paolucci, v.la Ugo Cassiano, vc. Renzo Brancaleon); L'ultimo giorno di Pompei: « Ah, sposo mio », scena e duetto (Sopr. Nicoletta Panni, bs. Carlo Micalucci - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando Gatto - M° del Coro Giulio Bertola); Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12,45 IL DISCO IN VETRINA
F. J. Haydn: Klaviersonate in fa maggiore: Allegro - Adagio - Presto; Andante con variazioni in fa maggiore, per fortepiano; Concerto in re maggiore, per fortepiano e orchestra: Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese (Fortepiano Jörg Demus) (« Collegium Aureum ») (Disco **BASF-Harmonia Mundi**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Kaciaturian: Concerto per violoncello e orchestra: Allegro moderato, Allegro vivace - Andante sostenuto - Allegro (Vc. Daniil Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY
C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Fl. Anthony Dwyer Doriot - Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson-Thomas); Deux Danses, per arpa e orchestra d'archi: Danse sacrée - Danse profane (Sol. Alice Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez); Ariettes oubliées: C'est l'extase - Il pleure dans mon cœur - L'ombre des arbres - Paysages belges: Chevaux de bois - Aquarelles: Green - Aquarelles: Spleen (Sopr. Flore Wend, pf. Noël Lee); Le Martyre de Saint-Sébastien, suite, dalle Musiche di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio: Le Cour des Lys - Danse extatique et Final du 1er Acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Corno inglese Roger Lord - Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

15-17 J. S. Bach: Concerto in fa magg. per clavicembalo, 2 flauti e orchestra d'archi: Allegro - Andante - Allegro assai (Clav. George Malcolm, fl.i Jean-Claude Masi, Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. George Malcolm); **L. Boccherini:** Sinfonia in re min. « La casa del Diavolo »: Andante sostenuto - Allegro assai - Andantino - Andante sostenuto; Allegro assai - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **F. Schubert:** Messa in mi bem. magg.: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Helen Donath, contr. Ingeborg Springer, ten.i Peter Schreier e Hans-Joachim Rotzsch, bs. Theo Adam - Orch. di Stato di Dresda e Coro della Radio di Lipsia dir. Wolfgang Sawallisch)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO DI MOSCA CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA IGOR ZHUKOV
A. Glazunov: Fantasia finlandese (Dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra: Allegro brillante - Andante non troppo - Allegro con fuoco (Pf. Igor Zhukov - dir. Gennadi Rojdestvensky); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 3 in do minore op. 44: Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso, Allegro moderato (Dir. Gennadi Rojdestvensky)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE
C. M. Widor: Sesta Sinfonia op. 42: Allegro - Adagio - Intermezzo.- Cantabile - Finale (Org. Gennaro D'Onofrio)

19,10 FOGLI D'ALBUM
I. Moscheles: Danze telesche con Trii e Coda (Compl. « Eduard Melkus » dir. Eduard Melkus)

19,20 S. Prokofiev: Alexander Nevski, cantata op. 78 (Msopr. Anna Maria Iriarte - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

20 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Compl. di strumenti a fiato della « New Philharmonia » di Londra); **D. Cimarosa:** Concerto in si bemolle maggiore per fortepiano e orchestra: Allegro - Recitativo e Aria - Rondò (Revis. e Cadenze di Giovanni Carli Ballola) (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **W. Piston:** L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

21 CANTI DI CASA NOSTRA
Sei canzoni folkloristiche siciliane: Lu 'ngui 'ngua - U suli si nni và - Ci voi viniri, fa lu quacquaru a la quaglia - A cugghiuta do lumei - La picciuttedda di la conca d'oro - Barcarola d'amuri (Compl. Giuseppe Santonocito - Compl. Franco Li Causi); Musiche folkloristiche delle Marche: Stornelli marchigiani - Quanno te 'ffacci - Saltarello cantato - La Mondagnola (Canta Noris Di Stefano con accompagnamento di complesso vocale e strumentale)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO
G. B. Pergolesi: Livietta e Tracollo, intermezzo in due parti (Revis. di Piero Santi) (Livietta: sopr. Mariella Adani, Tracollo: bar. Otello Borgonovo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso); **N. Jommelli:** L'uccellatrice, intermezzo in due parti: Seconda parte (Revis. di Maffeo Zanon) (Mergellina: sopr. Renata Mattioli, Don Narciso: ten. Gino Sinimberghi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Capasso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN E PIANISTA WILHELM KEMPFF: **L. van Beethoven:** Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte: Presto - Andante scherzoso, più allegretto - Allegro molto; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Orch. New Philharmonia dir. Nicola Rescigno); PIANISTA GEORGES BERNARD: **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra: Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Hans Swarowsky); DIRETTORE BRUNO MADERNA: **B. Bartok:** Tanz Suite: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Finale (Allegro) (« Residentie Orkest » dell'Aja)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Blue Lou (Count Basie); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **J.D. 's boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Alfie** (Lawson-Haggart); **Hello Dolly!** (The Four Freshmen); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **The long and winding road** (Nancy Wilson); **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); **Machito** (Stan Kenton); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Se todos fossem iguais a voce** (Charlie Byrd); **Baa-too-kee** (Shank-Almeida); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **The most beautiful girl in the world** (Harry Nilsson); **Minuet in « G »** (Ted Heath); **Let it be** (Ray Bryant); **O' barquinho** (Maysa); **Lover** (The Mastersounds); **Take five** (Dave Brubeck); **I'll remember april** (The Modern Jazz Quartet); **Woody'n you** (Jazz Messengers di Art Blakey); **Begin the beguine** (Art Tatum); **Blue star** (Benny Carter); **Whispering** (The Duke of Dixieland); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **That's my girl** (Nat « King » Cole); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **The fifty-ninght street bridge song** (Percy Faith); **Palladium days** (Tito Puente); **Shiny stockings** (Sarah Vaughan); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Violets for your furs** (Cal Tjader)

10 INVITO ALLA MUSICA
Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Wishing well** (Free); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Silueta portena** (Lucio Milena); **It never rains in Southern California** (Coro Ray Conniff); **Summer of 42** (Il Guardiano del Faro); **Amazing grace** (Django and Bonnie); **Lisa dagli occhi blu** (Enrico Simonetti); **Limehouse blues** (101 Strings); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Solitude** (Percy Faith); **Laisse-moi chanter** (Franck Pourcel); **Che festa** (I Profeti); **Forteight crash** (Suzy Quatro); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Rocki raccoon** (Toto Torquati); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Pajaro campana** (Los Machucambos); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Nutbush City Limits** (Tina Turner); **Peg o'my heart** (Ray Conniff); **Preciso de voce** (A. C. Jobim); **I shall sing** (Art Garfunkel); **My heart belongs to daddy** (Fritz Schultz-Reichel); **Concerto pour une voix** (Franck Pourcel); **Amicizia e amore** (Camaleonti); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Sciummo** (Francesco Anselmo); **Don't put me down** (El Chicano); **Ragazzo mio** (Ornella Vanoni); **Tootie flutie** (Bert Kämpfert); **Avanti** (André Popp); **Willow farm** (Genesis); **L'orizzonte mio** (Fred Bongusto); **Free samba** (Augusto Martelli)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Goodbye my love goodbye (Paul Mauriat); **Sabbath bloody sabbath** (Black Sabbath); **Nuovo maggio** (Maria Carta); **La grande abbuffata** (Hubert Rostaing); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Cancion mixteca** (Coro La Rondalla de Tijuana); **All'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Puente); **A Janela** (Roberto Carlos); **Poncho cuatro colores** (Sergio Cuevas); **Cu-ccu-ru-ccu-cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Look to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Ta pedhia tou Pirea** (Manos Hadjidakis); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Vengono a portarci via ah ah** (I Balordi); **Uocchie ch'arraggiunate** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Bloch Singers); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **A me mi piace il mare** (Cochi e Renato); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Today** (Samantha Jones); **Bangla Desh** (George Harrison); **Ternura** (Los Tres); **Quando sei triste prendi una tromba e suona** (M. Salerno)

14 INTERVALLO
Tropic holiday (Percy Faith); **Voce 'e notte** (Francesco Anselmo); **El puchero** (André Popp); **Moon dog** (Santo e Johnny); **The world is a circle** (Franck Pourcel); **Une belle histoire** (Il Guardiano del Faro); **Flip Top** (Armando Trovajoli); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Mama Loo** (Les Humphries Singers); **For once in my life** (Ronnie Adrich); **I'm an old cowhand** (Herb Alpert); **Tanta voglia di lei** (Fausto Papetti); **Rock on** (David Essex); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Blauer Himmell** (Stanley Black); **Acercate mas** (Robin Richmond); **Yesterday** (Gastone Parigi); **Baby love** (Diana Ross e The Supremes); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **I remember you** (Coleman Hawkins); **I can't take that away from me** (Percy Faith); **Pennie's from heaven** (Frank Sinatra); **Last night** (Paul Mauriat); **Satisfaction** (Aretha Franklin); **Tutta mia la città** (Maurizio De Angelis); **Alice** (Francesco De Gregori); **Sing** (Carpenters); **Lord loves the one** (George Harrison); **Tonight is the night** (Piero Piccioni); **Il miracolo** (I Ping Pong); **Girl girl girl** (Zingara); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Manha de carnaval** (Tony Osborne e The Brass Buttons); **Malattia d'amore** (Roy Silverman); **Che vuole questa musica stasera** (Peppino Gagliardi); **Give it all up boy** (Zingara); **Indipendent air** (Gilbert O'Sullivan)

16 QUADERNO A QUADRETTI
The « in » crowd (Trio Ramsey Lewis); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Sentimental Journey** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lonely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Les moulins de mon coeur** (John Scott) **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Maracatu-too** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (James Last); **O' barquinho** (Elis Regina); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De guello** (Nelson Riddle)

18 IL LEGGIO
The world is a circle (Franck Pourcel); **Malibu** (Barney Kessel); **Forever and ever** (Frank Pourcel); **B.J. s' samba** (Barney Kessel); **Gunfight at the O.K. Corral** (Franck Pourcel); **Swing samba** (Barney Kessel); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Io più di te** (Don Backy); **Storia di periferia** (Dik Dik); **Zoo** (Don Backy); **Che farei** (Dik Dik); **Immaginare** (Don Backy); **Button up your overcoat** (Peter Nero); **Borsalino** (Roy Budd); **Copacabana** (Carmen Cavallaro); **Mind games** (John Lennon); **Light that has lighted the world** (George Harrison); **Helen weels** (Paul McCartney & Wings); **Girl** (Beatles); **Shaft** (Ray Conniff); **Balad of easy rider** (Percy Faith); **Something's wrong whit me** (Ray Conniff); **Autumn in New York** (Percy Faith); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Piano piano dolce dolce** (Peppino di Capri); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Every day of my life** (Boots Randolph); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Cherockee** (Lionel Hampton); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Don't let it die** (Claude Ciari)

20 SCACCO MATTO
Rosalyn (David Bowie); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **5.15** (The Who); **Freedom jazz dance** (Brian Auger and Oblivion Express); **It sure was** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Rapsodia di Radius** (Formula Tre); **Concerto n. 3** (Le Orme); **Disappear** (Gilbert O'Sullivan); **Viaggio strano** (Marcella); **Perfect day** (Lou Reed); **Don't change on me** (Alexis Korner); **What if** (Thelma Houston); **Cum on feel the noice** (Slade); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Stagioni** (I Nomadi); **Suzanne** (Roberta Flack); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Utah** (The New Seekers); **I guess I'll miss the man** (The Supremes); **Moon song** (America); **Just fancy that** (Gary Glitter); **L. A. Resurrection** (The Buddy Miles Band); **Alta mira** (The Edgar Winter Group); **Hearts of stone** (The Blue Ridge Rangers); **Twenty-one** (Eagles); **Still water** (Jr. Walker and the All Stars); **Sexy, sexy, sexy** (James Brown); **Living in the last days** (Joe Tex); **Everybody's everything** (James Last); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **I shall be released** (Bob Dylan); **Hello hooray** (Alice Cooper); **What a bloody long day it's been** (Ashton, Gardner and Dyke); **Sing a simple song** (James Last)

22-24
— **L'orchestra di Ray Charles**
You have still but a clace in my heart; I keep it hid; Sweet memories; Good morning; Show me the sunshine
— **La voce di Liza Minnelli**
Nous on s'aimera; I will wait for you; Le temps; My mammy; Everybody loves my baby; Cabaret
— **L'orchestra di Johnny Pearson**
Sleepy shores; Summer of '42; Today I met my love; People; Lazy silhouettes; Concerto d'Aranjuez; Morning has broken
— **Il complesso « The Temptations »**
I can't get next to you; Hey Jude; Don't let the joneses get you down; Message from a black man; It's your thing
— **L'orchestra di John Scott**
Midnight cowboy; The long duel; Time is tight; Mackenna's gold; The April fools; Il buono, il brutto, il cattivo; Scarbourough fair

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Der Freischütz: Ouverture (Adagio, Molto vivace) (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 3 in re maggiore « Polacca »: Introduzione (Moderato assai, Tempo di marcia funebre), Allegro brillante - Alla tedesca (Allegro moderato e semplice) - Andante elegiaco - Scherzo (Allegro vivo) - Allegro con fuoco (Tempo di polacca) (Orch. Sinfonica dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

9 MUSICA CORALE

J. Després: Missa « Hercules dux Ferrariaes », per coro e strumenti: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Coro « Les chanteurs de Saint-Eustache » di Parigi e Complesso strumentale dir. Emil Martin)

9,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Tre marce op. 45 per pianoforte a quattro mani (Pf.i Jörg Demus e Norman Shetler); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia in do maggiore n. 1 per archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur); **G. Lortzing:** Undine: « Doch kann auf Erden » (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berliner Symphoniker dir. Wilhelm Schüchter); **F. Danzi:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **L. Spohr:** Duetto II in re maggiore op. 150 per due violini (Vl.i David e Igor Oistrakh); **P. Cornelius:** Duetti per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **F. Schubert:** Marcia in si minore (orchestraz. F. Liszt) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic)

11 INTERMEZZO

R. Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47, per pianoforte e archi (Pf. Glenn Gould e strum. del Quartetto Juilliard); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra (Vl. Kyung Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Rudolf Kempe)

12 PAGINE PIANISTICHE

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 396, per pianoforte (Pf. Walter Gieseking); **M. Ravel:** Gaspard de la nuit, tre poemi: Ondine - Gibet - Scarbo (Pf. Walter Gieseking)

12,30 CIVILTA' MUSICALE EUROPEA: LA POLONIA

K. Penderecki: Partita per cembalo e orchestra (Cemb. Felicja Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krysztof Penderecki); **M. Karlowicz:** Sette liriche op. 3: Parlami ancora - Cammina per i prati - Sul mare calmo - Dormi nel chiarore della notte - Prima della notte eterna - Accetta le mie lacrime - Non piangere su di me (Bar. Andrzej Snarski, pf. Ermelinda Magnetti); **K. Sikorski:** Concerto polifonico per fagotto e orchestra: Preludio - Basso ostinato - Fuga a due soggetti (Fag. Jerzy Lemiszka - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Chavez: Tambuco (« Les Percussions de Strasbourg »); **A. Webern:** Cinque movimenti per quartetto d'archi: Impetuosamente agitato - Molto lento - Molto agitato - Molto lento - In tenera commozione (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY

C. Debussy: dai Preludi per pianoforte - Libro I: Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue (Pf. Dino Ciani) — Rapsodia n. 1 per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Bruno Canino) — Chanson de Bilitis, su testi di Pierre Louys: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naiades (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman) — Sonata n. 2, per flauto, viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce ma rubato) - Interlude (Tempo di minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Strumentisti della « Boston Symphony Chamber ») — da Tre Notturni: Nuages - Fêtes (« New Philharmonia » dir. Pierre Boulez)

15-17 J. S. Bach: Concerto in sol min. per violino e orchestra (Sol. Pinchas Zukerman - English Chamber Orchestra dir. Daniel Baremboim); **D. Cimarosa:** Sinfonia in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **M. Reger:** Trio in la min. op. 77 B per archi (New String Trio di New York); **J. Brahms:** Valzer op. 39 per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Lodovico e Franca Lessona); **P. Hindemith:** Kammermusik n. 1 op. 24 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Ligeti:** Lontano, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. Philharm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); **C. Reinecke:** Concerto in mi minore op. 182, per arpa e orchestra (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Wärzendorfer); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

18 CAPOLAVORI DEL '700

J. S. Bach: « Allein Gott der Hölh sei ehr », preludio corale (Org. Helmuth Walcha); **G. Ph. Telemann:** Concerto in sol maggiore, per violino, archi e continuo (Vl. Karl Bender - Orch. da Camera Würzburg dir. Hans Reinartz); **J.-M. Leclair:** Concerto in do maggiore op. 7 n. 3 per flauto, archi e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. della Radiodiffusion Sarroise dir. Karl Ristenpart)

18,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Nardini:** Trio in do maggiore per flauto, oboe e cembalo (Trio di Milano); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa minore op. 56 n. 1 per organo (Org. Wolfgang Dallman); **D. Cimarosa:** Due arie buffe: « A mme sto vico 'nfaccia » - « Apri il timpano sonoro » (Br. Gastone Sarti - I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 LE JALOUX CORRIGE

Opera buffa in un atto con « divertimento »
Musica di MICHEL BLAVET
(su motivi di Giovanni Pergolesi)
Monsieur Hazon — André Vessières
Madama Hazon — Denise Monteil
Suzon, domestica di Madame Hazon — Huguette Prudhon
Clav. Anne-Marie Beckensteiner - « Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair » dir. Jean-François Paillard

20,50 IL DISCO IN VETRINA

S. Rachmaninov: Fantasia, due suite per due pianoforti: Suite n. 1 op. 5: La notte - L'amore - Le lacrime - Pasqua; Suite n. 2 op. 17: Introduzione - Valzer - Romanza - Tarantella (Duo pff. Katia e Marielle Labèque)
(Disco **Curci-Erato**)

21,30 MUSICA E POESIA

F. Martin: La ballata dell'amore e della morte dell'Alfiere Cristoforo Rilke, per contralto e orchestra (dal poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elizabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

22,30 CONCERTINO

R. Planquette: Le régiment de Sambre et Meuse (Ten. Enrico Caruso); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare, da « Suite algerina », op. 60 (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler); **E. Parish-Alvars:** Grande fantaisie « La mandoline » (Arp. Bernard Galais); **M. de Falla:** Danza ritual del fuego - Danza del terror (Pf. José Iturbi); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Francoeur: Sonata n. 3 in mi minore per violino e basso continuo: Adagio - Corrente - Adagio - Rondò (Realizz. di J. L. Petit) (Vl. Clara Bonaldi, v.la da gamba Jean Lamy, clav. Jean Louis Petit); **J. Brahms:** Sestetto in si bem. maggiore op. 18 per archi: Allegro ma non troppo - Tema con variazioni - Scherzo - Rondò (Quartetto Amadeus); **E. Granados:** Danza lenta e Allegro da concerto, per pianoforte (Pf. Alicia De Larrocha)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); **I can't stop lovin' you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Big city living** (Harry Belafonte); **Boogie woogie bugle boy** (Betty Midler); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Carolina** (Gilberto Puente); **Siesta del duende** (Edoardo Falu); **Skating in central park** (Francis Lai); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **March** (Walter Carlos); **Arts deco** (Claude Bolling); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Alunni del Sole); **Mi piace** (Mia Martini); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Perfidia** (Paul Mauriat); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Il fantasma** (Ricchi e Poveri); **Non ti riconosco più** (Mina); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries Singers); **Man's temptations** (Isaac Hayes); **Surrender** (Diana Ross); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **La più pallida idea** (Marcella); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Minuet in G** (Ted Heat); **Ragazzo che parti ragazzo che vai** (Roberto Vecchioni); **We've only just begun** (Peter Nero); **Colours** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Atrevido (Percy Faith); **The house of the rising sun** (James Last); **Chamaco gran torero** (Banda Taurina); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Treat** (Santana); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Blue tango** (Stanley Black); **Oklahoma** (Ray Conniff); **Dicitencello vuje** (Engelbert Humperdinck); **Emmenez-moi** (Pia Colombo); **Batakumba** (Tito Puente); **Gwendoline** (Arturo Mantovani); **Katyusha** (Nini Rosso); **Dethales** (Ornella Vanoni); **Something** (Frank Sinatra); **When you wore a tulip** (The Wackadoodlers); **Londonderry air** (Wolf Thoma); **Asia** (The Pleasure Machine); **Mambo n. 5** (Perez Prado); **Hey America** (James Brown); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Bank's of the Ohio** (Olivia Newton-John); **Fenesta ca lucive** (Piero Umiliani); **Las banderillas** (Caravelli); **Scalinatella** (Sergio Bruni); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Poor cow** (Les Williams); **Greenleeves** (James Last); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **Batucada surfin** (Walter Wanderley); **Tutti frutti** (Little Richard); **The Ballroom blitz** (Sweet)

12 INTERVALLO

Non-stop to Brazil (Quincy Jones); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **I'll remember April** (Luis Bonfa); **Timetable** (Genesis); **Tristezza messicana** (Bruno Nicolai); **La prima compagnia** (Sergio Endrigo); **Por causa de voce** (Bola Sete); **Canto de Osanna** (Delirium); **Loss of love** (Henry Mancini); **Soul makossa** (All dyrections); **Io domani** (Marcella); **By the time I get to Phoenix** (Jack Pleis); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Let it be** (Aretha Franklin); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Suzanne** (Nina Simone); **Woodoo ladies love** (James Last); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi); **Delon Delon Delon** (Minnie Minoprio); **Rock and roll** (Led Zeppelin); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Mama papa** (Cardinal Point); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Hai ragione tu** (Marcella); **Lucignolo** (Bruno Nicolai); **It's all over now baby blue** (Joan Baez); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Gypsy** (Uriah Heep); **Barquinho** (Elis Regina); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Looking for a place to sleep** (Scots 'n' soda); **The frog** (Augusto Martelli); **A volta** (Elis Regina)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Boston Pops); **Yesterday** (Ray Charles); **Afinidad** (Eroll Garner); **Kathy'n waltz** (Dave Brubeck); **E poi...** (Mina); **I am... I said** (Kurt Edelhagen); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Was a sunny day** (Paul Simon); **Soley soley** (Paul Mauriat); **Tweedle dee tweedle dum** (The Middle of the Road); **All nite long** (Ruben and the Jets); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **The last waltz** (Caravelli); **South rampart street parade** (Keith Textor); **Domani è un altro giorno** (Ornella Vanoni); **All because of you** (Geordie); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Blacknightgown** (Gerry Mulligan); **Misty** (Ella Fitzgerald); **Such a night** (Dr. John); **Brazil** (Percy Faith); **The Carousel waltz** (Edmundo Ros); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Soul sacrifice** (Santana); **Bags of blues** (Bud Shank); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **You're so vain** (Carly Simon); **Satisfaction** (The Rolling Stones); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **La filanda** (Milva); **Nessuno nessuno** (Formula Tre); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **Rain** (José Feliciano); **Original dixieland one step** (Kid Ory); **New Orleans function** (Louis Armstrong); **The in crowd** (Ramsey Lewis)

16 IL LEGGIO

War love call (Piero Piccioni); **Il pappagallo** (Sergio Endrigo); **Fra poco** (Renato Rascel e Gigi Proietti); **Amore amore amore amore** (I Vianella); **Kyrie** (Gilbert Bécaud); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Promessa de pescador** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Oh happy day** (Mario Capuano); **Paranoia blues** (Paul Simon); **Mary had a little lamb** (Wings); **Space captain** (Joe Cocker); **Un uomo qualunque** (I Camaleonti); **Puff** (Baja Marimba Band); **Com'è buia la città** (Caterina Caselli); **Melting pot** (Booker T. Jones); **They long to be close to you** (Peter Nero); **Pame mia volta sto fengari** (Nana Mouskouri); **Panama** (Herb Alpert); **La vuoi** (Donatello); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Invention en do majeur** (Les Swingle Singers); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **El condor pasa** (Chuck Anderson); **Lobellia** (The Duke of Burlington); **I left my heart in San Francisco** (Arturo Mantovani); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Malinconia** (Tony Cucchiara); **Spinning wheel** (Ray Conniff); **E' proprio così, son io che canto** (Mina); **Marcia degli accattoni** (Ennio Morricone); **Una catena d'oro** (Peppino Di Capri); **Oh babe what would you say** (Hurricane Smith); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **I started a joke** (The Bee Gees); **Variante** (Ornella Vanoni)

18 SCACCO MATTO

Can the can (Suzi Quatro); **Hang loose** (Mandrill); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Soul makossa** (African Revival); **Do the dangle** (Rigor Mortis); **Island song** (Artie Kornfeld); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Keep it clean** (Canned Heat); **Brother Louie** (Stories); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **I can't help myself** (Donnie Elbert); **Clouds** (David Gates); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Goin' home** (Osmonds); **Love child** (Don Alfio e Perez Prado); **Shamballà** (Three Dog Night); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **The coldest days of my life** (The Chi-Lites); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Sweet illusion** (Junior Campbell); **A passion play** (parte I) (Jethro Tull); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Moving away** (Malo); **I'm free** (The Who); **The beast day** (Marsha Hunt); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **The hurt** (Cat Stevens); **Cara Giovanna** (Formula 3); **Hobo** (Fresh Meat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Royal garden blues (Yank Lawson-Bob Haggart); **Sweet Lorraine** (Nelson Riddle); **Whole lotta love** (C.C.S.); **My favourite things** (Jay J. Johnson); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Perfidia** (Coro Norman Luboff); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Save me** (Julie Driscoll); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **All my life** (Ornette Coleman); **Square dance samba** (Edmundo Ros); **Tarantula** (Robert Maxwell); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Green leaves of summer** (Kenny Ball); **All nite long** (Ruben and the jets); **Coffee time** (Carmen Mc Rae); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Ain't she sweet?** (Johnny Mann singers); **And the angel sing** (Louis Prima e Keely Smith); **'bout time** (Sil Austin); **Danny boy** (Jackie Wilson); **Easy living** (John Lewis-Bill Perkins); **Bags groove** (M.J.Q.); **Alright o.k. you win** (Ella Fitzgerald); **I can't get started** (Woody Herman); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **I know what I like** (Genesis); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Blues in the night** (Joe Turner); **La danse du canard sauvage** (Raymond Vincent); **The lonesome road** (Si Zentner); **Swing low sweet chariot** (Dizzy Gillespie); **Generique** (Miles Davis); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Good times bad times** (Led Zeppelin); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown)

22-24

— **L'orchestra di Si Zentner**
The lonesome road; Chaser; The swingin' eye; There's no you; I'm always chasing rainbow; May in

— **Il cantante Marvin Gaye**
Come get to this; Distant lover; Let's get it on; Please don't stay « once you go away »; If I should die tonight; Keep gettin' it on

— **Il pianista Oscar Peterson**
Bye bye blackbird; I should care; Lulu's back in town; Little girl blue

— **La voce di Shirley Bassey**
Someday; Bless the beasts and children; Jesahel; And I love you so; The way of love; The first time ever I saw your face; Day by day

— **L'orchestra di Marty Gold**
Secret love; The way you look tonight; Walk right in; Black is the color of my true love's hair; Isn't it romantic?

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
D. Speer: Due Sonate per strumenti a fiato: Sonata per quattro tromboni e basso continuo - Sonata per tromba e tre tromboni (Compl. strum. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 503, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Allegretto (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, suite dal balletto: Prélude et danse du Rouet - Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9 PAGINE ORGANISTICHE
C. Franck: Corale in mi maggiore (Org. Domenico D'Ascoli); **D. Buxtehude:** Preludio e Fuga in sol minore (Org. Gianfranco Spinelli); **J. Langlais:** Jncantation pour un jour saint (Org. Alessandro Esposito)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
C. W. Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (rev. di Robert Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **E. Granados:** dalle Danze spagnole (quaderno IV): Allegretto - Andante con moto - Andante (Chiaralberta Pastorelli)

10,10 FOGLI D'ALBUM
F. Liszt: Due « Liebesträume »: in mi maggiore - in la bemolle maggiore (Pf. Aldo Ciccolini)

11 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE OTTO KLEMPERER
L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b); Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegretto

12 FOLKLORE
Anonimi: Musiche e canti folkloristici del Nord America: Lamplighter's reel - Oh burry me not - Sacramento - Jesse James - Window shopping (Complesso « Les Westerners »); Canti folkloristici dell'Arabia: Ya Saide - Yallel Baladna - Asuit - Auminaity Ashufeak Ya-alby (Voci miste e strumenti caratteristici)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA SALVATORE ACCARDO
J. S. Bach: Ciaccona in re minore n. 2 per violino solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona; **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 159 per violino e pianoforte (Pf. Lodovico Lessona)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE CARL SCHURICHT: **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto (Orch. Filarm. di Vienna); CHITARRISTA MARIO GANGI E VIOLINISTA RENATO DE BARBIERI: **N. Paganini:** Sonata in la maggiore, per chitarra e violino « Sonata concertata »: Allegro spiritoso - Adagio quasi espressivo - Rondò (Allegretto con brio, scherzando); PIANISTA MONIQUE HAAS: **C. Debussy:** Pour le piano, suite: Prélude - Sarabande - Toccata; VIOLONCELLISTA MAURICE GENDRON: **E. Lalo:** Concerto in re minore, per violoncello e orchestra: Prélude (Lento), Allegro maestoso - Intermezzo (Andantino con moto), Allegro presto - Andante, Allegro vivace (Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo)

14,20 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO
A. Salieri: Arlecchinata, intermezzo comico in un atto (Ed. Ricordi) (Sopr. Anna Maccianti, ten. Pietro Bottazzo, bar. Mario Basiola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **V. Fioravanti:** Le cantatrici villane, libretto di Giuseppe Palomba (rev. Renato Parodi) atto II - Rosa: Alda Noni; Agata: Adriana Martino; Giannetta: Fernanda Cadoni; Carlino: Gino Sinimberghi; Don Bucefalo: Sesto Bruscantini; Don Marco: Franco Calabrese (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

15-17 C. Franck: Quintetto in fa min. per pianoforte, 2 violini, viola e violoncello: Molto moderato, quasi lento - Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo, con fuoco (Pf. Samson François, vl.i Jean-Claude Bernede e Gerard Montmayeur, v.la Guy Chene, vc. Paul Bougil); **B. Maderna:** Quadrivium 1969, per 4 percussionisti e 4 gruppi di orchestra (Sol.i Bernard Balet, Jean-Pierre Drouet, Gerard Memaire, Diego Masson - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **G. Mahler:** Lieder eines Fahrenden Gesellen, per voce e orchestra (Msopr. Mildred Miller - Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter)

17 CONCERTO DI APERTURA
P. Dukas: Sinfonia in do maggiore: Allegro non troppo vivace - Andante espressivo - Allegro spiritoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo, Allegro - Larghissimo - Allegro (Pf. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE » DI LONDRA
L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Allegro) (Vl.i Emanuel Hurwitz, Ivor Mac Mahon, cr.i Neil Sanders, James Buck, v.la Cecil Aronowitz, vc. Terence Weil); Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato: Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Ob.i Peter Graeme e Sarah Barrington, clar.i Gervase de Peyer e Keith Puddy, fag.i William Waterhouse e Edgar Williams, cr.i Neil Sanders e James Buck)

18,40 FILOMUSICA
F. X. Richter: Quartetto in do maggiore, per archi: Allegro con brio - Andante poco - Ricontro (Presto) (Quartetto Schäffer); **L. van Beethoven:** Duo in si bemolle maggiore n. 3 per clarinetto e fagotto: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Cl. Jacques Lancelot, fg. Paul Hongne); **G. Verdi:** Macbeth: Balletto (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **V. Bellini:** Due arie per soprano e pianoforte: « Malinconia, ninfa gentile » - « Bella Nice » (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. B. Pergolesi:** Concerto in do maggiore, per cembalo e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegro (Rondò) (Clav. Ruggero Gerlin - Ensemble Orchestral de l'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale: Ouverture: Andante con moto, allegro - Scherzo: Vivo - Finale: Allegro molto vivace (Wiener Symphoniker Orch. dir. Georg Solti)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Settimino in mi bemolle maggiore op. 20: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andantino con moto alla marcia - Presto (Esecuzione del 26 novembre 1951 alla « Carnegie Hall »); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 « Classica »: Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Registrazione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

21 POLIFONIA
A. Bruckner: 5 Mottetti: Afferentur regi Virgines - Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosa - Ecce Sacerdos magnus (Org. Stephen Cleobury - Coro del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

21,25 RITRATTO D'AUTORE: FRANCIS POULENC (1899-1963)
Sonata per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix) — Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani: Andante - Allegro giocoso - Allegro molto agitato - Largo (Org. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag) — Gloria, per soprano, coro e orchestra: Gloria - Laudamus Te - Domine Deus - Domini Fili unigenite - Domine Deus - Agnus Dei - Qui sedes ad dexteram Patris (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione francese dir. Georges Prêtre)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
I. Strawinsky: « Threni », id est lamentationes Jeremiae Prophetae, per soli, coro misto e orchestra: Incipit - De elegia prima: Diphona 1°, Diphona 2° - De elegia tertia: Querimonia, Sensus spei, Solacium - De elegia quinta (Sopr. Mary Lindsey, msopr. Anna Ricci, ten.i Louis Devos e Gerald English, bar. Peter Christoph Runge, bs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Giulio Bertola)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Schubert: Sonata in si bem. maggiore op. post. per pianoforte: Allegro moderato - Andante sostenuto - Scherzo - Allegro ma non troppo (Pf. Frederic Wuhrer); **G. Donizetti** (Ed. Hainrichschofen): Quartetto n. 9 in re minore per archi (dai « 18 Quartetti »): Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro vivace (V.li Renato Zanni e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **J. Turina:** Sonata in re minore per chitarra (Chit. Narciso Yepes)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
He (Today's People); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Liza** (Oscar Peterson); **I bimbi neri non san di liquirizia** (Rosalino); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Mexicana super mama** (Eric Stevens); **Infiniti noi** (I Pooh); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Scherzo dalla sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'Africa** (Ivano Fossati-Oscar Prudente); **Wien bleibt Wien** (Will Glahé); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Senza fine** (Gino Paoli); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **All because of you** (Geordie); **Era bello insieme a te** (Gruppo 2001); **Kinky peanuts** (Armando Trovajoli); **Funiculì funiculà** (Massimo Ranieri); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Culatello e lambrusco** (Arturo Lombardi); **Ja era** (Irio De Paula); **Ma se ghe penso** (Bruno Lauzi); **Gypsy man** (War); **Girl girl girl** (Zingara); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Color nature gone** (Xit); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Sbrogue** (Irio De Paula)

10 INVITO ALLA MUSICA
Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Peter Gunn** (Frank Chacksfield); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heat); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Run Charlie run** (Temptations); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Before the parade passes by** (Andrè Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Swingle Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **La pianura** (Milva); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Hey Jude** (Tom Jones); **Cowboys and Indians** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nanané** (Augusto Martelli)

12 COLONNA CONTINUA
That's a plenty (Dukes of Dixieland); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto); **Bluesette** (George Shearing); **People** (Wes Montgomery); **Les feuilles mortes** (Erroll Garner); **Sugar sugar** (Wilson Pickett); **Chorale** (Shawn Phillips); **El negro Josè** (Aldemaro Romero); **Twilight time** (Ray McKenzie); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross & Pony Pointexter); **And when I die** (Sammy Davis Jr.); **Palladium day** (Tito Puente); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **Arrastao** (Elis Regina); **You stepped out of a dream** (Bobby Hackett); **I get a kick out of you** (Dave Brubeck); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **I get along without you very well** (Charlie Mariano); **Prelude n. 9** (Les Swingle Singers); **Michelle** (Bob Florence); **O pato** (Getz-Byrd); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Morro velho** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Struttin' with some barbecue** (Louis Armstrong); **Celebration** (Buddy Rich); **The shadow of your smile** (Tony Bennet); **No balanco do jequibau** (Charlie Byrd); **Lover man** (Lionel Hampton); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Evil eyes** (Bill Holman); **Pontieo** (Woody Herman)

14 SCACCO MATTO
Helping hand (Foghat); **Old fashioned girl** (John Keen); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ma** (Rare Earth); **Such a night** (Dr. John); **And settlin' down** (Poco); **Do the dangle** (John Entwistle); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Believe in humanity** (Carole King); **Thinking** (Roger Daltrey); **Io in una storia** (Pooh); **Life on Mars?** (David Bowie); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Long tail cat** (Loggins and Messina); **Stealin'** (Uriah Heep); **Six ate** (Camel); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Angie** (Rolling Stones); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Soul makossa** (African Revival); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Clapping song** (Witch Way); **Highway shoes** (Damsey and Dover); **Oh lucky man!** (Alan Price); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Crianca** (Irio e Giò); **Night watch** (Fletwood Mac)

16 INTERVALLO
See see rider (Les Humphries); **Love** (Edwin Starr); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randoph); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Save the country** (Laura Nyro); **Nosqueremos** (N.Q.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Piccola donna** (Nicola Di Bari); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **T'en fais des rêves** (Catherine Sauvage); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Soul pride** (James Brown); **Blueberry hill** (Bert Kaempfert); **Feeling better** (Wishbone Ash); **If I were only a child again** (Curtis Mayfield); **You've got to change your mind** (Severin Browne); **D'improvviso** (Fred Bongusto); **Piedone lo sbirro** (Guido e Maurizio De Angelis); **Les rues de Rio** (Caravelli); **Kitty** (Joan Baez & Bill Wood); **Delilah** (Les Reed); **Like young** (David Rose); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mother Africa** (Santana)

18 QUADERNO A QUADRETTI
The man in the middle (Pete Rugolo); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **O morro nao tem vez** (Stan Getz); **Cry me a river** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **Blue Daniel** (Frank Rosolino); **Pontieo** (Woody Herman); **Little mama** (Billy Eckstine); **Careful** (Jim Hall); **Joy spring** (Clifford Brown); **Twisted** (Annie Ross); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Emanon** (The double six of Paris); **Fascinating rhythm** (Brothers Candoli); **Take five** (Dave Brubeck); **Oh me, oh my** (Aretha Franklin); **Love for sale** (Oscar Peterson); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Wild dog** (Joe Venuti); **Tonta gafa y boba** (Charlie Byrd); **Raindrops keep falling on my head** (Dionne Warwick); **Soul valley** (Sonny Stitt); **Undecided** (Joe Venuti); **A fine romance** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong) -

20 IL LEGGIO
Back to Cuernavaca (Baja Marimba Band); **Tra i gerani e l'edera** (Memo Remigi); **Che barba amore mio** (Ornella Vanoni); **Pardonne moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Groovy samba** (Sergio Mendes); **Il mondo cambia colori** (Bruno Lauzi); **All the young dudes** (Mott the Hoople); **Whatt have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Money is** (Little Richard); **Cosa voglio** (Alunni del Sole); **Go away little girl** (James Last); **Un uomo tra la folla** (Tony Renis); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Infiniti noi** (I Pooh); **Occhi di foglia** (Donatello); **L'amore** (Fred Bongusto); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **A hard days night** (Ella Fitzgerald); **Oh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **Walk on by** (Peter Nero); **Il faut me croire** (Caravelli); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Marcia dei fiori** (Sergio Endrigo); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Ma che musica maestro** (Mario Capuano); **Tourne tourne** (Marie Laforêt); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Senza catene** (Peppino Gagliardi); **Non credere** (Armando Sciascia); **Where you lead** (Barbra Streisand); **Smackwater Jack** (Quincy Jones); **I'll find my love** (Les Reed); **Hey Jude** (Tom Jones); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson); **Cowboys and Indians** (Herb Alpert); **Cosa penso io di te** (Mina); **Tango marseillais** (Claude Bolling)

22-24
- **Herb Alpert and « The Tijuana Brass »**
  Et maintenant; Without her; Casino Royale; The work song; This guy's in love with you; Slick; Malaysian melody; Flamingo
- **La voce di Ella Fitzgerald**
  Hey Jude; Sunshine of your love; Watch what happens; Alright, okay, you win; Give me the simple life; Useless panorama
- **Il complesso Wilbur De Paris**
  Over and over again; Table thumpers rag; Wabash blues; Careless love; Royal Garden blues; Watching dreams go by
- **Il cantante Edu Lobo**
  Jangada; Sharp tongue; Zanzibar; Pontieo; Even now; Crystal illusions
- **L'orchestra di Quincy Jones**
  Killer Joe; Love and peace; I never told you

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 65)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **C. Nielsen:** Concerto per flauto e orchestra: Allegro moderato - Allegretto, Adagio ma non troppo - Allegretto, Tempo di marcia (Fl. Paul Pazmandi - Orch. Philharm. Hungarica dir. Othmar Maga)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DELLA FILARMONICA DI BERLINO

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251: Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto: tema con variazioni - Rondeau: Allegro assai - Marcia alla francese (Ob. Lothar Koch, cr.i Gerd Seiffert e Manfred Klier, vl.i Alfred Malecek e Ferdinand Mezger, v.la Kunio Tsuchya, vc. Peter Steiner, cb. Reiner Zepperitz); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 1 in sol minore: Allegro moderato - Andantino - Allegro (vl.i Alfred Malecek e Emil Maas, vc. Peter Steiner, cb. Reiner Zepperitz)

9,40 FILOMUSICA

O. di Lasso: Cinque canzoni (Compl. Polifonico « I Madrigalisti » di Praga dir. Miroslaw Venhoda); **F. da Milano:** Tre Fantasie per liuto (Liuto Paolo Possiedi); **A. Scriabin:** Cinque Preludi op. 74 (Pf. John Ogdon); **E. Bloch:** La voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta); **G. Martucci:** Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **G. Rossini:** Otello: « Assisa a' piè d'un salice » (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Corinna Vozza - Orch. della RCA Italiana dir. Carlo Felice Cillario); La scala di seta: Sinfonia (Orch. Sinf. della BBC dir. Arturo Toscanini)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Registrazione del novembre 1946) (Orch. Sinf. della NBC); **C. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice: Atto II (Ripresa alla « Carnegie Hall » il 22 novembre 1952) (Sopr. Barbara Gibson, msopr. Nan Merriman - Orch. Sinf. della NBC e Coro - M° del Coro Robert Shaw)

12,05 IL DISCO IN VETRINA

G. Farnaby: Maske, per clavicembalo; **J. Bull:** Fantasia - The king's hunt (La caccia reale); **W. Byrd:** Pavane and Galliarde of Mr. Peter; **O. Gibbons:** Fantasia n. 6 - Pavana n. 16 (Clav. Gustav Leonhardt)
(Disco Basf-Harmonia Mundi)

12,35 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Punkte 1952/1962, per orchestra (Orch. Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. Bruno Maderna)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

P. Peuerl: Danza (Compl. strum. « Concentus Antiqui » - Soliste di Roma); **G. P. Cima:** Tre Sonate dai « Concerti ecclesiastici » (Milano 1610): per violino e violone (Vl. Janine Rubinlicht, v.la da gamba Wieland Kujken, org. Robert Kohnen - Sol. del Complesso strumentale « Alarius » di Bruxelles); in re maggiore per recorder e basso continuo; in sol maggiore per recorder e basso continuo (Recorder Frans Brüggen, vc. Anner Bylsma, org. Gustav Leonhardt); **J. Coperario:** Suite a tre voci: Fantasia - Allemanda - Gagliarda (Compl. strum. « Leonhardt Consort » dir. Gustav Leonhardt); **G. Frescobaldi:** Aria con variazioni (Org. René Saorgin)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte » (Sopr. Graziella Sciutti - Orch. Filarm. di Vienna dir. Argeo Quadri); **G. Verdi:** La forza del destino: « Urna fatale del mio destino » (Br. Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » dir. Anton Guadagno); **I. Pizzetti:** Fedra: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY

C. Debussy: Images, per orchestra: Gigues (Orchestrazione ultimata da André Caplet); Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête; Ronde de printemps (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens) — Trois Chansons de Charles d'Orléans, per quattro voci miste: Dieu! qu'il fait bon regarder - Quand j'ai ouy le tambourin - Iver, vous n'est qu'un vilain (« Bayerischer Rundfunk » di Monaco di Baviera dir. Kurt Prestel) — Jeux, poema danzato (Orchestra della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 A. Dvorak: Quartetto op. 23 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Allegro moderato - Andantino - Finale (Allegretto scherzando) (Quartetto Viotti); **G. Rossini:** Dal VII libro dei « Quaderni rossiniani »: I gondolieri - La notte del Santo Natale - Toast pour le nouvel an - Passeggiata (Pf. Mario Caporaloni - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Franck:** Preghiera in do diesis minore (Org. Domenico D'Ascoli); **G. Puccini:** Turandot: « In questa reggia » (Sol. Maria Callas - Orchestra Philharmonia dir. Tullio Serafin); **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Janos Ferencsik)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia in sol minore « Incompiuta »: Moderato - Allegro molto (Orch. « New Philharmonia » dir. Eliahu Inbal); **M. Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra: Introduzione (Grave) - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Finale (Allegro guerriero) (Vl. Kyung-Wha Chung - Orch. « Royal Philharmonic » dir. Rudolf Kempe); **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34: Alborada, Variazioni, Alborada - Scena e canzone gitana - Fandango asturiano (Orch. de Paris dir. Ghennadi Rojdestvenski)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: MODESTO MUSSORGSKI

« Berceuse », n. 1 da « 4 Canti e danze della morte », per voce e pianoforte (su testo di Golonishchev e Kutuzov) (Sopr. Galina Viscnjevskaia, pf. Mstislav Rostropovich) — Quadri di un'esposizione: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (Pf. Alexis Weissenberg)

18,40 FILOMUSICA

W. Boyce: Sinfonia in re minore op. 8 n. 2 (Orch. « Menuhin Festival » dir. Yehudi Menuhin); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per contrabbasso e violino con accompagnamento di pianoforte: Allegro maestoso - Molto cantabile - Allegro maestoso (Cb. Franco Petracchi, vl. Angelo Stefanato, pf. Margaret Barton); **G. Rossini:** Tema con variazioni per flauto, clarinetto, fagotto e corno (Fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, fg. Carlo Tentoni, cr. Domenico Ceccarossi); **Z. Kodaly:** Jézus és a Kufárok (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Zoltan Vàsàrhelyi); **R. Vlad:** Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin (Pf. Roman Vlad); **J. Rodrigo:** Concerto per cihtarra e orchestra: Allegro con spirito - Adagio - Allegro gentile (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso)

20 LA FINTA GIARDINIERA

Dramma giocoso in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196)

Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Don Anchise, podestà di Lagonero	Nino Falzetti
La Marchesa Violante Onesti	Myrtha Garbarini
Il Contino Belfiore	Renato Sassola
Arminda	Sasana Rouco
Il Cavaliere Ramiro	Carmen Burello
Serpetta	Silvia Baleani
Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardò	Ricardo Catena

Clav. Jorge Lechner
Orch. Stabile del Teatro Colón di Buenos Ayres e Coro dell'Istituto Superiore d'arte del Teatro Colón dir. Juan Emilio Martini
M° del Coro Valdi Sciammarella

22,30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: Papillons op. 2 (Pf. Jörg Demus); **G. Fauré:** Dolly, op. 56, per pianoforte a quattro mani: Berceuse - Mi-a-ou - Le jardin de Dolly - Kitty valse - Tendresse - Pas espagnol (Duo pf.i Anna-Rosa Taddei e Enzo Marino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 20 in do maggiore: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto; Trio - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **L. van Beethoven:** Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orchestra dir. Alceo Galliera)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Un rayo de sol (Jackie Anderson); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Harmony** (Artie Kaplan); **La goualante du pauvre Jean** (Winifred Atwell); **The bridge over troubled water** (Ornella Vanoni); **L'uomo e il mare** (Il Guardiano del Faro); **Parole parole** (Gil Ventura); **The anniversary waltz** (Arturo Mantovani); **I'll never fall in love again** (J. Dorelli e C. Spaak); **Sound and voices** (G. e M. De Angelis); **Noche** (Nilton Castro); **Cotton tail** (Duke Ellington); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Porta un bacione a Firenze** (E. Leoni-E. Intra); **Co-Co** (Kurt Edelhagen); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **You gotta have love in your heart** (The Supremes and The Four Tops); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Io e te** (Franck Pourcel); **God fearin' man** (Artie Kaplan); **The choo choo samba** (Winifred Atwell); **Io volevo diventare** (Ornella Vanoni); **Crocodile rock** (Elton John); **Vulcano** (Il Guardiano del Faro); **Shoe-shine boy** (Count Basie and Kansas City Seven); **Te quiero dijiste** (Edmundo Ros); **Holly holy** (James Last); **Heveinu shalom eleychem** (E. Leoni-E. Intra); **Spanish Harlem** (Kurt Edelhagen); **Quando una lei va via** (I Pooh); **My world** (Gil Ventura); **Elderberry wine** (Elton John); **Quién será** (Jackie Anderson); **Drum crazy** (Ted Heath); **L'uva è nera** (I Cugini di Campagna); **One** (Percy Faith); **How do you do?** (James Last); **Borriquito** (Kurt Edelhagen)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Helen wheels (Paul McCartney); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **E poi** (Mina); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Goin' home** (Vince Osmonds); **Questo amore un po' strano** (Giovanna); **Chump change** (Quincy Jones); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Il leone e la gallina** (Lucio Battisti); **Minuetto** (Mia Martini); **Mother Africa** (Santana); **It had to be you** (Harry Nilsson); **Il valzer della fisarmonica** (Renato Angiolini); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **Kodachrome** (Paul Simon); **Oh Nanà** (Piero e i Cottonfields); **Can the can** (Suzi Quatro); **The cascades** (Gunther Schuller); **La città** (Capricorn College); **Wein Weib und Gesang** (Wiener Johann Strauss); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Siciliana in G** (Ekseption); **Rushes** (Stardrive); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Ciao** (Peppino Gagliardi); **Il cuore è uno zingaro** (Norman Candler)

12 INVITO ALLA MUSICA

Baciamo le mani (Enrico Simonetti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Pavana** (Santo e Johnny); **Silver fingetips** (Paul Mauriat); **Also sprach Zarathustra** (Les Reed); **Un rayo de sol** (Jackie Anderson); **Romantic - When I fall in love - Laura** (Pino Calvi); **Infiniti noi** (I Pooh); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Red River pop** (Nemo); **Wave** (Robert Denver); **Satisfaction** (Camarata); **Chachita** (El Chicano); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Prininth bridge song** (Paul Desmond); **Solitude** (Percy Faith); **Samba de Orpheu** (Bola Sete); **Dethales** (Roberto Carlos); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **Vieni vieni** (Kurt Edelhagen); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Clopin-clopant** (Addy Flor); **Panama** (Herb Alpert); **Gelsomina** (The Ray Charles Singers); **Bachianina n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogeira); **Tindari** (Severino Gazzelloni); **Oh happy day** (Les Humphries); **Sing** (Carpenters); **Une belle histoire** (Il Guardiano del Faro); **Penny Lane** (Arthur Fiedler); **All shock up** (Elvis Presley); **Mensagem negra** (Nilton Castro); **Nu poco 'e sole** (Peppino Gagliardi); **The most beautiful girl in the world** (Percy Faith); **Hey Jude** (Arthur Fiedler); **Sophisticated lady** (Percy Faith)

14 COLONNA CONTINUA

Tin roof blues (Harry Zimmerman); **Nothing from nothing leaves nothing** (Etta James); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Kodachrome** (Paul Simon); **Jungle strut** (Santana); **You stepped out of a dream** (Bobby Hackett); **Wichita lineman** (Sammy Davis); **I get a kick out of you** (Dave Brubeck); **O morro** (Antonio Carlos Jobim); **Imagine** (Sarah Vaughan); **The Count's blues** (Howard-Rumsey); **O amor em paz** (The Bossa Rio Sextet); **Luck to be a lady** (Frank Sinatra); **Jeru** (Gerry Mulligan); **Tin tin deo** (The Double Six of Paris); **Sodomy** (Stan Kenton); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Piano man** (Thelma Houston); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **I know that you know** (Art Tatum); **Essa menina** (Toquinho e Vinicius); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **Indian love call** (Tommy Dorsey); **I hear music** (Dakota Staton); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Cha-cha-gua** (Tito Puente); **What am I here for** (Cy Touff Octet); **High society** (Jack Teagarden); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Bold and black** (Ramsey Lewis)

16 SCACCO MATTO

Hikky burr (Quincy Jones); **Good bye yellow brick road** (Elton John); **Batuka** (Tito Puente); **When I look into your eyes** (Santana); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Delta queen** (James Last); **Carnival** (The Les Humphries Singers); **House in the country** (Don Cherry); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Io più te** (Don Backy); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Metti una sera a cena** (Paolo Ormi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **The sundance kid** (Burt Bacharach); **Come faceva freddo** (Nada); **The fallen eagle** (Manassas); **You're so vain** (Carly Simon); **Superstrut** (Deodato); **Vado via** (Drupi); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **The Cisco Kid** (War); **Lay lady lay** (Ferrante e Teicher); **These foolish things** (Brian Ferry); **When you smile** (Roberta Flack); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Momotombo** (Malo); **L.A. resurrection** (The Buddy Miles Band); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard)

18 INTERVALLO

Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Amore** (Maurizio Monti); **Piedone lo sbirro** (De Angelis); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **El rey del timbal** (Tito Puente); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Only in your heart** (America); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **The band played the boogie** (C.C.S.); **Wave** (Robert Denver); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Transmografication** (James Brown); **Little girl blue** (Diana Ross); **Fight of the bumble bee** (Ekseption); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Charade** (Klaus Wunderlich); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **L'urtimo amico va via** (I Vianella); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Inner city blues** (Brian Auger); **La mazurka di periferia** (Casadei); **Blackbird** (Billy Preston); **Una vecchia corriera chiamata « Harry Way »** (La Famiglia degli Ortega); **Let me carry your bag** (Shocking Blue); **Superstition** (Quincy Jones); **Marie** (Matthew Fisher); **Also sprach Zarathustra** (Deodato); **Hobo** (Fresh Meat)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Good feelin' (Don Ellis); **Here's that rainy day** (Freddie Hubbard); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Stittsie** (Sonny Stitt); **Luck be a lady** (Frank Sinatra); **Sweet fire** (Roland Kirk); **Gypsy in my soul** (Trio Oscar Peterson); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Honeysuckle rose** (Benny Goodman); **Little girl blue** (Diana Ross); **New Orleans** (Lawson-Haggart); **The shadow of your smile** (Tony Bennett); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **St. James Infirmary** (Jack Teagarden); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Nature boy** (Bud Shank); **Winning the West** (Buddy Rich); **Smiling faces** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **Oh happy day** (Quincy Jones)

22-24

— **L'orchestra di Duke Ellington**
Blues for New Orleans; Bourbon Street jingling jollies; Portrait of Louis Armstrong; Second line

— **La voce di Aretha Franklin**
Hey now hey; Somewhere; So swell when you're well; Angel; Sister from Texas

— **Los Indios Tabajaras**
El condor pasa; Lara's theme; Ojos verdes; Love is a many-splendored thing; Ti guarderò nel cuore; I will wait for you

— **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears**
You've made me so very happy; I can't quit her; Go down gamblin'; Hi-de-ho; Sometimes in winter; Spinning wheel

— **The Big Soul Band di Johnny Griffin**
Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the trouble I've seen; So tired; Jubilation

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

T. Albinoni: Sonata in sol minore op. 2 n. 6, per archi (Orch. da Camera « Collegium Aureum »); **G. Battista Lulli:** Miserere mei Deus, mottetto per soli, coro e orchestra: Miserere mei Deus - Amplius lava me - Quoniam iniquitatem - Ecce enim in iniquitatibus - Asperges me - Quoniam si voluisses sacrificium - Docebo iniquos - Libera me - Sacrificium Deo - Spiritus - Ut aedificentur muri Jerusalem (Sopr.i M. Ritchie e E. Morison, ten. contr. A. Doller, ten.i R. Lewis e W. Herbert, bar. B. Boyce - Orch. « Oiseau Lyre » e Coro « St. Anthony Singers » dir. A. Lewis); **G. P. Telemann:** Concerto in sol maggiore, per oboe d'amore, orchestra d'archi e basso continuo (Ob. K. Hausmann - Orch. Camerata Academica di Würzburg dir. H. Reinartz)

9 MUSICHE CAMERISTICHE

W. A. Mozart: Quintetto in do minore K. 406 per archi (Quartetto Amadeus); **G. Pacini:** Ottetto per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso (Vl.i Giuseppe Artioli, Cesare Cavalcabò e Massimo Marin, ob. Pierluigi Del Vecchia, fag. Giuseppe Della Valle, cr. Mario Gessi, vc. Renzo Brancaleon, cb. Gianfranco Autano)

9,40 FILOMUSICA

C. Ph. E. Bach: Duetto in sol maggiore per flauto e violino (Fl. Eugenie Zuckermann, vl. Pinchas Zuckermann); **G. Spontini:** Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli » (atto II) (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **C. Gounod:** Mireille: « Anges du paradis » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **G. Puccini:** La Bohème: « O Mimì, tu più non torni » (atto IV) (Ten. Carlo Bergonzi, bar. Ettore Bastianini - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Tullio Serafin); **J. Sibelius:** Cavalcata notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **J. Turina:** Le cinque, suite: Fanfare - Jongleurs - Ecuyère - Le chien savant - Clowns - Trapèzes volants (Pf. Giorgio Vianello); **M. Palau:** Concierto Levantino, per chitarra e orchestra (Chit. Narciso Yepes - Orch. Naz. Spagnola dir. Alonso Odon); **B. Bartok:** Sette danze rumene: Danza del bastone - Danza della sciarpa - Danza dei pistoni - Danza delle cornamuse - Polca - Danze veloci (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BÖHM

W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 320 « Posthorn Serenade » (Fl. James Dauway, ob. Lothar Koch, cr. Horat Eichler - Orch. Filarm. di Berlino); **F. Schubert:** Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta » (Orch. Filarm. di Vienna); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino); **R. Strauss:** Valzer da « Il cavaliere della rosa » (Orch. Filarm. di Berlino)

12,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: 5 Lieder: Auf dem Wasser zu singen - An den Mond - An die Nachtigall - Wiegenlied - Nachtviolen (Sopr. Rita Streich, pf. Erik Werba); **W. A. Mozart:** 3 Lieder: Im Frühlingsanfage K. 597 - Das Lied der Trennung (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Walter Gieseking) — Zerfiesiet heut, geliebte Bruder (Ten. Kurt Equiluz, org. Kurt Rapf - Coro « Volksoper » di Vienna dir. Peter Maag)

13 PAGINE PIANISTICHE

P. I. Ciaikowski: 3 Pezzi per pianoforte: Valzer in fa diesis minore op. 40 n. 9 - Valzer in la bemolle maggiore op. 40 n. 8 - Valzer sentimentale in fa minore op. 51 n. 6 (Pf. A. Pomeranz); **I. Strawinsky:** 3 Movimenti da « Petruska »: Danza russa - Da Petruska - La settimana grassa (Pf. Tibor Yusti)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

P. Hindemith: Sinfonia in mi bemolle maggiore (London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY

C. Debussy: Syrinx, per flauto solo (Fl. Jean-Pierre Rampal) — Quartetto in sol minore op. 10, per archi: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino, Doucement expressif - Très modéré, puis mouvementé avec passion (Quartetto « La Salle » — Trois ballades de François Villon: Ballade de Villon à s'amye - Ballade que feit Villon à la requeste de sa mère pour prier Notre-Dame - Ballade des femmes de Paris (Sopr. Flore Wend, pf. Noël Lee) — Sei Studi - Libro II, per pianoforte: Pour les degrés chromatiques - Pour les agréments - Pour les notes répétées - Pour les sonorités opposées - Pour les arpèges composés - Pour les accords (Pf. Walter Gieseking)

15-17 G. P. da Palestrina: Due mottetti: Laetatus hyperboream - Alma Redemptoris Mater (Corale ungherese Pécsi Nevelök Haza dir. Laszlo Dobos); **C. Monteverdi:** 3 Madrigali: O primavera - Sì, ch'io vorrei morire - Ohimè (Orch. Prague Madrigal Singers dir. Miroslav Venhoda); **G. Donizetti:** Quartetto n. 17 in re magg. (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino); **V. Bellini:** La sonnambula: « Ah, non credea mirarti. Ah non giunge » (Sopr. Maria Callas, msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Nicola Monti, bs. Nicola Zaccaria, bs. Giuseppe Morresi - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto - M° del Coro Norberto Mola); **E. Granados:** La Maja dolorosa - La Maja y el ruisenor (Sopr. Francina Girones, pf. Giorgio Favaretto); **M. Balakirew:** Sinfonia in do magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sonata in do maggiore op. 140 per pianoforte a quattro mani « Gran Duo » (Duo pff. Jörg Demus-Paul Badura Skoda); **K. Szymanowsky:** Tre poemi mitologici, per violino e pianoforte: Fontana d'Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanelli); **F. Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra da camera (Tr.e Helmut Schneiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Württenberg dir. Joerg Faerber); **A. Stradella:** Due Sinfonie in re maggiore (a cura di Gian Francesco Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Arturo Basile); **A. Corelli:** Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 (Orch. « Sinfonietta » di Vienna dir. Max Gobermann)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b) (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizdale); **G. Marco Rutini:** « Ombra che pallida », scena e aria per soprano e orchestra (Revis. di Aldo Rocchi) (Sopr. Angelica Tuccari - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Grieg:** Holberg-Suite op. 40: Preludio - Sarabanda - Gavotta - Aria - Rigaudon (Suedwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant); **N. Rota:** Romanza e marcia per contrabbando e pianoforte (Cb. Francesco Petracchi, pf. Margaret Barton); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pionoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); **B. Bartok:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

21 PAGINE RARE DELLA VOCALITA': OPERE E OPERETTE INGLESI

W. Shield: Rosina: due arie: « Light as thistledown » - « When William at eve » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. « New Symphony of London » dir. Richard Bonynge); **M. Balfe:** Ildegonda: « Chiuso nell'armi » (Msopr. Huguette Tourangenau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **A. Sullivan:** The lost chord (Ten. Enrico Caruso)

21,20 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte (Fl. Richard Adeney, vc. Terence Weil, pf. Lamar Crowson); **R. Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi (Pf. Glenn Gould e Strum. del Quartetto Juilliard); **J. Brahms:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Michel Portal, pf. Georges Pludermacher)

22,30 CONCERTINO

A. Vivaldi: Sonata in la maggiore op. 14 n. 3, da « Sei Sonate op. 14 », per violoncello e contrabbasso (Tb. Raymond Katarzynski, pf. Jean-Michel Damaso); **F. J. Haydn:** Divertimento in mi bemolle maggiore, per corno, violino e violoncello (Cr. Albert Linder, vl. Walter Weller, vc. Rosel Weller); **L. van Beethoven:** Arietta: « T'intendo si mio cor » (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Liszt:** Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. György Cziffra)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

P. Locatelli: Trio Sonata per due flauti e clavicembalo (Fl.i Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); **N. Paganini:** Otto Capricci, per violino solo (n. 5 a 12) - in la minore - in sol minore (Tremolo) - in la minore - in mi bem. maggiore - in mi maggiore - in sol minore - in do maggiore - in la bem. maggiore (Vl. Itzhak Perlman); **F. Liszt:** Due Grandi Studi da Concerto: n. 1 in la bem. maggiore « Lamento » - n. 2 in fa minore « La leggerezza » (Pf. France Clidat)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Violinology (Joe Venuti); **Little bird** (Pete Jolly); **Tiny's tune** (Frank Rosolino); **Farewell blues** (Fratelli Assunto); **My Jo Ann** (Boots Mussulli); **They can't take that away from me** (Dizzy Gillespie); **Margie** (Nick La Rocca e Tony Sbarbaro); **Stella by starlight** (Buddy De Franco); **Night train** (Sam Butera); **Racing** (George Wallington); **Royal garden blues** (Wingy Manone); **Perdido** (Gozo, Audino, Anthony Merlino); **Marionette** (Lee Konitz e Warne Marsh); **Alexander ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Jordu** (Clifford Brown e Harold Land); **Baubles, bangles and beads** (Wes e Buddy Montgomery); **A night in Tunisia** (Charlie Parker e Dizzy Gillespie); **Sugar** (Bing Crosby e Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Jim Hall e Red Mitchell); **Budo** (Oscar Peterson e Herb Ellis); **Cheek to cheek** (Louis Prima e Keely Smith); **My funny Valentine** (Michel Legrand); **What he's done for me** (The Original Blind Boys of Alabama); **The blues ain't nothin' but a woman cryin'** (Beverly Jenkins); **I'm going to live the life I sing about in my song** (Mahalia Jackson); **Let us break bread together** (Frank Sinatra e Bing Crosby); **Rock a my soul** (Louis Armstrong); **Dr. Feel Good** (Aretha Franklin); **Nobody knows the trouble I've seen** (Clyde Wright); **He's got the whole world in his hands** (The Sandpipers); **Ezekiel saw the wheel** (Harry Belafonte); **Sinner man** (Valerie Simpson); **God is real (in my soul)** (Lesley Duncan); **Swing low, sweet chariot** (The Rita Williams Singers)

10 INTERVALLO

Concerto per una voce (Saint Preux); **All your love** (Suncharlot); **Tutte le notti in sogno** (Lando Fiorini); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **La fuente del ritmo** (Santana); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Biancastella** (Le Volpi Blu); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Radetzky march** (Will Glahé); **Why me** (Kris Kristofferson); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Conversation** (James Last); **Chi** (F.lli La Bionda); **Afrikan beat** (Cargo 23); **Serena** (Gilda Giuliani); **Uomo libero** (Michael Fugain); **We want to know** (Osibisa); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Begin the beguine** (Werner Müller); **How hig the moon** (Errol Garner); **La grande casa** (Formula Tre); **Djamballa** (Augusto Martelli); **Picasso summer** (Roger Williams); **Amazing grace** (Judy Collins); **Angie** (The Rolling Stones); **Un albero di trenta piani** (Adriano Celentano); **E per colpa tua** (Milva); **Midnight cowboy** (John Scott); **Another time another place** (Engelbert Humperdinck); **Tale of Maria** (José Feliciano); **Kotuko** (Osibisa); **Oh Linda** (Harry Belafonte)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Imagine (Johnny Harris); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Diario** (Equipe 84); **Have a nice day** (Count Basie); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Moonshake** (Can); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Carnival** (Les Humphries Singers); **L'orologio** (Vinicius De Moraes); **Alla fiora** (Casadei); **La bonne année** (Mireille Mathieu); **Light my fire** (Woody Herman); **Simme 'e Napule paisà** (Massimo Ranieri); **Ciuri ciuri** (Otello Profazio); **Wave** (Claus Ogerman); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Killing me softly with is song** (Roberta Flack); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Dueling banjos** (Mandel-Weissberg); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **This guy's in love with you** (Frank Chacksfield); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Outa space** (Billy Preston); **I got so much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Nuages** (Django Reinhardt); **Over the rainbow** (David Rose); **Lady of the night** (Engelbert Humperdink); **Lettera da Marienbad** (I Pooh); **Captain Bacardi** (Claus Ogerman)

14 INVITO ALLA MUSICA

April love (Mantovani); **Harmony** (Ray Conniff); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **A whiter shade of pale** (Guitars Unlimited); **Infiniti noi** (I Pooh); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Wouldn't I be someone** (Bee Gees); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **La cucaracha** (Percy Faith); **Il valzer dell'imperatore** (101 Strings); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Proprio io** (Marcella); **Crescerai** (I Nomadi); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Moon river** (Herb Alpert); **Guerriero** (Maurizio Piccoli); **Cecilia** (Paul Desmond); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Everybody's talking** (Waldo De Los Rios); **Caro amore mio** (I Romans); **You've got a friend** (Peter Nero); **All the way** (Henry Mancini); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Diario** (Equipe 84); **Games people play** (Bert Kämpfert); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **Samba pa ti** (Santana); **I colori di dicembre** (Iva Zanicchi); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Torremolinos** (Gino Luone e i suoi solisti)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Honeysuckle rose (Benny Carter); **Con alma** (The Double Six of Paris); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **Imagination** (Bill Harris); **Samba de uma nota so** (Antonio C. Jobim e Herbie Mann); **I've got a crush on you** (H. Edison-E. Davis); **Jim's blues** (Red Mitchell-Jim Hall); **I feel pretty** (Sarah Vaughan); **The shadow of your smile** (Art Farmer); **Fascinating rhythm** (Peter Appleyard); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Cheek to chek** (Erroll Garner); **Don't be that way** (Benny Goodman); **All of me** (Billie Holiday); **Late date** (Ben Webster); **Pennies from heaven** (Frank Sinatra); **After you've gone** (Roy Eldridge); **Sweet Lorraine** (Stuff Smith); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **Easy to love** (Gene Ammons); **Over the rainbow** (Bud Powell); **Jumpin' at the woodside** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Lester leaps in** (Sonny Stitt); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Don't blame me** (Barney Kessel); **Get happy** (June Christy); **Cousins** (Woody Herman)

18 SCACCO MATTO

Light up or leave me alone (Traffic); **Forse domani** (Flora Fauna e Cemento); **Sweet America** (Osibisa); **Long train running** (The Doobie Brothers); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **California no** (Adriano Pappalardo); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Only in your heart** (America); **Lei** (Richard Cocciante); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying byrd** (Elton John); **Living sin** (Emerson Lake and Palmer); **Round and round** (David Bowie); **What a bloody log day has been** (Ashton Gardner and Dyke); **One more kiss** (Paul McCartney); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Baby please don't go** (Bugie); **Houdini said** (Gilbert O'Sullivan); **One scotch one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Hum along and dance** (Rare Earth); **D'yer mak'er** (Led Zeppelin); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Cum on feel the noise** (Slade)

20 IL LEGGIO

Alone again (naturally) (Augusto Martelli); **Batuka** (Tito Puente); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano A. Fossati); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Il cuore è uno zingaro** (Paul Muriat); **Mi esplodevi nella mente** (Iva Zanicchi); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Borriquito** (Los Amaya); **Rain 2000** (Titanic); **Stompin' and jumpin'** (Count Basie); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Sweet Caroline** (Boots Randolph); **Insensatez** (Wes Montgomery); **Starman** (I Profeti); **Spring roll** (Armando Sciascia); **My romance** (André Kostelanetz); **La cantina** (Theorius Campus); **Grande, grande, grande** (Mina); **Palladium days** (Tito Puente); **Corrida de jangada** (Elis Regina); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Homenagem a Tom Jobim** (Altamiro Carrilho); **Valse de l'adieu** (Paul Mauriat); **Michelemmà** (Enzo Guarini); **Tarantella luciana** (Francesco Anselmo); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Tequila** (Wes Montgomery); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Somos novios** (Boots Randolph); **Viaggio di un poeta** (Armando Sciascia); **Cachita** (Alan Kate); **Mare maje** (Adriana e Miranda Martino); **The talk of all the USA** (Middle of the Road)

22-24

— **L'orchestra di Ted Heath**
Norvegian wood; I will never fall in love again; Minuet in « g »; This gui's in love for you; Hey Jude; You'll never get to heaven; Let it be

— **La voce di Joe Tex**
You said a bad word; Bad feet; Woman cares; Takin' a chance; Baby let me steal you; It ain't gonna work baby; God of love

— **Il sestetto di Benny Goodman**
I've found a new baby; Memories of you; Flying home; Don't be that way; Stomping at the Savoy; The sheik of Araby; It had to be you; After you've gone

— **La cantante Nina Simone**
Così ti amo; Turn! Turn! Turn!; Revolution (parte I); I shall be released; I can't see nobody

— **L'orchestra di Gil Evans**
Moon and sand; Loie; Greensleeves; Last night when we were young

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 63)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro) - Rondò (Allegro vivace) (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin); **G. Rossini:** Spécimen de l'ancien régime, n. 1 da « Album de château » - Vol. II dai « Quaderni rossiniani » (Pf. Aldo Ciccolini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

I. Strawinsky: Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée » (trascriz. dell'Autore) per violino e pianoforte: Sinfonia - Danses russes - Scherzo - Pas de deux (Adagio, Variazioni, Coda) (Incisione 1951) (Vl. Roman Totenberg, pf. Soulima Strawinsky) — Capriccio, per pianoforte e orchestra: Presto - Andante rapsodico - Allegro capriccioso ma tempo giusto (Incisione 1930) (Al pf. l'Autore - Orch. dei « Concerts Staram » dir. Ernest Ansermet)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Allegro molto, dalla « Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 » (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Karl Böhm); **L. Boccherini:** Minuetto, dal « Quintetto op. 13 n. 5 » (Fl. Roger Bourdin, arpa Annie Challan); **L. van Beethoven:** Sonata n. 14 in do diesis minore op. 27 n. 2 per pianoforte « Al chiaro di luna »: Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (Pf. Arthur Schnabel); **F. Schubert:** Ave Maria (Sopr. Leontyne Price - Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan); **C. Saint-Saëns:** Wedding-cake, valzer capriccioso op. 76 per pianoforte e orchestra (Pf. Gwyneth Pryor - Archi della Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **G. Verdi:** Aida: « Gloria all'Egitto » (Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Carlo Franci); **R. Schumann:** Träumerei op. 15 (Org. Ernst Riedlinger); **I. Albeniz:** Granada, dalla « Suite spagnola » (Chit. Andrés Segovia); **A. Borodin:** Danze polovesiane, da « Il principe Igor » (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Herbert von Karajan); **C. Gounod:** Ave Maria (Sopr. Leontyne Price - Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

11 F. J. HAYDN

La Creazione, Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra, su testo di Gotfried van Swieten da « Il Paradiso perduto » di John Milton (Gabriel e Eva: Gundula Janowitz, Uriel: Fritz Wunderlich, Uriel: Werner Kremm, Raphael: Walter Berry, Adam: Dietrich Fischer-Dieskau, msopr. sol. Christa Ludwig - Orch. Filarm. di Berlino e « Wiener Sigverein » dir. Herbert von Karajan)

12,50 CAPOLAVORI DEL '900

P. Boulez: Structures, per due pianoforti: Très modéré - Très rapide - Assez rapide (Pf.i Alfons e Aloys Kontarsky); **G. Petrassi:** Nonsense, per coro a cappella, su testo di Edward Lear (traduzione di Carlo Izzo) (Sol. Paula Zwinkmann - Coro « Bayerischer Rundfunk » dir. Kurt Prestel); **D. Sciostakovic:** Quartetto n. 1 in do maggiore op. 49: Moderato - Moderato - Allegro molto - Allegro (Quartetto Guilet)

13,30 IL SOLISTA: WANDA LANDOWSKA

A. Vivaldi: Concerto in re maggiore, dal « Concerto per violino, archi e continuo », trascr. di J. S. Bach: Allegro - Larghetto - Allegretto (Clav. Wanda Landowska); **W. A. Mozart:** Sonata in re maggiore K. 311, per pianoforte: Allegro con spirito - Andante con espressione - Allegro (Pf. Wanda Landowska)

14 LA SETTIMANA DI DEBUSSY

C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — L'Enfant prodigue, scena lirica su testo di Edouard Guinand, per soli, coro e orchestra (Ida: Janine Micheau, Azael: Michel Sénéchal, Siméon: Pierre Pollet - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. André Cluytens - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 Concerto Sinfonico diretto da Zubin Mehta

W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 9 per oboe, clarinetto, corno, fagotto ed orchestra: Allegro - Adagio - Andantino con variazioni; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Finale (Allegro); **I. Strawinsky:** Sinfonia in tre movimenti (Pf. Ermelinda Magnetti); **A. Webern:** 3 Pezzi per orchestra

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro energico e con fuoco - Andante espressivo - Scherzo (Molto allegro, quasi presto) - Finale (Allegro appassionato) (Trio Beaux Arts); **M. Glinka:** Due Liriche: Elégie, su testo di Baratynsky (con violoncello) - Je me souviens du doux instant, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); **F. Liszt:** Ballata n. 2 in si minore — Jeux d'eaux à la Villa d'Este, n. 4 da « Années de pélérinage, 3me année: Italie » (Pf. Claudio Arrau)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E RENATA TEBALDI - MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO

R. Leoncavallo: I Pagliacci: « Stridono lassù » (Rosetta Pampanini); **A. Catalani:** La Wally: « Né mai dunque avrò pace » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Alberto Erede); **P. Mascagni:** Iris: « Un dì ero piccina » (Rosetta Pampanini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Renata Tebaldi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Tullio Serafin); **P. Mascagni:** L'amico Fritz: « Laceri, miseri » (Ebe Stignani - Orch. Sinf. della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « A te questo rosario » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **U. Giordano:** Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Ebe Stignani); **F. Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

18,40 FILOMUSICA

F. Carulli: Dodici Romanze, per due chitarre (Duo Company-Paolini); **G. J. Werner:** Pastorale in sol maggiore per clavicembalo e orchestra da camera: Spiritoso - Larghetto - Vivace, passato (Clav. Janos Sebestyen - Orch. da cam. Ungherese dir. Vilmos Tatrai); **R. Vaughan Williams:** Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **U. Giordano:** Fedora: Intermezzo atto II (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Borodin:** Il Principe Igor: Aria del principe Galitzky (atto I) (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. Edward Downes); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Arrêtez, ô mes frères » (atto I) (Ten. John Vickers - Orch. Naz. dell'Opéra di Parigi e Coro « René Duclos » dir. Georges Prêtre); **Gershwin-Heifetz:** Divagazioni su motivi dell'opera « Porgy and Bess » (Vl. Leonid Kogan, pf. Naum Walter); **C. Nielsen:** Fantasia op. 2, per oboe e pianoforte (Ob. Humbert Lucarelli, pf. Howard Lebow); **M. Moszkowski:** Cinque Danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)

20 INTERMEZZO

C. Czerny: Dagli Studi op. 74 per pianoforte: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pf. Tito Aprea); **F. Schubert:** Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro giusto - Andante - Minuetto - Allegro moderato (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **C. M. von Weber:** Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 44 in mi minore « La tristezza »: Allegro con brio - Minuetto (canone in diapason: allegretto) - Adagio - Finale (Presto) — Sinfonia n. 62 in re maggiore: Allegro - Allegretto - Minuetto e Trio - Finale (Allegro) (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

M. Feldman: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

B. Schmid: Due danze per virginale: Danza inglese - Danza tedesca « Du hast mich wollen nehmen » (Virgin. Elza can der Ven-Ulsamer); **J. Stamitz:** Due Pastorelle (Revis. di Eugen Bodart): in sol maggiore - in re maggiore (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **J. H. Schmelzer:** Arie per il « Balletto equestre »: Sinfonia (Allegro) - Corrente (Grave) - Eco - Corrente (da capo) - Follia (Allegro) - Allegro (Grave e maestoso) - Sarabanda - Ritirata (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Complesso di ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI

VL. LUIGI ALBERTO BIANCHI: **P. Hindemith:** Sonata per viola n. 5 op. 11: Tema - Andante - Scherzo - Tema in forma di passacaglia; CR. DOMENICO CECCAROSSI: **F. Poulenc:** Elegia per corno e pianoforte (Pf. Sergio Cafaro)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6 per archi: Allegro - Andantino - Minuetto - Finale (Allegro con brio) (Vl.i Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, v.la Giuseppe Francavilla, vc. Giacinto Caramia); **J. S. Bach:** Partita n. 4 in re maggiore per pianoforte: Ouverture - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Minuetto - Giga (Pf. Gleen Gould); **B. Martinu:** Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Margaret Kitchin)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Panama (Herb Alpert); **Do outro lado da cidade** (Roberto Carlos); **Tico tico** (Xavier Cugat); **Where are you going** (Miriam Makeba); **Ritornerà l'amore** (Brasilian Boys); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Greensleeves** (James Last); **Blue Hawaii** (Ray Conniff); **Midnight special** (Johnny Rivers); **The death of Br. Garfield** (Derroll Adams); **East Virginia blues** (The New Lost City); **The house of the risin' sun** (Bob Dylan); **Erie Canal** (Pete Seeger); **Go, way from my window** (Felicia Weathers); **Fool on the hill** (Sergio Mendes); **Le castagne sono buone** (Bruno Nicolai); **Dinorah** (Carmen Cavallaro); **Bon anniversaire** (Charles Aznavour); **La solitude ça n'existe pas** (Gilbert Bécaud); **Jump in the line** (Harry Belafonte); **Fiume azzurro** (Mina); **Do you know the way to San José** (Tony Osborne); **Raffaella** (Franco Pisano); **Adagio** (Santo & Johnny); **Lonely** (Laurindo Almeida); **Take five** (Gilberto Puente); **The way back blues** (Erroll Garner); **True love** (Nancy Sinatra); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **C'era una volta il West** (Ennio Morricone); **Consolaçao-Berimbau** (Gilberto Puente); **Soul Street** (Tony Osborne)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Saturday night's alright for fighting (Elton John); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Le soleil de ma vie** (Sacha Distel-Brigitte Bardot); **Alright airight alright** (Mungo Jerry); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Love music** (Sergio Mendes); **Tramonto** (Stelvio Cipriani); **Shakin' all over** (Little Tony); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Piano man** (Thelma Houston); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Anyway** (I Romans); **Space race** (Billy Preston); **Old man river** (Stanley Black); **Amor dammi quel fazzolettino** (Amalia Rodriguez); **L'America** (Bruno Lauzi); **Down by the river** (Sands of Time); **Meglio** (Equipe 84); **Mazurka innamorata** (Johnny Sax); **Compartments** (José Feliciano); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolani); **Vado via** (Drupi); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Come faceva freddo** (Nada)

12 COLONNA CONTINUA

Tiger rag (Nick La Rocca e Tony Sbarbaro); **How long, how long blues** (Wingy Manone); **Muskrat ramble** (Fratelli Assunto); **Star of Africa** (Buddy De Franco); **Fee fie foo** (Louis Prima); **Eager beaver** (Vido Musso); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Astral alley** (Fratelli Candoli e Ralph Pena); **I gotta right to sing the blues** (Frank Rosolino); **Wild dog** (Joe Venuti); **Everything happens to me** (Chet Baker); **It doesn't mean a thing** (Helen Merrill); **Indian summer** (Frank Sinatra); **I love my man** (Billie Holiday); **Frankie and Johnny** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **You can depend on me** (Jimmy Rushing); **When sunny gets blue** (Dakota Staton); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **El condor pasa** (Paul Desmond); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Nitetime street** (Stan Getz); **River deep mountain high** (Les McCann); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **I can't stop loving you** (Count Basie); **Oh, how I want to love you!** (Herbie Mann); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Ain't that peculiar** (Quincy Jones)

14 INTERVALLO

Blue tango (Stanley Black); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Meditação** (Boots Randolph); **Something** (Frank Chacksfield); **Un rapido per Roma** (Luciano Rossi); **Les Majorettes de Broadway** (Caravelli); **O' pazzariello** (Piero Umiliani); **Toka-Dadin** (Monti-Zauli); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Sometimes I feel like a motherless child** (El Chicano); **Sweet Caroline** (Les Reed); **Grande valse** (Paul Mauriat); **Mood indigo** (Ted Heath); **Riders in the sky** (Tom Jones); **The touch of a kiss** (Armando Trovajoli); **I found a million dollar baby** (Francis Bay); **Tu si' 'na cosa grande** (Francesco Anselmo); **Il pendolare** (Tony Santagata); **Serenata de carta velina** (Renato Rascel); **Mambo jambo** (Klaus Wunderlich); **I was Kaiser Bill's batman** (Edmundo Ros); **Isabeau** (Nilton Castro); **Village swallows** (Arturo Mantovani); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Poinciana** (Carmen Cavallaro); **Petite fleur** (Walter Wandersmissen); **Que je t'aime** (Jean Claudric); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Promises promises** (Marty Gold); **Sambop** (Cannonball Adderley); **We're gonna move** (Adriano Celentano); **Freefall** (Burt Bacharach); **Cade's county** (Henry Mancini); **Chimboraso** (Royal Brewery); **Paz e amor** (Altamiro Carrilho); **African waltz** (Jackie Gleason); **Knock on wood** (King Curtis); **A media luz** (Werner Müller); **I giochi del cuore** (Maurizio); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Romanza shake** (Enrico Simonetti)

16 INVITO ALLA MUSICA

'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Gino Mescoli); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Harmony** (Santo & Johnny); **Chattanooga choo choo** (Francis Bay); **Limehouse blues** (101 Strings); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Primo appuntamento** (Il Guardiano del Faro); **There once was a man** (Ted Heath - Edmundo Ros); **Crazy rhythm** (Peter Appleyard); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Mighty quinn** (Kenny Woodman); **Maria Mari** (Kurt Edelhagen); **Second movement of fifth symphonie** (Les Reed); **Kaiserwalzer** (The Sound Stage); **Sto male** (Ornella Vanoni); **El cantador** (Gilberto Puente); **I get a kick out of you** (Keith Textor); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Sugar sugar** (El Chicano); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); **Piano, Laura, piano** (Enrico Simonetti); **Samson and Delilah** (Nordman Candler); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Jingo** (Santana); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Only you** (Adriano Celentano); **Sweet soul** (Junior Walker); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Canción latina** (Franck Pourcel); **Nola** (Enoch Light); **Give me love** (George Harrison); **I know a place** (Paul Mauriat); **Caro amore mio** (I Romans); **St. Louis blues** (Ray McKenzie); **Carmen** (Herb Alpert)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie); **You are too beautiful** (Johnny Hartman); **Booker's bossa** (Bobby Timmons); **Stompin' at the Savoy** (Anita O'Day); **Out of nowhere** (Charlie Shavers); **Nuages** (Stéphane Grappelli-Barney Kessel); **Donna Lee** (Dave Lambert); **Summertime** (Cat Anderson); **How high the moon** (Lionel Hampton); **In a mellow tone** (Ella Fitzgerald); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **Alexander's ragtime band** (Sarah Vaughan e Billy Eckstine); **Body and soul** (Coleman Hawkins); **Love for sale** (Art Tatum); **Whirlybird** (Jon Hendricks); **Stardust** (Lawrence Brown); **Undecided** (Joe Venuti); **Baby what's the matter with you** (Roy Eldridge); **Sweet Lorraine** (Wardell Grey); **A foggy day** (Red Garland); **So in love** (Julie London); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **Blues for Charlie** (Sammy Davis); **Downstairs** (Kenny Burrell); **Jeepers creepers** (Tony Bennett); **You better believe it** (Gerald Wilson); **Lotus land** (Kenny Burrell)

20 SCACCO MATTO

Bluebird (Paul McCartney and Wings); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Share my love** (Gloria Jones); **Visions** (Stevie Wonder); **Photograph** (Ringo Starr); **Mind games** (John Lennon); **Life on Mars?** (David Bowie); **Voglio ridere** (Nomadi); **Love and happiness** (The Undisputed Truth); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il confine** (Dik Dik); **Landscape** (Shaw Phillips); **Checco e Massimo** (Loy-Altomare); **It sure was** (Kris Kristofferson); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Mi piace** (Mia Martini); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Believe in humanity** (Carole King); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Law of the land** (Temptations); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Focus 3** (Focus); **Seeling alright** (The Undisputed Truth); **Soul clappin'** (Jr. Walker and the All Stars)

22-24

- **L'orchestra di Yusef Lateef**
  Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Belle isle; Raymond Winchester, Woodward avenue
- **Il cantante Stephen Stills ed il suo complesso vocale e strumentale**
  Isn't it about time?; Lies; Pensamiento; So many times; Business on the street; Do you remember the Americans?; City junkies; Guaguancó de veró
- **Il quartetto Dave Brubeck**
  Audrey; Jeepers creepers; Pennies from heaven; A fine romance
- **La voce di Dean Martin**
  Sittin'on top of the world; I wander was kissing her now; Smile; Rampling Rose; Almost like being in love
- **L'orchestra del trombettista Nat Adderley**
  You, baby; By the time I get to Phoenix; Electric; Early chanson; Denise; Early minor; My son

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
I. Strawinsky: Concerto per due pianoforti soli: Con moto - Notturno - Quattro variazioni, Preludio e Fuga (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **D. Milhaud:** Deux Poèmes pour quatuor vocal (Chorale Universitaire de Grenoble dir. Jean Giroud); **B. Bartok:** Sonata n. 1 per violino e pianoforte: Allegro appassionato - Adagio - Allegro molto (Vl. André Gertler, pf. Diane Andersen)
9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA HANS KNAPPERTSBUSCH E WOLFGANG SAWALLISCH
R. Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) • Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Wolfgang Sawallisch); **Johann Strauss jr.:** Geschichte aus dem Wienerwald op. 325 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch) — Wiener Bonbons op. 307 (Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Wolfgang Sawallisch)
9,40 FILOMUSICA
F. J. Haydn: Concerto n. 5 in fa maggiore per lira organizzata, archi e due corni: Allegro - Andante - Finale (Lira organizzata Hugo Wolf, vl.i Susanne Lautenbacher e Ruth Nielen, v.le Franz Beyer e Heinz Benrdt, vc. Oswald Uhl, v.la da gamba Johannes Koch, cr.i Wolfgang Hoffmann e Helmuth Irmscher); **G.F. Haendel:** Alcina, balletto atto II: Entrée des songes agréables - Entrée des songes funestes - Entrée des songes agréables effrayés - Le combat des songes funestes et agréables (Orch. dell'Acc. di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **R. Wagner:** Le Fate: « Weh, mir so nah' die fürchterliche Stunde » (atto II) (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); **C. Debussy:** Quartetto in sol minore op. 10: Animé et très décidé - Scherzo (assez vif et bien rythmé) - Andantino doucement evpressif - Très modéré (Quartetto Juilliard); **R. Strauss:** Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)
11 INTERMEZZO
L. van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (Vl. David Oistrakh, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Il principe di legno, suite dal balletto op. 13 (Orch. Sinf. Sudwestfunk di Baden-Baden dir. Rolf Reinhard)
12 TASTIERE
G. F. Haendel: Suite n. 4 in re minore per clavicembalo (Clav. Luciano Sgrizzi); **L. J. Krebs:** Concerto in la minore per due clavicembali (Clav.i Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus)
12,30 SCENA D'OPERA
G. Rossini: Guglielmo Tell: « Resta immobile » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia: « Contro un cor » (Msopr. Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); **C. Gounod:** Faust: « Il ne revient pas » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** La Fanciulla del West: « Che c'è di nuovo, Jack » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Corneil McNeil - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana); **A. Catalani:** Wally: « Già il canto fervido » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Coro Lirico di Torino dir. Fausto Cleva - M° del Coro Ruggero Maghini); **J. Halévy:** La Juive: « Vous qui du Dieu vivant... » (Bs. Ezio Pinza con accompagnamento d'orchestra); **L. Delibes:** Lakmé: « Où va la jeune hindoue? » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Tullio Serafin); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Ardon gli incensi » (Sopr. Maria Callas - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin)
13,30 ITINERARI MUSICALI: CONCERTI GROSSI E SINFONIE
A. Corelli: Concerto grosso op. 6 n. 4 in re maggiore: Adagio, Allegro - Adagio, Vivace - Allegro (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore: Allegro - Affettuoso - Allegro (Vl. Friedrich Wührer, fl. Pauly Meisen, clav. Karl Richter - Orch. da camera « Karl Richter » dir. Karl Richter); **G. F. Haendel:** Concerto grosso op. 3 n. 1 in si bemolle maggiore: Allegro - Largo - Allegro (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **G. B. Sammartini:** Sinfonia in mi bemolle maggiore per archi e fiati: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins)
14,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Paisiello: Socrate immaginario: Sinfonia (Revis. Gian Francesco Malipiero) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « O muto asil » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Nicola Rescigno); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Sopr. Maria Callas - Orch. de la Société des Concerts du Conservatoire de Paris dir. Georges Prêtre); **D. Sciostakovich:** Katerina Ismailova: Aria di Katerina (Sopr. Eleonora Andreyeva - Orch. del Teatro Stanislawsky di Mosca dir. Gennady Provatorov)

15-17 G. F. Händel: Concerto in re min. op. VII n. 4 per organo e orchestra: (Solista Marie-Claire Alain - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **L. van Beethoven:** Egmont - Musiche di scena op. 84: Ouverture - Die Trommel Gerühret - Freudvoll und Leidvoll - Morte di Klärchen (Sopr. Birgit Nilsson - Orchestra Philharmonia dir. Otto Klemperer); **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra, op. postuma (Sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Eliahu Inbal); **C. Debussy:** Syrinx, per flauto solo (Sol. Severino Gazzelloni); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La prima notte di Valpurga - Ballatta per soli, coro e orchestra (Msopr. Giovanna Fioroni, ten. Juan Oncina, bas. Robert El Hage - Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Alberto Peyretti dir. Peter Maag)

17 CONCERTO DI APERTURA
S. Lancetti: Sonata in re maggiore per violoncello e basso continuo: « Porto Mahone » (Revisione di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spinetta Marie-Thérèse Bouquet); **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **F. Giorgetti:** Sestetto in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Vl.i Luigi Pocaterra e Giuseppe Artioli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); **G. F. Malipiero:** Sonata a cinque, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)
18 IL DISCO IN VETRINA
G. Rossini: La donna del lago: « Mura felici, ove il mio ben » - « Elena, o tu che chiamo » - « Aa quante lagrime finor versai » — L'assedio di Corinto: « Avantziam, questo è il luogo » - « Non temer, d'un basso affetto » - « I destini tradir ogni speme » - « Sei tu che stendi, o Dio » (Msopr. Marilyn Horne - Royal Philharmonic Orchestra e Ambrosian Chorus dir. Henry Lewis)
(Disco **Decca**)
18,40 FILOMUSICA
G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottoni e organo (Org. Edward Power-Biggs - The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **F. J. Haydn:** La vera costanza: Sinfonia (« Mannheimer Solisten » dir. Wolfgang Hofmann); **F. Schubert:** Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18): Die Post - Der greise Kopf - Die Krähe - Letzte Hoffnung - Im Dorfe - Der stürmische Morgen (Bar. Fernand Koenig, pf. Maria Bergmann); **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore « La notte », per flauto, fagotto e archi: Largo - Fantasmi - Presto - Largo « Il sonno » - Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal, fg. Sergio Penazzi - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Sonata in sol maggiore op. 39 n. 2 per pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro con spirito (Pf. Vittorio De Col); **A. Dvorak:** Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)
20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HERMANN SCHERCHEN
G. F. Haendel: Water Music, suite (Orch. dell'Opera di Vienna); **F. J. Gossec:** Sinfonia in re maggiore « Pastorella » (Orch. di Gravesano); **F. Liszt:** Mefisto valzer (Orch. dell'Opera di Vienna); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna)
21,30 TASTIERE
G. B. Platti: Sonata in la minore per pianoforte (Pf. Giuseppe Scotese)
21,40 FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture - Marcia degli Elfi - Lied con coro - Scherzo - Intermezzo - Musica nuziale - Danza dei clowns - Finale (Sopr. Rita Talarico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)
22,30 CONCERTINO
H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16 (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **P. I. Ciaikowski:** Per dimenticare così presto (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **G. Fauré:** Berceuse (Pf. Alfred Cortot); **A. Dvorak:** Umoresca op. 101 n. 7 (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeni Mravinski); **J. Turina:** Fandanguillo (Chit. Alirio Diaz); **E. Granados:** Intermezzo da Goyescas (Chicago Symphony Orchestra dir. Fritz Reiner)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. Chopin: Dodici Studi op. 10 (Pf. Augustin Anievas); **A. Borodin:** Quintetti in do minore per pianoforte e archi (Elementi dell'Ottetto di Vienna); **D. Milhaud:** Scaramouche, Suite per due pianoforti (Duo pff. Grete e Josef Dichler)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); **He will wash you white as snow** (Aretha Franklin); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Prepare ye the way of the lord** (Connexion); **Wha manner of is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Holiday for strings** (Ten Guitar Boys); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Down in the valley** (Boston Pops); **Red river valley** (Living Voices); **Chicken reel** (The Rocky Mountains ol' time Stompers); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **For Texas** (The Texian boys); **Cowboys and Indians** (Herb Alpert); **Batucada** (Gilberto Puente); **Vou deitar e rolar** (Baden Powell); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Faveia** (Antonio C. Jobim); **Meditação** (Joao Gilberto); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Batuka** (Tito Puente); **Evil ways** (Santana e Buddy Miles); **Viva la raza** (El Chicano); **Oye mama** (Malo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Woyaya** (Osibisa); **Saduva** (Miriam Makeba); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Nananè** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson)
10 INTERVALLO
Paranaguà (Luis Enriquez); **Put your head on my shoulder** (Santo & Johnny); **Susie** (Elton John); **Io domani** (Marcella); **Oceano** (Il Guardiano del Faro); **L'arca di Noè** (Caravelli); **Comunicativa** (Gino Marinacci); **All the way** (Frank Sinatra); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **Insieme** (Mina); **Sunshine in Trinidad** (Monty Sunshine); **New England** (Piero Umiliani); **E per colpa tua** (Milva); **Oh happy day** (Les Humphries); **I've got you under my skin** (Stan Kenton); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Holiday on skis** (Al Cajola); **Ultimo tango a Parigi** (Quincy Jones); **Tu te reconnetras** (Anne Marie David); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **The Jean genie** (David Bowie); **Friday girl** (Sciltian Adams); **Flying through the air** (Oliver Onions); **La salsiccia** (Aldemaro Romero); **Grazie mille** (Ricchi e Poveri); **Cecilia** (Frank Chacksfield); **Mexican road race** (Herb Alpert); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint Paul); **Part of the Union** (Strawbs); **Un mondo d'amore** (Gianni Morandi); **Let it be** (Harald Winkler); **I'd love you to want me** (Lobo); **Violinology** (Joe Venuti); **Tea for two** (Norman Candler); **Basie boogie** (Count Basie); **Consolaçao** (Sergio Mendes); **E le stelle** (Mauro Lusini); **Get ready** (Rare Earth); **Air Mail special** (Ray McKenzie)
12 IL LEGGIO
Baia (Pedro Santa Cruz); **Sometimes bread** (Mongo Santamaria); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Mantecadito** (Alberto Beltran); **Baila la rumba sabrosa** (Conjunto Casinò); **Indagine** (Bruno Nicolai); **Barbara** (Armando Sciascia); **Aquarius** (James Last); **Black is black** (Raymond Lefèvre); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Paris canaille** (Raymond Lefèvre); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Avec le temps** (Léo Ferré); **Si finisce così** (Luis Enriquez); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Metti una sera a cena** (Vince Tempera); **You've lost that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **You'll never walk alone** (Mahalia Jackson); **When you're smiling** (Louis Armstrong); **My way** (Frank Sinatra); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Scarborough fair** (Wes Montgomery); **Magenta mountain** (Les Baxter); **I say a little prayer** (Ray Conniff); **E io tra di voi** (Iva Zanicchi); **La mia serenata** (Wolmer Beltrami); **Il mio mondo d'amore** (Ornella Vanoni); **L'eclisse** (Nini Rosso); **Dans mon ile** (Henri Salvador); **Aceito seu coraçao** (Roberto Carlos); **Berimbau** (Sergio Mendez); **Day-o** (Harry Belafonte); **Chegada de lampeao no inferno** (Ary Toledo)
14 MERIDIANI E PARALLELI
Wives and lovers (Franck Chackfield); **El cumbanchero** (Stanley Black); **Sleep walk** (Andy Bono); **El relicario** (101 Strings); **Noi lo chiamiamo amore** (Domenico Modugno); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Per quanto è tardi** (I Nomadi); **Sobre las olas** (Dave Brübeck); **What is this thing called love?** (Charlie Parker); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Come faceva freddo** (Nada); **Lavrion** (Nana Mouskouri); **What can I do?** (Gilbert O'Sullivan); **Love for sale** (Liza Minnelli); **Sands and time** (Percy Faith); **We've only just begun** (Peter Nerro); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **We lost the road** (Bee Gees); **Preciso de voce** (A. C. Jobim); **Jama Joe** (George Benson); **I got a woman** (Elvis Presley); **Maybe** (Petula Clark); **Dein ist mein ganzes Herz** (G. B. Martelli); **Accelerazioni (Op. 234)** (101 Strings); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Sai com'è, no com'è** (Giorgio Gaber); **Rainy days and Mondays** (Carpenters); **Never my love** (Henry Mancini); **Whoopie-ti-yi-yo** (Arthur Fiedler); **Hora hora** (Eugene Tiel); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Breaking up is hard to do** (Ronnie Aldrich); **I could have danced all night** (Norman Candler); **Try again** (Ferrante & Teicher); **La cucaracha** (Baja Marimba Band); **Uomo di pioggia** (I Domodossola); **Banana boat** (Nuestro Pequeño Mundo); **Somebody's on your case** (Ann Peebles); **Wagon wheels** (Arthur Fiedler)
16 QUADERNO A QUADRETTI
One o' clock jump (Count Basie); **A fine romance** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Can't we be friends?** (Jess Stacy); **Rockin' chair** (Jack Teagarden); **Indian summer** (Bud Freeman); **Day dream** (Chico Hamilton); **Ool ya koo** (Dizzy Gillespie e Joe Carroll); **My old flame** (Charlie Parker); **Gerry's blues** (Milt Jackson); **Misty** (Sarah Vaughan); **Liza** (Oscar Peterson); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Doodlin'** (The Double Six of Paris); **Soul sister** (Dexter Gordon); **Our deligth** (Bill Evans); **Saturday night is the loneliest night of the week** (Frank Sinatra); **I remember Clifford** (Clark Terry); **It don't mean a thing** (Stephane Grappelly, Svend Asmussen; Jean-Luc Ponty e Stuff Smith); **All or nothing** (Dinah Washington); **Back to back** (Wes Montgomery); **Everything happens to me** (Chet Baker); **Swing low, sweet chariot** (Herbie Mann); **Sex no end** (K. Clarke-F. Boland); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Blues in my heart** (Dakota Staton); **Seven come eleven** (Richard « Groove » Holmes); **Star eyes** (Buddy De Franco)
18 INVITO ALLA MUSICA
Sugli sugli bane bane (Raymond Lefèvre); **They can't take that away from me** (John Blackinsell); **Te vojo bene** (I Vianella); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Clair** (Gil Ventura); **Speak softly love** (Roger Williams); **You're so vain** (Carly Simon); **Melody fair** (Harald Winkler); **Namoradinha de um amigo meu** (Os Sambacanas); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Alice** (Francesco De Gregori); **Let's dance** (Mario Pezzotta); **Vulcano** (Il Guardiano del Faro); **Batida diferente** (Sergio Mendes); **La mosca** (Renato Pareti); **Tu non mi lascerai** (Johnny and Jerry); **Sunny** (Booker T. and the M.G's); **Funny Funny** (Brian Connelly); **Minuetto** (Mia Martini); **Suby universitario** (Roberto Delgado); **Laura** (Percy Faith); **Les plaisirs démodés** (Charles Aznavour); **Cracklin' Rosie** (Billy Vaughn); **What is life** (George Harrison); **Marjorine** (Herb Alpert); **Tutti frutti** (Elvis Presley); **Tennessee waltz** (Paul Griffin); **In the still of the night** (Frank Chacksfield); **I'm gettin' sentimental over you** (Frank Sinatra); **At the jazz band ball** (Ted Heath); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Gruppo B** (Renato Rascel); **Uno** (Carmen Castilla); **Io ero là** (Nuova Equipe 84); **Demon's eye** (Deep Purple); **Holiday Inn** (Elton John); **This land is your land** (Percy Faith)
20 SCACCO MATTO
China grove (The Doobie Brothers); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Hum along and dance** (Rare Earth); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Harlem song** (The Sweepers); **Tequila sunrise** (Eagles); **Zoo** (Don Backy); **Kentucky dew** (The Les Humphries Singers); **Shine on silver sun** (Strawbs); **No matter where** (G. C. Cameron); **Live and let die** (Paul McCartney and Wings); **Precisamente** (Corrado Castellari); **5.15** (The Who); **You know we-ve learned** (Bloodstone); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **Inner city blues** (Brian Auger); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ballad of the chrome nun** (Kantner-Slick-Freiberg); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Just you 'n' me** (Chicago); **Suzanne** (Mattew Fisher); **Helping hand** (Foghat); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Azeta** (Lafayette Afro Rock Band); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio papà ed io** (Rosalino Cellamare); **Such a night** (Dr. John); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Plastica e petrolio** (Ping Pong); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Teenage rampage** (The Sweet); **Voo do un on** (Lafayette Afro Rock Band)

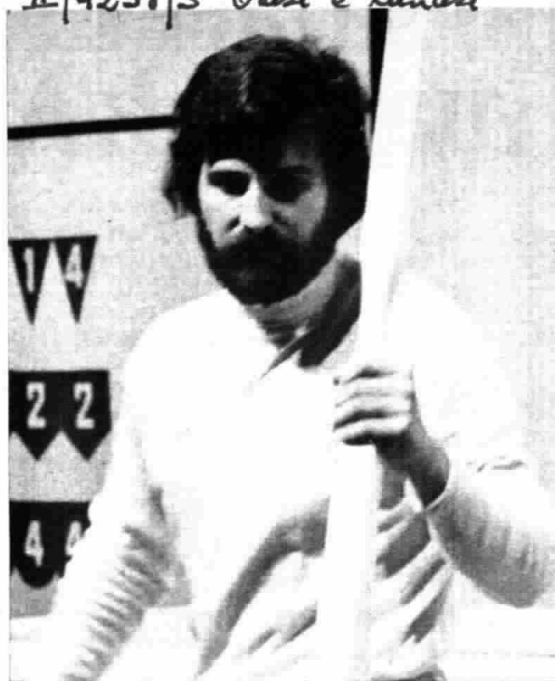
22-24
— **L'orchestra di Burt Bacharach**
Come, touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city (N Y sequence); Bond Street
— **Il cantante Stevie Wonder**
You are the sunshine of my life; Maybe your baby; You and I; Tuesday heartbreak; You've got it bad girl
— **Il complesso di Booker T. Jones**
Melting pot; Something; Carry that weight; Michelle; Lady Madonna; Mrs Robinson
— **Il complesso vocale The Supremes**
I guess I'll miss the man; Five and thirty plane; Tossin' and turnin'; When can brown begin; Beyond my self; All I want
— **L'orchestra e coro di James Last**
Banks of the Ohio; Holly holy; Get ready; Wimowen; Put your hand in the hand; Swing low, sweet chariot

a cura di Franco Scaglia

Regista Marco Parodi

Artista che scende le scale

di Tom Stoppard (Mercoledì 10 luglio, ore 20, Nazionale)

Artista che scende le scale è costruito a mosaico, in undici sequenze che partendo dall'oggi risalgono a ritroso fino al 1914 per poi ripercorrere il cammino in senso opposto sino al presente. Si parte dalla morte di un vecchio pittore, Donner, che precipita dalle scale. Il dialogo tra i due vecchi artisti che vivevano da molti anni con lui, Martello e Beauchamp, propone subito l'interrogativo: disgrazia o delitto? E in questo caso quale dei due amici è responsabile? Si cerca una soluzione ricostruendo il passato: a cominciare dai rapporti dei tre, molti anni prima, con una ragazza cieca, Sophie, che amò uno di loro e poi morì precipitando da una finestra. Alla fine il cerchio si chiude, come si era aperto, all'insegna dell'ambiguità. « Il testo », dice Marco Parodi, certamente il regista più intelligente e preparato della generazione dei trentenni, « lo trovo davvero affascinante e importante per una serie di motivi. Intanto il dialogo: Stoppard, autore di quel *Rosenkranz e Guildestern sono morti* che anni or sono tenne cartellone per molto tempo a Londra e fu presentato anche in Italia da Enriquez Mauri e la Moriconi, ha un dialogo ricco, efficace, teatralissimo. Importante è anche l'analisi della funzione dell'artista nella nostra società; un'analisi condotta con lucida ironia ».

Marco Parodi è il regista di « Artista che scende le scale » di Tom Stoppard, che andrà in onda mercoledì sul Programma Nazionale

Con Gianni Santuccio e Isabella Guidotti

Teatro espressionista tedesco

A cura di Italo Alighiero Chiusano (Venerdì 12 luglio, ore 21,30, Terzo)

Comincia questa settimana un breve ciclo curato da Italo Alighiero Chiusano e dedicato al teatro espressionistico tedesco. Una scelta semplificativa dei temi cari agli espressionisti può iniziare da qualsiasi punto. Non resta che affidarsi alla cronologia che non è così esteriore, come potrebbe parere. Il teatro espressionista vero e proprio viene infatti iniziato nei primi anni del nostro secolo da Oskar Kokoschka e Ernest Barlach, il primo notissimo soprattutto come pittore, il secondo come scultore. Non è un fatto casuale. Fin dal 1901 il termine stesso di espressionismo era stato usato per le arti figurative, anzi per le sole arti figurative. La matrice è significativa: i pittori francesi furono in effetti i primi maestri di una visione energicamente personale, soggettiva, deformante, una visione che avrebbe fatto scuola, più tardi, tra gli scrittori, i drammaturghi. Né tale gemellaggio si spezzerà mai più. L'espressionismo letterario e teatrale risentirà sempre fortemente dell'influsso dell'espressionismo pittorico e figurativo, e a sua volta influirà su di esso, in una continua, magari solo intuitiva, ricerca di « opera d'arte totale » che però sarà ben diversa nel tentativo analogo fatto nell'Ottocento da Richard Wagner.

In questa prima trasmissione saranno presentati testi di Ernst Barlach oltre a Kokoschka, l'altro grande artista figurativo padre del teatro espressionista. Di Barlach va in onda *Die echten sedemunds*, *Der sohn* di Hasenclever, *Ein geschlecht* di Fritz von Unruh, *Der bettler* di Sorge, *Krieg* di Happtmann.

L'espressionismo a teatro

Tamburi nella notte

di Bertolt Brecht (Lunedì 8 luglio, ore 20,15 Terzo)

Tamburi nella notte (Trommeln in der nacht) fu scritto da Brecht nel 1919-20 e fu messo in scena a Monaco nel 1922. Il testo, come scrive Paolo Chiarini, è imperniato sulla storia del reduce Andreas Kragler il quale tornato in Germania dopo la guerra trova la sua fidanzata legata ad un altro uomo. La scena è collocata sullo sfondo acceso di Berlino sconvolta dai moti spartachisti giunti alla loro fase decisiva: la battaglia nei quartieri dei giornali. I moti spartachisti rappresentano, in un certo senso, l'alternativa al dramma di Kragler, ma egli volgerà le spalle agli operai e riotterrà la ragazza manifestando « sazietà d'ogni tumulto e desiderio di una modesta, ma intima umanità ».

Bertolt Brecht nasce ad Augusta in Baviera il 10 febbraio del 1898 da un'agiata famiglia borghese. Dopo aver frequentato a Monaco il liceo scientifico e la facoltà di medicina, nel 1919 si unisce ai gruppi artistici di avanguardia e inizia la sua attività di drammaturgo scrivendo *Baal, Tamburi nella notte, Nella giungla delle città*. Nel 1922 riceve il premio Kleist per *Tamburi nella notte*. Nel 1924 si trasferisce a Berlino: è Max Reinhardt a chiamarlo al Deutsches Theater con la qualifica di « drammaturgo ». L'amicizia con il sociologo Fritz Sternberg lo stimola a studiare il marxismo: e dall'approfondimento del marxismo inizia la teorizzazione del teatro epico. Nel 1928 *L'opera da tre soldi*, rifacimento dalla *Begarr's opera* dell'inglese John Gay, musica di Kurt Weill, ottiene un grandissimo successo. Sempre con Kurt Weill scrive *Ascesa e rovina della città di Mahagonny* che va in scena a Lipsia nel 1930. Nello stesso anno comincia a pubblicare i *Versuche* (*Esperimenti*) che sono una serie di appunti e considerazioni sul teatro, termina la stesura di *Santa Giovanna dei macelli* e scrive i drammi didattici *La linea di condotta* e *L'eccezione e la regola*. Abbandona la Germania all'avvento del nazismo e nel 1934 è a Parigi, poi in Russia e infine in California. Nel 1943 compone *Schweik nella seconda guerra mondiale*. Del 1945 è *Il cerchio di gesso del Caucaso*. Negli Stati Uniti è accusato di attività antiamericana. Il drammaturgo si allontana dagli Stati Uniti, nel 1948 è a Berlino, nella Repubblica democratica tedesca. Nel settembre del 1949 fonda con Helen Weigel il « Berliner Ensemble ». Il 14 agosto 1956 muore.

Una commedia in trenta minuti

Quando la luna è blu

Commedia di H. F. Herbert (Venerdì 12 luglio, ore 12,30, Nazionale)

Patty, Donald, David: una giovane attrice in cerca di fortuna, un architetto non ancora trentenne, un bell'uomo sui quarantacinque anni molto affascinante. Patty incontra Donald per caso, simpatizza con lui, va a casa sua, una bella e lussuosa casa, prepara la cena, conosce David, il padre della fidanzata di Donald, riceve da David una domanda di matrimonio in piena regola, la rifiuta, ottiene da David un regalo di seicento dollari e dopo una serie di colpi di scena sposa finalmente David.

Con *Quando la luna è blu*, la commedia con la quale l'attrice esordì sulle scene, s'inizia il ciclo del « Teatro in trenta minuti » dedicato a Anna Maria Guarnieri. Un testo divertente dove il personaggio di Patty sembra tagliato su misura per la Guarnieri. Patty è una gran sentimentale e sotto quel modo apparentemente spregiudicato di parlare e di agire c'è una buona e semplice ragazza americana, un significativo esemplare della sana gioventù statunitense con matrimonio, bimbi, Cadillac, divorzio, alcool, cottage e viaggio in Europa.

Con Ileana Ghione

La bilancia

Commedia di Silvio Benco (Martedì 9 luglio, ore 21 Nazionale)

Al capezzale di Kitty, una giovane donna morente per le conseguenze di un parto, sono il marito Marcello Morandini e la madre di lei. In mesta visita giungono la migliore amica di Kitty, la signora Valenzari, con la sorella Evelina, poco dopo Umberto Arnaghi, un bell'uomo elegante, intimo amico di Morandini. Mentre gli altri sono intorno all'agonizzante, Umberto ed Evelina si appartano per conversare: è un dialogo strano, pieno di sottintesi che insinuano, da parte della ragazza, qualche dubbio sulle riconosciute virtù di Kitty. L'annuncio della morte di quest'ultima interrompe la schermaglia tra i due. Sono passati tre anni: Umberto ed Evelina sono felicemente sposati. Un giorno sopraggiunge Marcello a far visita all'amico Umberto. Rimasta per un momento sola con lui, Evelina bacia Marcello e vedendolo restio all'idea di ingannare l'amico, gli fa chiaramente capire che Umberto se la intendeva con Kitty. Marcello, costernato, ha uno scatto e fa cadere un vaso di fiori. Rientra improvvisamente Umberto che alla vista dell'amico chino a raccogliere i cocci scoppia a ridere e lo invita a restare a pranzo.

La commedia tutta intrisa di umori e riferimenti alla triestina di pura marca sveviana è particolarmente interessante per la semplicità espositiva della psicologia dei personaggi, per la lucida osservazione di due interni borghesi e per la scoperta ironia che ravviva le scene di maggiore importanza.

ATA-Univas

Non hai bisogno di aspettare il prossimo safari in Africa per usare la tua BankAmericard

Come decine e decine di milioni di persone in tutto il mondo, anche tu oggi in Italia puoi pagare abitualmente con la tua Bankamericard. Da un vestito ad una poltrona, ad un pranzo e così via.

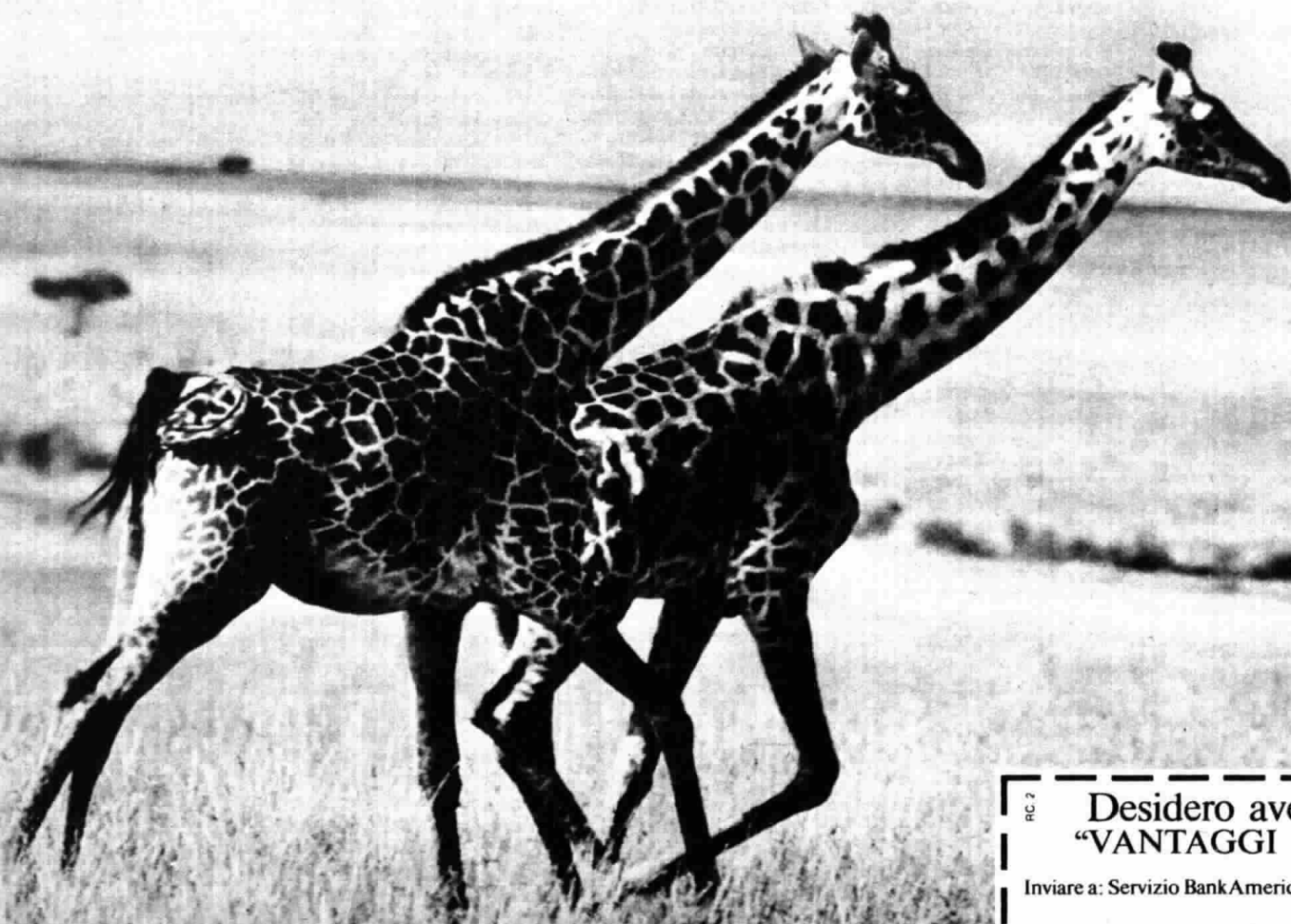
Quando presenti la tua Bankamericard, lo fai soltanto per tua comodità e sicurezza. Per non portare con te troppo denaro in contanti, con tutti quei fastidi e pericoli che questo comporta. E per non sentirti anonimo in nessun posto e in nessuna circostanza. Perché tutti sanno che hai la fiducia di una grande banca e non paghi in contanti come fanno tutti, o con assegni come fanno molti, ma semplicemente con una firma.

E questo non solo in Italia, ma anche in ognuno dei 96 paesi dove la tua Bankamericard è valida, in tutto il mondo! Bankamericard è gratuita e non è necessario essere clienti della banca, per riceverla.

E un'altra cosa: per darti modo di controllare le tue spese, Bankamericard ti spedisce mensilmente un dettagliato e documentato estratto-conto che potrai saldare scegliendo la forma di rimborso che preferisci.

Adesso non ti resta che utilizzare sempre la tua Bankamericard.
(E, perché no, sabato prossimo?).

BANKAMERICARD
FIRMA AUTORIZZATA
0000 000 000 000
VALIDA A TUTTO 0/00 BAC
ROMANELLI GIUSEPPE

BANKAMERICARD
25.000 posti dove comperare, mangiare, dormire e pagare con una firma

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I/4191

Musica sinfonica

Fiati che gemono

Un primo appuntamento sinfonico di rilievo si avrà con la trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi ». Riascolteremo (lunedì, 11,40, Terzo) Victor De Sabata, alla testa dei Berliner Philharmoniker, in *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24 di Richard Strauss. Composto tra il 1888 e il 1889, questo lavoro consta di quattro parti: *Il letto dell'inferno, Febbre-Agonia di morte, Ricordi d'infanzia e di giovinezza, Redenzione*. Non sempre la critica è stata tenera con l'autore bavarese, che si dava ad « esagerati » trionfi sonori. Ecco, ad esempio, le parole di Eduard Hanslick dopo un'esecuzione a Vienna dell'*Opera 24*: « Ancora una volta il compositore dà prova della sua abilità di virtuoso dell'orchestra, al quale non manca nulla se non le idee musicali. Insieme con i vetrini multicolori, egli inserisce nella sua lanterna magica quello che noi dobbiamo figurarci, morte con dannazione, morte con redenzione... Un tremendo cozzare di dissonanze in cui i fiati gemono scendendo in terze cromatiche, mentre gli ottoni strepitano e i violini infuriano... E' proprio necessaria questa sorta di roba? ».

Molto più maturo, meno generoso nel sottolineare avvenimenti macabri o rievocazioni col sapore della birra è il *Festliches Praeludium op. 61* che Strauss mise a punto nel 1913 presentandolo la prima volta a Vienna il 19 ottobre dello stesso anno. Sempre sul podio dei Berliner Philharmoniker salirà questa volta Karl Böhm, ponendo appunto in rilievo una parabola di espressioni gioiose e serene: un capolavoro dell'arte della strumentazione.

Indicherei infine due concerti delle stagioni pubbliche della RAI. Il primo (venerdì, 20, Nazionale) affidato a Massimo Pradella, è stato registrato a Napoli e ha per protagonisti la « Scarlatti », il flautista Severino Gazzelloni e l'arpista Claudia Antonelli. Pradella darà il via al programma con la deliziosa *Sinfonietta op. 1* di Britten. Seguirà il *Concerto in do maggiore, K. 299*, per flauto, arpa e orchestra di Mozart (cadenze di Nino Rota). Ci sarà una parentesi nel nome di Maderna con la *Serenata n. 2 per undici strumenti*. Al termine ancora Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 200*. Composta nel novembre del 1773 essa riserva un *Finale* prodigioso: una delle pagine più ispirate del Salisburghese. Non per nulla Alfred Einstein ha considerato queste battute come una delle pietre miliari dello sviluppo artistico mozartiano: « Mozart avrebbe potuto usare questo Presto, con il suo dialogo tra i *soli* (due violini) e il « tutti » nonché con il suo violento crescendo orchestrale alla fine, come *Ouverture* per il *Ratto dal Serraglio* se questa trovata non fosse stata troppo buffonescamente all'italiana ».

Il secondo concerto (sabato, 19,15, Terzo), sarà diretto da Zoltan Pesko sul podio della Sinfonica e del Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Il programma è schönberghiano: *Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore* (da Bach), *Kol Nidre, op. 39* (recitante Hans Christian) e *Concerto op. 36* (violinista Zvi Zeitlin).

Il maestro Ferruccio Scaglia interpreta insieme con il Duo Gorini-Lorenzi il « Concerto per due pianoforti e strumenti » di Bruno Maderna

Contemporanea

Amanda

Gli etruschi, l'astronomia e la musica elettronica: queste le grandi passioni di Bruno Maderna, il maestro italiano recentemente scomparso lasciando senza dubbio un vuoto nella vita artistica del nostro Paese. Maderna è morto in una clinica di Darmstadt, lì dove aveva fissato da parecchi anni la propria residenza, anche se era stato nominato qualche tempo fa direttore stabile dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Era capace di rompere, quando voleva, l'incanto di carezzevoli serenate settecentesche per interpretare con tutta l'anima i più avanzati lavori della nostra epoca. Non era raro che passasse due o tre notti di seguito a realizzare negli studi di fonologia qualche composizione di avanguardia. Questo cordialissimo veneziano, musicista davvero senza limiti, ha speso la sua vita per la musica. Non c'è partitura, da quelle del Cinquecento all'ultimo prodotto di Stockhausen, che non sia passata sotto i suoi occhi e che non sia rimasta impressa nella sua mente. Ci colpivano la sua semplicità e l'umiltà tipica dei veri artisti. Detestava l'etichetta. Avrebbe voluto che tutti gli fossero amici. I discepoli erano anche suoi amici ed erano soprattutto musicisti da aiutare. Era lui l'animatore più autorevole della musica contemporanea italiana. Non faceva il commerciante delle proprie partiture, non cercava il successo effimero: amava gli strumenti tradizionali, accanto a quelli elettronici.

Lo risentiremo (martedì, 12,20, Terzo) grazie ad una splendida esecuzione della sua *Amanda*, serenata per orchestra da camera interpretata con calore e con gusto da Daniele Paris sul podio della « Scarlatti ». Seguirà il *Concerto n. 2* per oboe e orchestra (solista Lothar Faber) diretto dallo stesso Maderna alla guida della « Residentie Orkest » dell'Aja. Infine nello stesso programma sarà messa in onda un'altra preziosa registrazione con il Duo Gorini-Lorenzi e la Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia, interpreti del *Concerto* per due pianoforti e strumenti.

Cameristica

Settimana Vivaldiana

Se oggi si parla di Vivaldi e se ancora se ne ascoltano le molteplici espressioni (cameristiche, strumentali, vocali e religiose) non possiamo davvero dire che si tratti di improvviso risveglio. Sì, è vero che i giovani stanno scoprendo in questi anni la bellezza, la freschezza, i ritmi sinceri delle pagine del prete rosso; i musicisti più seri e geniali, insieme con i musicologi più attenti, hanno però iniziato da parecchi decenni questo splendido itinerario.

I/9651

Bianca Maria Casoni

Ed è giusto ricordare che all'origine del glorioso cammino stanno i nomi di Alfredo Casella e di Gian Francesco Malipiero. Ai fans vivaldiani, la radio offre nel corso della settimana, alle 8,25 sul Terzo, uno stimolante ciclo di lavori con la partecipazione di artisti di talento. Ne citiamo alcuni in ordine di trasmissione: i Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro, Walter Trampler alla viola d'amore e Giuseppe Anedda al liuto, accompagnati dalla Camerata Bariloche guidata da Albert Lysy, la « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Marcel Couraud, il Complesso « Benedetto Marcello », il baritono Laerte Malaguti accompagnato dall'Orchestra della Società Cameristica di Lugano, il violinista Roberto Michelucci, il flautista Jean Pierre Rampal e il clavicembalista Robert Veyron-Lacroix, la « Jean-François Paillard », le cantanti Alberta Valentini e Bianca Maria Casoni con la Sinfonica e il Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola, I Solisti Veneti, il mezzosoprano Miwako Matsumoto e il Complesso del Gonfalone, il fagottista Paul Hongne e molti altri. Sarà una memorabile collana di concerti (ivi comprese *Le Stagioni*), di sonate, di pezzi sacri. In diversa collocazione d'orario suggerirei, sempre di Vivaldi, l'ascolto dello *Stabat Mater*, per contralto, archi e organo interpretato da Krystyna Szostek-Radkova e dall'Orchestra da camera della Filarmonica di Varsavia diretta da Karol Teutsch. Quest'ultima esecuzione figura al centro del programma *Presenza religiosa nella musica* (giovedì, 11,40, Terzo) comprendente il *Magnificat in do maggiore* di Franz Schubert e il *Komm Jesu Komm* di Johann Sebastian Bach.

Corale e religiosa

Messe e Mottetti

Tra il Cinque e il Seicento, l'Italia può vantare una civiltà musicale tra le più ricche d'ogni altro Paese e di ogni tempo. Si tratta di una letteratura essenzialmente polifonico-vocale, rigorosamente mantenuta sui binari del contrappunto, ricca tuttavia di slanci e di accenti inconfondibilmente mediterranei. Ne avremo una prova meditando sopra una trasmissione (lunedì, 18, Terzo) con gli Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e con il Coro di Milano della RAI e il tenore Carlo Gaifa. L'apertura si avrà con *Due Sinfonie* a 8 parti « per concertare con ogni sorta di stromenti » (1610) di Lodovico Viadana. La trascrizione e la realizzazione del basso continuo sono di Federico Mompellio e le due Sinfonie s'intitolano rispettivamente *La Mantovana* e *La Cremonese*. Lodovico Grossi da Viadana, nato il 1564 e morto il 1645, ha il merito di aver usato del basso continuo come una voce obbligata dando unità di stile concertante alla propria produzione polifonica.

Il programma continua con il *Credo* a 5 voci miste di Palestrina (1525-1594) tratto dalla Seconda Messa « Beatae Mariae Virginis » (la quarta delle Messe di Mantova del 1578) trascritta da Jeppesen. Si avranno poi tre prime esecuzioni moderne: *Levita Laurentius*, mottetto a 4 voci miste per la festività di San Lorenzo, di Alessandro Striggio (Mantova, 1535 - ivi, 1587 c.), *Beata Dei Genitrix*, di Ippolito Baccusi (Mantova, 1530 - Verona, 1608) e *Laetamini in Domino*, per la festività dei Martiri, di Gian Giacomo Gastoldi (Caravaggio, 1555 - 1622). Questi tre Mottetti sono stati ritrovati e trascritti dal famoso musicologo Mario Fabbri. La trasmissione si chiude con il *Gloria a 7 voci miste, archi e basso continuo per l'organo* dalla *Selva Morale e Spirituale* di Monteverdi (Cremona, 1567 - Venezia, 1643).

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

IXIC

I/S

Omaggio a Toscanini

Un ballo in maschera

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 8 luglio, ore 19,55, Secondo)

L'omaggio che la radio italiana rende in questo mese all'arte di Arturo Toscanini comprende, come sappiamo, la trasmissione di cinque opere. Si tratta di partiture verdiane delle quali l'artista ha dato interpretazioni ammirabili, esemplari: *La Traviata* è andata in onda, insieme con un atto del *Rigoletto* la settimana scorsa, mentre l'*Aida*, l'*Otello* e il *Falstaff* saranno trasmessi rispettivamente il 15, 22 e 29 luglio prossimi.

Questo lunedì il ciclo, presentato da Mario Messinis, offre agli ascoltatori *Un ballo in maschera*: un'opera che, com'è noto, sta fra quelle a cui il maestro di Parma dedicò le sue più amorevoli e tenaci cure. E', insomma, un capolavoro interpretativo di Toscanini, un modello d'eleganza, di chiarezza, di precisione e insieme d'estro e di fantasia, di avvampante passione, a cui i giovani direttori di orchestra dovrebbero ricorrere come a un vecchio e nuovo testamento. L'opera fu registrata alla « Carnegie Hall » nel 1954 (il 17 e il 24 gennaio) con la N.B.C. Symphony Orchestra. Jan Peerce, Riccardo; Robert Merrill, Renato; Herva Nelli, Amelia; la Turner, Ulrica; la Haskins, Oscar; il baritono Cehanovsky, Silvano; il basso Moscona, Samuel; il basso Scott, Tom; il tenore Rossi nelle parti del giudice e del servo di Amelia. Coro diretto da Robert Shaw.

Qualche brevissima notizia sull'opera. *Un ballo in maschera*, su libretto di Antonio Somma, tratto da Scribe, ebbe la sua prima rappresentazione al Teatro Apollo di Roma il 17 febbraio 1859. Accolta con estremo favore dal pubblico, l'opera non fu subito collocata dalla critica dotta nell'altissima sfera in cui oggi si situa: ossia tra i capolavori assoluti. In un maturato giudizio, nell'interpretazione scrutatrice di valori non soltanto immediatamente percepibili ma più sottili e nascosti, *Un ballo in maschera* ha rivelato le sue plurime bellezze e deve considerarsi, come scrive Guido Pannain « un nuovo punto luminoso che splende sull'orizzonte verdiano » dopo la compiutezza raggiunta dal 1851 al 1853 nella trilogia *Rigoletto-Traviata-Trovatore* e dopo l'inizio della seconda « faticosa ascesa », segnato nel '55 e nel '57 dai *Vespri Siciliani* e dal *Simon Boccanegra* (prima versione).

Pagine famose sono il bellissimo coro d'introduzione « Posa in pace, a' bei sogni ristora »; la scena e sortita di Riccardo « La rivedrà nell'estasi »; la scena e ballata di Oscar « Volta la terrea fronte »; l'invocazione di Ulrica « Re dell'abisso »; la scena e quintetto « E' scherzo od è follia »; il preludio, scena e aria dell'atto II « Ma dall'arido stelo divulsa »; il terzetto con lo stupendo concertato finale; la scena e aria dell'atto III « Morrò, ma prima in grazia »; la scena e aria di Renato « Eri tu che macchiavi quell'anima »; la romanza del tenore « Ma se m'è forza perderti »; la scena e coro « Fervono amori e danze »; la canzone di Oscar « Saper vorreste »; il finale « Ella è pura, in braccio a morte ».

La trama dell'opera

Atto I - Boston, XVII secolo. Riccardo (tenore), conte di Warwick e governatore di Boston, tiene udienza. Il paggio Oscar (soprano) legge la lista degli invitati a un grande ballo che si terrà al palazzo: tra questi c'è anche Amelia (soprano), sposa del migliore amico di Riccardo, Renato (baritono), che il conte ama riamato. A metterlo in guardia contro una congiura tramata ai suoi danni sarà proprio Renato, ignaro di tutto. Entra un giudice (tenore) e chiede che venga messa al bando l'indovina Ulrica (contralto). Riccardo decide di recarsi di persona dalla maga dove giunge anche Amelia. Ulrica le dice di raccogliere un'erba magica per liberarsi dalla passione per Riccardo. A Riccardo la maga predice che sarà ucciso da colui che, per primo, gli stringerà la mano. Il conte ride della profezia. A un tratto entra Renato e saluta il conte con una stretta di mano. Atto II - E' mezzanotte. Amelia sta cercando nell'« orrido campo » l'erba miracolosa quando è raggiunta da Riccardo. Arriva Renato, il quale non riconosce nella donna, coperta da un fitto velo, la moglie. Ha seguito il conte per avvertirlo che i suoi mortali nemici, Samuel (basso) e Tom (basso), sono pronti a ucciderlo. Riccardo e Renato si scambiano i mantelli, quindi il conte chiede all'amico di scortare la donna velata fino in città senza cercare di sapere chi è. Ma ecco i congiurati. Secondo le promesse Renato non ne svela l'identità. Si mette mano alla spada, ma Amelia si getta fra i contendenti e le cade il velo. In preda alla collera Renato dà appuntamento ai congiurati per l'indomani. Atto III - Renato, folle di dolore, si allea con Sam e Tom, contro Riccardo. Chi lo ucciderà sarà estratto a sorte da Amelia. Il prescelto è Renato. Egli si recherà al ballo, mascherato, per uccidere il rivale. Durante la festa, Amelia, mascherata, mette in guardia Riccardo. Riccardo si rifiuta di lasciare la sala, a meno che la donna non si riveli. Amelia acconsente. Mentre il conte si congeda, Renato lo pugnala. Riccardo morente gli porge l'ordine di trasferimento in Inghilterra. Giura che Amelia è pura, poi spira dicendo di non vendicarlo.

I/10 184

Lamberto Gardelli dirige l'opera di Rossini

I/S

Nell'interpretazione di Gardelli

Guillaume Tell

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 13 luglio, ore 13, Terzo)

Il *Tell* di Rossini in un'edizione particolarmente pregevole. L'opera figura infatti nella versione integrale (francese) registrata su dischi: direttore d'orchestra Lamberto Gardelli, interpreti principali il baritono Gabriel Bacquier, nella parte del protagonista, il tenore Nicolai Gedda (Arnold), il soprano Montserrat Caballé (Matilde). Il *Guillaume Tell*, che si richiama per l'argomento all'omonimo dramma di Schiller, ridotto a libretto da Victor Etienne, detto De Jouy, e da Hippolyte Bis, è nell'ordine cronologico l'ultima partitura teatrale di Rossini (il musicista, allorché l'opera fu rappresentata per la prima volta a Parigi, nell'agosto 1829, contava meno di quarant'anni). E', tutti sappiamo, una monumentale partitura, un grandioso affresco musicale ricco di mille bellezze. La linea melodica è straordinariamente espressiva, scolpisce al vivo i personaggi, i conflitti d'anime che nascono dal contrasto delle situazioni. La virtù fiera, gli strazi paterni, l'amor patrio, l'odio del tiranno, la ribellione degli oppressi, la speranza nella finale giustizia, coesistono qui con il sentimento rossiniano della natura, con una evocazione di luoghi in cui si palesa, oltretutto, l'abilità teatrale del sommo Gioacchino. E questo a dispetto di un testo poetico a volte retorico non all'altezza del dramma schilleriano. Nacque così, come canto del cigno, dal compositore che aveva scritto di getto capolavori come il *Barbiere* e come la *Cenerentola*, un nuovo capolavoro: questo però lavorato con fatica, nel clima di una trasformazione stilistica determinante per l'avvenire dell'opera in musica. Innumerevoli le pagine che toccano il vertice: basti citare, oltre alla stupenda Ouverture, l'aria di Arnoldo « Ah, Matilde », l'aria di Matilde « Sombre celle forêt », l'aria di Guillaume « Sois immobile », il terzetto della scena del giuramento, il finale dell'opera.

Protagonista Nicolai Gedda

I/S

La Damnation de Faust

Leggenda drammatica di Hector Berlioz (Giovedì 11 luglio, ore 20, Terzo)

La *Damnation* va in onda, questa settimana, nell'edizione in dischi diretta da Colin Davis: una versione meritevolissima di cui abbiamo già dato notizia ai lettori in passato. Accanto al tenore Nicolai Gedda che interpreta Faust figurano altri cantanti reputati: Josephine Veasey (Marguerite), il basso Jules Bastin (Méphistophélès), Richard Van Allan, Gillian Knight. L'orchestra è la « London Symphony ». I cori sono gli « Ambrosian Singers », il « Wandsworth School Boy's » e il « London Symphony » istruiti da McCarthy, Arthur Oldham, Russel Burgess. Viola solista Alexander Taylor, corno inglese solista Geoffrey Browne. Com'è noto, anche Berlioz (1803-1869) si richiama qui al capolavoro di Goethe. Ma in un punto essenziale se ne discosta. Tale punto riguarda il destino ultimo del « dottore » che sottoscrive la propria dannazione e, dopo una orrorosa cavalcata su cavalli neri come il carbone, precipita con Mefistofele negli abissi infernali. Per il resto la correlazione tra le due opere è strettissima, come prova la genesi della partitura berlioziana. Nel 1829, infatti, il musicista legge il *Faust* di Goethe nella traduzione francese di Gérard de Nerval. L'impressione è profondissima e folgorante; tanto che sarà immediato il progetto di ridurre il poema per le scene musicali. Sceglie perciò otto pagine tra le più drammatiche e pregnanti. Ma passeranno parecchi anni prima che Berlioz si decida a sviluppare tali pagine in una compiuta e vasta partitura. Ecco ciò che racconta in proposito lo stesso compositore nei suoi *Mémoires*: « Fu durante un viaggio in Austria, Ungheria, Boemia e Slesia che intrapresi la composizione della mia leggenda su Faust della quale venivo maturando il piano già da lungo tempo. Non appena mi decisi al lavoro, dovetti risolvermi a scrivere io stesso quasi tutto il libretto; i frammenti della traduzione francese del *Faust* goethiano, di Gérard de Nerval, che avevo già musicato vent'anni prima e che intendevo introdurre, ritoccandoli, nella mia nuova partitura e due o tre altre scene scritte sopra le mie indicazioni da Gandonnière, prima della mia partenza da Parigi, non formavano nel loro complesso la sesta parte del lavoro ». La prima esecuzione della *Damnation de Faust* avvenne all'« Opéra-Comique » di Parigi il 6 dicembre 1846. Oggi la « leggenda » — in cui Berlioz riversò tutta la sua eccitata fantasia, la sua originalissima eleganza — è considerata una grande opera dell'Ottocento francese. Citiamo alcune pagine fra le più ricordate: il monologo di Faust all'inizio della prima parte, la Marcia di Rakoczy, l'aria di Mefistofele, la Canzone del topo e la canzone della pulce, il Balletto delle Silfidi, la Serenata di Mefistofele, la Ballata del Re di Thule, la stupenda romanza di Margherita (« D'amour l'ardente flamme »), la meditazione di Faust, il coro finale degli angeli.

LA VICENDA

Il vecchio dottor Faust assiste in una ridente pianura ungherese alla levata del sole ed è soggiogato dal meraviglioso spettacolo. Rammenta però con tristezza la gioventù perduta: le liete

Il baritono Robert Merrill interpreta la parte di Renato nell'edizione dell'opera « Un ballo in maschera » di Verdi diretta da Arturo Toscanini

Una produzione radiofonica

Oberon

Opera di Carl Maria von Weber (Sabato 13 luglio, ore 20, Nazionale)

Quest'edizione dell'opera weberiana è stata registrata all'Auditorium del Foro Italico di Roma nel febbraio 1973: direttore d'orchestra George Alexandre Albrecht, interpreti principali Werner Hollweg, Ingrid Bjöner, Julia Hamari, Siegmund Nimsgern. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI, maestro del Coro Gianni Lazzari. L'*Oberon* è, in ordine cronologico, l'ultima partitura teatrale di Carl Maria von Weber (Eutin, 1786 - Londra, 1826), il grande compositore venerato da Wagner e considerato, nella storia della musica, il vero fondatore dell'opera nazionale tedesca. Il libretto, apprestato in lingua inglese da James Robinson Planché, si richiama all'*Oberon* del Wieland nella traduzione di William Sotheby e a un poema medievale francese sul personaggio di Ugo di Bordeaux. Un libretto, si sa, di tinta fortemente romantica (popolato di figure fantastiche che opportunamente risolvono le situazioni drammatiche attraverso magie ed incantesimi), nel quale si avverte, tuttavia, la fragilità dell'intreccio per un confuso legame tra il mondo immaginario e quello delle antiche epopee cavalleresche. Forse per questo, nella triade di opere a cui si affida maggiormente la fama di Weber, l'*Oberon* (composto dopo *Il franco cacciatore* e l'*Euryanthe*) è il frutto meno succoso: destinato comunque a segnare anch'esso, nella letteratura operistica tedesca, una pietra miliare. La prima rappresentazione dell'opera avvenne al « Covent Garden » di Londra il 12 aprile 1826: il 18 novembre del medesimo anno l'avventurosa vicenda terrena di Weber si concludeva repentinamente. Nell'*Oberon* la musica riscatta per lo più la pochezza del libretto. Non mancano, anzi, pagine che s'innalzano nella più pura sfera dell'arte (l'opera è formata, com'è noto, da dialoghi parlati e da « numeri » musicali). Domina, su tutte, la splendida Ouverture, banco di prova di tutti i direttori: aerea per una strumentazione sapientissima da cui presero le mosse i più raffinati orchestratori dell'Ottocento.

melodie di un coro di contadini accrescono la sua mestizia. Ed eccolo nel suo laboratorio in Germania. Mentre è assorto in meditazione, un cane sonnecchia accanto al camino acceso. Il veleno sembra a Faust l'unica soluzione: vorrebbe avvicinare alle labbra la fiala mortale, ma un suono di campane e un coro religioso lo inducono a desistere dal proposito. A un tratto, sostituendosi al cane, appare Mefistofele che promette a Faust tutti i piaceri e le gioie della vita in cambio dell'anima. Ma ciò che Mefistofele offre dapprima annoia il dottore. Soltanto l'immagine di Margherita che appare a Faust in sogno riesce a scuoterlo. Incontrerà la fanciulla ed entrambi si diranno il reciproco amore. Nella quarta parte della « leggenda » vediamo Margherita in vana attesa del suo innamorato. La fanciulla è mesta e intona una dolente canzone. Anche Faust è solo e in una solitaria grotta della foresta invoca la Natura. Mefistofele giunge ad annunciargli che Margherita, accusata di avere avvelenato la madre e ucciso il figlioletto, ora langue in prigione. Faust potrà liberarla se si mostrerà disposto a firmare un terribile contratto: la salvezza di Margherita è possibile, a patto ch'egli si arrenda alle potenze infernali. Faust accetta e sottoscrive la sua perdizione. Mentre egli e Mefistofele galoppano verso l'inferno, i morti escono dalle tombe, appaiono schiere di terribili spettri. Si ode il rintocco di una lugubre campana: i due precipitano nel nero abisso. Un coro angelico si contrappone al canto degli spiriti del male che celebrano la loro vittoria: Margherita, redenta, ascende al cielo.

dischi classici

GILELS PADRE E FIGLIA

Emil ed Elena Gilels nel *Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore KV. 365* di Mozart. La coppia artistica, prescelta per quest'incisione dalla « Deutsche Grammophon Gesellschaft », è benissimo assortita. Elena è un'ottima pianista e svolge una sua carriera autonoma: senza bisogno che il padre le faccia da battistrada. Con Emil, tuttavia, Elena s'intende alla perfezione quando entrambi siedono al pianoforte: sul piano virtuosistico la fusione è perfetta (tra i due pianisti) anche nei momenti più insidiosi. Suonano Mozart con piena partecipazione, si lanciano nei passi che Einstein definisce di « gaiezza meccanica » con superiore bravura. L'intesa, allora, si manifesta nella brillantissima « contesa » dei due strumenti solisti; l'effetto è trascinante. Ma ciò che colpisce, in quest'esecuzione del « doppio » mozartiano, è la capacità dei due interpreti di avvertire in retto modo i trapassi ad altre atmosfere, di mestizia, di mistero, di ansia struggente, che non mancano nemmeno nel vivace Rondò finale. Qui davvero i due esecutori si accendono di stessi palpiti: e basti, appunto nel Rondò, la raccolta serietà con cui eseguono la parte centrale, in do minore. Dopo l'interpretazione della Haskil e di Anda (disco « EMI ») questa dei Gilels mi sembra la più valida. Nella seconda facciata del microsolco, un altro omaggio a Mozart: il *Concerto n. 27 in si bemolle maggiore KV. 595*. E' un'opera sublime, un capolavoro assoluto, lo sappiamo tutti. Lo chiamano il « Concerto d'addio » e non soltanto perché Mozart non ne scrisse altri negli undici mesi di vita che seguirono la composizione della partitura, ma perché vi si legge il congedo dalla vita: in ogni pagina, nella ricchezza dei chiaroscuri e dei passaggi armonici modulati, è impresso un segno di dolente rassegnazione, di angelica conturbante tristezza. Gilels traduce fedelmente il pensiero mozartiano; nel Larghetto il pianista sovietico riesce a esprimere davvero quella « mitezza religiosa e francescana » di cui parla in proposito il Girdlestone. Certo il modello interpretativo insuperato resta quello del grande Arthur Schnabel (parlo ovviamente d'incisioni discografiche). Nel microsolco che segnalo ai lettori l'orchestra è la Filarmonica di Vienna che, fra mano a Karl Böhm, è un gioiello (Böhm ha diretto i « Wiener » in un'altra bellissima edizione del *Concerto in si bemolle*, con Backhaus al pianoforte). La lavorazione tecnica del disco, numerato 2530 456, è ottima: davvero gli « ingegneri del suono » hanno toccato un traguardo nell'equilibrio del rapporto pianoforte-orchestra.

UNA SPLENDIDA DIDONE

La « Philips » pubblica, in versione originale, *Dido and Aeneas* di Henri Purcell (1659-1695). Potrei dedicare questa settimana l'intera rubrica al nuovo disco, ma l'argomento non sarebbe ugualmente concluso. Il fatto è che in quest'incisione diretta da Colin Davis l'opera appare ciò che veramente è: un capolavoro assoluto. Il Davis ha avuto l'astuzia (o meglio il merito) di lasciarsi condurre dalla musica, senza mai scostarsi dal faro della pagina scritta per mettere, tra riga e riga, del proprio. Come dire che il direttore d'orchestra inglese ha dato un'interpretazione sobria, semplice di quest'opera in cui basta, si sa, un solo recitativo a delineare un conflitto di sentimenti, una lotta d'anima. Qui, d'altronde, tutto è esplicito e ammirabilmente detto: il magistero della scrittura purcelliana custodisce nel segno tutte le intenzioni del musicista che restano chiaramente visibili. Non c'è da aggiungere neppure un tocco: i recitativi, i cori, le parti strumentali hanno un'intensità espressiva pari a quella delle arie che nelle movenze ritmiche, nelle volute melodiche e insomma nel loro stesso atteggiarsi stagliano situazioni e personaggi con vigore drammatico e con dolcissimo incanto.

I cantanti, guidati dal Davis, hanno sapientemente evitato ogni eccesso: ammirabile la Veasey (soprattutto nell'ultima aria di Didone) e ammirabile in sommo grado John Shirley-Quirk. Ma lodevoli anche la Donath nella sua fine lettura della parte di Belinda, Elizabeth Bainbridge (la Maga) e Thomas Allen (lo Spirito). Bravissima, come sempre, l'Academy of St. Martin-in-the-Fields di Neville Marriner e bravissimi tutti gli altri, per esempio John Constable, realizzatore del « basso continuo », che hanno collaborato a quest'incisione. Tecnica buona, disco siglato LY 6500 131, stereo.

IL « MISTICO » SCRIABIN

Un disco « CBS », recentissimo, mi ha entusiasmato e lo raccomando subito ai miei lettori. S'intitola *Horowitz suona Scriabin*: un'indicazione che dovrebbe bastare a tutti quanti si professano « parenti stretti » della musica. Nessuno, meglio dell'originalissimo Horowitz, può accostarsi all'eccentrico mistagogo moscovita che mirava ad accedere, attraverso l'estasi, alla fusione con il cosmo. Per eseguirne l'opera occorre conoscere profondamente la sua vita, la sua problematica, la sua filosofia. Dopo avere esplorato il mondo musicale di Chopin-Liszt e poi quello di Wagner-Debussy-Ravel il teosofo-musicista scopre nel 1908 un'america musicale: sul suo accordo *do, fa diesis, si bemolle, mi, la, re*, Scriabin fonderà non soltanto una nuova scienza armonica, ma una complessa teoria estetica, una nuova considerazione dell'uomo e dell'arte.

Ora, Horowitz a undici anni conobbe Scriabin: pochi mesi dopo il compositore faceva una stupida morte, per la puntura al labbro di un insetto. Ai genitori di Horowitz il musicista raccomandò l'istruzione artistica del ragazzo: una educazione cioè che non si fermasse al virtuosismo pianistico. Eppure Scriabin, eccelso pianista, al pianoforte aveva affidato in gran parte il suo eccezionale messaggio umano e filosofico: opere come la decima *Sonata op. 70* (incisa nel disco « CBS ») con il costante impiego di modulazioni rapidissime, con quegli accordi basati sulle sovrapposizioni di quarte, sono esemplari del suo stile: e Horowitz l'interpreta con somma sapienza.

Nel disco sono comprese anche altre pagine: i *Fogli d'album op. 45*, sette *Studi op. 8 e 42*, due *Poemi op. 69* e *Vers la flamme op. 73*: una delle migliori pagine di Scriabin. Horowitz addirittura sostiene che in questa « musica psichedelica » il compositore ebbe la visione premonitrice della bomba atomica. Pubblicazione siglata S 73 072. Torno a raccomandarla.

Laura Padellaro

l'osservatorio di Arbore

Una grande estate jazz

L'estate 1974 sarà una estate d'oro per gli appassionati italiani di jazz: anche il nostro pubblico, fino a poco tempo fa tenuto praticamente a digiuno (doveva accontentarsi ogni tanto di un concerto nelle maggiori città, niente di più), ormai può contare su tutta una serie di manifestazioni jazzistiche alle quali partecipano musicisti e formazioni americane di grosso calibro e solisti italiani ed europei fra i più rappresentativi. I festival italiani del jazz, un volta riservati a un pubblico di poche centinaia di persone, nelle ultime stagioni (e soprattutto dal 1973) hanno avuto un successo che è andato al di là delle previsioni: 15 mila persone a quello di Bologna dell'ottobre scorso, quasi altrettante a quello di Bergamo di pochi mesi fa. Insomma il jazz non è più un genere di musica alla quale organizzatori e pubbliche amministrazioni si accostano con prudenza, come avveniva quando scritturare un grosso nome statunitense rappresentava un rischio dal punto di vista economico, e oggi l'esibizione del solista di fama mondiale non è più un fatto isolato.

A scoprire il jazz hanno pensato non solo gli addetti ai lavori, gente che da anni e anni lavora con passione per propagandare questa musica, ma anche parecchie autorità regionali e comunali, che sono intervenute patrocinando o finanziando rassegne che oggi non hanno più niente da invidiare a quelle straniere di maggior risonanza. Oltre ai due festival citati, quelli di Bergamo e di Bologna, il calendario jazzistico italiano comprende altre due manifestazioni che sono diventate una tradizione e che sono anch'esse sostenute dalle autorità di cui si è parlato. Il primo, in ordine cronologico, è il festival internazionale di Pescara, giunto alla sua sesta edizione, che si svolgerà dal 12 al 15 luglio; il secondo è Umbria Jazz, una rassegna che va in una categoria a parte in quanto è l'unica, in Italia, ad essere offerta gratuitamente al pubblico, e che prenderà il via il 27 luglio a Orvieto per concludersi a Perugia il primo agosto.

Il luglio « tutto jazz » vedrà esibirsi nomi decisamente illustri, alcuni dei quali parteciperanno a tutti e due i festival, essendo già in Italia: gli organizzatori delle rassegne li hanno scritturati senza porsi problemi di concorrenza, e oltretutto risparmiando sui compensi per via della minor incidenza sulle tariffe dei costi dei loro viaggi da e per gli Stati Uniti. A Pescara il 6° festival comincerà alla maniera di New Orleans: con una « street-parade », cioè una parata stradale di orchestre dixieland, che percorreranno il centro della città suonando e concluderanno il loro giro pubblicitario in piazza Salotto, sede del concerto inaugurale dedicato a formazioni italiane. Ci saranno la banda di Carlo Loffredo e il Southern Jazz Ensemble (reduci dalla « street-parade »), e la formazione guidata dal trombonista romano Marcello Rosa.

Il 13 luglio (al parco Le Naiadi, come tutti i concerti seguenti) suoneranno il trio del pianista Marian McPartland, il quartetto di Eddie Winson, Eubie Black e The Festival All-Stars. Il 14 toccherà al quartetto di Chuck Mangione, alla World Greatest Jazz Band e all'Art Ensemble of Chicago, una formazione d'avanguardia che a Bergamo ha avuto un enorme successo. Il 15 luglio serata conclusiva con un cast d'eccezione: la grande orchestra di Woody Herman, il gruppo del vibrafonista Gary Burton e il pianista Keith Jarrett. Numerose le manifestazioni che faranno da contorno: le immancabili jam-session notturne con i solisti reduci dai concerti, una mostra di quadri sul jazz, una serie di proiezioni cinematografiche sempre di carattere jazzistico, dibattiti, incontri e così via.

Dodici giorni di riposo (ma i musicisti americani in questo periodo daranno altri concerti qua e là per l'Italia), e si ricomincia con Umbria Jazz 1974, organizzata da Alberto Alberti e patrocinata dalla regione umbra e dalle amministrazioni provinciali e comunali delle città interessate. Al primo concerto, a Orvieto (tutti gli spettacoli si terranno all'aperto, in piazze o luoghi di interesse artistico che faranno da cornice alla musica), aprirà un gruppo italiano, il quartetto di Gianni Basso e Dino Piana, che verrà seguito da Marian McPartland, dal nuovo quartetto del baritonsassofonista Gerry Mulligan e dalla grande orchestra guidata dal trombettista Thad Jones e dal batterista Mel Lewis, che anche nel 1973 partecipò a Umbria Jazz con molto successo.

Il 28 luglio, a Todi, toccherà alla « Perugia Big Band », al sestetto di Thad Jones e alla nuova formazione del grande contrabbassista Charlie Mingus. Il 29 luglio, a Perugia, ancora la Big-Band di Jones e Lewis, insieme con la grande orchestra di Gil Evans e col pianista Keith Jarrett. Il 30, a Gubbio, saranno di scena il quartetto del sassofonista Sonny Stitt, l'orchestra di Gil Evans e il gruppo di Mingus. Il 31, al parco di Villalago a Terni, suoneranno l'Ensemble del sassofonista napoletano Mario Schiano, Keith Jarrett e il quintetto del pianista Horace Silver. Il primo agosto, a Perugia, chiusura della manifestazione con la « Perugia Big Band », in un « omaggio a Duke Ellington », col quintetto di Silver, con il gruppo del sassofonista Anthony Braxton, col quartetto di Sonny Stitt e i Freedom, la formazione del sassofonista e flautista Sam Rivers, del bassista Dave Holland e del batterista Barry Altschul.

Renzo Arbore

La moltiplicazione degli Osanna

Gli Osanna sembrano contraddire la regola che vuole che i complessi rock si sciolgano con relativa rapidità. Anzi, i cinque artisti napoletani si moltiplicano. Infatti, Elio D'Anna e Danilo Rustici, dopo aver dato vita agli « Uno », si sono ricongiunti con i compagni per incidere il quarto LP degli Osanna, « Landscape of life », che è stato presentato in questi giorni. Infine Vairetti, Guarino e Brandi porteranno avanti le loro esperienze musicali vissute con il « gruppo madre », per incidere un altro long-playing con il nome « Città frontale », che apparirà in autunno. Nella foto gli Osanna: da sinistra, Danilo Rustici, Lino Vairetti, Elio D'Anna, Lello Brandi e Massimo Guarino

Nei panni di Liszt

Ken Russel sta preparando due film dedicati a grandi della musica. Per il primo, che rievocherà la vita di Georges Gershwin, sono stati interpellati Al Pacino, Dustin Hoffman e George Segal. Per il secondo, che porterà sullo schermo Liszt, l'interprete dovrebbe essere Mick Jagger. Il « leader » dei Rolling Stones, informato della scelta fatta dal famoso regista, ha già dichiarato che è lusingato dell'idea di calarsi nei panni del celebre compositore ungherese

pop, rock, folk

CONTAMINAZIONE

Primo disco dei Refugee, un nuovo trio composto dagli ex Nice, Brian Davison e Lee Jackson, e dalla nuova stella Patrick Moraz, svizzero, pluristrumentista, buon conoscitore della musica classica e del jazz. Qui siamo in piena « contaminatio » tra il classico e il rock, ma questa volta ne viene fuori una musica valida e viva, non un semplice divertimento o peggio, il solito contrabbando di arie sinfoniche volgarizzate e inutili. Moraz al pianoforte è convincentissimo, un po' meno all'organo dove risente di molte influenze, di nuovo bravo al sintetizzatore che suona con conoscenza e precisione « svizzera », appunto. Il disco è intitolato come lo stesso gruppo, « Refugee », rifugio, un nome polemico per i due ex componenti dei Nice: il loro rifugio per continuare a fare della buona musica. Etichetta « Charisma » numero 6369952, distribuzione « Phonogram ».

BLUES NERO

Ancora un « blues revival », puntuale ogni quattro-cinque anni nel mondo del rock. Questa volta, fortunatamente, si riscopre il blues « nero », quello fatto da quella gente che lo inventò quasi settant'anni fa: la geniale e sensibile gente di colore che è riuscita a creare un semplice ed elementare giro armonico che può essere tradotto e « sentito » da individui di ogni parte del mondo. Un buon blues è quello raccolto in un doppio album intitolato « Blues avalan-

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
2) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
3) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Pull)
4) **Altrimenti ci arrabbiamo** - Oliver Onions (RCA)
5) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
6) **L'ultima neve di primavera** - Franco Micalizzi (RCA)
7) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
8) **Love's theme** - Love Unlimited (Philips)

(Secondo la « Hit Parade » del 28 giugno 1974)

Stati Uniti

1) **Band on the run** - Paul McCartney (Apple)
2) **The streak** - Ray Stevens (Barnaby)
3) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
4) **Be thankful for what you got** - William De Faughan (Roxbury)
5) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
6) **Help me** - Joni Mitchell (Asylum)
7) **The entertainer** - Marvin Hamlisch (MCA)
8) **Oh very young** - Cat Stevens (A&M)
9) **Billy don't be a hero** - Bo Donaldson (ABC)
10) **Midnight at the oasis** - Maria Muldaur (Reprise)

Inghilterra

1) **There's a ghost in my house** - R. Dean Taylor (Tamla)
2) **This town ain't big enough for both of us** - Sparks (Island)
3) **Hey rock and roll** - Showaddywaddy (Bell)
4) **The streak** - Ray Stevens (Westbound)
5) **Sugar baby love** - Rubettes (Polydor)
6) **If I didn't care** - David Cassidy (Bell)
7) **The night Chicago died** - Paper Lace (Bus Stop)
8) **Shang-a-lang** - Bay City Rollers (Bell)
9) **The sound of Philadelphia** - MFSB (Philadelphia)
10) **Go** - Gigliola Cinquetti (CBS)

Francia

1) **Quelque chose et moi** - G. Lenorman (CBS)
2) **Prends ma vie** - Johnny Hallyday (Philips)
3) **Waterloo** - Abba (Vogue)
4) **Lady lay** - P. Groscolas (Discodis)
5) **Titi à la neige** - Titi (Warner)
6) **Gigi, 18 ans** - Dalida (Sonopresse)
7) **Je t'avais juré de t'aimer** - Santiana (Carrère)
8) **Bay bay 2638** - C. Jerome (AZ)
9) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
10) **Si je te demande** - F. François (Vogue)

album 33 giri

In Italia

1) **Jesus Christ Superstar** - Colonna Sonora (MCA)
2) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
3) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
4) **American graffiti** - Colonna sonora (MCA)
5) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (Decca)
6) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
7) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
8) **Remedius** - Gabriella Ferri (RCA)
9) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
10) **E' proprio come vivere** - Mia Martini (Ricordi)

Stati Uniti

1) **Band on the run** - Wings (Apple)
2) **The sting** - Soundtrack (MCA)
3) **Sundown** - Gordon Lightfoot (Reprise)
4) **Shinin' on** - Grand Funk (Capitol)
5) **Buddha and the chocolate box** - Cat Stevens (A & M)
6) **Bachman Turner overdrive II** - (Mercury)
7) **Chicago VII** - (Columbia)
8) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
9) **On the border** - Eagles (Asylum)
10) **Goodbye yellow brick road** - Elton John (MCA)

Inghilterra

1) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
2) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A & M)
3) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
4) **The singles 1969-73** - Carpenters (A & M)
5) **Kimono my house** - Sparks (Island)
6) **Quo** - Status Quo (Vertigo)
7) **Band on the run** - Wings (Apple)
8) **Bad Company** - Bad Company (Island)
9) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
10) **Super Bad** - Various Artists (K-Tel)

Francia

1) **Cat Stevens** (Phonogram)
2) **Les chaussettes noires** (Barclay)
3) **Gerard Lenormann** (CBS)
4) **Serge Lama** (Phonogram)
5) **Ten years after** (Wea)
6) **Nana Mouskouri** (Phonogram)
7) **My only fascination** - Demis Roussos (Phonogram)
8) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Trema-Phonogram)
9) **Mourir pour une nuit** - Maxime Le Forestier (Polydor)
10) **Michel Fugain n. 2** - Michel Fugain et le Big Bazar (CBS)

dischi leggeri

COL CONTAGOCCE

Estremamente scarsa, in questi ultimi tempi, la produzione di Massimo Ranieri. Assorbito dagli impegni cinematografici, il cantante napoletano sembra riserbare i suoi « exploit » canori per le telecamere, e infatti anche la sua ultima canzone, *Immagina* (45 giri « CGD »), è stata ascoltata in TV in *Adesso musica* e al *Mangianote* prima che venisse edito il disco. Che non riserba alcuna sorpresa neppure con la canzone *Se tu fossi una rosa* incisa sul verso.

TORNA ROSANNA

Il rientro di Rosanna Fratello non è stato contrassegnato soltanto dal piazzamento a *Un disco per l'estate* di *Caro amore mio*, ma anche da un 33 giri (30 cm. « Ariston ») apparso in questi giorni dal titolo « Canti e canzoni dei nostri cortili ». La Fratello continua il discorso della canzone popolare iniziato lo scorso anno con i canti del Sud e spazia in un repertorio parte folk e parte di classiche canzoni napoletane. Con l'orchestra diretta da Gianfranco Lombardi, la Fratello dimostra d'essere ancora una delle nostre migliori cantanti melodiche attraverso una spiccata personalizzazione dell'interpretazione.

COME ERAVAMO

Da tempo *The way we were*, canzone-guida della colonna sonora del film che ha ottenuto l'Oscar, era in testa alle classifiche USA. E giustamente per la straordinaria interpretazione di Barbra Streisand che ha determinato il successo del 45 giri e del 33 giri (30 cm) editi entrambi dalla « CBS ».

che » registrato dal vivo al Festival del jazz di Montreux e firmato dai quattro blues-singers Bo Diddley, Muddy Waters, Koko Taylor e T. Bone Walker. In realtà hanno

Muddy Waters

collaborato con questi quattro nomi altri famosi interpreti di blues: Lafayette Leake, Willie Dixon, Louis Myers e gli Aces. Il disco non concede molto allo spettacolo ed avvince proprio per la semplicità con cui viene presentato un blues « canonico », antico ed essenziale. Qualche piccola riserva per la voce femminile, Koko Taylor. Una « grande abbuffata » per gli amanti del blues. Disco « Chess » numero 60015.

ALLEGRO REGGAE

Disco « leggero » l'ultimo album del cantante di colore Jimmy Cliff, portabandiera del reggae, un genere musicale giamaicano che continua ad esistere nel suo Paese a dispetto delle mode europee che lo hanno già superato. Quasi tutte di reggae le dodici canzoni che compongono l'album di Cliff, intitolato « Struggling man », come un brano del microsolco. Nella seconda facciata del disco Cliff si cimenta con le armonie del blues e con una specie di gospel, abbastanza felicemente, in due pezzi intitolati *Can't stop worrying, can't stop loving you* e *Let's seize the time*. Etichetta « Island » numero 19235, distribuzione « Ricordi ».

GLI UNO DA LONDRA

Con un certo ritardo ci arriva il primo long-playing degli Uno, il nuovo gruppo italiano costituito da due Osanna, Elio D'Anna e Danilo Rustici, e dal batterista Enzo Vallicelli. Il disco è stato registrato nei famosi studi londinesi della Trident e contiene sette brani di cui quattro in inglese, questi ultimi firmati dal paroliere Sedwick, noto per aver già scritto per i Pink Floyd. Una prima sorpresa piacevole è la voce del chitarrista Danilo, una seconda l'abilità quasi virtuosistica raggiunta ai fiati da Elio D'Anna, divenuto uno dei migliori musicisti di rock italiani. La musica del microsolco è varia, ora aggressiva e lancinante, ora semplice e dolce, registrata perfettamente. Disco « Fonit » numero 26.

L'ULTIMO DI BOWIE

Al di là delle stravaganze che lo hanno reso popolare come « alfiere » del « rock decadente », ancora una buona prova di David Bowie, personaggio originale, cantore del futuribile, Cassandra vagamente iettatrice della scena musicale « leggera ». L'ultimo disco di Bowie, intitolato « Diamond dogs », ci prospetta l'allegra visione di uomini-cani intenti a sbranare gatti, topi e a sbranarsi fra loro, più o meno. Più confortante la musica, fortunatamente: un rock trascinante, ben fatto, solo a tratti allucinante come le atmosfere narrate nei testi. Accompagnano Bowie i due batteristi Tony Newman e Aynsley Dunbar, il bassista Herbie Flower e il tastierista Mike Garson. Il disco contiene, inoltre, la già nota *Rebel rebel*, pubblicata a 45 giri con un certo successo commerciale. Etichetta « RCA-Victor » numero 0576.

r. a.

jazz

DA CHICAGO

L'Art Ensemble of Chicago, ottenendo al recente Festival di Bergamo un indiscutibile successo di pubblico, ha lasciato freddi molti critici di jazz che hanno rimproverato al complesso americano di aver dato eccessivo spazio ad un happening visivo, sacrificando il lato musicale. A ridosso di quelle polemiche giunge in Italia un 33 giri (30 cm. « Atlantic ») inciso dall'Art Ensemble nel settembre dello scorso anno con l'apporto di un ospite, il pianista Muhal Richard Abrams. Il contenuto del disco non lascia certo spazio all'accusa che l'Art Ensemble non faccia musica, ma è altrettanto certo che non si tratta di un genere di facile digestione. Per orizzontarci fra i rumori e gli effetti sonori che talvolta interrompono i brani, sarà bene rifarsi a quanto ha detto il leader del gruppo, il trombettista Lester Bowie, in un'intervista da lui recentemente concessa al periodico specializzato *Musica jazz*: « Ognuno deve suonare ciò che si sente in quel momento. Questa è la " free music ": non costringersi a fare ciò che non ci si sente di fare ». Se ci si pone all'ascolto del disco con questa premessa esso presenta senza dubbio un notevole interesse, anche se troppo sovente la musica che ne scaturisce sembra fatta apposta per respingere anche il più volenteroso appassionato.

FARRELL FESTIVAL

Joe Farrell

Il sassofonista Joe Farrell (che suona anche il flauto, il piccolo e l'oboe) è molto conosciuto particolarmente da quella parte di giovani che seguono con simpatia i jazzisti che strizzano l'occhio al rock. E' infatti uno dei componenti del quintetto dei Return To Forever di Chick Corea con i quali ha insistito nella sua valorizzazione del flauto al posto del clarinetto. Ma Farrell è anche un jazzista di valore e lo ritroviamo in questa veste in tre long-playing della « CIT » (distr. « CGD ») appena pubblicati ma che risalgono agli anni fra il 1970 e il 1972, prima della nascita dei Return To Forever. In ordine cronologico, il primo disco intitolato « Joe Farrell Quartet » vede Farrell a fianco di Corea, De Johnette, Dave Holland e John McLaughlin, prima che questi raggiungesse l'attuale popolarità. Nel secondo, « Outback », a Farrell e Corea s'aggiunge Airto Moreira. Nel terzo, « Moon germs », al pianoforte è Herbie Hancock, al basso Stan Clarke e alla batteria De Johnette. Dei tre dischi i migliori sono i primi due: nel terzo già s'intravvede il futuro incertamente jazzistico del bravo e tecnicissimo strumentista, il cui mondo, naturalmente, è assai lontano dal « free »: tuttavia la sua tecnica puntuale ed il suo linguaggio lucido, anche se freddo, meritano l'ascolto degli appassionati.

B. G. Lingua

terzoprogramma

Periodico di informazione culturale alla radio

2/3 1973

“TUTTO IL MONDO È ATTORE”

Ipotesi per una indagine interdisciplinare sull'attore

Interviste e testimonianze di

M. Apollonio, M. Baratto, G. Bartolucci, R. Cantoni
G. Costanzo, U. Eco, E. Fadini, E. Fulchignoni
V. Lanternari, A. Magli, F. Marotti, C. Molinari
A. M. di Nola, D. Origlia, A. Ossicini
M. Raimondo, S. Veca, M. Vianello, E. Zolla

E. Barba, P. Brook, J. Grotowski, C. Mintz
R. Schechner, D. Stern

L. 2500

Il concorso abbinato alla trasmissione

fffortissimo

La RAI-Radiotelevisione Italiana indice un concorso a premi, abbinato alle trasmissioni radiofoniche dal titolo « fffortissimo » diffuse ogni giorno dal lunedì al venerdì alle ore 17,10 sul Programma Nazionale. Il concorso dal titolo « L'Innominato » si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

Art. 1 - Periodo di svolgimento: il concorso ha inizio il 2 luglio e termine il 31 dicembre 1974.

Art. 2 - Ogni giorno nel corso di *fffortissimo* verrà fatto ascoltare un disco di musica classica, sul quale verrà posto agli ascoltatori un quesito secondo quanto verrà specificato in ciascuna trasmissione.

Art. 3 - La partecipazione al concorso si effettua esclusivamente inviando alla **RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « L'Innominato » - Casella Postale 400 - 10100 TORINO** una cartolina postale contenente l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti. Nel caso in cui una cartolina contenga più di una soluzione sarà presa in considerazione agli effetti del concorso soltanto la prima di esse.

Art. 4 - Ciascuna cartolina di partecipazione al concorso dovrà:

a) avere le dimensioni e le caratteristiche della cartolina postale (D.P.R. 2/8/1948 n. 1052 e successive modifiche);

b) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome e l'indirizzo del mittente;

c) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 9 del quindicesimo giorno successivo alla trasmissione alla quale si riferisce.

Art. 5 - Ogni cartolina di partecipazione al concorso dovrà essere singolarmente affrancata. Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline senza alcun limite. Tutte le cartoline verranno numerate progressivamente.

Art. 6 - Per ciascuna trasmissione tra tutte le cartoline pervenute nei termini di cui alla lettera *c*) dell'art. 4 ne saranno estratte a sorte dieci ed a ciascuno dei mittenti in esse indicati, sempre che le cartoline siano in regola con le norme del concorso, sarà assegnato il disco di musica classica oggetto del quiz. Inoltre ogni mese tra tutte le cartoline pervenute ne sarà estratta a sorte una ed al mittente in essa indicato, sempre che la cartolina sia in regola con le norme del concorso, sarà assegnata:

— una discoteca di musica classica del valore di L. 400.000 oppure:

— un giradischi ed una discoteca di musica classica del valore complessivo di L. 400.000.

Coloro che abbiano conseguito l'assegnazione di un premio a seguito dei sorteggi previsti dal presente regolamento saranno comunque esclusi dalle assegnazioni successive dei premi.

Art. 7 - I risultati dei sorteggi verranno pubblicati sul *Radiocorriere TV* e comunicati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli interessati.

Art. 8 - Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto la vigilanza di una Commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino o da un suo rappresentante, che fungerà da presidente, e da un funzionario della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà affidata ad un altro funzionario dell'Amministrazione Finanziaria. Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline, nonché all'applicazione delle norme del presente regolamento, è riservata insindacabilmente a questa Commissione. Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni di sorteggio.

Art. 9 - Nel corso di ciascuno dei sorteggi verranno effettuate alcune estrazioni di riserva. Ciascun sorteggiato di riserva, nell'ordine di estrazione, surrogherà il sorteggiato che risulti irreperibile all'indirizzo indicato nella cartolina o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

Art. 10 - I premi, al netto delle trattenute d'imposta previste dalla legge, saranno consegnati al domicilio dei vincitori entro il 120° giorno successivo alla trasmissione.

Art. 11 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 12 - Le cartoline saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data del sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 13 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico od organizzativo impediscano che il concorso in tutto o in parte abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione al pubblico, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze.

Art. 14 - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti delle Società RAI, SIPRA, ERI, SACIS e « Telespazio ».

Art. 15 - L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e la incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 16 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA, copia delle presenti disposizioni.

Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.

Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

XII/B

Presentiamo il nuovo concorso televisivo dedicato ai giovani cantanti lirici

La giuria che ha selezionato i cantanti: da sinistra Antonio Beltrami, Jacopo Napoli, Armando La Rosa Parodi, Nicola Rossi-Lemeni e Gloria Davy

Venti voci poco fa....

di Laura Padellaro

Quest'anno è cambiata la formula, con l'intento di tracciare una sorta di breve storia dell'opera lirica nel mondo. In gara undici italiani, due giapponesi, due austriaci, un greco, una tedesca, una scozzese, un'americana ed un libanese. Il meccanismo della competizione: sette trasmissioni fra novembre e dicembre per designare il vincitore

Roma, luglio

Sono venti i giovani cantanti ammessi al concorso lirico televisivo 1974. Fossero soltanto due di meno, rispetto agli anni passati, i molti profeti di sventure musicali del nostro Paese trarrebbero subito conclusioni amarissime, lamentando le sorti declinanti del teatro in musica. Invece i candidati sono due di più, questa volta. Meno male: un ennesimo segno che l'opera ancora respira. La televisione, in questo senso, è un banco di prova determinante: se c'è una cosa che, come si dice in gergo cinematografico, « passa » difficilmente il piccolo schermo, questa è indubbiamente la musica lirica. Forse perché l'opera è magia e compie i più affascinanti incantesimi nei suoi antri speciali, vale a dire in teatro.

Ciò che cambia, quest'anno, è la formula del concorso. Non più un ciclo monografico, in omaggio a un grande evangelista musicale, com'è accaduto con la rassegna verdiana e con quella rossiniana; non più il doveroso tributo a una terna di patriarchi della nostra musica, come nel caso dell'omaggio ai tre « grandi », Donizetti, Bellini, Puccini. Il fertilissimo ideatore delle gare liriche televisive, Giovanni Mancini, ha mutato rotta. Questa volta la competizione s'intitola *Voci liriche dal mondo* per indicare che le musiche in cui si cimenteranno i venti candidati non sono soltanto italiane. Non pensiamo che l'idea sia venuta soltanto dal desiderio di rinnovare lo spettacolo televisivo, di stuzzicare l'interesse del pubblico, anche di quello casuale. Crediamo, piuttosto, che dopo i dovuti incensi ai domestici lari sia nata la reale esigenza di allargare il discorso, di tracciare, sia pure per linee frammentarie, una sorta di breve storia dell'opera lirica nel mondo. Gli organizzatori del concorso hanno accostato al repertorio operistico italiano quello dei seguenti Paesi: Germania, Austria, Francia, Russia. Sono, tutti sappiamo, i luoghi di fioritura della musica lirica, le terre di Wagner, di Mozart, di Bizet, di Mussorgski.

I programmi musicali del ciclo televisivo, che occuperà, come al solito, i mesi di novembre e dicembre per protrarsi eventualmente in gennaio con un'ottava trasmissione, non sono ancora stabiliti. Ma sono noti ormai i nomi dei cantanti ammessi al concorso: undici italiani, due giapponesi, due austriaci, un greco, una tedesca, una scozzese, un'americana, un libanese. Quasi tutti nomi nuovi anche negli ambienti musicali. Dodici cantanti affrontano il repertorio italiano, otto il repertorio degli altri Paesi citati. Ma le carte sono mescolate: il mezzosoprano tedesco Helga Müller ha scelto, per esempio, l'opera italiana, il soprano Maria Fausta Gallamini l'opera austriaca, la scozzese Kate Gamberucci Lapperty l'opera tedesca, mentre il basso italiano Alfredo Zanazzo e il basso greco Sergios Kalabakos hanno dato preferenza alla musica russa, l'italiana Silvana Bocchino e la giapponese Shigeko Kasuga alla musica francese.

E' una constatazione con- →

Cantanti in lizza per il repertorio italiano:

Michie Akisada (soprano)
Vincenzo Bello (tenore)
Garbis Boyadjian (baritono)
Laura Eoli (soprano)
Enrico Giambarresi (baritono)
Helga Müller (mezzosoprano)
Cecilia Paolini (soprano)
Lynne Strow (soprano)
Aurio Tomicich (basso)
Giuseppe Vendittelli (tenore)
Leonia Vetuschi (mezzosoprano)
Mara Zampieri (soprano)

Cantanti per la Germania:

Kate Gamberucci Lapperty (soprano)
Andreas Martin (baritono)

Cantanti per la Francia:

Silvana Bocchino (soprano)
Shigeko Kasuga (mezzosoprano)

Cantanti per la Russia:

Sergios Kalabakos (basso)
Alfredo Zanazzo (basso)

Cantanti in lizza per l'opera austriaca:

Maria Fausta Gallamini (soprano) **Monika Unterberger (soprano)**

LA TUA
PULIZIA
E' LA SALUTE
DI TUTTI

Un uomo che trascura la sua igiene personale, può essere un grave pericolo per sè e per chi lo circonda.

Alla sporcizia si accompagnano pericolosi germi, quindi malattie, infezioni, epidemie.

Ricordati.
La tua pulizia è la salute di tutti.

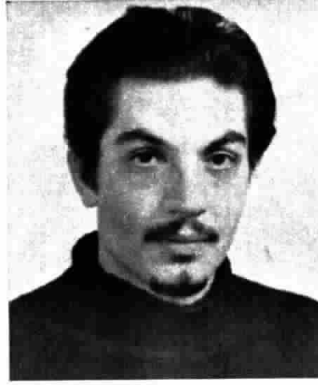
a cura del Ministero della Sanità

Venti voci poco fa....

tutte le foto in XII/B

XII/B

Michie Akisada

Vincenzo Bello

Garbis Boyadjian

Laura Eoli

Enrico Giambarresi

Helga Müller

Cecilia Paolini

Lynne Strow

Aurio Tomicich

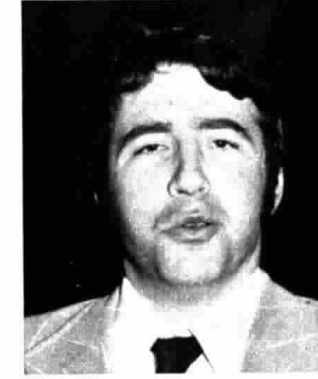
Giuseppe Vendittelli

Leonia Vetuschi

Mara Zampieri

Maria Fausta Gallamini

Monika Unterberger

K. Gamberucci Lapperty

Andreas Martin

Silvana Bocchino

Shigeko Kasuga

Sergios Kalabakos

Alfredo Zanazzo

←

fortante: i giovani guardano oltre le frontiere nazionali e trovano, nel grembo universale della musica, ciascuno la propria patria elettiva. Quello che diceva Cocteau — « Un poeta canta giusto soltanto nel suo albero genealogico » — sarà certamente vero per i poeti ma gli artisti della voce spesso cantano « più giusto » fuori del loro terreno. Non sarà forse inutile accennare per sommi capi al meccanismo della gara televisiva di quest'anno. Nella prima puntata si presentano tre cantanti di repertorio italiano e due di repertorio austriaco. Nella seconda altri tre interpreti di musica nostra e due di musica francese. Alla terza partecipano ancora tre cantanti « italiani » e due « russi »; nella quarta, oltre ai « difensori » dell'opera italiana (sempre tre cantanti), appariranno due vessilliferi dell'opera tedesca. Come dire, in quest'ultimo caso, che vedremo Verdi contro Wagner. Incomincia poi la seconda fase della gara, destinata agli otto migliori cantanti che « giocano » per l'Italia e ai quattro migliori che rappresentano gli altri Paesi. La settima trasmissione, come sempre la più combattuta, è dedicata ai sei finalisti: tre prescelti dalla quinta puntata, tre dalla sesta. E finalmente si avrà il vincitore assoluto, il quale, se tutto andrà secondo le intenzioni degli organizzatori, sarà protagonista di un'ottava trionfale trasmissione.

Non si conosce ancora la formazione della giuria: e non è deciso il nome della presentatrice di questa quarta edizione del concorso. Ma si sa già che il compito di guidare i venti candidati nell'affascinante torneo lirico è stato nuovamente affidato al maestro Armando La Rosa Parodi il quale si dedicherà ancora una volta all'educazione musicale dei novizi con perfetto illuminato amore.

Tutta la gente di musica aspetta i ragazzi al varco: si peseranno i « si bemolle » e i « do » tenorili, si discuterà di suoni « troppo aperti » o « troppo chiusi », di note « di passaggio » e, insomma, dei cento problemi della perigliosissima arte vocale. Ad una sola felicità si accompagneranno diciannove disillusioni. Ma sia ben chiaro: ciò che importa a Giovanni Mancini non è il lancio di un cantante. Gli interessa aiutare tutti i giovani e, soprattutto, indurci a visitare, attraverso questi concorsi, i Paesi del canto. Nel *Mercante di Venezia* Shakespeare dice che chi « non ebbe mai musica in sé » è fatto per i tradimenti, per gli inganni e per i raggiri. E l'apologia di Lorenzo finisce così: « Ascoltate la musica ».

Laura Padellaro

Nuovo Brut 33.
Con il piú famoso profumo del mondo.

Brut, il piú famoso profumo del mondo, è ora disponibile in una linea di prodotti da toilette che si chiama Brut 33. Questa linea è stata creata da una delle piú famose case di profumi del mondo: la Fabergé.

Da oggi potete pertanto scegliere fra sette prodotti... tutti con il delizioso profumo di Brut:

Shampoo Brut 33, che non solo pulisce e rinforza i capelli ma li rende profumati.

Lacca per capelli Brut 33, che non li mantiene solo a posto ma li rende profumati.

Crema da barba Brut 33, che non solo garantisce una migliore rasatura ma rende il viso profumato.

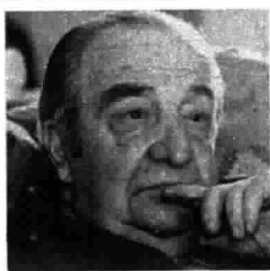
Bagno schiuma Brut 33, che non solo tonifica la pelle ma la rende profumata.

Deodorante e antitraspirante Brut 33, che non solo vi mantiene freschi e asciutti ma vi rende profumati.

Splash-on Brut 33, che non solo rinfresca il corpo e il viso ma li rende profumati.

FABERGÉ

Linea Nuovo Brut 33, tutta con il delizioso profumo di Brut.

II\2014

Nel suo romanzo ambientato nella Roma dell'Anno Santo, e adattato e diretto per la TV da Enrico Colosimo, il quasi novantenne poeta-narratore anticipa di venticinque anni le contraddizioni del nostro tempo

II\2014\S

Una scena di « Roma »: Mario Valdemarin è Billy Sequi, Claudie Lange la baronessa Elena. L'ambiente è quello della « dolce vita » anni '50

Palazzeschi profetico

II/S XII/Q Teatro italiano

di Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

Roma di Aldo Palazzeschi è del 1953. Il romanzo, però, è ambientato nel 1950. Un'epoca remota, d'altro mondo, come se non ci fosse mai appartenuta. Pure è tanto vicina a noi come, forse, nessun'altra. E' l'epoca della « dolce vita ». Chiassosa, superficiale, gaudente, sguaiata, volgare. Una « certa » Roma viveva i suoi giorni come se dovessero essere gli ultimi: di qui a domani, meglio non sapere. Il cinema, con le sue frivolezze, le sue bizzarrie, era la chiave per aprire tutte le porte del successo effimero ma redditizio, ricco.

Ritratto discreto

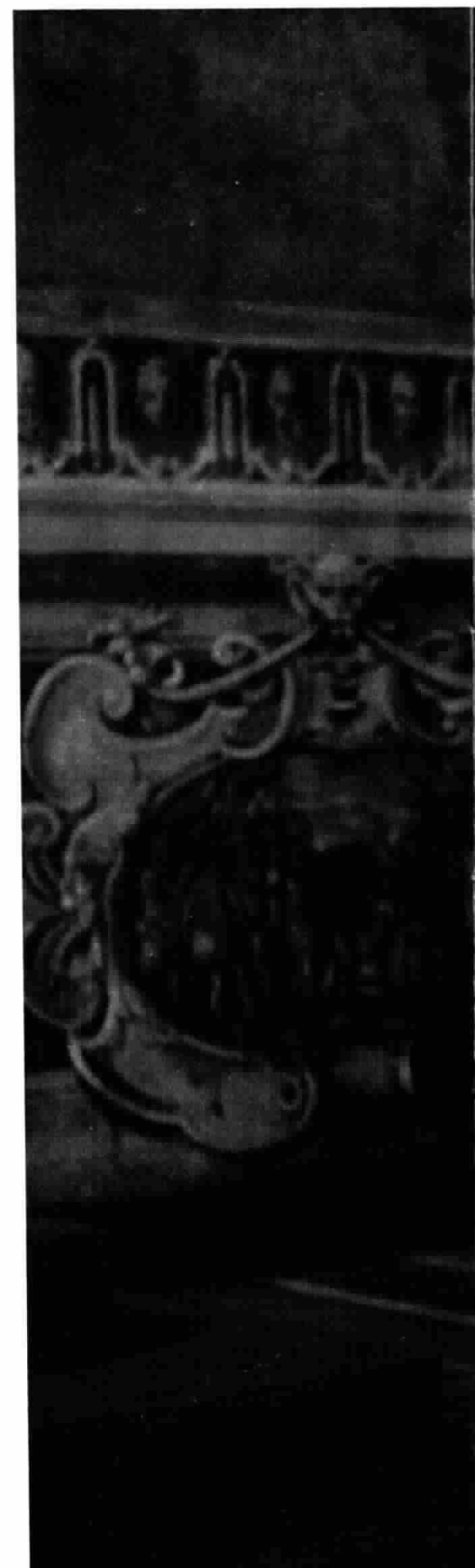
Venivano dall'Ohio, dal Massachusetts, dall'Alabama, dalle regioni più remote della terra per testimoniare almeno una volta delle notti folli e « brave » di via Veneto. I soli a non credere a questa immagine di Roma artificiale erano proprio i romani: gente scettica, incredula per natura. Ma il film di Federico Fellini, per il tramite provocante di Anita Ekberg, con quanto di bello e di appariscente si portava appresso, aveva finito per convincere anch'essi, meglio, una parte di essi, i ragazzi di vita, che sì, quella Roma era « anche » la loro.

Da un osservatorio più appartato, lontano da quell'immenso palcoscenico, tutto sommato provinciale, che era la Roma di allora, Aldo Palazzeschi veniva disegnando un ritratto più discreto, più interno, meno grossolano della città, annotando ogni sforzo e l'impegno che spendeva nel ricostruire se stessa dalle rovine della guerra. Un tributo che il poeta ha voluto rendere alla città che ama più di ogni altra al mondo, dopo Firenze, dov'è nato nel 1885. *Roma* è tutta la città, comprensiva di quella popolare e di quella aristocratica, anche se vista attraverso l'ascetica, composta, dignitosa figura del vecchio principe di Santo Stefano, con la quale Palazzeschi pare abbia voluto prendere a modello un personaggio reale e che conosceva personalmente. La vicenda, tuttavia, si allarga a molti personaggi, mettendo a nudo situazioni psicologiche, condizioni umane e sociali quali erano realmente, aldilà delle apparenze. Conflitto di generazioni, tra diversi modelli di vita. In questo senso, anzi, Palazzeschi è stato profetico. Incomincia allora, a quel punto, la nostra età dell'oro, la civiltà che doveva poi essere quella dei consumi, in cui la ricchezza, il denaro, tanto denaro, comunque guadagnato, dovevano prendere il posto di altri valori, anche morali. Forse che non siamo di fronte, oggi, agli stessi problemi, alle stesse scelte, agli stessi dubbi? La sola differenza è che allora si era agli inizi, oggi la parabola sta per concludersi, e nel modo che sappiamo.

Filippo di Santo Stefano, nobile di antico casato, è cameriere segreto del Pontefice. Vedovo e avanti negli anni, vive la sua decadenza e la sua dignitosa povertà come necessarie alla sconfinata fede, un prezzo da pagare per la salvazione dell'anima. Dell'antico palazzo di famiglia non gli è rimasto che un piccolo appartamentino che divide con il vecchio domestico-maggiordomo-factotum che lo accudisce con assoluta dedizione. E' l'Anno Santo. Alla vigilia di Natale, Filippo ha voluto riunire presso di sé la famiglia. La circostanza è solenne e potrebbe essere l'ultima. Il figlio Gherardo, duca di Rovi, erede al titolo del padre ed anche all'incarico pontificio, come vuole la tradizione, sta per sposare una ballerina, perdippiù ebrea. Ha girato il mondo, ha conosciuto gente, accettando « aiuti » da chiunque, soprattutto dalle donne. La figlia Elisabetta (Bet) è sposata a Billy e insieme vivono di espedienti non sempre molto chiari, passando da un ricevimento all'altro, campioni esemplari dell'high society. Norina, invece, ha accettato di sposare per interesse un arricchito di guerra, ma non è felice. Non lo è al punto che, pur essendo innamorata del marito, bell'uomo, decide tuttavia di tradirlo, con deliberata determinazione, per ripagarlo di tutti i tradimenti subiti. Maria Adelaide, madre badessa, è troppo occupata nelle opere di assistenza e filantropiche per curarsi più che tanto dei problemi esistenziali che coinvolgono l'intera famiglia, compreso il padre, che sa felice nella sua condizione, e in pace con se stesso.

Ormai stanco, rassegnato, il vecchio principe fa il bilancio di quel patrimonio familiare che non si può « contare » come si conta il denaro, e scopre che è fallimentare. Tutti parlano un linguaggio diverso dal suo, attribuendo valore a cose che egli considera contrarie ai principi tradizionali che hanno guidato l'intera sua esistenza. Sente che tutto gli crolla intorno. La confessione che la figlia Norina gli fa del suo adulterio è il colpo di grazia: il principe non regge al dolore e muore. La sua morte, però, cambia le cose. Non nel senso, forse, che lui avrebbe voluto. Gherardo, divenuto principe di Santo Stefano, prende consapevolezza della sua nuova condizione di aristocratico: rinuncia alla ballerina ed accetta di sposare una ragazza borghese, ma ricca, che non conosce neppure, ma che gli viene proposta dalla suocera di Norina, donna « pia » e « caritatevole » che, avendo potuto collocare sul suo denaro una corona nobiliare, vorrebbe fare altrettanto a vantaggio della sua « protetta », riuscendovi infine. Un altro compromesso. Il solo a salvarsi, in senso positivo, è Checco, personaggio popolare, alla buona, onesto, sincero sino in fondo, coerente con se stesso, come lo è la gente della sua condizione. Si ritira, infatti, nel convento dell'Ara Coeli.

Parla il regista

Questo, brevemente, lo sviluppo del romanzo. Si capisce che non è, non può essere tutto qui. Quando comparve fu variamente giudicato. La critica era divisa. Ma che avesse un suo ampio respiro poetico, una sua straordinaria forza evocativa nessuno lo mise in dubbio. Forse proprio per questo, ma anche per la sua attualità, *Roma* è stato scelto per una riduzione televisiva, ultima del ciclo « dalla letteratura

Protagonista della vicenda immaginata da Palazzeschi è Filippo, principe di Santo Stefano, un vecchio aristocratico che vive in dignitosa povertà, assistito da un fedele domestico: eccoli insieme nella foto di sinistra. Gli interpreti sono Antonio Battistella e Dino Curcio. A destra Luisa Torsello, che debutta con « Roma » sui teleschermi: interpreta il ruolo di Norina, la figlia del principe, che confessandogli un adulterio ne causa indirettamente la morte

Marisa Bartoli dà il volto a Elisabetta, altra figlia del principe Filippo: è sposata con Billy, e insieme vivono d'espedienti non troppo chiari. Un altro aspetto della decadenza della famiglia, cui il vecchio principe di Santo Stefano assiste impotente

Gherardo, duca di Rovi, primogenito ed erede di Filippo: l'interprete è Warner Bentivegna. A sinistra, ancora Antonio Battistella nel costume rinascimentale di cameriere segreto del Pontefice. Il romanzo di Palazzeschi è del 1953: lo stesso autore ne trasse il lavoro teatrale ora proposto sul video

al teatro ». Ma già prima, lo stesso Palazzeschi, con la collaborazione di Alberto Perrini, aveva fatto del romanzo un adattamento teatrale, in tre atti, di cui poi pare si sia pentito, sebbene anche sulla scena *Roma* avesse ottenuto un notevole successo. Da quella stesura, anzi, è stata tratta la versione televisiva del romanzo, con la regìa di Enrico Colosimo, il quale già altre volte s'era avvicinato a Palazzeschi, con un'altra riduzione televisiva della novella *Pistrino e il signor marchese*, tratta dal *Palio dei buffi* che molti giudicano una delle opere più compiute e letterariamente meglio riuscite di Palazzeschi.

« Tra regìe teatrali, televisive e liriche », dice Colosimo, « sono almeno centocinquanta i lavori che recano la mia firma. Ma a *Roma* mi sono accostato con una serietà, una passione, un'umiltà come raramente, forse, mi era capitato prima ». A quest'ultima fatica Colosimo tiene in modo particolare. Tiene soprattutto che Palazzeschi condivida la « lettura » che egli ha voluto fare del romanzo, al quale si è largamente rifatto soprattutto per i dialoghi che, nella versione teatrale, avevano dovuto essere necessariamente modificati, perché una cosa è la parola scritta, altra cosa è la parola « detta, parlata ». Della versione teatrale, tuttavia, è rimasta integra la struttura.

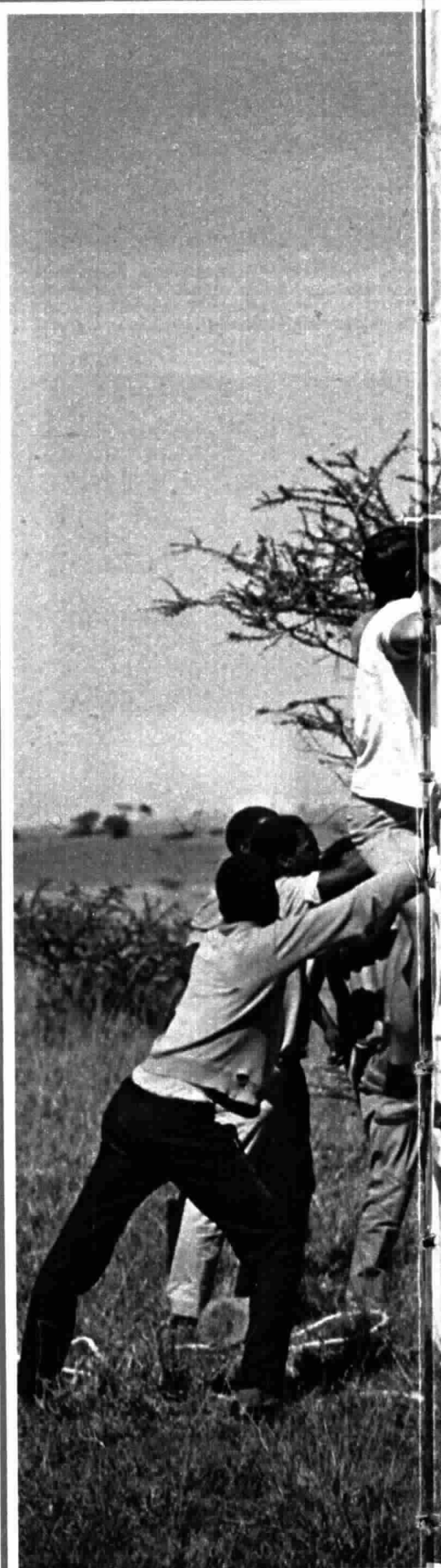
Ispirazione letteraria

« Ho cercato di restare il più fedele possibile al testo narrativo di Palazzeschi », spiega Colosimo « per cercare di ricreare quella particolare atmosfera, quei valori letterari che per motivi tecnici, realizzativi, nella versione teatrale erano stati sacrificati. Il mezzo televisivo offre maggiori possibilità espressive che non la scena, come il cinema ne offre più della televisione ». Per esempio: la confessione di Norina al padre, nel romanzo occupa un intero capitolo. Nell'adattamento televisivo dura soltanto pochi minuti. Ma è stato possibile riassumere tutto quanto lo scrittore aveva inteso dire, e far « sentire » al lettore. In virtù di questa ispirazione più letteraria che teatrale, *Roma* di Colosimo ha un andamento più riflessivo e meditato. « Non è stato facile », dice Colosimo. « I personaggi che fanno da cornice al principe di Santo Stefano, ed egli stesso in una certa misura, sono la sovrapposizione negativa della Roma genuina e incontaminata che Palazzeschi descrive in modo suggestivo, mostrando chiaramente di amarla di più, e che io ho cercato di riassumere nella figura del domestico Checco. Ciascuno difende la propria posizione rispetto agli altri e, dal suo punto di vista, ha ragione. Ma che cosa difendono? Rispondendo a questa domanda si capisce che tutti hanno torto. Ecco, rendere tutto questo non è stato semplice, né facile ». L'ha aiutato molto, dice Colosimo, il fatto che quell'« epoca » egli l'ha vissuta, sofferta, assimilata. « Anch'io, come gli altri, avvertivamo vagamente che qualcosa nella nostra società sarebbe cambiata, che a « quel » modello di vita se ne sarebbe sostituito un altro. Migliore? Peggiore? Non lo sapevamo, o fingevamo di non saperlo. Soltanto oggi ci rendiamo conto degli errori commessi. Palazzeschi però lo aveva intuito, e pochi gli avevano creduto ».

Roma va in onda venerdì 12 luglio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

La drammatica cattura di una giraffa in «Lo zoo folle», un programma di Riccardo Fellini

A occhi chiu

Per i servizi culturali della TV, il regista Riccardo Fellini ha realizzato un lungometraggio sugli animali che passano dallo stato di libertà assoluta alle « prigioni » dei giardini zoologici. La cattività sconvolge la psicologia degli animali, modifica profondamente il loro comportamento. Spesso li rende folli. Il programma, che si divide in tre puntate (la prima, sulla cattura degli animali, va in onda alle 20,40 di mercoledì 10 luglio, sul Nazionale), è stato girato interamente in Africa, dove esistono delle vere e proprie organizzazioni per la cattura, l'« imballaggio » e la spedizione degli animali strappati alla foresta, al loro habitat naturale. Un celebre psichiatra canadese, il professor Ellenberg, che ha condotto uno studio di psicopatologia comparata sugli uomini rinchiusi nei manicomi e gli animali segregati negli zoo, sostiene che esiste una straordinaria somiglianza di alcuni comportamenti fondamentali. L'analisi e lo studio di questi comportamenti costituiscono l'argomento della seconda puntata. La terza ed ultima invece affronta il problema del futuro dello zoo. Abbiamo scelto per illustrare il programma di Riccardo Fellini questa sequenza esemplare: la caccia in jeep (foto in alto) e la cattura di una giraffa (qui sopra), ad opera degli uomini del campo-base di Ciùliu, ai confini tra la Tanzania e il Kenia. Le giraffe sono animali di notevole sensibilità

La giraffa, « agganciata » per il collo con un

si verso la prigione

V/C Serv. cult. TV

rappio, viene spinta a forza in una gabbia di legno. E' l'inizio della prigionia

La giraffa ha corso troppo, nell'inutile tentativo di fuga. Ora è stremata

L'animale viene bendato: solo un palliativo per il trauma della cattura

A Thoiry, in Francia, a sessanta chilometri da Parigi, nel parco del castello del visconte de La Panouse, destinato a safari-park, dove gli animali provenienti dall'Africa vengono lasciati liberi in uno spazio abbastanza vasto. Al centro della foto: il veterinario dello zoo-park mostra al regista Riccardo Fellini (alla sua sinistra) un cucciolo di leone nato in cattività

V/E

Senza rete: torna sui teleschermi, con una nuova formula, lo show estivo dedicato ai mostri sacri della musica leggera. In sette puntate sette big della canzone – Milva, Ornella Vanoni, Modugno, Fred Bongusto, Massimo Ranieri, Gigliola Cinquetti e Iva Zanicchi – offriranno agli appassionati, con l'aiuto di ospiti-amici, un ritratto moderno e smitizzato, con pregi e difetti, del loro personaggio

di Giuseppe Tabasso

Napoli, luglio

L'anno scorso, nel ragguagliare i nostri lettori sulla sesta edizione di *Senza rete*, scrivevamo che il tradizionale spettacolo estivo, realizzato presso l'Auditorium del Centro TV di Napoli, sarebbe stato licenziato come un bagnino a fine stagione e che su di esso sarebbe calato — forse definitivamente — il sipario. Una trasmissione che ha ospitato e riospitato tutto il Gotha della musica leggera italiana doveva infatti fatalmente attendersi d'essere mandata in pensione. Ma bene facemmo a mettere un « forse », perché con un colpo di coda il vecchio squalo musicale si rimette ora in mare aperto per sette puntate, tante quanti sono i suoi anni di vita.

Quando nacque, nel 1968, *Senza rete* ruotava tutta intorno ad un big il quale non aveva nemmeno il sostegno di un presentatore; e più o meno così andò avanti per un triennio. Poi si passò alla coppia di big, e quindi alla formula del tandem più rimorchio di esordienti e di complessi. Quest'anno si ritorna al big (con Ornella Vanoni, Domenico Modugno, Milva, Fred Bongusto, Gigliola Cinquetti, Massimo Ranieri e Iva Zanicchi) di volta in volta affiancato da due ospiti « alleati »: e cioè un cantante (Sergio Endrigo, Juliette Gréco, Minnie Minoprio, i Vianella, Gabriella Ferri, Ombretta Colli, ecc.) e un attore (Aldo Giuffrè, Franco Franchi, Renzo Palmer, Carlo Dapporto, Nino Taranto, Gino Bramieri). Presentatore Pippo Baudo.

Con questa formula lo show si accinge dunque al suo prevedibile « ciclo di addio » con un ritorno alle origini?

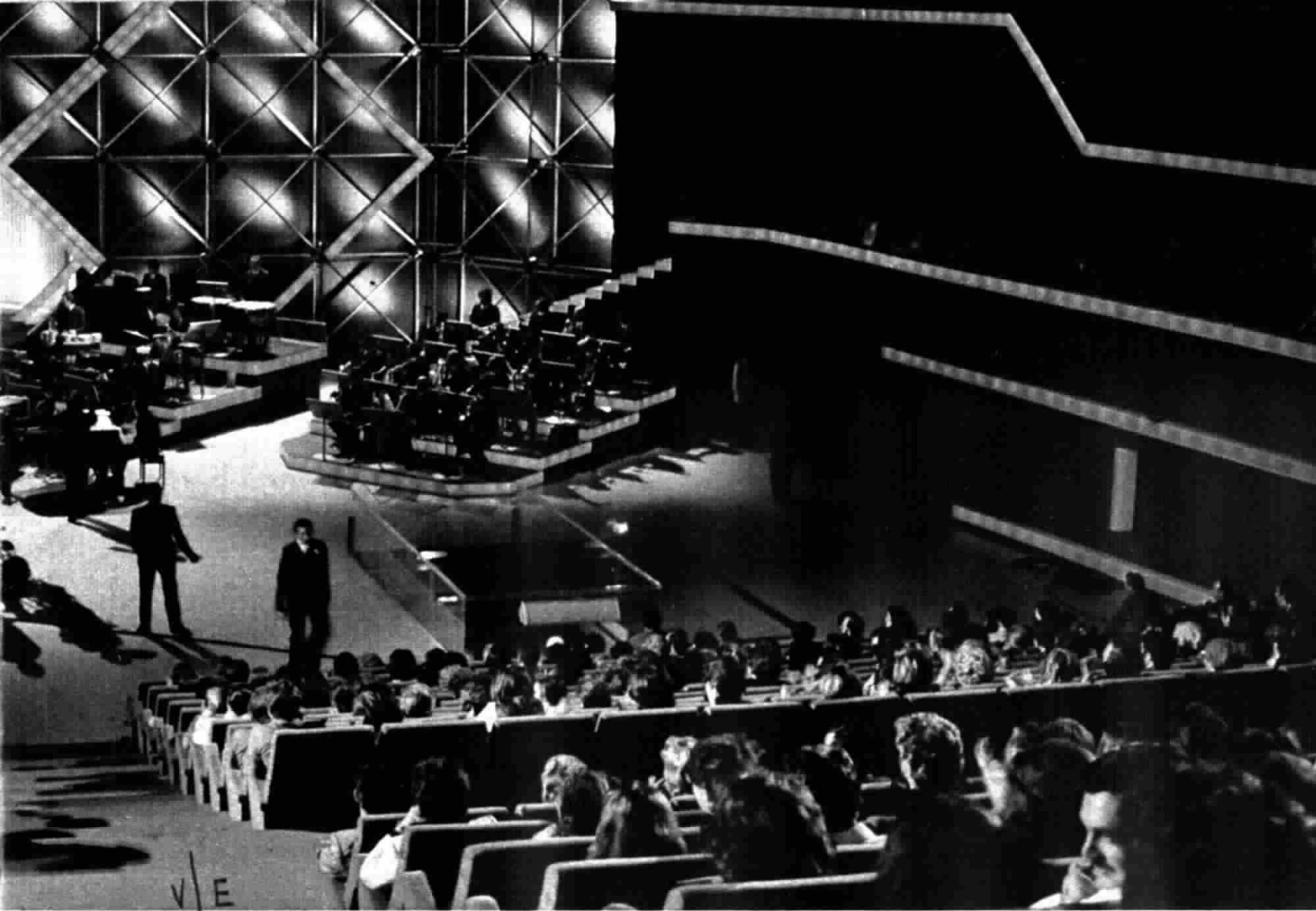
Qui a Napoli la risposta è che indietro non si torna. Lo affermano, con diversi accenti, i vari responsabili dello spettacolo: il regista Stefano De Stefani (che, dopo le prime quattro puntate, cederà il timone della regia a Giancarlo Nicotra), gli autori dei testi, Alberto Testa e Gustavo Palazio, e lo stesso Pippo Baudo che ha sulle spalle — stavolta senza partner o vallette — il peso della conduzione dello show.

Non si torna alle origini — dicono — perché sono cambiati, in meglio, sia il pubblico che gli stessi cantanti. Il primo è divenuto oggi più esigente, più attento ai contenuti, meno disposto a prendere tutto per buono. In una parola: meno « vidiota ». Ed è proprio per questo che diventa necessario puntare sugli « arrivati », cioè su coloro che offrono garanzie di professionalità e di popolarità non effimera. Quanto ai cantanti, poi, non è a caso che essi non vivano più di sola televisione e che cinema e teatro abbiano loro spalancato le porte. Per alcuni, anzi, il passaggio è avvenuto direttamente dal Teatro delle Vittorie, luogo deputato di *Canzonissime* oggi ridimensionate, ai teatri di posa cinematografici o addirittura ai teatri stabili.

Senza rete, insomma, è cresciuta

Una panoramica dell'Auditorium del Centro TV di Napoli. Su questo

Ornella Vanoni, protagonista della prima puntata di « Senza rete », e, nell'altra foto a destra, Gabriella Ferri, che interverrà nello show come « ospite alleata ». Caratteristica dello spettacolo è di essere ripreso « tutto di seguito » senza tagli e ripetizioni in sede di montaggio

Questa volta con un po' di autoir

palcoscenico i « mostri sacri » della canzone affronteranno le telecamere senza rete, cioè senza l'aiuto del play-back

col suo pubblico, dicono qui. Tanto vero che oggi, durante le registrazioni, non si verificano più le bagarre di un tempo, gli urletti di adorazione beota, le forsennate cacce all'autografo: e sì che, come pubblico, quello napoletano rimane tra i più partecipi e generosi della penisola. Gli stessi autori del copione, del resto, hanno voluto introdurre come canone fisso nell'intero ciclo un tocco di « smitizzazione », ricorrente per ogni protagonista di puntata: vale a dire una specie di identikit del personaggio (che fa riscontro ad un identikit musicale eseguito dall'orchestra in apertura di trasmissione) nel quale figurano non solo pregi ma anche difetti: la Vanoni che « mangia » le parole, Modugno protervo che ridacchia e non lascia parlare gli altri, Milva con la voce da sassofono baritono e così via. Come dire che se in passato c'era un pizzico di « apoteosi », oggi, col divismo grazie al cielo in ribasso, c'è un pizzico di demistificazione del « mostro sacro ».

Tutto sommato quindi, queste sette puntate di *Senza rete* possono delinearsi come altrettanti special, tipo « dedicato a... » o, se volete, « serata con... ». Puntate che poggiano, è bene non dimenticarlo, su una formula di base che, fino a prova contraria, rimane validissima: quella dello spettacolo tutto-di-seguito, ripreso in una bolgia di pubblico, senza « play-back », cioè senza rete di salvataggio, dove il cantante si trova in una dimensione completamente diversa da quella, perfezionistica, delle sale di registrazione discografica e dove non può cavarsela col finto bla-bla-bla delle interpretazioni mimate.

Inoltre a *Senza rete* gli addetti attribuiscono almeno altri due elementi positivi: essere una trasmissione « pulita » e lineare, nel senso che non comprende coreografie, scenette, numeri di contorno ed ha una sola scenografia fissa (ideata da Enzo Celone); ed essere musicalmente « coerente », cioè un solo direttore d'orchestra (che quest'anno è Bruno Canfora), con arrangiamenti quindi curati dalla stessa mano in unità di stile e gusto, nel bene come nel male e nel rispetto dei singoli repertori e della personalità artistica degli interpreti.

Si potrebbe aggiungere che — in una fase di « demusicalizzazione », sia pur morbida, dei programmi televisivi del sabato sera — questo spettacolo dichiaratamente « estivo » rimane in definitiva una « vetrina » e una passerella per alcuni tra i nostri più affermati artisti; per i telespettatori un'occasione di incontro, oggi meno frequente che in passato e, proprio per questo, forse più gradita. Per i « patiti », infine, può costituire un momento, non inutile e non acritico, di verifica dello stato di « salute » dei loro beniamini: occhio dunque (e soprattutto orecchio) ai contenuti, alle scelte di repertorio, ai trucchi del mestiere e — perché no? — alle rughe.

Senza rete va in onda sabato 13 luglio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

Il presentatore Pippo Baudo con un altro dei « mostri sacri », Domenico Modugno. Nella foto sopra, ancora Baudo con l'« ospite fiancheggiatore » Renzo Palmer. In alto, un momento delle prove: l'ospite Sergio Endrigo con il direttore dell'orchestra Bruno Canfora e Pippo Baudo

IX/C

IX/C

Una villa immersa nel verde riposante della campagna, un giardino arredato con mobili eleganti e funzionali. Così il campione del mondo di motociclismo Giacomo Agostini si ritempra dopo gli stress delle gare. (I mobili presentati in questo servizio sono della ditta Brevi di Telgate, Bergamo)

Vita serena

IX/C

Il tavolo Livigno e il divano Madesimo. Lacca più cotone stampato

Il tipo di vita che tutti conduciamo attualmente è certamente faticoso e stressante: e non soltanto per il ritmo quanto per una serie di fattori esterni, notizie lette sui giornali od apprese dalla radio e dalla televisione che contribuiscono, e non in piccola misura, a rendere più fragile il nostro sistema nervoso. In un mondo nevrotico e privo di sicurezza le cose che più si desiderano sono la tranquillità e la pace. Sono beni preziosi che, se non ci vengono dall'esterno, dobbiamo crearci per nostro conto per noi e per i nostri cari. La natura, il verde, il silenzio possono essere ottime cure per guarirci dalle nostre nevrosi. All'ombra di una pianta, sotto un cielo sereno si possono vedere le cose in una dimensione più giusta e con maggiore ottimismo. Se poi si è comodamente seduti, o meglio ancora sdraiati, con una bibita fresca sul tavolino, ci si può sentire in qualche momento, perfettamente felici. La ditta Brevi di Telgate (Bergamo) ha dimostrato di conoscere queste esigenze della vita moderna, creando una vasta gamma di mobili da giardino, da terrazzo e da campeggio. Sono tutti facilmente scomponibili e perfettamente stabili per la particolare tecnica di montaggio usata. Una solida laccatura e tessuti di colore vivace li caratterizzano.

Achille Molteni

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Testimoni di Geova

« Sono della classe 1955, in procinto di essere chiamato per la visita di leva. Il fatto è che sono anche " testimone di Geova ", e pertanto ho precisi doveri di fede, come, ad esempio, il rifiuto del servizio militare. Vorrei sapere se, rifiutando sin da ora anche la visita medica, sarò subito arrestato, oppure se potrò rimanere in libertà fino al compimento del ventunesimo anno. La prego umilmente di volermi rispondere con assoluta urgenza » (A.P., Torino).

Alla visita di leva lei non può sottrarsi senza incorrere nella renitenza alla leva stessa. In quell'occasione potrà far presente la sua situazione particolare, allo scopo di usufruire, al momento opportuno, delle agevolazioni concesse a coloro che hanno obiezioni di coscienza nei confronti del servizio militare. D'altra parte, non vedo che cosa vi sia di « militare » nel sottoporsi ad una visita di leva. Le potrebbe anche capitare la fortuna di essere riformato e di chiudere in una volta sola tutti i suoi delicati problemi.

Il cucchiaio

« Ho letto che un detenuto di Bologna, essendo stato rinchiuso in cella di rigore, e avendo ingoiato per protesta un cucchiaio di alluminio, è stato denunciato e rinviato a giudizio per danneggiamento di oggetto appartenente alla amministrazione dello Stato. Possibile? » (Andrea F. - Roma).

Possibilissimo, anche se, francamente, mi auguro che l'imputato sia assolto. Se il cucchiaio era della dotazione del carcere, si tratta appunto di un oggetto appartenente alla amministrazione dello Stato. Ingoiare tali oggetti non è lecito, né è facile che li si restituisca intatti.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Ex operaio

« Prima di diventare commerciante, insieme a mio fratello, ho fatto l'operaio, per 18 anni. Ora, se volessi, potrei chiedere la pensione come ex operaio, anziché come commerciante? Così andrei in pensione a 60 anni, anziché a 65. E come regolarmi, con l'assicurazione dei commercianti? Potrei fare versamenti volontari? » (A. B. - Celle Ligure).

Nulla le impedirà, raggiunti i 60 anni di età, di far valere i 18 anni di assicurazione della Gestione INPS per i lavoratori dipendenti, chiedendo la pensione di vecchiaia. Per quanto riguarda l'assicurazione quale commerciante, essa non potrà in alcun modo essere continuata in forma volontaria dopo il pensionamento; la prosecuzione volontaria non è infatti concessa ai pensionati. Se lei continuerà, invece, l'attività commerciale per la quale è assicurato, potrà, ogni due anni, chiedere ed ottenere, dalla Gestione autonoma, un « supplemento di pensione » che andrà ad aggiungersi a quella liquidata a carico dell'assicurazione generale per i lavoratori dipendenti. Attenzione, però! Se la pensione è « minima » e « integrata al minimo », la richiesta del supplemento potrebbe rivelarsi controproducente: se, in altre parole, il minimo fosse stato raggiunto grazie ad un'integrazione operata dall'INPS (mentre il calcolo effettivo della contribuzione esistente in suo favore dava un importo di pensione inferiore al minimo), il supplemento verrebbe assorbito a copertura di tale integrazione e, di conseguenza, l'importo della pensione rimarrebbe invariato. In nessun caso potrà essere liquidata, dopo la pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria, la pensione « minima » a carico della Gestione autonoma per i commercianti.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Indennità di buonuscita

« A titolo personale ed anche a nome di molti colleghi, gradirei gli estremi della sentenza della Corte Costituzionale secondo la quale l'indennità di buonuscita dovuta agli statali non ha carattere retributivo. Di tale sentenza è fatto cenno sul n. 46 del Radiocorriere TV *»* (Carlo Sciacca - Torino).

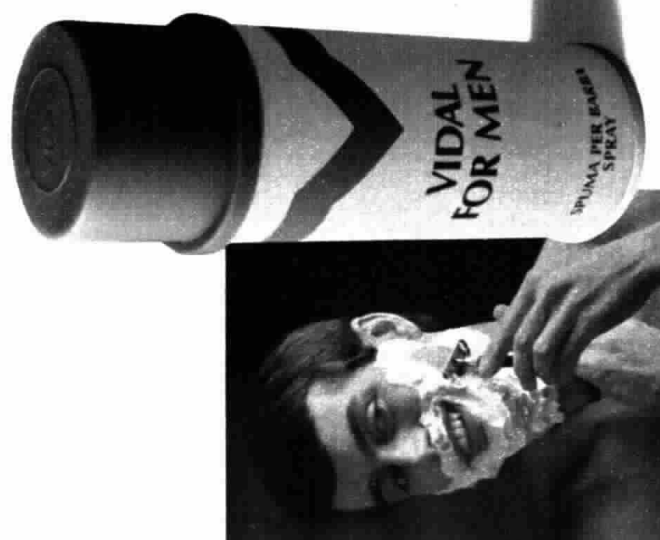
« Sul Radiocorriere TV *n. 46 si fa cenno ad una recente sentenza della Corte Costituzionale che riguarda l'indennità di buonuscita. In merito gradirei conoscere indicazioni più precise in modo da potere più agevolmente rinvenire la predetta sentenza »* (Luigi De Cecco - Sorrento).

La sentenza ha il numero 82 e il suo dispositivo è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 27 giugno 1973. Può richiedere il testo integrale della sentenza alla Cancelleria della Corte Costituzionale.

Tassazione

« Percepisco una pensione INPS di 70 mila lire mensili, mio unico reddito una nuova casetta con giardino, che ho fatto costruire coi risparmi di tutta una vita di lavoro come operaia (sono nubile e ho più di 60 anni), del valore di 10 milioni. Chiedo: con l'entrata in vigore della nuova legge tributaria, quanto mi tasserà il fisco tra imposta reddito persone fisiche (la mia pensione) e imposta sul reddito della mia nuova casa, la quale peraltro è esente per 25 anni dalle imposte? » (C. A. C. V.).

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29-9-1973 n. 597, l'imposta le verrà applicata, sul reddito complessivo netto; quest'ultimo determinato detraendo dal reddito annuale lordo le poste ammesse (art. 10 dello stesso decreto). A norma della tabella delle aliquote percentuali, sino a due milioni di reddito, l'imposta sarà computata al 10 %.

Sebastiano Drago

Ora puoi permetterti una ragazza più alta con le nuove stampe Tuttafoto Kodak.

Se nelle tue mire c'è una ragazza alta, non preoccuparti.

Nelle nuove stampe Tuttafoto Kodak, lei ci sta di sicuro.

Perché le nuove stampe Kodak a colori sono tutta foto e niente bordo.

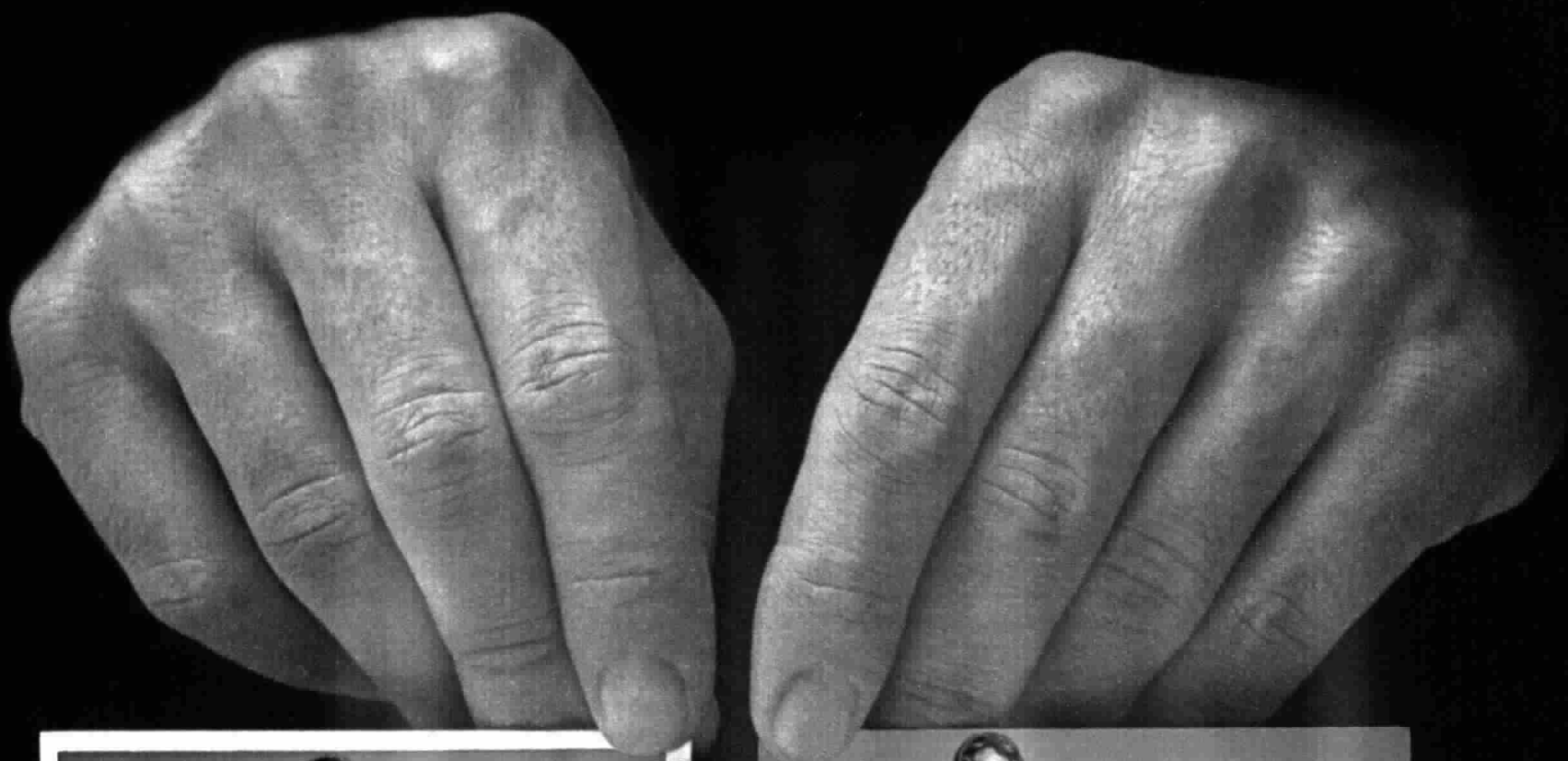
In altre parole, tutto lo spazio della stampa è spazio fotografico.

E inoltre i laboratori Kodak ti offrono le nuove stampe Tuttafoto in tre formati standard (*), secondo il formato della tua pellicola Kodacolor.

Questo significa che da oggi ti potrai davvero permettere di fotografare in lungo e in largo.

Nuove stampe Tuttafoto Kodak. Tutta foto, niente bordo.

Kodak

(*) Tuttafoto Kodak nei formati 9 x 9, 9 x 11,5, 9 x 13.

Stampa con bordo

Stampa Tuttafoto

Scoperta di una nuova protezione solare Scoperta di un nuovo prodotto Everisun - con Guanina agisce nella pelle

Come si verifica la scottatura solare
Il sole brucia. I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. È così che le cellule vengono danneggiate e si verifica la scottatura, non solo dolorosa, ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

EVERISUN protegge in maniera nuova
EVERISUN protegge secondo un principio d'azione nuovo: la sostanza attiva biologica in esso contenuta, la Guanina,* penetra nella pelle. EVERISUN quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle.
Per questo garantisce una vera protezione, perfino alle pelli più sensibili. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo, che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

Everisun ha quattro fattori di protezione
Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole.
Per permettere di dosare individualmente la protezione, Everisun non solo è preparato come latte (in flacone) e crema (in tubetto), soprattutto è offerto con quattro diversi fattori protettivi: 2, 3, 5 e 7. E siccome più alto è il fattore, più la pelle è protetta, con i fattori protettivi 5 e 7 potrà godersi il sole, finalmente, anche chi finora non ha potuto mai farlo: con la certezza di averne solo i benefici.

* Prodotti solari a base di Guanina - un brevetto F. Hoffmann-La Roche & Cie. S.A.

Gli altri hanno studiato il sole, noi la pelle

marchio registrato

PANTÈN S.p.A.

L'estate comoda

La morte improvvisa di una giovane parigina che ebbe il fegato trapassato da tre costole per aver stretto troppo il busto (l'episodio è riportato dai giornali dell'epoca) risale a oltre un secolo fa. Ringraziamo questi cento anni che si sono portati via per sempre stecche di balena, rinforzi metallici, tessuti rigidi come corazze. Oggi abbiamo a disposizione guaine che, come quelle della Playtex, si chiamano « Libera e viva », « Carezza magica », « 18 ore » (sottinteso: « di comfort ») e che mantengono quello che promettono. Il momento di provarle è questo: gli abiti leggeri dell'estate infatti esigono un accuratissimo controllo della linea per non svelare i piccoli difetti che rientrano nella più rigorosa « privacy » di ogni donna. Per un controllo sicuro e confortevole la Playtex propone anche i suoi reggiseni « Linea morbida » in pizzo e tricot.

cl. rs.

La guaina « 18 ore » a controllo deciso è realizzata in Spanette, un tessuto elastico in tutti i sensi che rappresenta l'esatta combinazione della forza e della morbidezza; Spanette è provvisto di migliaia di forellini invisibili che danno una piacevole sensazione di freschezza anche quando fa caldo. Il reggiseno « Linea morbida » è particolarmente attuale grazie alle coppe con le punte arrotondate

L'ideale per i pantaloni è la guaina « Carezza magica » in tessuto leggero ed elastico, rivestita internamente di cotone; si trova in vendita nei colori bianco e « nudo », nella versione sgambata (qui sopra) o gambaletto (foto sopra il titolo). Il reggiseno « Linea morbida » ha la parte posteriore in elastico e le coppe in pizzo (modello bianco o nero), oppure in tricot (modello « nudo »)

La guaina « Libera e viva » è realizzata in trico-sheen, uno speciale tessuto elastico che consente ampia libertà di movimento pur assicurando un delicato controllo della linea, grazie anche al rinforzo anteriore in pizzo. Il reggiseno « Linea morbida » deve il suo « comfort » anche alle spalline elastiche e regolabili

IX/C

qui il tecnico

Due buone scelte

« Sono un ragazzo di 15 anni, che si rivolge a lei per avere un parere su un impianto stereofonico che, consigliatomi da un amico che lo possiede, mi dovrebbero regalare. L'impianto è composto da: amplificatori Sansui AU505; piatto Thorens TD 160; testina Dynaco A 25 x.

Io avevo anche pensato ad un Marantz 1060, due casse A.R.6, piatto Thorens TD 160. E' migliore quest'altro impianto del primo? ».

Il primo impianto menzionato è ben assortito. Infatti i 23 W efficaci per canale del Sansui AU505 vengono bene utilizzati dalle casse Dynaco A25 che sono del tipo bass-reflex; nulla da accepire inoltre sui rimanenti componenti.

C'è tuttavia da rilevare che le Dynaco A25, essendo casse di elevato rendimento del tipo bass-reflex, danno delle particolari « coloriture » del suono non gradite a tutti i musicofili.

Per contro il secondo impianto da lei menzionato, pur essendo anch'esso ben assortito, fa uso di un amplificatore da 30 + 30 W efficaci che pilota correttamente casse (le AR6) un po' dure, ma la cui resa sonora è assolutamente priva di « coloriture » (ottima quindi per riproduzioni di musica da camera, solisti, ecc.).

Per concludere, ferma restando la adeguatezza di entrambi gli impianti a sonorizzare l'ambiente da lei descritto, starà a lei la scelta secondo i suoi gusti tra l'uno e l'altro impianto.

Infine per la testina le consigliamo una Shure V15 tipo II oppure una Empire 999 E e come cuffia la Koss ESP-9 o la stessa Sansui SS 20.

Trasmissioni straniere

« Ci rivolgiamo a questa rubrica per dei consigli tecnici per l'ascolto nelle migliori condizioni di alcune trasmissioni in lingua tedesca. Le trasmissioni, che attualmente riusciamo ad ascoltare molto debolmente e con discontinuità, sono:

— dalla Baviera " Bayern I " in onde medie e " Bayern II " in onde corte;

— da Colonia " Europa Welle " in onde medie e " Deutsche Welle " in onde corte (di quest'ultima ci arriva mensilmente il programma di trasmissione, purtroppo non riusciamo a rintracciarla perché non conosciamo l'orario d'emissione per l'Italia).

Delle trasmissioni suddette ci interesserebbe sapere quali sono le condizioni e le ore di ascolto più favorevoli. Quali requisiti tecnici deve possedere l'apparecchio radio che abbiamo intenzione di acquistare? E' utile che sia dotato di sintonia automatica A. M.? Potrebbe consigliarci nella scelta dell'apparecchio, che vorremmo comperare al più presto possibile, tenendo presente che siamo disposte a spendere anche una cifra per noi notevole (80.000 ÷ 150.000 lire), se ne vale la pena. Come dobbiamo realizzare l'antenna esterna per aumentare la sensibilità della ricezione? » (Maria Lucia Vindigni e Maria Letizia Ceolin - Venezia-Mestre).

L'ascolto di trasmissioni in lingua tedesca dalla Repubblica Federale è possibile durante il giorno prevalentemente in onda corta. Tra le stazioni per le quali si hanno condizioni favorevoli di ricezione si segnalano l'emittente della Baviera a 6085 kHz, quella della Germania Meridionale a 6030 kHz e Radio Berlin Rias a 6005 kHz. Inoltre vengono ricevute molto bene le trasmissioni per l'Europa in lingua tedesca della Deutsche Welle sulla frequenza di 6075 kHz con i seguenti orari: 8-10,10, 12-14,10 e 17-19,10.

A partire dal tramonto e per tutta la notte è consigliabile invece l'ascolto delle stazioni a onde medie: oltre alle emittenti (già da voi citate) della Baviera e di Europa Welle (rispettivamente 1602 e 1421 kHz) si consigliano anche Langberg a 1586 kHz e Braunschweig a 584 kHz. Per quanto riguarda il ricevitore che intende acquistare non è il caso abbia la sintonia automatica A. M. E' bene invece sia un ricevitore con le gamme per le O. C., specie quelle dei 6000 kHz, non troppo concentrate, altrimenti la ricerca meccanica della stazione diventa troppo critica. Una spesa dell'ordine di quella da voi indicata dovrebbe essere sufficiente ai vostri scopi, escludendo apparati con mobili lussuosi. Infine il problema dell'installazione di una eventuale antenna esterna, premesso che un buon ricevitore come quello consigliato dispone già di un'efficiente antenna interna, è molto condizionato dalla posizione della vostra abitazione. Dopo aver acquistato il ricevitore, volendo migliorarne le possibilità, potrete stendere all'esterno un filo della lunghezza di almeno 10 metri come antenna esterna.

Discontinuità di prova

« Gradirei conoscere come mai il segnale di prova stereo irradiato in MF da Torino mi giunge discontinuo e mi preclude un'audizione normale. Volendo cambiare le casse quali sono le più adatte preferendo la musica leggera e qualche melodia sinfonica e che l'ambiente è di m. 4 × 5 × 3? » (Elio Mozzato - Torino).

Come altoparlanti adeguati al suo complesso consigliamo le casse AR6 o altro tipo similare in quanto non hanno particolari coloriture.

Per ciò che riguarda la ricezione della stazione a modulazione di frequenza stereofonica di Torino, non escludiamo che le interruzioni siano dovute all'affievolimento del segnale ricevuto, cosa probabile se il suo apparato non è provvisto di antenna. La soluzione ideale si avrebbe con la installazione di una antenna esterna direttiva munita di discesa schermata.

Utile sostituzione

« Ho acquistato un giradischi Pioneer PL 12 D con testina magnetica Pioneer PC 30, amplificatore Pioneer SA 500 A, due casse acustiche KLH mod. 32. Sono abbastanza contento del mio acquisto. Tuttavia, da più parti amici mi suggeriscono di rivalutare il mio complesso sostituendo l'attuale testina in dotazione con un'altra di migliore rendimento. Mi sono state suggerite l'Empire 999/XE, la Shure 45 E ed altre. Tra l'altro noto che ella consiglia di utilizzare per giradischi Pioneer la Shure M 75/E, l'ADC 550/XE o la Stanton 881. Prima di fare un acquisto definitivo gradirei sentire un suo parere » (R. Spezie - VR).

Riteniamo senz'altro utile, nel suo caso, la sostituzione della testina con un modello di prestazioni superiori, per cui le consigliamo di orientarsi senz'altro, tenendo conto della cifra che intende spendere, sulla Shure M 75/E tipo II oppure sull'Empire 999/XE.

Enzo Castelli

PROTEIN *31*
HELENE CURTIS

LA LACCA CHE FISSA E IN PIU'... FA BENE PERCHE' ALLE PROTEINE

Finiti i tempi duri delle comuni lacche!
Da oggi c'è Protein 31!
Protein 31 è una lacca finalmente del tutto nuova, perchè ricca di quelle benefiche proteine naturali che sono vita e salute per i capelli.
Protein 31 si elimina con pochi colpi di spazzola... ma le proteine restano e rendono i capelli morbidi e splendenti come seta.

In 3 formule:
per capelli grassi, normali, secchi o tinti

RITROVATE IL MORBIDO - NATUR

mondonotizie

Un convegno sul radiodramma

Il quarto incontro internazionale sul radiodramma si è svolto dal 19 al 28 maggio a Unterrabnitz, in Austria. Vi hanno partecipato autori, programmisti radiofonici, drammaturghi e registi per discutere i problemi artistici e tecnici del radiodramma contemporaneo. L'incontro, organizzato dal ministero federale austriaco dell'istruzione e dell'arte, dalla Radiotelevisione austriaca, dal Pen-Club e dal Governo Regionale del Burgenland, ha anche lo scopo di chiarire la situazione della produzione nel campo del radiodramma e di intensificare i contatti tra autori e tra autori e produttori.

Convenzione per i satelliti

Dal 6 al 21 maggio si è tenuta a Bruxelles una conferenza sull'uso dei satelliti di telecomunicazione organizzata dall'Unesco e dall'organizzazione mondiale della proprietà intellettuale e conclusasi con la firma da parte dei 47 Paesi presenti di una convenzione che impedisce ai Paesi non autorizzati di captare dai satelliti programmi che non siano a loro destinati. Nel dare la notizia il quotidiano francese *Le Figaro* riporta uno stralcio della convenzione: « Gli stati contraenti », vi si legge, « preoccupati per il fatto che non esiste su scala mondiale un sistema che permetta di impedire la distribuzione di segnali portatori di programmi trasmessi via satellite da parte di distributori ai quali essi non sono destinati, e che l'assenza di un tale sistema rischia di ostacolare l'uso delle comunicazioni via satellite, nel riconoscere l'importanza degli interessi degli autori, degli artisti interpreti o esecutori, dei produttori di programmi e degli organismi di radiodiffusione, si impegnano a prendere delle misure adeguate per ostacolare la distribuzione di segnali televisivi sul loro territorio o a partire dal loro territorio attraverso distributori ai quali i segnali trasmessi non siano destinati ». In base all'accordo, ogni Paese contraente dovrà quindi creare, ove già non esista, una legislazione nazionale che consenta l'applicazione di questa convenzione. Un'eccezione viene invece fatta per i Paesi in via di sviluppo che sono autorizzati a captare alcune trasmissioni ma solo se destinate all'insegnamento, alla educazione o alla ricerca scientifica. *Le Figaro* informa inoltre che la convenzione verrà depositata presso il segretario generale delle Nazioni Unite e che resterà a disposizione per la firma di qualsiasi Paese membro dell'ONU fino al 31 marzo 1975. Nel concludere l'articolo il quotidiano francese osserva che la convenzione non riguarda i programmi trasmessi via satellite di trasmissione diretta, quei programmi cioè che possono essere ricevuti direttamente dai televisori senza l'intermediario delle stazioni a terra.

Il « Leonardo » alla TV francese

La televisione francese ha trasmesso il *Leonardo da Vinci* di Castellani. Il periodico *Radio-TV je vois tout* dà grande rilievo all'avvenimento con un lungo articolo elogiativo illustrato da una fotografia di Philippe Leroy nei panni di Leonardo.

Così la critica su « Pascal »

« Ridurre venti anni della vita di Pascal a due ore di trasmissione non era facile e situare questi venti anni nel contesto di un'epoca come quella di Pascal, fatta di ombre e di luci, di superstizioni e di conoscenza, era ancora più difficile ». Così comincia la recensione del critico televisivo del quotidiano francese *Le Monde* al *Pascal* di Roberto Rossellini andato in onda sul primo canale dell'ORTF. « Rossellini », continua il critico, « ha riempito di citazioni e monologhi le scene della vita quotidiana, della vita borghese sotto Luigi XIII. In questo quadro di un realismo scrupoloso, la gente che parla come un libro, sentiamo discorsi da accademia sul vuoto, la religione o il cicloide tra un pediluvio e un'operazione chirurgica alla Rembrandt: all'inizio tutto ciò sembra bizzarro ma poi ci si abitua. Una buona trasmissione, insomma, ricca, densa, forse troppo o non abbastanza, non so », conclude il critico, « pesante e al tempo stesso leggera, come un sacco di pepite che però è bucato. Il genio e la nevrosi sfuggono in parte al materialismo storico. Il Luigi XIV di Rossellini resta il modello di un genere scaturito da Brecht e Visconti. Giovanna d'Arco ne fa parte e anche Galileo. Ma Pascal? ».

Special Fracci alla televisione belga

La televisione belga di espressione fiamminga ha trasmesso il mese scorso lo special dedicato dalla televisione italiana a Carla Fracci.

Sistema PAL in Paesi arabi

Il numero di maggio del periodico inglese *Screendigest*, specializzato in problemi televisivi, informa brevemente che gli Stati del Golfo Arabico hanno scelto il sistema di televisione a colori PAL.

SHAMPOO PROTEIN *31* HELENE CURTIS

ELIMINA LA FRAGILITA' E RICHIUDE LE DOPPIE PUNTE

I capelli sono quasi tutta proteina. Ma il sole, il vento e l'uso di prodotti inadeguati, rubando queste proteine, possono provocare fragilità, doppie-punte e spegnerne lo splendore naturale. Protein 31, ricco di proteine naturali, restituisce ai capelli le proteine perdute e perciò combatte la fragilità e le doppie-punte si richiudono. I capelli riacquistano così corpo, docilità e nuovo splendore naturale.

Nei tipi: capelli grassi, normali, secchi o tinti
e da oggi anche nella nuova formula Antiforfora!

ALE DEI CAPELLI DI UNA BIMBA!

NEW ADV. 74

moda

Sono così comode, fresche e pratiche da costituire il punto di partenza di ogni guardaroba per le vacanze. Se in più sono (e lo sono quasi sempre) particolarmente carine e colorate diventano proprio indispensabili. Le ragazze poi di magliette non ne hanno mai abbastanza: necessario il polo per le occasioni sportive, utile la canottiera per prendere il sole, troppo alla moda per dirgli di no il «top». Senza contare che anche le magliette hanno imparato il gioco dei coordinati e quindi ci si può divertire con tutte le combinazioni possibili: canottiera sul polo, polo sulla «girocollo», «top» sulla camicetta e via di seguito con fantasia. (cl. rs.)

Ricorda gli anni Cinquanta il «top» turchese incrociato e abbottonato sul fianco, con sottili profilature arancio rosso e blu. Tutti i modelli sono creazioni Ciuffy (composizioni fiorite di Idea Verde, foulard , di Fiorio, berretti di Serchio, paglietta di Fiorucci)

Per rinnovare l'intramontabile polo sono sufficienti il piccolo stemma e il foulard stile anni Quaranta (foto piccola in alto), ma quest'anno il polo si porta anche così: coordinato alla canottiera a righe che ne riprende il colore (qui sopra e nell'altra foto piccola)

INDISPENSABILI MAGLIETTE

La canottiera è una delle proposte-moda più attuali. Qui due modelli a righe, uno con la scollatura tonda e abbottonata che ricorda la divisa « Canottieri Club Milano » del primo Novecento, l'altro con le spalle molto scoperte e la scollatura quadrata

IX|C

dimmi come scrivi

leggo il Radiocorriere

Piero - Milano — Le sue ambizioni partono da una forma idealistica ed il suo sforzo è quello di renderle concrete. Un tipo di incontro che non è spesso possibile. Inoltre lei tende a nascondere parte del suo pensiero per difendersi e anche per adeguarsi al carattere della persona che le interessa. Sensibilissimo ed ombroso lei ritiene di trovare nel perfezionismo, che non ha ancora raggiunto, la soluzione ideale di molti suoi problemi. Intelligente ma immaturo, sta formandosi una personalità di primo ordine.

i difetti che mi

Ariana — Ecco i difetti che la potrebbero danneggiare in società: un eccesso di egocentrismo. La facilità con cui si spengono i suoi entusiasmi senza una ragione plausibile. La pretesa di voler essere « diversa » a tutti i costi annullando certi convenzionalismi a volte necessari. I difetti che potrebbero danneggiarla sentimentalmente sono i seguenti: la pretesa di essere presa « in blocco » così com'è senza tentare di adeguarsi, almeno in parte, al temperamento della persona che le interessa. E' un po' assillante. Pretende più di quanto non sia disposta a dare. Impone sovente pensieri o discorsi intellettualoidi senza chiedersi se il momento è opportuno. Possiede una intelligenza vivace ed ha un animo fondamentalmente gentile. E' romantica e positiva. Sta facendo di tutto per annullare le sue qualità reali.

queste poche

Rosy 1938 — Il tipo di educazione che ha ricevuto le impone una forma di controllo che non le consente di mostrare la disinvoltura che le piacerebbe e che le toglie slancio e spontaneità. Si esprime con chiarezza ed è forte nel superare le difficoltà ma noto in lei delle sensibilità pericolose quando si tratta di seguire una linea di condotta costante. Sente le responsabilità e non vuole esporsi a giudizi negativi o a critiche. Raramente si apre fino in fondo trattenuta dal timore di urtare la suscettibilità altrui. Sa osservare e sa trarre conseguenze utili da ciò che ha notato ma è sempre paurosa, inizialmente, di affrontare delle situazioni nuove.

il vostro a fine

Pietro 1933 — E' sensibile e suscettibile con lo scomodo bagaglio di una notevole intelligenza che ancora non ha trovato il modo di affermarsi in pieno sia per circostanze indipendenti dalla sua volontà, sia per mancanza di diplomazia. La instabilità del suo carattere è dovuta in gran parte al suo bisogno di affermazione per sentirsi appagato. E' forte ma più a parole che nei fatti. Nei sentimenti è costante; ama la considerazione ed è piuttosto esclusivo. E' esuberante di idee e non è privo di fantasia ed ha bisogno di evadere dalla situazione attuale nella quale si sente impantanato.

con molto interesse

Denise — Non intende affrontare la realtà perché ha paura di svegliarsi e per uno strano modo involuto di amare la vita e perché ha già subito dei piccoli traumi. Potrebbe sembrare aggressiva ma in realtà non lo è perché è alla ricerca continua di calore umano. Nelle decisioni si mostra un po' pigra per via di certe insicurezze interiori. Non ha ambizioni per se ma per le persone che ama. E' affettuosa e di solito condiscendente ma diventa improvvisamente decisa se si deve impegnare a fondo. Sa accattivarsi la simpatia delle persone che frequenta per la freschezza delle sue idee.

abbiamo pensato di scriverle

Ida e Patrizia S. — Per due esami, care piccole lettrici, occorrono due grafie. Una sola firma parziale non mi può essere sufficiente. Quindi quanto leggete nella risposta si riferisce a quella di voi che ha scritto la lettera (ritengo che sia Ida) alla quale piace assumere degli atteggiamenti da « grande » per una lieve e perdonabile forma di esibizione. In realtà lei sta maturando lentamente e già denota un temperamento romantico, sensibile al bello, conservatore e puntigliosa nell'affermazione delle sue idee con il desiderio di primeggiare. E' seria, riservata, tenace piena di incertezze ed ombrosa per sensibilità. L'amore per le cose la rende abitudinaria ed è esclusiva nei sentimenti, anzi piuttosto gelosa. Noto anche un tentativo di migliorarsi ma direi che non dà molto ascolto ai consigli di chi le vuole bene.

pensavo di scriverle

Paola - Forlì — Vivace e intelligente, di modi semplici e spontanei lei, sia per timidezza, sia per orgoglio, adopera il suo senso pratico più per gli altri che per se stessa. Deferente per educazione ma non servile, lei è buona e generosa e non ricorre mai ai sotterfugi per ottenere qualcosa. Stia attenta perché questo potrebbe condurla a qualche delusione affettiva. E' un po' pigra nelle decisioni importanti perché non ama i cambiamenti: il disordine che inizialmente ne consegue la sgomenta. Questo le fa perdere, a volte, delle occasioni favorevoli.

e della mia personalità.

Claudia D. C. — Pretenziosa e un po' egocentrica lei viene solitamente giudicata superba per il suo bisogno di tenere le distanze, un atteggiamento che lei assume per superare certe timidezze ambientali. Malgrado sia possessiva negli affetti e sinceramente affettiva, difficilmente dimostra ciò che prova. Ha una buona intelligenza, una valida intuizione ed un notevole buongusto. Ama le raffinatezze e la precisione. Sa essere tenace nella lotta quando si tratta di vincere una battaglia ma non altrettanto nelle piccole beghe quotidiane.

Maria Gardini

IX|C

il naturalista

Gatta incinta

« Ho una gatta di circa 10 anni, che con mia gran sorpresa, a distanza di oltre 5 anni dall'ultimo parto, è rimasta ancora gravida. Non potendola più far abortire, vorrei sapere che cure debbo farle, se potrà restare ancora incinta, e sino a che età? » (Rosa Carminiello - Napoli).

Non è affatto sorprendente, a detta del mio consulente dottor Roberto Trompeo, che la sua bestiola sia incinta all'età di circa 10 anni. Infatti il mio consulente ha effettuato parti di cagne e gatte in età piuttosto avanzata, anche di 14-15 anni senza per questo dover affrontare delle particolari difficoltà, oltre a quelle normali di un parto manuale. E' logico però che i cuccioli nati in tali eventi siano piuttosto delicati e di salute cagionevole, oltre che di limitatissimo numero, difficilmente superando le tre unità. Sarà pertanto opportuno che lei, signora Carminiello, tenga d'occhio la sua gattina nei prossimi calori, anche perché non sempre le manifestazioni esterne saranno particolarmente evidenti da metterla sull'avviso, anzi, col tempo tali manifestazioni potranno anche scomparire del tutto, pur restando la gattina ancora fertile, con possibilità quindi di rimanere ancora gravida. Ed ora veniamo alle cure da praticare alla sua bestiola. Per prima cosa lei dovrebbe far visitare la gattina da un veterinario specialista in piccoli animali della sua città o presso la clinica veterinaria della locale università al fine di accertarne le condizioni di salute. Fatto questo, soprattutto al fine di evidenziare malattia latenti o stati di debolezza che la gravidanza potrebbe esaltare, dovrà somministrare una dieta molto ricca in proteine e vitamine. Per queste ultime potrà ricorrere ad iniezioni, praticate anche una tantum, o prodotti in polvere o gocce da aggiungere al cibo abituale (ma è cosa abbastanza complicata essendo i gatti molto « difficili » e sospettosi). Sarà anche bene aggiungere alla terapia vitaminica una equa somministrazione di sali minerali; a tal fine si può anche dare un guscio d'uovo finemente tritato, ogni due giorni.

Dopo il parto il mio consulente le consiglia di ricorrere all'eutanasia per i neonati. Tutt'al più, se le condizioni di salute lo consentiranno, potrà essere lasciato allattare un solo gattino, il più robusto. Attenzione però alle nuove gravidanze: potrebbero essere fatali alla sua gattina. Sarebbe opportuno anche che al minimo accenno di complicazioni nel parto lei ricorresse subito al veterinario.

Angelo Boglione

IX|C

l'oroscopo

ARIETE

Evitate di incoraggiare lo sfruttamento. Siate consci delle vostre risorse. Agitazione nel settore sentimentale: la gelosia di chi vi ama è una minaccia. Non confidate i vostri progetti. Giorni favorevoli: 7, 9, 10.

TORO

Consolazione all'ultimo momento. Accelerazione di tutto il sistema di vita. Sorprese a catena. Vi chiederanno una presentazione, ma non vi converrà farla: rischiereste di compromettervi per colpa di terzi. Giorni buoni: 8, 10, 13.

GEMELLI

Se proprio volete tentare l'avventura, procuratevi i sostegni opportuni per non rischiare troppo. Ricordate sempre che gli sbagli si pagano di persona, e se voi non aprite gli occhi vi cascherete in pieno. Giorni ottimi: 7, 8, 9.

CANCRO

La cordialità faciliterà tutto. Sollevate la situazione di peso, e la fortuna, come una bacchetta magica, farà il resto. Conciliazione commovente. Buone prospettive per aumentare il volume degli affari. Giorni proprizi: 7, 10, 11.

LEONE

Per giungere dove volete dovete metterci nuovo impulso, e più insisterete dal vostro punto di vista, più le probabilità di riuscita saranno numerose. Avrete a che fare con gente molto dura. Giorni favorevoli: 8, 10, 13.

VERGINE

Con la diplomazia e il sorriso sulle labbra eviterete numerose noie di gelosia. Guadagni e stima pubblica. Avvenimenti nuovi che permetteranno di valutare sul da farsi nelle prossime giornate. Giorni ottimi: 7, 8, 11.

BILANCIA

Noie dovute a leggerezza. L'invidia di qualcuno cercherà di farvi dei brutti scherzi. Resistete agli attacchi, e mantenetevi indifferenti e lontani da ogni discussione. Economicamente vi troverete bene. Giorni propizi: 9, 10, 12.

SCORPIONE

Solo con il perdono e la giustizia guadagnerete rapidamente la stima e la felicità. Una mano verrà tesa per proteggervi. Saranno tutti dalla vostra parte. Farete molta strada, purché lo vogliate. Giorni favorevoli: 9, 12, 13.

SAGITTARIO

Non soffermatevi sulle prime difficoltà, ma combattete con i vostri mezzi, poi arriveranno sicuramente gli aiuti per andare oltre. Il fine settimana vi vedrà vittoriosi. Situazione affettiva leggermente scossa. Giorni buoni: 7, 8, 10.

CAPRICORNO

La fortuna chiede di essere aiutata, altrimenti l'isolamento vi condurrà a una situazione antipatica. Datevi da fare, perché le possibilità di realizzare saranno immense. La vita è azione. Giorni propizi: 7, 11, 12.

ACQUARIO

Siate semplici, limitate le operazioni, piuttosto di cacciarvi nei guai, dai quali vi sarà difficile potervi liberare. L'avidità di sapere e la diffidenza ritarderanno la soluzione di un certo affare. Giorni buoni: 9, 11, 12.

PESCI

Un mancato appuntamento causerà discussioni incresciose. Perciò attenzione a non farvi attendere. Proposta da prendersi con cautela. Giorni ottimi: 7, 9, 13.

Tommaso Palamidessi

IX|C

piante e fiori

Maggiorana

« Le sarò grato se vorrà ragguargliarmi sul periodo più propizio e sul terreno più idoneo per piantare la maggiorana » (Massimo Puccini - Napoli).

Le ripeto quanto dice un maestro di orticoltura: il Tamaro.

La Maggiorana (Origanum Majorana) è nota in due varietà: la nera, e la « bianca o gentile ». Ambedue formano infiorescenze a spiga, hanno corolla bilabiata e calice pure con labbra. La « nera » arriva a 40 centimetri. Fusto legnoso ramificato con foglie opposte picciolate, ovate, ottuse, vellutate color verde biancastro. Le spighe corte, pelose e le brattee purpuree alla sommità. La « bianca » è meno alta, rivestita tutta da fitta peluria che la fa apparire biancastra. Resiste meno della « nera » al freddo e muore a — 4 gradi pertanto in inverno va riparata. La Majorana si coltiva per le sue foglie di gradevole profumo. E vediamo ora le condizioni per farla sviluppare bene:

Clima: deve essere caldo umido.

Terreno: sabbioso e letamato l'anno precedente all'impianto.

Propagazione: per divisione di cespi, per talee e per seme.

Piantagioni: in ogni stagione; se è in estate la pianta va posta in vasi che si debbono annaffiare spesso.

Svernamento: in inverno si debbono riparare.

Durata: la pianta è perenne, ma ai fini della produzione si rinnova ogni biennio.

Riproduzione da seme: i semi germinano per 2 o 3 anni ed è bene usare quelli della annata. Ne occorrono 2 grammi per ara, e cioè circa 3400 semi. Germinano dopo una settimana quando le temperature dell'aria sono di 7 od 8 gradi e quelle del terreno di 11 o 12 gradi. Conviene seminare in semenzaio in aprile aspargendo i semi (minutissimi) misti a sabbione e non ricoprendo ma limitandosi a batterre il terreno con il dorso del badile. Si ricoprono poi con paglia per 2 o 3 centimetri. La piantagione in pieno campo avviene su file a 60 o 70 centimetri e 25 e 30 sulla fila, in buchette. Si mettono 4 o 5 piantine per buca. Il terreno deve essere stato già tutto concimato con letame, si aggiunge un poco di perfosfato nelle buchette.

Piantagione negli orti: il terreno si prepara come sopra e le piantine si pongono su file a 20 centimetri l'una dall'altra e a 10 centimetri sulla fila.

Richiede solo sarchiature e annaffiature se occorrono. Si raccoglie con il primo taglio a 3 centimetri sopra terra, in luglio se ne possono fare altri due, l'ultimo taglio si fa in autunno. Si fanno asciugare i rami tagliati all'ombra poi si sfogliano.

Talea di foglia

« Ho sentito dire che si possono moltiplicare le piante per talea di foglia. Può spiegarmi che cosa vuol dire e come si fa? » (Antonio Pizzo - Bari).

Molte piante possono moltiplicarsi per talea di foglia come la Begonia Rex, la Sansevieria, la Gloxinia, la Violetta degli Usambara ecc. Si procede nel modo seguente:

Si prepara un vaso ben drenato e vi si pone un terriccio fino di sabbia di fiume e torba o terra di castagno in parti eguali.

In estate, si prendono le foglie bene sviluppate e con il loro gambo, che si infila nel terriccio perpendicolarmente.

Si innaffiano per immersione.

Per le begonie abbiamo già dato tempo fa le istruzioni.

Giorgio Vertunni

Vetta DRY un mare di vantaggi

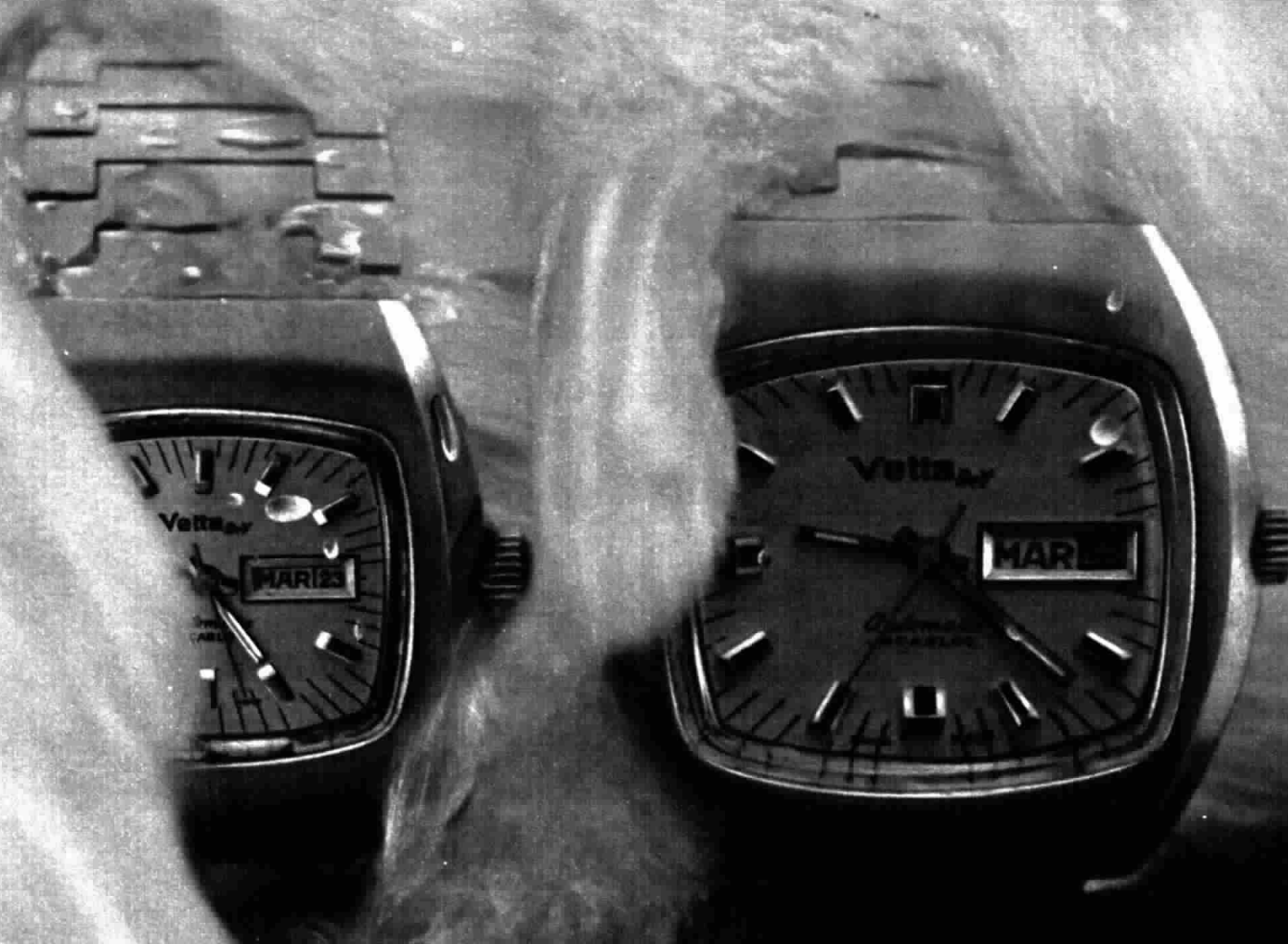
innanzitutto impermeabili al 100%

Vetta Dry: finalmente un orologio, l'orologio di tutti i tuoi giorni e di tutte le tue serate, che non devi toglierti nemmeno quando, al mare o in piscina, entri in acqua.
Perchè Vetta Dry, nelle sue versioni uomo e donna, e in tutti i suoi modelli, è assolutamente refrattario a qualsiasi tipo d'acqua.

Inoltre un Vetta Dry vuol dire meccanismo a precisione totale; rubustezza a prova d'urto; possibilità d'impiego sub (fino a 30 metri), design d'estrema attualità.

La classe superiore di un Vetta Dry la potrai notare anche da tutta una serie di altri particolari: carica automatica; datario a lettura panoramica; bracciale in acciaio.

Modello donna acciaio L. 63.000

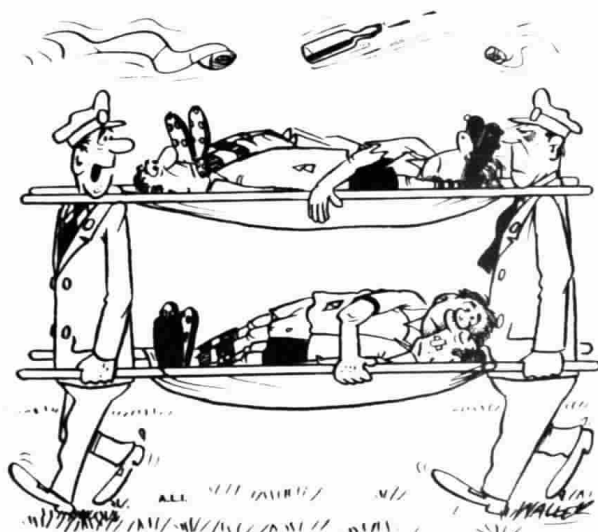
Modello uomo acciaio L. 63.000

Vetta Dry

Organizzazione per l'Italia Vetta-Longines I. Binda S.p.A. - 20121 Milano - Via Cusani, 4

io credo di essere una buona cuoca, eppure un buon piatto di carne Simmenthal lo mangio sempre volentieri!

carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola

in poltrona

Senza parole

— E' stato un incontro combattuto, vero?

— Come farà ad ottenere dal capo tutto ciò che chiede per me è un mistero!

— E' una produttrice all'ingrosso...

Rimedi naturali per vincere la vita moderna

Modiano Farmaceutici: tra la natura e voi.

Vinci i disturbi causati dalla vita moderna, con la natura.
Vinci con i prodotti Modiano Farmaceutici:
Saimiri, il mocassino che riattiva
la circolazione e vince la stanchezza;
Magrivel, la tisana d'erbe all'antica, ricca di proprietà
depurative: proprio quello che ci vuole
per rimanere "in linea" con i tempi.
Tutti prodotti semplici e naturali
che la Modiano Farmaceutici ti propone per vivere meglio.
Naturalmente li trovi solo in farmacia.

Modiano Farmaceutici
rimedi semplici e naturali.

LA TUA OASI
BIRRA PRINZ BRÄU
TI RINFRESCA E TI DISSETA
DI PIU' PERCHE' HA IL GIUSTO
PUNTO DI AMARO
Birra Prinz e fatta di luppolo e malto,
secondo le norme tecniche tedesche. amara al punto giusto,
per soddisfare meglio la tua sete.
Birra Prinz ti difende dal caldo e ti disseta.
Goditi una Prinz, lentamente: birra Prinz Bräu è la tua oasi.
Prinz Bräu
Prinz Bräu
PRINZ BRÄU LA VERA BIRRA